PARTE 3

SOTTOSERIE 3.3.115 MORNICO
1501 – 1720

1
Propalazione
[Mornico], sec. XVI
Cartella 87
Giovanni de Vinzago, anche a nome del nipote Alberto, abitante di Pavia, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[Mornico], sec. XVI
Cartella 87
Propalazione relativa ai beni ubicati nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

3
Propalazione
[Mornico], sec. XVI
Cartella 87
Propalazione relativa ai beni dei fratelli Della Crosia detti Bertona, di Ambrogio de Spieltinis e di Bernardo de Aliprandi, nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Perticato
[Mornico], sec. XVI
Cartella 87
Lista di diversi particolari di Mornico con il relativo perticato.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Fede
[Mornico], sec. XVI
Cartella 87
Fede di Martinetto de Marinari e di Tommasino de Barberi, saggi del luogo di Mornico, relativa ad un errore di riporto dell'estimo per i beni di Geronimo de Todeschi e di Antonio Piacentino.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

6
Propalazione
[Mornico], 1531
Cartella 87
Lista dei possessori di beni nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Propalazione
[Mornico], 1531 agosto
Cartella 87
Propalazione di Pietro Maria Ricco, sindico e procuratore della scuola di S. Gervasio, in Pavia, relativa ai beni nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Mornico], 1531 agosto 24
Cartella 87
Propalazione di Stefano Daleze relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Mornico e Torricella.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Mornico], 1531 agosto 25
Cartella 87
Propalazione di Giovanni Angelo di Maggi, a nome del figlio Giovanni Agostino, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Propalazione
[Mornico], 1531 agosto 26
Cartella 87
Propalazione di Guglielmo di Vinzago relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Mornico e Oliva.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Mornico], 1531 agosto 26
Cartella 87
Propalazione di Lorenzo Buzarello relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[Mornico], 1531 agosto 29
Cartella 87
Propalazione di Giovanni di Vinzago relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[Mornico], 1531 settembre 6
Cartella 87
Propalazione di Caterina de Brigelli, moglie del fu Giovanni Andrea da Modena, relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Instrumento di vendita
[Mornico], 1557 agosto 2
Cartella 87
Copia di instrumento di vendita di beni ubicati nel territorio di Mornico da parte di Giovanni de Repossi a favore di Lodrisio Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

15
Fede
[Mornico], 1558 marzo 17
Cartella 87
Fede del notaio Nicolao Aicardi relativa ad un instrumento di costituzione di dote, da lui rogato nell'anno 1558, per la nobildonna Ippolita dei marchesi Malaspina.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

16
Propalazione
[Mornico], 1558 settembre 17
Cartella 87
Propalazione di Lazzaro Reposso e di Giovanni Mirizollo, deputati del Comune di Mornico, relativa ai possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

17
Causa
[Mornico], 1558 ottobre 10 - 1565 aprile 4
Cartella 87
Documentazione relativa alla causa vertente tra Colombano de Galati e Giovanni Paolo de Lege, per beni ubicati nei territori di Mornico e Montalto.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

18
Comparizione
[Mornico], 1562 agosto 26
Cartella 87
Giovanni de Vinzago, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Propalazione
[Mornico], 1562 ottobre 23
Cartella 87
Propalazione di Lodrisio Beccaria, cittadino e abitante di Pavia, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Propalazione
[Mornico], 1562 novembre 14
Cartella 87
Propalazione di Aloisio de Belcredo, cittadino e abitante di Pavia, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

21
Comparizione
[Mornico], 1562 novembre 16
Cartella 87
Francesco Belcredo, anche a nome dei suoi figli, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1563
Cartella 87
I deputati dell'ufficio delle provvisioni della città di Pavia ordinano il trasporto d'estimo di 130 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, dalla partita di Giuseppe di Zorzi a quella di Ottaviano Milanino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1563
Cartella 87

I deputati dell'ufficio delle provvisioni della città di Pavia ordinano il trasporto d'estimo di 130 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, dalla partita di Giuseppe di Zorzi a quella di Ottaviano Milanino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Comparizione
[Mornico], 1563 febbraio 15 - 1563 maggio 20
Cartella 87
Comparizione di Giovanni de Vinzago, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Mornico. Allegate fede dei consoli e dei deputati del comune di Mornico e fede di Aloisio Giorgio, console e deputato al reggimento dei nobili in Oliva.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

25
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1563 aprile 30
Cartella 87
Consensi di Ottaviano de Milanino e di Lorenzo de Qualionibus per trasporti d'estimo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Fede
[Mornico], 1563 novembre 25
Cartella 87
Fede del notaio pavese Giuseppe Manzollo, podestà del luogo di Montalto, relativa alla posizione di Bernardo Manzollo nel quinternetto dell'estimo rurale di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Confessio
Pavia - [Mornico], 1565 agosto 3
Cartella 87
Confessione di Andrea de Corrigi, monaco professo del monastero di S. Tommaso, di Pavia, per i fratelli Giovanni Antonio e Francesco de Ello, rogata dal notaio Cesare de Canibus.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

28
Comparizione
[Mornico], 1565 dicembre 14
Cartella 87
Comparizione del reverendo Santino de Cani, canonico prebendato della chiesa di S. Michele, di Pavia, per beni ubicati nel territorio di Mornico, spettanti al suo canonicato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Comparizione
[Mornico], 1566 gennaio 9 - 1566 gennaio 10
Cartella 87
Comparizione di Giovanni Guglielmo di Vinzago per beni, ubicati nel territorio di Mornico, da descriversi all'estimo civile. Allegate fedi di Contardo Bove, Giovanni Vinzago, Martino di Fiorina, prete Agostino Manca, Giovanni Antonio Mandello.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

30
Comparizione
[Mornico], 1567 novembre 27
Cartella 87
Comparizione del nobile Giuseppe Pirovano, cittadino e abitante di Pavia, davanti al commissario Luca Contile, per la controversia relativa alla descrizione all'estimo rurale o civile di alcuni beni ubicati nel territorio di Mornico.

Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

31
Ordine
Pavia - [Mornico], 1575 novembre 3
Cartella 87
Geronimo Pozzobonello, delegato del magistrato ordinario dello Stato di Milano, ordina ai consoli del Comune di Mornico di intimare gli avvisi di pagamento dei debiti mensuali a Gaspare de Bernabò, Stefano Pirovano, Geronimo Todesco e al marchese di Predalino.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Comparizione
[Mornico], 1575 novembre 24
Cartella 87
Comparizione di Alessandro de Burchielli, davanti a Gerolamo Pozzobonello, in relazione ad un avviso indirizzato a Gaspare de Bernaboni.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Detrazione di perticato
[Mornico], 1576 febbraio 24
Cartella 87
Detrazione di 129 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, dalla partita di Giovanni Ghiringhelli, intestate a Riccardo de Malaspini e sorella.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

34
Sistemazione d'estimo
[Mornico], 1580
Cartella 87
Angelo Martino Patari e fratelli, avendo ceduto alle monache del monastero Leano, di Pavia, 71 pertiche di terreno ubicate nel territorio di Santa Giuletta e 11 pertiche nel territorio di Mornico, chiedono che codeste pertiche vengano detratte dalla loro partita al fine di evitare una indebita molestia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

35
Ordine di comparizione
[Mornico], 1585 agosto 30
Cartella 87
Ordine di comparizione indirizzato ad Eleonora Belcredi de Percivalle, ad istanza di Giulia de Boni, per un trasporto di perticato nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

36
Cessazione di molestia
[Mornico], 1596 luglio 2
Cartella 87
Le sorelle Ippolita ed Eleonora delli Astari chiedono di non essere indebitamente molestate per i debiti retrodati relativi ad alcuni beni ubicati nel territorio di Mornico e che la molestia venga indirizzata contro gli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

37
Sgravio d'estimo
[Mornico], 1600 ottobre 14 - 1644 agosto 14
Cartella 87
Memoriale di Margarita Campeggi relativo a beni ubicati nel territorio di Mornico. Allegati:
- Fede di Giovanni Bolognese, console della comunità di Mornico;

- Copia del testamento del reverendo Giovanni de Vinzago, rogato dal notaio Pietro Francesco de Ferrari da Grado.
Fascicolo cartaceo, ff. 16

38
Propalazione
[Mornico], 1606 ottobre 21
Cartella 87
Ottavio de Gallotti, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Propalazione
[Mornico], 1606 novembre 1
Cartella 87
Carlo Belcredi, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

40
Propalazione
[Mornico], 1606 novembre 4
Cartella 87
Adalberto Belcredi, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

41
Propalazione
[Mornico], 1606 novembre 4
Cartella 87
Caterina Belcredi, cittadina pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Propalazione
[Mornico], 1606 novembre 23
Cartella 87
Caterina Belcredi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

43
Propalazione
[Mornico], 1606 novembre 26
Cartella 87
Ippolita Astari e suo figlio Angelo Matteo Bascapelli, cittadini pavesi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Mornico.
Fascicolo cartaceo, ff. 4, legatura originaria

44
Propalazione
[Mornico], 1606 novembre 26
Cartella 87

Carlo Belcredi, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

45
Propalazione
[Mornico], 1606 novembre 26
Cartella 87
Ippolita Astari e suo figlio Angelo Matteo Bascapelli, cittadini pavesi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Mornico.
Fascicolo cartaceo, ff. 4, legatura originaria

46
Propalazione
[Mornico], 1606 novembre 29
Cartella 87
Nicolò della Donna, abitante a Pietra de Giorgi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

47
Propalazione
[Mornico], 1606 dicembre 4
Cartella 87
Pietro Francesco Ferrari da Grado, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

48
Propalazione
[Mornico], 1606 dicembre 4
Cartella 87
Alberto Strozzi, conte di Mornigo, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

49
Propalazione
[Mornico], 1606 dicembre 4
Cartella 87
Pietro Francesco Ferrari da Grado, notaio pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

50
Propalazione
[Mornico], 1606 dicembre 4
Cartella 87
Il feudatario Alberto Strozzi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

51
Propalazione

[Mornico], 1606 dicembre 4
Cartella 87
Pietro Francesco Ferrari da Grado, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

52
Propalazione
[Mornico], 1606 dicembre 5
Cartella 87
Adalberto Belcredi, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Propalazione
[Mornico], 1606 dicembre 6
Cartella 87
I fratelli Cesare e Antonio Maria de Pegorara, con il nipote Lelio, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

54
Propalazione
[Mornico], 1606 dicembre 6
Cartella 87
Il dottore Melchiorre Scotto, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

55
Propalazione
[Mornico], 1606 dicembre 29 - 1607 gennaio 3
Cartella 87
Flavio Belcredi, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

56
Propalazione
[Mornico], 1607 gennaio 7
Cartella 87
Aurelio Salimbene, patrizio pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

57
Propalazione
[Mornico], 1607 gennaio 19
Cartella 87
La marchesa Doralice Malaspina, cittadina pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

58
Propalazione
[Mornico], 1607 gennaio 24
Cartella 87
Aurelio Bussoli, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

59
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1609
Cartella 87
Trasporto d'estimo di 10 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, dalla partita di Matteo Bascapè a quella di Melchionne Scotto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

60
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1609 gennaio 9
Cartella 87
Trasporto d'estimo di 12 pertiche e 15 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, dalla partita di Alberto Vinzago a quella di Angelo Matteo Buscapelli.
Unità documentaria cartacea, f. 1

61
Fede
[Mornico], 1613 ottobre 16
Cartella 87
Fede del notaio Francesco de Alessandri relativa ad un instrumento di vendita di 185 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, eseguita da Alfonso Scaramuzza a favore di Giovanni Battista Simonetta.Allegato il relativo ordine di trasporto d'estimo.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

62
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1631 luglio 7 - 1638 giugno 9
Cartella 87
Baldassarre Vinzago, avendo ceduto tutti i suoi beni alla scuola dei Disciplinanti della Madonna di Loreto, di Pavia, chiede che venga effettuato il trasporto dei beni, ubicati nel territorio di Mornico, nella partita di detta scuola, al fine di non essere indebitamente molestato. Allegati:
- Instrumento di investitura a fitto di beni, ubicati nel territorio di Mornico, da parte della Confraternita di Disciplinanti a favore di Giovanni Battista Orsino, rogato dal notaio Carlo Francesco de Villani;
- Comparizione degli abbati e dei decurioni della Città di Pavia, dei causidici Vincenzo Rippa e Giovanni Battista Codacia;
- Licenza di possesso concessa alla Confraternita di S. Maria di Loreto per i beni di Baldassarre Vinzago in Mornico;
- Copia di instrumento di "insolutum dati" eseguito da Baldassarre Vinzago a favore di detta Congregazione.
Fascicolo cartaceo, ff. 20

63
Sistemazione d'estimo
[Mornico], 1634 maggio 18
Cartella 87
Il conte Francesco Scaramuzza Visconti chiede che venga corretto un errore d'estimo relativo alla sua partita sotto Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

64
Sgravio d'estimo
[Mornico], 1640 ottobre - 1652 dicembre 5
Cartella 87
Giovanni Battista e Rolando Vinzaghi chiedono che venga effettuato uno sgravio d'estimo per beni ubicati nel territorio di Mornico.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

65
Cessazione di molestia
[Mornico], 1642 luglio 17 - 1642 agosto 25
Cartella 87
Giuseppe Pirovano, abitante a Pecorara, chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Francesco Maria Pellegrino per i carichi retrodati relativi a beni nel territorio di Mornico. Allegata fede di Giovanni Mangiarotti e di Michele del Poggio, consoli della comunità di Pecorara, con sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

66
Contrapposizione
[Mornico], 1643 agosto 31
Cartella 87
Pietro Martire e Antonio Francesco Belcredi, padre e figlio, di Pavia, chiedono che venga concessa loro la partita debitrice di Giuseppe Pirovano, sotto il territorio di Mornico, in pagamento dei crediti da loro goduti nei confronti della città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Comparizione
[Mornico], 1645 settembre 20 - 1645 settembre 24
Cartella 87
Comparizione di Giovanni Francesco de Manfredi, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, ad istanza di Apollonia Trotta, per la propalazione del perticato da lui posseduto nel territorio di Mornico. Allegata fede di Giovanni Alberico, in passato console di Predalino, con sottoscrizione del notaio Francesco Geronimo della Donna.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

68
Cessazione di molestia
[Mornico], 1647 aprile 1
Cartella 87
Antonio Francesco Belcredi, avendo acquistato da Giuseppe Pirovano seniore una possessione, detta Losanna, ubicata nel territorio di Mornico, chiede di non essere molestato per i carichi relativi ai beni di Giuseppe Pirovano iuniore.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

69
Acquisto beni zerbidi
[Mornico], 1649 novembre 15
Cartella 87
Francesco Simonetta chiede di acquistare 10 pertiche di terreno zerbido, ubicate nel territorio di Mornico, descritte nella partita di Giovanni Battista Vinzago, pagandone il relativo debito e supplicando però di non essere molestato per i carichi relativi all'intera partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

70
Separazione di quota
[Mornico], 1650 agosto 30 - 1651 maggio 6
Cartella 87

Documentazione relativa alla vertenza tra il Principato di Pavia e il senatore Aloisio Belcredi per separazione di quota.
Fascicolo cartaceo, ff. 19

71
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1657 settembre 12
Cartella 87
Giacomo Nicolò Ferrari da Grado, ricevute in dote dalla moglie Francesca Vinzaga 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, chiede che venga effettuato il relativo trasporto dalla sua partita a quella della moglie.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

72
Relazione
[Mornico], 1658 luglio 11 - 1675 gennaio 29
Cartella 87
Relazione di Pietro Paolo Pecorara relativa alla partita del conte Ludovico Taverna, sotto il territorio di Mornico. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

73
Cessazione di molestia
[Mornico], 1662 luglio 7
Cartella 87
Giovanni Battista Gigante chiede di non essere molestato per i carichi relativi all'intera partita di Giovanni Ferrari da Grado, sotto il territorio di Mornico, in quanto ne gode solo una parte, cioè 13 pertiche e 16 tavole di terreno.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

74
Cessazione di molestia
[Mornico], 1662 luglio 7 - 1662 dicembre 13
Cartella 87
Giovanni Battista Gigante chiede di non essere molestato per i carichi relativi all'intera partita di Giovanni Ferrari da Grado, sotto il territorio di Mornico, in quanto ne gode solo una parte, cioè 13 pertiche e 16 tavole di terreno.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

75
Ordine
Pavia - [Mornico], 1663 gennaio 27
Cartella 87
Ordine del ragionato Ruggero Biscossa a Carlo Sansoni, esattore dei mensuali retrodati per la città di Pavia, di non molestare Giovanni Battista Gigante per la partita di Giacomo Nicolò Ferrari da Grado e fratello, sotto il territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Cessazione di molestia
[Mornico], 1663 luglio 17
Cartella 87
Cesare Alessandro Belcredi, essendo molestato per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Mornico, intestati ad un certo Cesare Belcredi, chiede che venga deputata persona per constatare la verità, in quanto egli non possiede detti beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

77
Sospensione di molestia
[Mornico], 1669 marzo 15 - 1669 aprile 14

Cartella 87
Apollonia Bertia Trotti, essendo indebitamente molestata per i carichi retrodati relativi a 114 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, spettanti alla partita di Giovanni Vinzago, chiede una sospensione temporanea di un mese della molestia, al fine di potere constatare la verità. Allegata fede di Carlo Sansone, esattore dei mensuali retrodati della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

78
Sospensione di molestia
[Mornico], 1669 aprile 4 - 1669 agosto 13
Cartella 87
Apollonia Bertia Trotti, essendo indebitamente molestata per i carichi retrodati relativi a 114 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, spettanti alla partita di Giovanni Vinzago, chiede una sospensione temporanea di un mese della molestia, al fine di potere constatare la verità. Allegata fede di Clara Antonia Cristiana Vinzaga, moglie di Giacomo Antonio Vinzago.
Fascicolo cartaceo, ff. 6, legatura originaria

79
Ordine
[Mornico], 1669 agosto 17
Cartella 87
Ordine per la delucidazione di beni della partita di Guglielmo Vinzago, sotto il territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

80
Cessazione di molestia
[Mornico], 1669 settembre 7
Cartella 87
Francesco Bernino, Giovanni della Donna, Giovanni Simonetta e il reverendo Giovanni Tommaso Bascapè chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi ai beni dell'eredità di Giovanni Battista Vinzaghi, posseduti in realtà dalla moglie Clara Antonia. Allegata fede di Giovanni Francesco Madama e Francesco Ferrari, consoli della comunità di Mornico.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

81
Cessazione di molestia
[Mornico], 1669 novembre 19
Cartella 87
Francesco Maria Bernini, essendo indebitamente molestato dal commissario Carlo Sansoni per i carichi retrodati di una partita intestata a Giovanni Battista Vinzago, sotto il territorio di Mornico, chiede che venga cancellata la molestia nei suoi confronti in quanto non gode detti beni e che questa sia indirizzata contro gli effettivi proprietari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

82
Cessazione di molestia
[Mornico], 1669 dicembre 6
Cartella 87
Giovanni Battista de Madonna, essendo molestato dal commissario dei retrodati per i carichi relativi alla partita di Giovanni Battista Vinzago, sotto il territorio di Mornico,chiede che venga annullata l'indebita molestia nei suoi confronti in quanto non possiede detti beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Cessazione di molestia
[Mornico], 1670 febbraio 15
Cartella 87
Francesco Maria Bernini, essendo indebitamente molestato dal commissario Carlo Sansoni per i carichi retrodati di una partita intestata a Giovanni Battista Vinzago, sotto il territorio di Mornico, chiede che

venga cancellata la molestia nei suoi confronti in quanto non gode detti beni e che questa sia indirizzata contro gli effettivi proprietari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

84
Cessazione di molestia
[Mornico], 1670 febbraio 15 - 1670 aprile 12
Cartella 87
Francesco Maria Bernini, essendo indebitamente molestato dal commissario Carlo Sansoni per i carichi retrodati di una partita intestata a Giovanni Battista Vinzago, sotto il territorio di Mornico, chiede che venga cancellata la molestia nei suoi confronti in quanto non gode detti beni e che questa sia indirizzata contro gli effettivi proprietari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

85
Contrapposizione
[Mornico], 1670 dicembre 6
Cartella 87
Il prevosto Giovanni Battista Valle, essendo molestato per i carichi retrodati relativi a 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, lasciate alla chiesa parrocchiale di detto luogo a titolo di legato, chiede di poter sanare il debito contrapponendo diversi recapiti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

86
Contrapposizione
[Mornico], 1670 dicembre 6 - 1671 marzo 12
Cartella 87
Il prevosto Giovanni Battista Valle, essendo molestato per i carichi retrodati relativi a 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, lasciate alla chiesa parrocchiale di detto luogo a titolo di legato, chiede di poter sanare il debito contrapponendo diversi recapiti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

87
Mandato di pignoramento
Pavia - [Mornico], 1671 marzo 11 - 1671 marzo 18
Cartella 87
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Mornico, in pregiudizio degli eredi di Giovanni Maria de Rovidis, per debiti mensuali.Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

88
Cessazione di molestia
[Mornico], 1671 giugno 9
Cartella 87
Il conte Alfonso Scaramuzza Visconti, avendo acquistato dalla città i beni della partita di Lucia de Leggi sotto Mornico, chiede di non essere molestato per i carichi relativi ai beni di detta partita ubicati in altri territori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

89
Cessazione di molestia
[Mornico], 1674 novembre 17
Cartella 87
Il prevosto Francesco Salvi, essendo indebitamente molestato dall'ufficio dei carichi retrodati per l'estimo di due partite intestate a due Giovanni Vinzago, omonimi, sotto il territorio di Mornico, chiede che venga cancellata la molestia nei suoi confronti in quanto non è possessore né erede di detti beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

90
Cessazione di molestia

[Mornico], 1674 novembre 17 - 1675 marzo 21
Cartella 87
Il prevosto Francesco Salvi, essendo indebitamente molestato dall'ufficio dei carichi retrodati per l'estimo di due partite intestate a due Giovanni Vinzago, omonimi, sotto il territorio di Mornico, chiede che venga cancellata la molestia nei suoi confronti in quanto non è possessore né erede di detti beni. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

91
Istruzioni
[Mornico], 1675 febbraio 28
Cartella 87
Istruzioni relative a beni ubicati nel territorio di Mornico, spettanti al conte marchese Francesco Maria Belcredi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

92
Cessazione di molestia
[Mornico], 1675 giugno 25 - 1675 luglio 19
Cartella 87
Anna Malaspina, poichè non possiede beni civili nel territorio di Mornico della partita di Giovanni de Vinzaghi, chiede che venga annullata l'indebita molestia nei suoi confronti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

93
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1675 novembre 19
Cartella 87
Francesco Salvi, prevosto di Mornico, chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 16 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

94
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1676 dicembre 29
Cartella 87
Il sacerdote Giovanni Tommaso Bascapè, avendo acquistato dai consorti Francesca Vinzaga e Giacomo Nicolò de Ferrari de Gradi due proprietà di 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, avendo essi rinunciato al diritto di riscatto dopo 10 anni, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

95
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1676 dicembre 29 - 1677 febbraio 5
Cartella 87
Il sacerdote Giovanni Tommaso Bascapè, avendo acquistato dai consorti Francesca Vinzaga e Giacomo Nicolò de Ferrari de Gradi due proprietà di 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, avendo essi rinunciato al diritto di riscatto dopo 10 anni, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

96
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1676 dicembre 29 - 1677 febbraio 13
Cartella 87
Il sacerdote Giovanni Tommaso Bascapè, avendo acquistato dai consorti Francesca Vinzaga e Giacomo Nicolò de Ferrari de Gradi due proprietà di 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, avendo essi rinunciato al diritto di riscatto dopo 10 anni, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

97
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1678 giugno 21
Cartella 87
Siro Friggio, fisico e lettore dell'Università di Pavia, chiede che venga effettuato, nella sua partita, il trasporto della possessione detta "della Valverda", ubicata nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

98
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1678 giugno 21 - 1679 febbraio 18
Cartella 87
Siro Friggio, fisico e lettore dell'Università di Pavia, chiede che venga effettuato, nella sua partita, il trasporto della possessione detta "della Valverda", ubicata nel territorio di Mornico. Allegata fede di Carlo Bertone e di Antonio Rocarola, consoli della comunità di Mornico, con sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

99
Mandato di pignoramento
[Mornico], 1678 giugno 22 - 1678 giugno 30
Cartella 87
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Mornico, in pregiudizio dei fratelli Iacobo e Nicolò de Ferrari da Grado, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

100
Mandato di pignoramento
[Mornico], 1678 giugno 22 - 1679 aprile 11
Cartella 87
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Mornico, in pregiudizio dei fratelli Iacobo e Nicolò de Ferrari da Grado, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

101
Cessazione di molestia
[Mornico], 1678 giugno 28
Cartella 87
Giuseppe Martinotto, poiché non possiede beni civili nel territorio di Mornico, chiede che gli venga risarcita la somma estortagli dal console di Mornico e che venga annullata la molestia nei suoi confronti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

102
Mandato di comparizione
[Mornico], 1678 luglio 21 - 1678 agosto 5
Cartella 87
Mandato di comparizione, ad istanza di Giovanni Tommaso Bascapè, indirizzato a Giovanni Martinotto, per beni ubicati nel territorio di Mornico. Allegati:
- Memoriale di Giovanni Martinotto;
- Replica di Giovanni Tommaso Bascapè.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

103
Vendita giudiziale
[Mornico], 1679 maggio 30 - 1679 giugno 5
Cartella 87
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Mornico, per debiti mensuali, in pregiudizio di Carlo Ferrari da Grado, delle sorelle Geronima e Anna de Ferrari da Grado, dei fratelli

Pietro e Agostino de Perotti, di Giovanni Francesco e Iacobo de Perotti, di Giovanni Maria Arfineto, di Geronimo Cignolo, del maestro Cristoforo Villano e del maestro Geronimo Villano.
Unità documentaria cartacea, ff. 6. Lingua: latino.

104
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1680 maggio 16 - 1680 giugno 14
Cartella 87
Giovanni Francesco Vinzago chiede che vengano descritte nella sua partita d'estimo 20 pertiche di terreno zerbido, ubicate nel territorio di Mornico. Allegato memoriale di Siro Grassi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

105
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1680 giugno 14 - 1681 dicembre 10
Cartella 87
Giovanni Francesco Vinzago chiede che vengano descritte nella sua partita d'estimo 20 pertiche di terreno zerbido, ubicate nel territorio di Mornico. Allegata relazione dell'ingegnere Raimondo Mariano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

106
Vendita giudiziale
[Mornico], 1681 aprile 26
Cartella 87
Vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Mornico, in pregiudizio di Carlo de Ferrari da Grado, delle sorelle Geronima ed Anna de Ferrari da Grado, di Geronimo Chignolo, dei figli di Zanino Villani, di Geronimo Villani, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

107
Relazione
[Mornico], 1681 aprile 29
Cartella 87
Relazione su diversi incanti di beni nel territorio di Mornico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

108
Licentia associandi
[Mornico], 1681 maggio 2 - 1681 maggio 24
Cartella 87
Licenza, a favore di Manfredo Picco, di entrare in possesso di beni , ubicati nel territorio di Mornico, acquistati in una vendita giudiziale. Sottoscrizione di Francesco Geronimo della Donna.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

109
Vendita giudiziale
[Mornico], 1681 giugno 21
Cartella 87
Vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Mornico, in pregiudizio di Carlo de Ferrari da Grado, delle sorelle Geronima ed Anna de Ferrari da Grado, dei figli di Zanino Villani, di Geronimo Villani, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 12

110
Controversia
[Mornico], 1682 febbraio 16 - 1682 febbraio 20
Cartella 87
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Anna Busca e Giuseppe Pirovano, per beni ubicati nel territorio di Mornico.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

111
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1682 febbraio 23
Cartella 87
Tommaso Bascapè e Cristoforo e Geronimo Villani, zio e nipote, acquistate rispettivamente, 53 e 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, nella vendita giudiziale dei beni della partita dei fratelli Ferrari, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

112
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1682 febbraio 23 - 1682 aprile 13
Cartella 87
Tommaso Bascapè e Cristoforo e Geronimo Villani, zio e nipote, acquistate rispettivamente, 53 e 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, nella vendita giudiziale dei beni della partita dei fratelli Ferrari, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

113
Sistemazione d'estimo
[Mornico], 1682 marzo 9
Cartella 87
Anna Busca chiede di non essere erroneamente molestata per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Mornico, della partita di Giuseppe Pirovano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

114
Sistemazione d'estimo
[Mornico], 1682 marzo 9 - 1682 aprile 6
Cartella 87
Anna Busca chiede di non essere erroneamente molestata per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Mornico, della partita di Giuseppe Pirovano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

115
Comparizione
[Mornico], 1686 febbraio 18 - 1686 giugno 21
Cartella 87
Comparizione di Giacomo Francesco de Manfredi, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, ad istanza di Apollonia Trotta, per la propalazione del perticato da lui posseduto nel territorio di Mornico. Allegati:
- Ordine di comparizione ad assistere al trasporto di perticato;
- Replica dei sindaci della città di Pavia;- Ordine di comparizione indirizzato ai fratelli Giovanni Pietro e Giovanni Battista Ferrari da Grado, ai fratelli Morini e a Giovanni Francesco de Manfredi;
- Relazione dell'ingegnere Tommaso di Bonifacio;
- Replica di Apollonia Bertia Trotta.
Fascicolo cartaceo, ff. 15

116
Sistemazione d'estimo
[Mornico], 1696 luglio 30
Cartella 87
Benedetto Corti, avendo acquistato i beni pignorati a Carlo Antonio Vinzaghi e avendo constato che realmente mancano 61 pertiche da quelle stabilite nella vendita giudiziale, chiede che venga fatto il possibile per ottenere il mancante.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

117
Trasporto d'estimo

[Mornico], 1700 marzo 8
Cartella 87
Gerolamo Simonetta Friggi, acquistata dall'alfiere Siro Emilio Aquila una proprietà ubicata nel territorio di Mornico, chiede che effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

118
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1700 marzo 13
Cartella 87
Gerolamo Simonetta Friggi, acquistata dall'alfiere Siro Emilio Aquila una proprietà ubicata nel territorio di Mornico, chiede che effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

119
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1700 dicembre 6
Cartella 87
Pietro Giovanni della Donna chiede che venga effettuato il trasporto di 6 pertiche, 17 tavole e 7 piedi di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, dalla partita di Antonio Maria Reffinetti alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

120
Cessazione di molestia
[Mornico], 1711 aprile 17
Cartella 87
Giovanni Battista Gigante chiede di non essere indebitamente molestato dall'ufficio dei retrodati per una esigenza spettante alla partita di Stefano Gigante, sotto Santa Giuletta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

121
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1715 aprile 17
Cartella 87
Il marchese Antonio Belcredi, anche a nome del fratello Gioacchino, acquistate da Angelo Matteo Picco 265 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Mornico, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita, comprendendo anche le pertiche acquistate da suo padre dal dottor Agosto Picco nel territorio di Volpara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

122
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1715 aprile 17 - 1715 dicembre 20
Cartella 87
Il marchese Antonio Belcredi chiede che venga effettuato il trasporto di diversi beni, ubicati nei territori di Mornico e Volpara, nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

123
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1715 maggio 31
Cartella 87
Galeazzo Friggi, anche a nome del fratello Pietro Francesco, acquistate da Pietro Reffinetto 6 pertiche, 5 tavole e 9 piedi di terreno, e da Angelo Domenico de Leva 8 pertiche e 12 tavole, tutte ubicate nel territorio di Mornico, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

124
Trasporto d'estimo
[Mornico], 1715 maggio 31 - 1715 dicembre 20

Cartella 87
Galeazzo Friggio, anche a nome del fratello Pietro Francesco, acquistate da Pietro Reffinetto due proprietà, rispettivamente una di 6 pertiche e 15 tavole di terreno, l'altra di 8 pertiche e 12 tavole, ubicate nel territorio di Mornico, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

125
Sistemazione d'estimo
[Mornico], 1720 luglio 1
Cartella 87
Il prete Andrea Manfredi, procuratore di suo padre Simone Manfredi, chiede che venga sistemata la partita di suo padre, il quale in passato aveva dichiarato erroneamente di possedere beni sotto il territorio di Pietra de' Giorgi, mentre in realtà sono nel territorio di Mornico.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

SOTTOSERIE 3.3.116 MUGGETTE
1606

1
Propalazione
[Alle Muggiette Siccomario], 1606 dicembre 12
Cartella 88
Pietro Paolo Baffo e Paolo Emilio Caponago, consoli del Collegio dei mercanti di Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio detto alle Muggiette Siccomario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.117 MURISASCO
1531 – 1735

1
Comparizione
[Murisasco], 1531
Cartella 88
Comparizione del console del comune di Murisasco per la propalazione generale dei beni di detto luogo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Pessimo stato di conservazione

2
Propalazione
[Murisasco], 1551 maggio 1
Cartella 88
Propalazione relativa ai beni civili nel territorio di Murisasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

3
Propalazione
[Murisasco], 1551 maggio 26
Cartella 88
Propalazione di Giovanni Maria de Guagnini relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Murisasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

4
Sgravio d'estimo
[Murisasco], 1562 aprile 27

Cartella 88
Cristoforo Coda chiede una riduzione del suo debito nei confronti della città di Pavia, in quanto attualmente i suoi beni sotto il territorio di Murisasco sono stati abbandonati dai massari che li lavoravano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Pateat
[Murisasco], 1563 marzo 10
Cartella 88
Pateat del notaio Benedetto de Podio relativo ad un instrumentum di *insolutum dacionis*, da lui rogato nel 1560, eseguito da Cristoforo de Lalmandola per Agostino de Mezzabarba.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

6
Pateat
[Murisasco], 1563 marzo 12
Cartella 88
Pateat del notaio Antonio de Ferrari relativo ad un instrumentum rogato dal notaio Giovanni Angelo de Sacchi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

7
Trasporto d'estimo
[Murisasco], 1576 febbraio 8
Cartella 88
Galeazzo dei nobili di Ruino,abitante in Pavia, acconsente al trasporto di 16 pertiche e 22 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Murisasco, nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Murisasco], 1606 novembre 21
Cartella 88
Il maestro Bernardino e Francesco de Guagnini, zio e nipote, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Murisasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

9
Propalazione
[Murisasco], 1607 gennaio 5
Cartella 88
Carlo Alessio Curto, erede del fu Pietro Curto, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Murisasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

10
Cessazione di molestia
[Murisasco], 1643 ottobre 4 - 1644 marzo 7
Cartella 88
Cristoforo Coda, abitante a Voghera, chiede di non essere molestato per i carichi relativi ad una partita di un certo Cristoforo Coda, sotto Murisasco, in quanto non possiede detti beni. Allegate fedi dei consoli di Murisasco e di Antonio Contegno, ragionato della comunità di Murisasco.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

11
Trasporto d'estimo
[Murisasco], 1646 marzo 24 - 1646 settembre 28

Cartella 88
Carlo Alessio Curti, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto d'estimo di 125 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Murisasco, nella partita di Pietro Maria Tibaldi e fratello.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Vendita giudiziale
[Murisasco], 1676 giugno 22 - 1677 maggio 19
Cartella 88
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Murisasco, in pregiudizio degli eredi del fu Cristoforo Coda, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

13
Incanto
[Murisasco], 1677 maggio 22
Cartella 88
Avviso di pubblico incanto, per ordine del podestà di Pavia, dei beni pignorati agli eredi del fu Cristoforo Coda.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

14
Vendita giudiziale
[Murisasco], 1677 giugno 2 - 1677 ottobre 19
Cartella 88
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Murisasco, in pregiudizio degli eredi del fu Cristoforo Coda, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 20

15
Trasporto d'estimo
[Murisasco], 1734 dicembre 13 - 1735 gennaio 3
Cartella 88
Giacomo Pianetta e il prete Bernardo Maria Castignoli, cellerario e procuratore del monastero di S. Ambrogio di Voghera, in seguito alla vendita da parte di Giulio Cesare Pianetta al detto monastero del fitto di 6 sacchi di frumento da esigere nei confronti dei cugini Zanetto e Giovanni Maria Guagnini, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

SOTTOSERIE 3.3.118 NAZZANO
1558 – 1606

1
Propalazione
[Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 88
Ippolita de Santo Nazario dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[Nazzano], 1606 ottobre 24
Cartella 88
Matteo Bodelino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
[Nazzano], 1606 dicembre 11
Cartella 88
Antonio Francesco Portaluppo, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.119 NEGRERA
1641 – 1644

1
Esenzione d'estimo
[Negrera], 1641 febbraio 4 - 1641 febbraio 10
Cartella 88
Luigi Belcredi chiede una esenzione d'estimo per il debito di Melchiorre Scotto, sotto il territorio di Negrera. Allegata fede dell'ingegnere Aurelio Imbres.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

2
Cessazione di molestia
[Negrera], 1642 febbraio 2 - 1642 febbraio 3
Cartella 88
Luigi Belcredi chiede di non essere molestato indebitamente per i carichi relativi all'intera partita di Francesco Scotti, sotto il territorio di Negrera.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

3
Memoriale
[Negrera], 1642 giugno 12
Cartella 88
Memoriale di Luigi Belcredi relativo al debito spettante ai beni, ubicati nel territorio di Negrera, confiscati a Francesco Scotto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Cessazione di molestia
[Negrera], 1644 agosto 5 - 1644 agosto 12
Cartella 88
Il sacerdote Luigi Belcredi chiede di non essere temporaneamente molestato per i carichi relativi ai beni di Melchiorre Scotto, ubicati nel territorio di Negrera. Allegata fede dei consoli di Pinarolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

5
Cessazione di molestia
[Negrera], 1644 dicembre 17 - 1644 dicembre 19
Cartella 88
Luigi Belcredi chiede di non essere molestato per i carichi relativi ai beni di Melchiorre Scotto, ubicati nel territorio di Negrera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.120 NIBIOLO
1531

1
Propalazione
[Nibiolo], 1531 agosto 29
Cartella 88
Propalazione di Ronaldo Cristiano relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Nibiolo e Montebello.
Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.121 NOVEDO
1701 – 1800

1
Comparizione
[Novedo], s.d.
Cartella 88
Comparizione di Giovanni Maria Testore, console del comune di Novedo, davanti al commissario Pozzobonello, per beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Trasporto d'estimo
[Novedo], 1710 dicembre 30
Cartella 88
I fratelli Simone e Ambrogio de Cambieri chiedono che alcuni beni civili ubicati nel territorio di Novedo siano trasportati nella partita degli eredi del fu Giacomo Antonio Brunetti o del loro defunto genitore Pietro Giovanni Cambieri.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.122 OLIVA
1501 – 1659

1
Comparizione
[Oliva], sec. XVI
Cartella 88
Comparizione di Albarino Francia relativa ai beni posseduti nel territorio di Pavia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Nota
[Oliva], sec. XVI
Cartella 88
Nota relativa al perticato di Bertolino Zorzo e dei suoi cugini nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
[Oliva], sec. XVI
Cartella 88
Giovanni de Vinzago, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara, anche a nome di suo nipote Alberto, i beni posseduti nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Comparizione

[Oliva], sec. XVI
Cartella 88
Comparizione di Michele Castellario per beni ubicati nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

5
Comparizione
[Oliva], sec. XVI
Cartella 88
Comparizione di Giovanni Giacomo de Gorzano de Mutina in relazione ad un preteso aggravio d'estimo per beni ubicati nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

6
Quinternetto
[Oliva], 1514 dicembre 8
Cartella 88
Copia del quinternetto degli oneri e delle teste del comune di Oliva. Sottoscrizione del notaio Giovanni Francesco de Migliavacca.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Lingua: latino.

7
Propalazione
[Oliva], 1531
Cartella 88
Propalazione relativa a diversi particolari di Oliva.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Cattivo stato di conservazione

8
Propalazione
[Oliva], 1531 settembre 27
Cartella 88
Propalazione del console Giovanni Maria Fragiria relativa a diversi particolari di Oliva, con il relativo perticato.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Instrumento di vendita
Pavia - [Oliva], 1550 novembre 7 - 1562 agosto 27
Cartella 88
Copia di instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Oliva, eseguita da Bartolino e Aloisio de Giorgi, padre e figlio, a favore di Antonio de Boneri. Allegate due comparizioni di Antonio de Boneri.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

10
Propalazione
[Oliva], 1551 febbraio 27
Cartella 88
Propalazione del console Aloisio de Giorgi, di Giovanni de Giorgi, di Berardino Belotto e di Giovanni Antonio de Rippa relativa a diversi particolari di Oliva con il relativo perticato.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

11
Propalazione
[Oliva], 1562 agosto 20
Cartella 88
Propalazione di Geronimo Gatto, di Pavia, relativa ai beni posseduti nel territorio di Pavia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12

Comparizione
[Oliva], 1563 novembre 4 - 1563 novembre 7
Cartella 88
Comparizione di Geronimo de Rippa per una indebita duplicazione d'estimo. Allegata fede di Giuseppe Menzollo, podestà di Montalto.
Fascicolo cartaceo, f. 3. Lingua: latino.

13
Dichiarazione
[Oliva], 1563 novembre 8
Cartella 88
Dichiarazione del notaio Giovanni Giorgio Zazio relativa ad un instrumento di acquisto di beni, ubicati nel territorio di Oliva, da lui rogato nel 1560. Allegate comparizione di Filippo de Belotti e fede di Giuseppe Manzollo, podestà di Montalto.
Unità documentaria cartacea, ff. 5

14
Comparizione
[Oliva], 1563 novembre 27
Cartella 88
Comparizione di Bartolomeo Miniza per beni ubicati nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

15
Detrazione d'estimo
[Oliva], 1565 aprile 6
Cartella 88
Stefano da Leze chiede che venga effettuata dalla sua partita una detrazione d'estimo di 23 pertiche di terreno, descritte nel comune di Oliva, in quanto sono già descritte nel Comune di Torricella. Allegata fede di Giovanni Francesco Parlasca.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

16
Propalazione
[Oliva], 1606 dicembre 6
Cartella 88
Il feudatario Uberto Strozzo, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Propalazione
[Oliva], 1606 dicembre 6
Cartella 88
Il feudatario Uberto Strozzo, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Propalazione
[Oliva], 1606 dicembre 29 - 1607 gennaio 3
Cartella 88
Flavio Belcredi, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

19
Propalazione
[Oliva], 1607 gennaio 29

Cartella 88
Geronimo Ferrari, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Oliva.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Trasporto d'estimo
Pavia - [Oliva], 1613 febbraio 6
Cartella 88
Ordine di trasporto d'estimo di 93 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Oliva, dalla partita di Cesare Cruino a quella di Francesco Beccaria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

21
Memoriale
[Oliva], 1641 giugno 27
Cartella 88
Il feudatario Francesco Beccaria chiede di pagare i debiti della partita sotto il territorio di Oliva, affinché non sia molestato il marchese Isimbardi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Supplica
[Oliva], 1645 aprile 8 - 1645 maggio 5
Cartella 88
Pietro Spairano, volendo prendere in affitto una possessione di Francesco Beccaria da Monte, ubicata nel territorio di Oliva, chiede di non esserne molestato per i carichi mensuali retrodati.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

23
Cessazione di molestia
Pavia - [Oliva], 1659 dicembre 29
Cartella 88
Ordine al commissario Carlo Sansoni di non molestare Giacomo Cangiasco e i massari di Oliva per il debito spettante alla partita di Giovanni Giacomo Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.123 ORIOLO
1653 – 1735

1
Separazione di quota
[Oriolo], 1653 febbraio 3 - 1687 dicembre 4
Cartella 88
Documentazione relativa alla controversia vertente tra il Principato di Pavia e la comunità di Oriolo per la separazione di quota da Voghera.
Fascicolo cartaceo, ff. 16

2
Cessazione di molestia
[Oriolo], 1660 novembre 8 - 1660 dicembre 12
Cartella 88
Antonio Mognasco chiede di non essere molestato per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Oriolo e che gli venga restituito quanto indebitamente confiscato. Allegate fedi dei cancellieri dell'estimo della comunità di Voghera e di Ruggero Biscossa, ragionato della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

3
Separazione di quota
[Oriolo], 1663 novembre 27 - 1693 luglio 16
Cartella 88
Documentazione relativa alla separazione di quota della comunità di Oriolo da Voghera.
Fascicolo cartaceo, ff. 41

4
Comparizione
[Oriolo], 1699 giugno 22
Cartella 88
Comparizione di Pietro Francesco de Ferrari e fratelli, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, in relazione alla molestia nei loro confronti per beni ubicati nel territorio di Oriolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

5
Cessazione di molestia
Pavia - [Oriolo], 1711 gennaio 28
Cartella 88
Ordine agli abati e ai decurioni della città di Pavia di non molestare i fratelli Ferrari nel territorio di Oriolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

6
Controversia
[Oriolo], 1711 agosto 21
Cartella 88
Ambrogio Ferrari e fratelli, poiché dalla città di Pavia vengono indebitamente a loro descritti beni, ubicati nel territorio di Oriolo, provenienti dalla partita dei fratelli Cavagna, chiedono che venga constata la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Controversia
[Oriolo], 1713 marzo 14
Cartella 88
Ambrogio Ferrari e fratelli, poiché dalla città di Pavia vengono indebitamente a loro descritti beni, ubicati nel territorio di Oriolo, provenienti dalla partita dei fratelli Cavagna, chiedono che venga constata la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

8
Controversia
[Oriolo], 1713 marzo 14 - 1713 settembre 4
Cartella 88
Ambrogio Ferrari e fratelli, poiché dalla città di Pavia vengono indebitamente a loro descritti beni, ubicati nel territorio di Oriolo, provenienti dalla partita dei fratelli Cavagna, chiedono che venga constata la verità. Allegata fede dei consoli del comune di Oriolo, con sottoscrizione del notaio Giuseppe Bonamici.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

9
Cessazione di molestia
[Oriolo], 1735 luglio 1 - 1735 luglio 9
Cartella 88
Ambrogio Maria Ferrari e familiari chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Oriolo, spettanti alla partita Cavagna. Allegata fede di Antonio Francesco Mognasco e Giuliano Mognasco, consoli della villa di Oriolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

SOTTOSERIE 3.3.124 PALAZZO
1612 – 1738

1
Causa
[Palazzo], 1612 luglio 7 - 1612 settembre 17
Cartella 88
Documentazione relativa alla causa vertente tra Francesco Beccaria e Melchionne Scotto, da una parte, e Pietro e Cristoforo de Salimbene, dall'altra.
Fascicolo cartaceo, ff. 17

2
Trasporto d'estimo
[Palazzo], 1636 agosto 4 - 1668 maggio 4
Cartella 88
Documentazione relativa ad una controversia per il trasporto d''estimo di 70 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Palazzo, cedute da Gerolamo, Antonio e Francesco Bagnoli al monastero di S. Maria degli Angeli di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

3
Cessazione di molestia
[Palazzo], 1637 dicembre 24 - 1638 gennaio 4
Cartella 88
Bernardo Chignolo, di Tovo Siccomario, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga cancellato definitivamente l'estimo di un mulino affondato alla piarda di Palazzo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Esenzione d'estimo
[Palazzo], 1641 maggio 2
Cartella 88
Il prete Giovanni Battista Granvillano, di Pinarolo, chiede l'esenzione dall'estimo per alcuni suoi beni, ubicati nel territorio di Palazzo, in quanto fanno parte del suo patrimonio sacerdotale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

5
Cessazione di molestia
[Palazzo], 1641 maggio 16 - 1641 luglio 11
Cartella 88
Cesare de Bagnoli e fratello chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita di Giovanni Battista Rinaldi, sotto il territorio di Palazzo, in quanto non possiedono detti beni.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

6
Esenzione d'estimo
[Palazzo], 1645 giugno 8
Cartella 88
Il prete Giovanni Battista Granvillano, di Pinarolo, chiede l'esenzione dall'estimo per 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Palazzo, in quanto fanno parte del suo patrimonio sacerdotale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Trasporto d'estimo
[Palazzo], 1654 gennaio 31 - 1662 febbraio 9
Cartella 88

Documentazione relativa ad una controversia per il trasporto d''estimo di 70 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Palazzo, cedute da Gerolamo, Antonio e Francesco Bagnoli al monastero di S. Maria degli Angeli di Pavia. Allegato instrumento di *insolutum datio* dei Bagnoli a favore del detto monastero.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

8
Trasporto d'estimo
[Palazzo], 1654 gennaio 31 - 1662
Cartella 88
Documentazione relativa ad una controversia per il trasporto d''estimo di beni ubicati nel territorio di Palazzo, cedute da Gerolamo, Antonio e Francesco Bagnoli al monastero di S. Maria degli Angeli di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

9
Trasporto d'estimo
[Palazzo], 1667 dicembre 16 - 1667 dicembre 21
Cartella 88
Documentazione relativa ad una controversia per il trasporto d''estimo di 70 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Palazzo, cedute da Gerolamo, Antonio e Francesco Bagnoli al monastero di S. Maria degli Angeli di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

10
Richiesta di visita a terreni corrosi
[Palazzo], 1673 aprile 17
Cartella 88
Siro Domenico Valle, dovendosi misurare i terreni di Gasparo Pietra, ubicati nel territorio di Palazzo, corrosi dal fiume Po, chiede che vengano visitate anche i suoi beni al fine di ottenere uno sgravio d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

11
Mandato
Pavia - [Palazzo], 1675 marzo 5
Cartella 88
Mandato di Bartolomeo Olevani e Carlo Antonio Mezzabarba per i beni di Baldassarre Beccaria, ubicati nel territorio di Palazzo, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Comparizione
[Palazzo], 1692
Cartella 88
Comparizione del conte Siro Opizzone, davanti a i deputati al reggimento della Città di Pavia, per beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Palazzo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Avviso di comparizione
Pavia - [Palazzo], 1693 aprile 1
Cartella 88
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano i conti Ottavio e Pietro Villani di comparire per assistere alla visita dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione del fiume Po, in pregiudizio di Carlo Francesco e Antonio Nascimbene.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Avviso di comparizione
Pavia - [Palazzo], 1693 aprile 1 - 1693 aprile 2

Cartella 88
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano i conti Ottavio e Pietro Villani di comparire per assistere alla visita dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione del fiume Po, in pregiudizio di Carlo Francesco e Antonio Nascimbene.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Avviso di comparizione
Pavia - [Palazzo], 1693 aprile 2 - 1693 aprile 8
Cartella 88
Si avvisano i padri di S. Pietro in Cielo d'Oro, il sergente maggiore Domenico Pietra e i canonici di S. Giovanni in Borgo di Pavia di comparire per assistere alla visita dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione del fiume Po, in pregiudizio di Carlo Francesco e Antonio Nascimbene.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

16
Richiesta di visita
[Palazzo], 1693 dicembre 19
Cartella 88
Il sergente maggiore Domenico Pietra, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiede che venga effettuata la misura dei suoi terreni corrosi dal fiume Po, nel territorio di Palazzo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Avviso di comparizione
Pavia - [Palazzo], 1697 agosto 23
Cartella 88
Il tribunale delle provvisioni della città di Pavia avvisa Carlo Francesco de Nascimbene e fratelli, Cesare Granvillano, i padri di S. Pietro in Cielo d'Oro di Pavia, Michele Antonio Beccaria e il marchese Pio Bellisomo, di assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione del fiume Po in pregiudizio del sergente maggiore Domenico Pietra, sotto il territorio di Palazzo.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

18
Cancellazione di perticato
[Palazzo], 1697 settembre 10
Cartella 88
Cancellazione di perticato di Maddalena Preda per beni ubicati nel territorio di Palazzo, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

19
Richiesta di visita
[Palazzo], 1720 aprile 18
Cartella 88
Il mastro di campo Domenico Pietra chiede che vengano visitati i suoi beni, ubicati nel territorio di Palazzo, sotto decennio, al fine di sospendere ogni molestia nei suoi confronti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Richiesta di visita
[Palazzo], 1720 maggio 14 - 1720 settembre 6
Cartella 88
Il mastro di campo Domenico Pietra chiede che vengano visitati i suoi beni, ubicati nel territorio di Palazzo, sotto decennio, al fine di sospendere ogni molestia nei suoi confronti. Allegata relazione dell'ingegnere Francesco Giovanni Carnevale.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

21
Trasporto d'estimo

[Palazzo], 1738 aprile 30
Cartella 88
Teresa Spadoni, moglie del fu Bernardo Cassinelli, tutrice e curatrice di Carlo Cassinelli, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo dei beni acquistati dal defunto marito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.125 PANCARANA
1501 – 1739

1
Causa
[Pancarana], s.d.
Cartella 89
Causa della comunità di Pancarana contro Bonamici.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 4

2
Propalazione
[Pancarana], sec. XVI
Cartella 89
Lista dei terreni posseduti dalla prepositura di S. Oldrigo di Pavia, ubicate nel territorio di Pancarana, tenute in affitto perpetuo da Benedetto Patrizio.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

3
Propalazione
[Pancarana], sec. XVI
Cartella 89
Propalazione di Caterina de Aliprandi relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Diffalco d'estimo
[Pancarana], sec. XVI
Cartella 89
Benedetto Patuzzo chiedono un diffalco d'estimo per i suoi beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Propalazione
[Pancarana], sec. XVI
Cartella 89
Propalazione relativa a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 8, legatura originaria. Pessimo stato di conservazione

6
Comparizione
[Pancarana], sec. XVI
Cartella 89
Comparizione del console Giacomino Bone relativa a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 5. Lingua: latino.

7
Comparizione
[Pancarana], sec. XVI
Cartella 89
Comparizione di Pietro Maria de Maci, console di Bastida Pancarana, per beni in detto territorio.

Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Perticato
[Pancarana], sec. XVI
Cartella 89
Nota relativa al perticato di Antonio Milanino nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Pancarana], 1531
Cartella 89
Propalazione relativa a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

10
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 22
Cartella 89
Propalazione di Pietro Alessandro Fava relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 26
Cartella 89
Propalazione di Ursina de Patuci relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 26
Cartella 89
Propalazione di Pietro Giacomo Gualla relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 26
Cartella 89
Propalazione di Benedetto Patucio relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 26
Cartella 89
Propalazione di Pietro Giacomo Gualla relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartaceo, f. 1

15
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 26
Cartella 89
Propalazione di Bernabò Resta relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Propalazione

[Pancarana], 1531 agosto 27
Cartella 89
Propalazione di Giovanni Antonio Mazza, Giovanni Andrea Mazza, Pietro Maria Mazza e Giovanni Antonio Mazza de Catarina relativa ai beni da loro lavorati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

17
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 28
Cartella 89
Propalazione di Pietro de Landriano, cittadino e abitante di Milano, relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

18
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 30
Cartella 89
Propalazione di Baldassarre Farina relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 31
Cartella 89
Propalazione relativa ai beni posseduti da Nicolao da L'Aquila nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 31
Cartella 89
Propalazione di Giacomo Danè relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

21
Propalazione
[Pancarana], 1531 agosto 31
Cartella 89
Propalazione di Stovaino Riale, detto Stobin, relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 1
Cartella 89
Propalazione di Battista Confalonieri relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 1
Cartella 89
Propalazione di Fioravante dal Verme relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 1
Cartella 89

Propalazione di Francesco di Paolo relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 1
Cartella 89
Propalazione di Luchino Ria relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 1
Cartella 89
Propalazione di Giorgio Danè relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 2
Cartella 89
Propalazione di Augusto de Corte relativa a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 2
Cartella 89
Propalazione relativa a diversi particolari nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 2
Cartella 89
Propalazione di Domenico Bracco e di Vincenzino di Carlino relativa ai loro beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 2
Cartella 89
Propalazione di Avarino Provenzallo relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 2
Cartella 89
Propalazione di Pietro de Santangelo relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 2
Cartella 89
Propalazione relativa a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 2
Cartella 89
Propalazione di diversi particolari relativa ai loro beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

34
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 2
Cartella 89
Propalazione di Giacomo de Bona relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 3
Cartella 89
Propalazione di Domenico de Pollo relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

36
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 6
Cartella 89
Propalazione di Pasquale di Menino relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 7
Cartella 89
Propalazione di Antonio Baracco e di Marco Zucco relativa ai loro beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

38
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 7
Cartella 89
Propalazione di Cristoforo de Paolo relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

39
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 7
Cartella 89
Propalazione dei figli di Orlando Capello relativa ai loro beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

40
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 11
Cartella 89
Propalazione di Bernardino de Rebattono e di Domenico de Cristoforo relativa ai loro beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

41
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 11

Cartella 89
Propalazione di Ubertino de Cairo relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

42
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 13
Cartella 89
Propalazione di Guglielmo de Pollo e Melchionne de Pancarana relativa ai loro beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

43
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 13
Cartella 89
Propalazione di Gaspare Farina relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 21
Cartella 89
Propalazione di Ambrogio da Manzina relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

45
Propalazione
[Pancarana], 1531 settembre 28
Cartella 89
Propalazione di Marta de Conti relativa ai suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

46
Pateat
[Pancarana], 1537 gennaio 22 - 1537 gennaio 23
Cartella 89
Pateat del notaio Giovanni Battista della Rippa relativo ad un instrumento, da lui rogato nel 1531, di vendita di beni ubicati nel territorio di Pancarana, eseguita da Geronimo de Eustacchio in favore di Pietro Alessandro de Fabbis. Allegato *pateat* del notaio Giovanni Battista de Pagnis relativo ad un instrumento di *insolutum datum* eseguito da Pasquino de Paolo.
Unità documentaria cartaceo, ff. 2

47
Propalazione
[Pancarana], 1541 settembre 15
Cartella 89
Nota dei terreni estimati nel territorio di Pancarana, di proprietà di Pietro Alessandro Fava.
Unità documentaria cartacea, f. 1

48
Propalazione
[Pancarana], 1541 ottobre
Cartella 89
Propalazione di Bernabò Resta relativa ai beni posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

49
Propalazione
[Pancarana], 1541 ottobre 12

Cartella 89
Propalazione dei consoli e degli uomini del luogo di Pancarana, ad istanza di Alessandro de Grassis, commissario generale della riforma dell'estimo, in relazione al perticato dei fratelli Paolo Francesco e Cristoforo di Paoli.
Unità documentaria cartacea, f. 1

50
Propalazione
[Pancarana], 1541 novembre 17
Cartella 89
Propalazione di Galeazzo dei Capitani di Brignano relativa ai beni posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

51
Comparizione
[Pancarana], 1541 dicembre 8
Cartella 89
Comparizione dei fratelli Nicolao e Vincenzo de Capelli, davanti al commissario Alessandro Crasso, per il trasporto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

52
Propalazione
[Pancarana], 1542 marzo 22
Cartella 89
Propalazione del presbitero Francesco de Paolo, canonico della chiesa di S. Maria, relativa ai beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

53
Comparizione
[Pancarana], 1546 gennaio 1 - 1563 aprile 17
Cartella 89
Comparizione del Raffaele de Cona, notaio e cittadino pavese, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 19

54
Misura
[Pancarana], 1548 ottobre 16
Cartella 89
Misura eseguita da Giacomo Fusaro, ad istanza di Ottaviano di Macagno, relativa ai terreni affittate a Giacomino di Denari e fratello, nel territorio di Pancarana.Allegata fede del notaio Geronimo Gualla relativa ad un instrumento di locazione fatta da Ottaviano de Milanino a favore di Iacobo de Denari.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

55
Diffalco d'estimo
[Pancarana], 1549 aprile 30 - 1549 giugno 6
Cartella 89
Giuliana Resta e i suoi figli chiedono una detrazione d'estimo per le 100 pertiche di terreno corrose dal fiume Po nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

56
Estimo
[Pancarana], 1549 ottobre 12
Cartella 89
Quinternetto dell'estimo di Pancarana.

Volume cartaceo, ff. 31, legatura originaria. Lingua: latino.

57
Propalazione
[Pancarana], 1552 luglio 29 - 1554 marzo 14
Cartella 89
Propalazione di Benedetto Patrizio relativa ai beni posseduti nel territorio di Pancarana. Allegati:
- *Confessio* del monasterio di S. Primo a favore di Benedetto Patrizio, con sottoscrizione del notaio Matteo Cellanova;
- *Confessio* del consorzio di S. Siro a favore di Benedetto Patrizio, con sottoscrizione del notaio Matteo Cellanova;
- *Confessio* del Collegio dei cappellani della Chiesa Maggiore di Pavia a favore di Benedetto Patrizio, con sottoscrizione del notaio Matteo Cellanova;
- *Confessio* della rettoria della chiesa di S. Oldrigo di Pavia a favore di Benedetto Patrizio, con sottoscrizione del notaio Matteo Cellanova;
- Lista delle terre della cappella di S. Marta, nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

58
Ricorso
[Pancarana], 1552 novembre 5 - 1552 novembre 10
Cartella 89
Ricorso di Benedetto Patuzzo contro la molestia per i carichi relativa a beni ubicati nel territorio di Pancarana. Allegate fedi dei notai Matteo Cellanova e Giacomo Andrea Boldone.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

59
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1552 dicembre 5
Cartella 89
Ursina de Patuzzi chiede che venga detratto dalla sua partita l'affitto che lei e i suoi figli pagano ogni anno a Giovanni Stefano de Todeschini per alcuni beni ubicati nel territorio di Pancarana .Allegata *confessio* di Gaspare de Patuzzi e fratello, avuta da Giovanni Stefano de Fedricis, detto de Todeschini, con sottoscrizione del notaio Innocenzo de Marinoni.
Fascicolo cartaceo, ff.4

60
Pateat
[Pancarana], 1553 giugno 19 - 1553 luglio 3
Cartella 89
Pateat del notaio Filippo Ursini da Pessa relativa ad un instrumento di investitura perpetua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

61
Controversia
[Pancarana], 1555
Cartella 89
Precetto relativo alla controversia vertente tra i signori Arneri e De Paoli, da una parte, e i signori Reali e Del Cairo, dall'altra, per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 8, legatura originaria. Lingua: latino.

62
Soprassedenza
[Pancarana], 1555 maggio 7
Cartella 89
Soprassedenza temporanea della molestia relativa al debito della comunità di Pancarana per la fortificazione della città di Pavia, fino a 15 giorni dopo l'arrivo del duca d'Alba.
Unità documentaria cartacea, f. 1

63

Propalazione
[Pancarana], 1558 settembre 26
Cartella 89
Il console Lucone Regina dichiara i nomi dei possessori di beni stabili nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

64
Propalazione
[Pancarana], 1559 marzo 31
Cartella 89
I deputati del consiglio di Bastida Pancarana dichiarano i nomi dei possessori di terreni nel territorio di Pancarana. Sottoscrizione del notaio Raffaele de Cona.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

65
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1560 agosto 22
Cartella 89
Ludovico Patuzzo chiede uno sgravio d'estimo per i suoi terreni ubicati nel territorio di Pancarana in quanto sono stati danneggiati dalla guerra.
Unità documentaria cartacea, f. 1

66
Fede
[Pancarana], 1561 aprile 15 - 1563 marzo 14
Cartella 89
Fede di Giacomo Andrea Boldoni relativa ad un instrumento di vendita di beni ubicati nel territorio di Pancarana, eseguita da Giorgio de Denari a favore di Ambrogio de Aliprandi. Allegati:
- Fede del notaio Antonio Caselle, podestà di Pancarana;
- *Istrumentum* di vendita di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, eseguita dai consorti Giovanni Augusto de Canobi e Caterina de Gattis a favore di Giovanni Ambrogio de Aliprandi, rogato dal notaio Raffaele de Cona;
- Dichiarazione di Giovanni Stefano de Todeschino.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

67
Propalazione
[Pancarana], 1562 agosto 12
Cartella 89
Cristoforo de Paolo, abitante in Pavia, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartaceo, f. 1

68
Propalazione
[Pancarana], 1562 agosto 21
Cartella 89
Raffaele Cona, detto della Boniarda, cittadino e notaio pavese, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartaceo, ff. 2

69
Propalazione
[Pancarana], 1562 agosto 23
Cartella 89
Africano Resta, abitante di Pavia, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.

Unità documentaria cartaceo, f. 1

70
Propalazione
[Pancarana], 1562 agosto 25
Cartella 89
Camillo Mati, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartaceo, f. 1

71
Propalazione
[Pancarana], 1562 settembre 5 - 1562 novembre 16
Cartella 89
Ambrogio Aliprando, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartaceo, ff. 2

72
Propalazione
[Pancarana], 1562 novembre 16
Cartella 89
Giovanni Stefano Todeschino, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione delle gride pubblicate dal commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartaceo, f. 1

73
Comparizione
[Pancarana], 1563 febbraio 4 - 1563 marzo 20
Cartella 89
Comparizione del nobile Cristoforo de Paolo, cittadino e abitante di Pavia, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile. Allegati:
- Fede dei deputati all'ufficio delle provvisioni della città di Pavia, con sigillo aderente;
- Fede del notaio Antonio Caselle, podestà di Pancarana;
- *Pateat* del notaio Geronimo de Ferraris;
- Fede di Giovanni Martino Foro;- Fede degli abitanti della parrocchia di S. Martino di Pavia;
- Fede del notaio Antonio Caselle con allegato instrumentum di vendita fatta da Franceschino de Paolo, detto Cattirola, a favore di Cristoforo de Paolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

74
Comparizione
[Pancarana], 1563 febbraio 11 - 1564 aprile 22
Cartella 89
Comparizione del nobile Filippo de Borroni, cittadino e abitante di Pavia, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile. Allegato quinternetto dei *pateat* relativi ai beni acquistati da detto Filippo nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 29. Lingua: latino.

75
Comparizione
[Pancarana], 1563 marzo 5
Cartella 89

Comparizione dei fratelli Africano e Ixidrio de Resta, cittadini e abitanti di Pavia, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

76
Comparizione
[Pancarana], 1564 aprile 23
Cartella 89
Comparizione di Margarita di Bagini e del figlio Andrea de Marchini, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Pancarana, i quali intendono trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

77
Pateat
[Pancarana], 1564 giugno 20
Cartella 89
Pateat del notaio Guido de Mangano relativo ad un instrumento di transazione tra il presbitero Bernardino de Guallis, cappellano della Cappella di S. Giovanni Battista, eretta nella chiesa di S. Pietro di Pancarana, da una parte, e Africano de Resta, anche a nome di suo fratello Isidoro, dall'altra.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Fede
[Pancarana], 1564 dicembre 16
Cartella 89
Fede del notaio Innocenzo de Marinoni relativa ad un instrumento, da lui rogato nello stesso anno, di vendita di beni ubicati nel territorio di Pancarana, eseguita da Agostino Bottigella, procuratore speciale di Zanino de Bonvillani, detto de Farinis.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

79
Supplica
[Pancarana], 1565 gennaio 10 - 1565 aprile 30
Cartella 89
Supplica di Scipione Sacco per la detrazione di 24 pertiche di terreno, erroneamente descrittegli nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 16, legatura originaria

80
Comparizione
[Pancarana], 1565 agosto 14
Cartella 89
Comparizione di Michele de Rialti, davanti al commissario Luca Contile, in relazione ad un preteso aggravio di perticato ai danni del comune di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

81
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1573 agosto 12
Cartella 89
Precetto affinché non siano molestati indebitamente i fratelli Patuzzi per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

82
Ordine
[Pancarana], 1575 ottobre 29
Cartella 89

Geronimo Pozzobonello, delegato del magistrato ordinario di Milano, ordina ai consoli di Pancarana di consegnare entro tre giorni al relativo destinatario l'allegato precetto per il pagamento di un debito.
A stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 2

83
Mandato di comparizione
[Pancarana], 1579 settembre 22
Cartella 89
Mandato di comparizione indirizzato a Matteo Cellanova, procuratore di Giulio Cesare Coiro e di Giovanni Battista Campeggi, ad istanza di Pietro Martire Orieto, per un trasporto di perticato sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

84
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1579 novembre 28
Cartella 89
Trasporto di 25 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita di Isidoro Resta a quella di Geronimo de Paoli.
Unità documentaria cartacea, f. 1

85
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1586
Cartella 89
Gli eredi del fu Cristoforo de Paoli chiedono che venga annullata la molestia per i carichi relativi a 67 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in quanto sono indebitamente descritte sia all'estimo civile che al rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

86
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1588
Cartella 89
Gli uomini della comunità di Pancarana chiede di non essere indebitamente molestata per i carichi relativi ai beni di Caterina Codala in quanto non possiede detti beni.
Unità documentaria cartacea, f. 1

87
Controversia
[Pancarana], 1595 agosto 9
Cartella 89
Documentazione relativa alla controversia vertente tra la città di Pavia e i fratelli De Patuzzi per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 22

88
Relazione
[Pancarana], 1600 marzo 23 - 1601 gennaio 13
Cartella 89
Relazione di Agosto Patreci in seguito alla visita fatta ai terreni corrosi dal fiume Po, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Cesare Soncino.Allegata richiesta di Cesare Soncino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

89
Nota del perticato
[Pancarana], sec. XVII
Cartella 89
Nota del perticato da aggiungere a diverse partite della comunità di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

90
Sgravio d'estimo
[Pancarana], sec. XVII
Cartella 89
Giacomo Francesco Pergamo e Domenico Barbieri, al fine di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pancarana, chiedono uno sgravio d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

91
Comparizione
[Pancarana], sec. XVII
Cartella 89
Comparizione di Carlo Castello, creditore degli eredi del fu Giovanni Pietro Patuzzo, in relazione al debito dei beni di detto Patuzzo, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

92
Propalazione
[Pancarana], sec. XVII
Cartella 89
Propalazione di Ludovico Patuzo relativa a suoi beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartaceo, f. 1

93
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1602 maggio 11
Cartella 89
Il signor Soncino, al fine di non essere più indebitamente danneggiato, chiede che venga effettuato uno sgravio di 180 pertiche di terreno dalla sua partita, le quali sono state corrose dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, f. 1

94
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1602 ottobre 21 - 1602 ottobre 30
Cartella 89
Precetto per trasporto di 28 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita di Francesco Aliprandi a quella di Giovanni Sacco. Allegata comparizione di Giovanni Sacco.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

95
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1605
Cartella 89
Gli eredi del fu Geronimo de Paolo, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiedono che venga effettuata una visita sui loro beni, ubicati nel territorio di Pancarana, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

96
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1605 maggio 16
Cartella 89
Giovanni Antonio Beccaria, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiede che venga effettuata una visita sui suoi beni, ubicati nel territorio di Pancarana, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

97
Propalazione
[Pancarana], 1606 ottobre 12
Cartella 89

Tommasino Farina, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

98
Propalazione
[Pancarana], 1606 ottobre 12
Cartella 89
Giovanni Battista Torti, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

99
Propalazione
[Pancarana], 1606 ottobre 14
Cartella 89
Francesco Barberi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

100
Propalazione
[Pancarana], 1606 ottobre 14
Cartella 89
Domenico di Brachi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

101
Propalazione
[Pancarana], 1606 ottobre 20
Cartella 89
Giovanni Battista Torti, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

102
Propalazione
[Pancarana], 1606 ottobre 20 - 1606 ottobre 26
Cartella 89
Rinaldo de Vegeti, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 8, legatura originaria

103
Propalazione
[Pancarana], 1606 ottobre 23
Cartella 89
Simone de Mazzolino, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

104
Propalazione
[Pancarana], 1606 novembre 8 - 1606 novembre 9
Cartella 89

I fratelli Giacomo e Agosto de Corte, cittadini pavesi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

105
Propalazione
[Pancarana], 1606 novembre 18
Cartella 89
Simonetta de Mazzolini, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

106
Propalazione
[Pancarana], 1606 novembre 18
Cartella 89
Pietro Francesco Mazzolino, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

107
Propalazione
[Pancarana], 1606 novembre 21
Cartella 89
Pietro di Brachi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

108
Propalazione
[Pancarana], 1606 novembre 21
Cartella 89
Boniforto di Granelli, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

109
Propalazione
[Pancarana], 1606 novembre 22
Cartella 89
La comunità di Pancarana, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel suo territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

110
Propalazione
[Pancarana], 1606 novembre 23
Cartella 89
Giovanni Confalonieri, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

111
Propalazione
[Pancarana], 1606 novembre 24
Cartella 90
Alessandro de Bettani, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.

Unità documentaria cartacea, f. 1

112
Propalazione
[Pancarana], 1606 dicembre 1 - 1606 dicembre 13
Cartella 90
Melchiorre Gatto, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

113
Propalazione
[Pancarana], 1606 dicembre 9
Cartella 90
I fratelli Paolo Antonio e Filippo de Beroni, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

114
Propalazione
[Pancarana], 1606 dicembre 12
Cartella 90
Giacomino de Gatti con i fratelli e nipoti, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

115
Propalazione
[Pancarana], 1606 dicembre 12 - 1606 dicembre 14
Cartella 90
Giovanni Giacomo Bellinzona, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

116
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1608 gennaio 4
Cartella 90
Gli eredi del fu Geronimo de Paolo, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiedono che venga effettuata una visita sui loro beni, ubicati nel territorio di Pancarana, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

117
Relazione
[Pancarana], 1609 marzo 30 - 1609 aprile 28
Cartella 90
Relazione di Giovanni Battista Re e Gaspare Bozzo circa la visita ai beni corrosi dal fiume Po, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Antonio Beccaria, detto Prevostino. Allegata misura di detti beni.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

118
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1614
Cartella 90
Trasporto di 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita di Giovanni Pietro Patuzzo a quella di Emiliano de Barberi.

Unità documentaria cartacea, f. 1

119
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1616 febbraio 1
Cartella 90
I padri priori e i frati di S. Paolo, di Pavia, dell'ordine di S. Agostino, acquistate da Cesare Soncini 137 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in località detta Mezzana di Gravagnino, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Sigillo aderente. Fascicolo cartaceo, ff. 3

120
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1617
Cartella 90
Cesare Soncino, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiede che venga effettuata una visita sulla sua possessione alla Mezzana di Gravagnino, ubicata nel territorio di Pancarana, corrosa dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

121
Alloggiamenti militari
[Pancarana], 1618 luglio 6
Cartella 90
Documentazione relativa alla necessità di provvedere agli alloggiamenti militari nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 16, legatura originaria. Lingua: latino.

122
Supplica
[Pancarana], 1623
Cartella 90
Supplica dei padri canonici regolari lateranensi di S. Epifanio, di Pavia, affinché sia accettata la "sigurtà" esibita per il pagamento dei carichi relativi ai beni venduti in pregiudizio di Benedetto Patuzzo e da essi acquistati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

123
Mandato di comparizione
[Pancarana], 1623 gennaio 14 - 1623 gennaio 16
Cartella 90
Mandato di comparizione, ad istanza di Giuliano de Barberi, indirizzato ai fratelli Bernardino e Domenico de Barberi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

124
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1626 maggio 17
Cartella 90
Marc'Antonio Verasio, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiede che venga effettuata una visita ai suoi beni posti alla Mezzana di Gravagnino, in località detta la Moncucca, nel territorio di Pancarana, corrosi dal fiume Po.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

125
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1627
Cartella 90
Marc'Antonio Verasio, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiede che venga effettuata una visita ai suoi beni posti alla Mezzana di Gravagnino, in località detta la Moncucca, nel territorio di Pancarana, corrosi dal fiume Po.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

126
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1632 novembre 15 - 1634 gennaio 13
Cartella 90
Giacinto Barone, avendo venduto alcuni terreni, ubicati nel territorio di Pancarana, ai fratelli Giovanni e Giovanni Battista de Curti, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo al fine di evitare una indebita molestia per i carichi mensuali. Allegata fede di Bernardino Arneri e di Cristoforo Cazaniga, consoli della Comunità di Pancarana, con sottoscrizione del notaio Giovanni Battista Tirabosco.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

127
Controversia
[Pancarana], 1633
Cartella 90
Documentazione relativa alla controversia tra la città di Pavia e Andrea Giorgio per i carichi mensuali relativi ad alcuni beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 20

128
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1635 agosto 4 - 1635 novembre 16
Cartella 90
I fratelli Ercole e Giulio Cesare Paltineri, eredi del fu Baldassarre Paltineri, chiedono che venga effettuato il trasporto di 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita di Benedetto Patuzzo alla loro.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

129
Dilazione
[Pancarana], 1637 marzo 8
Cartella 90
Siro Torti, a nome della comunità di Pancarana, in seguito alla nuova misura del territorio eseguita dall'agrimensore Imbres, chiede una dilazione di un mese per preparare i recapiti e per avvisare gli interessati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

130
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1637 maggio 5
Cartella 90
Marco Antonio Verasio chiede di non essere molestato dai commissari dei mensuali per i carichi relativi ai beni del fu Giovanni Battista Verasio, ubicati nel territorio di Pancarana, in località Mezzana di Gravagnina, in quanto sono posseduti effettivamente dalla comunità di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

131
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1638 dicembre 4
Cartella 90
Mario Resta, patrizio pavese, chiede di non essere molestato per i carichi relativi ad una proprietà di 20 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

132
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1638 dicembre 18 - 1639 gennaio 10
Cartella 90

Domenico Barbiero chiede che gli vengano dati diversi mandati e recapiti come rimborso di quanto pagato indebitamente per carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

133
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1639
Cartella 90
Marco Antonio Verasio, essendo indebitamente molestato per i carichi relativi ai beni del fu Giovanni Battista Verasio, chiede che venga effettuata una visita per constatare gli effettivi possessori di detti beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

134
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1640 maggio 10 - 1643
Cartella 90
Giovanni Giacomo dall'Aquila, venduti ad Agosto Patuzzi alcuni beni ubicati nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto. Allegato il relativo instrumento di vendita, rogato dal notaio Giovanni Pietro Francano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

135
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1641
Cartella 90
Marco Antonio Verasio chiede uno sgravio d'estimo per i beni, ubicati nel territorio di Pancarana, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

136
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1641
Cartella 90
Marco Antonio Verasio chiede di non essere molestato per i carichi relativi ai beni si suo padre Giovanni Battista Verasio, ubicati alla Mezzana di Gravagnini, detta la Moncuca, territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

137
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1641
Cartella 90
Camillo Giorgio chiede che venga effettuata una visita ai suoi beni corrosi dal fiume Po, nel territorio di Pancarana, al fine di constatare l'entità dei danni e di ottenere uno sgravio d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

138
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1641 gennaio 16
Cartella 90
Agosto Patucio, essendo molestato indebitamente per i carichi relativi ai beni di Benedetto Patucio, suo padre, chiede che la molestia venga indirizzata verso gli effettivi possessori e che gli siano restituiti i quattro buoi ingiustamente pignorati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

139
Avviso di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1641 agosto 17
Cartella 90

I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano diversi particolari di comparire per assistere alla visita e alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione del fiume Po, in pregiudizio di Giovanni Battista Verasio, sotto il territorio di Pancarana, in località detta la Moncucca.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

140
Relazione
Pavia - [Pancarana], 1641 dicembre 18
Cartella 90
Relazione di Aldigero Albergati e Pietro Camillo Beccaria, patrizi e decurioni della città di Pavia, e del sindico Giorgio Butio circa la visita da loro effettuata ai beni del fu Giovanni Battista Verasio, ubicati nel territorio di Pancarana, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

141
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1642 aprile 27
Cartella 90
Giovanni Battista Verasi chiede di non essere più molestato per il debito relativo alla partita del fu Giovanni Battista Verasi, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

142
Sospensione di molestia
[Pancarana], 1642 agosto 14
Cartella 90
I fratelli Ercolei chiedono di non essere molestati per il debito relativo all'intera partita del fu Claudio Raggia, sotto il territorio di Pancarana
Unità documentaria cartacea, ff. 2

143
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1642 agosto 22
Cartella 90
I fratelli Erculei chiedono che venga effettuato il trasporto di 113 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita di Giacinto Barone alla loro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

144
Precetto
[Pancarana], 1643 luglio 21
Cartella 90
Precetto contro Geronimo e Ambrogio de Ferini e i consoli di Pancarana per una controversia d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

145
Soprassedenza
[Pancarana], 1643 novembre 26
Cartella 90
Il chierico Giovanni Battista Verasi, essendo indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita del fu Giovanni Battista Verasi, sotto il territorio di Pancarana, chiede che venga concessa una soprassedenza temporanea di tre mesi al fine di poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

146
Contrapposizione
[Pancarana], 1644 gennaio 21 - 1644 febbraio 24
Cartella 90

Il chierico Giovanni Battista Verasio, al fine di non essere molestato per i carichi relativi alla partita del fu Giovanni Battista Verasio, sotto il territorio di Pancarana, chiede di poterne pagare metà del debito contrapponendo diversi recapiti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

147
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1644 marzo 3
Cartella 90
I fratelli Rocco e Matteo Torti, avendo acquisito nel 1641 una proprietà di 150 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dagli eredi del fu Giovanni Pietro Patuzzi, chiedono di non essere molestati per il debito relativo al periodo precedente al 1641.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

148
Contrapposizione
[Pancarana], 1644 agosto 27
Cartella 90
Il chierico Giovanni Battista Verasio, al fine di non essere molestato per i carichi relativi alla partita del fu Giovanni Battista Verasio, sotto il territorio di Pancarana, chiede di poterne pagare il debito contrapponendo diversi recapiti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

149
Pignoramento
Pavia - [Pancarana], 1645 febbraio 17 - 1645 febbraio 20
Cartella 90
Precetto di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Francesco Resta.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

150
Mandato di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1645 febbraio 25
Cartella 90
Mandato di comparizione indirizzato a Francesco Resta per beni, ubicati nel territorio di Pancarana, da subastare. Sottoscrizione del notaio Francesco Aliprandi.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

151
Mandato di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1645 marzo 11 - 1645 marzo 15
Cartella 90
Mandato di comparizione indirizzato a Francesco Resta per beni, ubicati nel territorio di Pancarana, da subastare. Sottoscrizione del notaio Francesco Aliprandi.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

152
Avviso d'asta
[Pancarana], 1645 aprile 8 - 1645 aprile 10
Cartella 90
Il regio ducale senatore e podestà Fabio Francesco Dugnano e i prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano chi fosse interessato all'acquisto o all'affitto dei beni zerbidi ed incolti, pignorati agli eredi dei fratelli Giovanni Battista e Francesco Resta, ubicati nel territorio di Pancarana, di presentarsi entro 15 giorni per fare la propria offerta. Sottoscrizione del notaio Francesco Aliprandi.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

153
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1645 maggio 21
Cartella 90

Precetto relativo alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Francesco Resta, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

154
Soprassedenza
[Pancarana], 1645 agosto 7
Cartella 90
Alda Francesca Scotta Resta, non avendo persone che lavorano i suoi beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in quanto è continuamente molestati per i carichi mensuali e dagli alloggiamenti militari, chiede una soprassedenza temporanea al fine di rendere fruttiferi detti terreni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

155
Dilazione di pagamento
[Pancarana], 1645 dicembre 11
Cartella 90
L'erede di Giovanni Pietro Patuzzo chiede una dilazione di 6 anni per poter pagare il debito per i suoi terreni zerbidi ed incolti, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

156
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1646 giugno 4
Cartella 90
Caterina Beccaria, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che venga sistemato l'estimo di suoi beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

157
Contrapposizione
[Pancarana], 1646 giugno 8 - 1646 giugno 21
Cartella 90
Caterina Beccaria chiede che venga accettato il mandato del mercante Giacomo Andrea Sacco in contrapposizione alle sue partite sotto Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

158
Pignoramento
[Pancarana], 1646 giugno 9 - 1646 giugno 15
Cartella 90
Precetto di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Andrea Giorgio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

159
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1647 febbraio 8 - 1647 febbraio 23
Cartella 90
I consorti Porcellini chiedono una sistemazione dell'estimo relativo a beni acquisiti in seguito ad alluvione del fiume Po, nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

160
Contrapposizione
[Pancarana], 1647 marzo 15 - 1647 aprile 26
Cartella 90
Agosto Patuzzi chiede che siano contrapposti 176 soldi per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

161

Contrapposizione
[Pancarana], 1647 agosto 20
Cartella 90
Agosto Patuzzi chiede che siano contrapposti diversi pagamenti e recapiti per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

162
Avviso di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1647 settembre 24 - 1647 settembre 25
Cartella 90
I deputati al reggimento della Città di Pavia avvisano gli eredi di Orazio Resta, gli eredi di Africano Resta e Luigi Resta a comparire per assistere alla visita e alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione del fiume Po, in pregiudizio di Camillo Giorgio, sotto il territorio di Pancarana, in località Mezzana Gravagnina.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

163
Vendita beni debitori
[Pancarana], 1648 settembre 10 - 1648 ottobre 5
Cartella 90
Vendita di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Battista e Francesco Resta, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

164
Divisione d'estimo
[Pancarana], 1649 febbraio 1
Cartella 90
I fratelli e i cugini Resta, in seguito a divisione tra loro di 205 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiedono, quindi, che venga ripartito il relativo estimo nelle rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

165
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1649 dicembre 22
Cartella 90
Geronimo Fenini chiede di non essere indebitamente molestato per alcuni beni ubicati nel territorio di Pancarana che non ha mai posseduto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

166
Aggravio d'estimo
[Pancarana], 1650 ottobre 25 - 1657 marzo 12
Cartella 90
Documentazione relativa ad un preteso aggravio d'estimo in pregiudizio di Angelo Luppi, per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 24

167
Ordine
[Pancarana], 1651 aprile 13
Cartella 90
Ordine dei prefetti dell'estimo di Pavia, ad istanza dei Filippo Ferrari e Carlo Belloni, indirizzato a diversi particolari di Pancarana per il fitto perpetuo da pagarsi alla chiesa di S. Olderico. Allegata comparizione di Agosto Patuzzi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

168
Richiesta di misura

[Pancarana], 1651 aprile 14
Cartella 90
Agosto Patuzzo chiede che venga deputato un'altra persona per misurare le sue proprietà nel territorio di Pancarana, in quanto nella precedente misura è stato ingiustamente aggravato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

169
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1651 aprile 15
Cartella 90
Agosto Patuzzi chiede di non essere molestato per i carichi relativi ad un perticato maggiore di quello realmente posseduto nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

170
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1651 giugno 12
Cartella 90
Giuseppe Maria Soncino, venduti a Giacomo Andrea Palma, rettore di Zinasco, tutti i suoi beni ubicati nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

171
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1651 agosto 19
Cartella 90
Agosto Patuzzo chiede di non essere molestato per i carichi relativi alla partita di Antonia Trussa, nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

172
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1651 novembre 8
Cartella 90
Il conte Ferrante Taverna, al fine di non essere molestato per un estimo maggiore di quello reale, chiede che vengano corretti i libri relativi alla sua partita d'estimo sotto Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

173
Contrapposizione
[Pancarana], 1651 novembre 15
Cartella 90
Aloisio e Carlo Resta e Damiano Porcellino chiedono di poter pagare i mensuali relativi alla proprietà detta "il bosco de Resti", ubicata nel territorio di Pancarana, mediante la vendita di legname.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

174
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1651 novembre 17
Cartella 90
I fratelli Rocco e Matteo Torti e i fratelli Scipione e Aloisio Resta, in seguita a vendita di 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiedono che vengano sistemati gli estimi delle loro rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

175
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1651 novembre 17
Cartella 90
Agosto Patuzzi chiede che venga sistemato l'estimo di beni ubicati nel territorio di Pancarana.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

176
Soprassedenza di molestia
[Pancarana], 1651 dicembre 20
Cartella 90
Il conte Cavagna e suo nipote Fioravante Taverna chiedono una soprassedenza della molestia fino a quando non verrà effettuata la misura dei beni controversi sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

177
Sospensione di molestia
[Pancarana], 1652 febbraio 19
Cartella 90
La Comunità di Pancarana chiede una sospensione temporanea di quattro mesi dell'indebita molestia nei suoi confronti, al fine di poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

178
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1652 maggio 15
Cartella 90
Gerolamo Fenini chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi ai beni, ubicati nel territorio di Pancarana, del fu Giovanni Domenico Borrone, in quanto non possiede detti beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

179
Sospensione di molestia
[Pancarana], 1652 maggio 27
Cartella 90
La Comunità di Pancarana chiede una sospensione temporanea della indebita molestia per beni nel suo territorio al fine di constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

180
Ordine
[Pancarana], 1652 ottobre 21
Cartella 90
I deputati della revisione della misura del territorio di Pancarana ordinano ad Agosto Patuzzo di presentare entro dieci giorni i documenti necessari per effettuare la misura delle sue proprietà.
Unità documentaria cartacea, f. 1

181
Sospensione di molestia
[Pancarana], 1652 dicembre 14
Cartella 90
La Comunità di Pancarana chiede una sospensione temporanea della molestia al fine di poter effettuare una nuova misura generale del territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

182
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1653 maggio 26
Cartella 90
Battista Guardamagna, essendo molestato per i carichi relativi a 13 pertiche di terreno, ubicati nel territorio di Pancarana, chiede uno sgravio d'estimo in quanto detta proprietà è stata corrosa dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

183

Misura
[Pancarana], 1653 giugno 10
Cartella 90
Giovanni Reale e Francesco Gerolamo Albrighi, consoli della Comunità di Pancarana, chiedono che venga effettuata una nuova misura generale del territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

184
Pignoramento
[Pancarana], 1654 aprile 29 - 1654 maggio 9
Cartella 90
Documentazione relativa al pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio dei signori Resta, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

185
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1654 luglio 22 - 1654 agosto 12
Cartella 90
Documentazione relativa alla vendita giudiziale relativa a beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi di Bernabò Resta, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

186
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1654 dicembre 14 - 1662 gennaio 22
Cartella 90
Giovanni Paolo Bubino, avendo ricevuto da Agosto Patuzzo come dote della moglie 160 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, con la promessa che fossero 270 pertiche, chiede che la molestia per i carichi relativi alle 110 pertiche in più, sia indirizzata contro gli eredi di detto Patuzzo. Allegata fede del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

187
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1655 marzo 8
Cartella 90
Damiano Porcellino, in seguito ad erronea duplicazione di partita, chiede che vengano corretti i libri relativi al fine di non essere indebitamente molestato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

188
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1655 aprile 1
Cartella 90
Il conte Ludovico Taverna e Agosto Patuzzi chiedono che venga cancellata la molestia nei loro confronti in quanto i loro beni sono stati corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

189
Misura generale
[Pancarana], 1655 maggio 8 - 1660 dicembre 27
Cartella 90
Miisura generale del territorio di Pancarana eseguita dagli ingegneri Sebastiano Bossi ed Antonio Maria Imbres.
Fascicolo cartaceo, ff. 77, legatura originaria

190
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1656 maggio 11

Cartella 90
La comunità di Pancarana, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che venga effettuata la sistemazione del suo estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

191
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1656 maggio 11
Cartella 90
La comunità di Pancarana chiede di non essere molestata per i carichi retrodati fino a quando non sarà stata effettuata la misura del suo territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

192
Mandato
[Pancarana], 1656 ottobre 27
Cartella 90
Mandato di pagamento a favore di Maria Imbres e Sebastiano Grosso per la misura del territorio di pagamento.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

193
Avviso
Pavia - [Pancarana], 1657 gennaio 7 - 1657 febbraio 6
Cartella 90
Avviso ai possessori di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, di presentarsi presso il cancelliere Flavio Torti per confermare la misura effettuata nel 1655.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

194
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1657 febbraio 17
Cartella 90
Agosto Patuzzi chiede di poter spiegare le proprie ragioni in relazione ad un preteso aggravio d'estimo dei suoi beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

195
Errore d'estimo
[Pancarana], 1657 febbraio 17
Cartella 90
Il marchese Gerolamo Cornazzano chiede che venga corretta la misura dei terreni degli eredi del marchese Cornazzano, suo padre, in quanto tutte le sue terre sotto il territorio di Pancarana sono state vendute a Camillo Giorgio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

196
Supplica
[Pancarana], 1657 febbraio 17
Cartella 90
Il conte Bernardino Mandello chiede che i suoi due appezzamenti di 252 pertiche di terreno, ubicati nel territorio di Pancarana, non siano descritti nei catasti della città di Pavia, in quanto non producono estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

197
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1658 marzo 27
Cartella 90

Il chierico Giovanni Giacomo dell'Aquila, vendute ad Agosto Patuzzo 22 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede, al fine di non essere molestato, che venga effettuato il relativo trasporto nella partita di detto Patuzzo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

198
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1658 maggio 2
Cartella 90
I figli del fu Agosto Patuzzi, al fine di non essere molestati indebitamente, chiedono che la partita di carichi retrodati, assegnata a Carlo Giorgio Casale, sia ritirata.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

199
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1658 settembre 5 - 1659 luglio 30
Cartella 90
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio dei fratelli Benedetto e Carlo de Patuzzi e di Giovanni Pietro Patuzzo, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 32

200
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1659 maggio 26 - 1659 maggio 30
Cartella 90
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio dei fratelli Ercole e Giulio Cesare Paltineri, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

201
Sospensione di molestia
[Pancarana], 1660
Cartella 90
I consorti Damiano Porcellino e Monica Belcredi chiedono una sospensione temporanea della molestia per il debito retrodato di tre partite sotto Pancarana, fino a quando non verrà constatata la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

202
Relazione
[Pancarana], 1660
Cartella 90
Relazione sulla misura di beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

203
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1660 gennaio 11 - 1660 agosto 31
Cartella 90
Il reverendo Giovanni Battista Diego Verasio, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita antica di un certo Giovanni Battista Verasio, sotto Pancarana. Allegata fede dell'ingegnere Antonio Maria Imbres.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

204
Memoriale
[Pancarana], 1660 maggio 16 - 1660 luglio 6
Cartella 90
Memoriale della comunità di Pancarana per la violenza causata dall'esattore Giovanni Asperti.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Cattivo stato di conservazione

205
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1660 settembre 15
Cartella 90
Angelo Denari chiede di non essere ingiustamente molestato per il debito relativo ad un mulino, ubicato nel territorio di Pancarana, in quanto non lo possiede.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

206
Esigenze
[Pancarana], 1661
Cartella 90
Esigenze da riscuotere da parte dell'esattore Sansone nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

207
Comparizione
[Pancarana], 1661 luglio 9
Cartella 90
Comparizione del causidico Angelo Francesco Garone, sindico generale del collegio dei notai di Pavia, in seguito all'avviso di pagamento di 911 soldi e 8 denari all'esattore Carlo Sansone per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

208
Comparizione
[Pancarana], 1661 luglio 11
Cartella 90
Comparizione del cavaliere Cesare Luigi Aliprando, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, in relazione ad una indebita molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a 105 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

209
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1661 luglio 12 - 1661 agosto 1
Cartella 90
Il sergente Pietro Martire Belcredi, acquistate 57 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, nella vendita giudiziale dei beni di Agosto Patuzzo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

210
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1661 agosto 1
Cartella 90
Giovanni Battista Bontempo e Giovanna de Bandolieri, proprietario e usufruttuaria di beni ubicati nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato uno sgravio d'estimo per detti beni dopo averne constatato la qualità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

211
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1661 agosto 1
Cartella 90
Cesare Brameri chiede di non essere molestato per i carichi relativi a 13 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, antecedenti al 1655, anno in cui ha acquistato detto perticato.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

212

Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1661 agosto 1 - 1661 dicembre 23
Cartella 91
Giovanni Battista Bontempo e Giovanna de Bandolieri, proprietario e usufruttuaria di beni ubicati nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato uno sgravio d'estimo per detti beni dopo averne constatato la qualità. Allegata relazione dell'ingegnere Antonio Maria Imbres.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

213
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1661 dicembre 13 - 1661 dicembre 23
Cartella 91
Il prete Carlo Luigi Soncino chiede di non essere indebitamente molestato per il debito relativo a beni di Cesare Soncino, ubicati nel territorio di Pancarana, in quanto non ne è possessore né erede.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

214
Avviso di comparizione
[Pancarana], 1662 gennaio 27 - 1665 dicembre 25
Cartella 91
Avviso di comparizione, per ordine dei deputati alla quota della città di Pavia, ad istanza di Geronimo Molla, marito e legale procuratore di Camilla Patuzza, indirizzato ai fratelli Benedetto e Domenico Patuzzi.Sottoscrizione del notaio Damiano Porcellino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

215
Richiesta
[Pancarana], 1662 luglio 9
Cartella 91
I prefetti dell'estimo dell'anno 1660 chiedono che siano loro inviati i mandati richiesti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

216
Avviso d'asta
Pavia - [Pancarana], 1662 dicembre 20 - 1663 gennaio 9
Cartella 91
Il regio ducale senatore e podestà Antonio Maria Erba e i prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano chi fosse interessato all'acquisto o all'affitto dei beni zerbidi ed incolti, pignorati a Giovanni Battista Resta e fratello, ubicati nel territorio di Pancarana, di presentarsi entro 15 giorni per fare la propria offerta. Sottoscrizione del notaio Damiano Porcellino.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

217
Avviso di comparizione
[Pancarana], 1665 aprile 22 - 1665 aprile 29
Cartella 91
Avviso di comparizione, per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia, ad istanza di Tommaso Martignone e Francesco Morbio, sindaci della città di Pavia, indirizzato a Pietro Martire Belcredi, tutore e curatore dei minori Patuzzi, affinchè spieghi le ragioni per cui i beni da lui acquistati non si devono descrivere alla partita Patuzzi, sotto Pancarana. Allegata comparizione del sergente maggiore Pietro Martire Belcredi davanti ai prefetti dell'estimo di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

218
Avviso d'asta
Pavia - [Pancarana], 1665 aprile 27 - 1665 aprile 29
Cartella 91
Il regio ducale senatore e podestà Antonio Maria Erba e i prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano chi fosse interessato all'acquisto o all'affitto dei beni zerbidi ed incolti, pignorati agli eredi di Giovanni Pietro Patucio, ubicati nel territorio di Pancarana, di presentarsi entro 15 giorni per fare la propria offerta.

Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

219
Pignoramento
Pavia - [Pancarana], 1665 maggio 27 - 1665 giugno 20
Cartella 91
Ordine di pignoramento dei beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi del fu Giovanni Pietro Patuzzo. Sottoscrizione del notaio Damiano Porcellino.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

220
Mandato di comparizione
[Pancarana], 1665 giugno 23 - 1665 giugno 24
Cartella 91
Mandato di comparizione indirizzato agli eredi di Giovanni Pietro Patuzzi in relazione all'incanto dei loro beni ubicati nel territorio di Pancarana, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

221
Incanto
[Pancarana], 1665 giugno 26
Cartella 91
Il regio ducale senatore e podestà di Pavia, ad istanza del sindico Tommaso Martignone, ordina l'incanto di un appezzamento di 8 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, in località detta alla Sforzina, in pregiudizio degli eredi del fu Giovanni Pietro Patuzzo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

222
Cancellazione di debito
[Pancarana], 1665 agosto 21
Cartella 91
Giovanni Battista Verasio, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga annullato il debito relativo alla partita dei fratelli Verasi da S. Biagio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

223
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1665 settembre 11 - 1665 ottobre 29
Cartella 91
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi di Giovanni Pietro Patuzzo, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

224
Avviso d'asta
Pavia - [Pancarana], 1666 febbraio 13 - 1666 febbraio 20
Cartella 91
Il regio ducale senatore e podestà Antonio Maria Erba e i prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano chi fosse interessato all'acquisto o all'affitto dei beni zerbidi ed incolti, pignorati agli eredi di Giovanni Pietro Patuzzo, ubicati nel territorio di Pancarana, di presentarsi entro 15 giorni per fare la propria offerta.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

225
Acquisto beni zerbidi
[Pancarana], 1666 marzo 16
Cartella 91
Francesco Morbio, mediante la contrapposizione di diversi recapiti, chiede di poter acquisire le 180 pertiche di terreno zerbido, ubicate nel territorio di Pancarana, intestate agli eredi del fu Giovanni Pietro Patuzzo. Allegato estratto relativo al debito del detto Patuzzo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

226
Contrapposizione
[Pancarana], 1666 marzo 16 - 1667 agosto 20
Cartella 91
Giuseppe, Antonio e gli altri fratelli Morbi chiedono di poter contrapporre diversi recapiti a saldo del debito relativo a 180 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, acquistate dal fu Francesco Morbio, loro padre.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

227
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1666 aprile 3
Cartella 91
Il prete Siro Gerolamo Bandelli, al fine di non essere indebitamente molestato per un sua partita sotto il territorio di Pancarana, chiede che il commissario Carlo Sansone aggiusti i relativi libri d'estimo, annotando il pagamento a saldo del debito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

228
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1666 aprile 3 - 1666 agosto 7
Cartella 91
Il prete Siro Gerolamo Bandelli, al fine di non essere indebitamente molestato per un sua partita sotto il territorio di Pancarana, chiede che il commissario Carlo Sansone aggiusti i relativi libri d'estimo, annotando il pagamento a saldo del debito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

229
Richiesta acquisto beni zerbidi
[Pancarana], 1666 aprile 6
Cartella 91
Gioacchimo Gallarate e fratelli, volendo acquistare le 200 pertiche di terreno zerbido, ubicate nel territorio di Pancarana, dei fratelli Resta, chiedono di poter pagare il debito decorso entro sei anni e di essere esentati, trattandosi di beni incolti, dal pagamento dei carichi futuri per almeno due anni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

230
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1666 agosto 20
Cartella 91
Giovanni Battista Beccaria chiede di non essere molestato per l'intero debito relativo ai beni di Caterina Beccaria, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

231
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1666 agosto 20 - 1666 novembre 17
Cartella 91
Giovanni Battista Beccaria chiede di non essere indebitamente molestato per il debito relativo ai beni di Caterina Beccaria, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

232
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1666 novembre 15
Cartella 91
Giovanni Battista Beccaria chiede di non essere molestato per l'intero debito relativo ai beni di Caterina Beccaria, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

233
Correzione d'errore
[Pancarana], 1666 dicembre 17
Cartella 91
Il conte Ludovico Taverna chiede che venga corretto l'errore, in suo pregiudizio, presente nei libri d'estimo, causato da un indebito aggravio di perticato in seguito alla misura generale del territorio di Pancarana nell'anno 1647.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

234
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1667 luglio 4 - 1667 luglio 28
Cartella 91
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi di Agosto Patuzzo, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

235
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1667 agosto 7
Cartella 91
La reverenda madre Alma Colomba dello Spirito Santo del monastero di S. Felice, di Pavia, chiede che gli eredi di Antonio Pelizza non siano aggravati per un debito relativo a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

236
Correzione d'errore
[Pancarana], 1667 agosto 20
Cartella 91
La comunità di Pancarana chiede che venga corretto l'errore, in suo pregiudizio, presente nei libri d'estimo, causato da un indebito aggravio di perticato in seguito alla misura generale del suo territorio nell'anno 1647.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

237
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1667 agosto 20 - 1667 settembre 3
Cartella 91
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi del fu Agosto Patuzzo e di Benedetto Patuzzo, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

238
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1668 marzo 24 - 1668 maggio 30
Cartella 91
Marco Antonio Volpilandi, acquistate dalla partita di Agosto Patuzzo 604 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegate fedi dell'esattore Carlo Vitale, del ragionato Ruggero Biscossa, dell'esattore dei mensuali Carlo Sansone e del cancelliere di Pancarana Gerolamo Tibaldi.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

239
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1668 aprile 18
Cartella 91
Marco Antonio Volpilandi, acquistate dalla partita di Agosto Patuzzo 604 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

240
Pignoramento
Pavia - [Pancarana], 1668 luglio 21 - 1668 luglio 24
Cartella 91
Ordine di pignoramento dei beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi del fu Giovanni Pietro de Patuci. Sottoscrizione del notaio Damiano Porcellino.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

241
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1669 febbraio 11
Cartella 91
Il chierico Gaspare Galiano, affinché i suoi fittavoli e massari non siano indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita di Geronimo Brignollo, sotto Pancarana, chiede che venga deputata persona che constati la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

242
Pignoramento
Pavia - [Pancarana], 1669 giugno 15 - 1669 dicembre 17
Cartella 91
Il regio ducale senatore pretore e maggior magistrato della città e del Principato di Pavia ordina, ad istanza di Tommaso Martignono e Giovanni Battista Ferrario, il pignoramento dei beni di Giovanni Battista Resta nel territorio di Pancarana. Sottoscrizione del notaio Raimondo Gallarate.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

243
Cancellazione di partita
[Pancarana], 1669 agosto 17
Cartella 91
Damiano Porcellino, in seguito ad erronea duplicazione di partita, sotto il territorio di Pancarana, chiede che venga corretto l'errore al fine di non essere molestato indebitamente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

244
Sospensione di molestia
[Pancarana], 1670 febbraio 15
Cartella 91
Giovanni Sacco e Giovanni Farina, consoli della comunità di Pancarana, chiedono una sospensione temporanea di un mese della molestia nei confronti di detta comunità, al fine di poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

245
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1670 luglio 3
Cartella 91
I fratelli Giacinto e Gioacchino Gallarati, acquistati dai cappellani della cattedrale di Pavia alcuni appezzamenti di terreno civili, ubicati nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

246
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1670 luglio 3 - 1670 luglio 11
Cartella 91
Dopo essersi divisi i loro beni stabili nel territorio di Pancarana, i fratelli Benedetto, Carlo e Angelo Domenico Patuzzi chiedono che vengano effettuati i relativi trasporti d'estimo nelle rispettive partite.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

247
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1670 luglio 3 - 1670 luglio 11
Cartella 91
I fratelli Giacinto e Gioacchino Gallarati, acquistati dai cappellani della cattedrale di Pavia alcuni appezzamenti di terreno civili, ubicati nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

248
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1671 marzo 17
Cartella 91
La contessa e marchesa Francesca Negrona, figlia ed erede del fu Giovanni Battista Negrone, chiede di non essere indebitamente molestata per i carichi relativi a 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, spettanti alla partita di Alessandro Coiro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

249
Avviso
Pavia - [Pancarana], 1671 novembre 23
Cartella 91
I prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano il conte Ludovico Taverna iuniore di comparire alla ragionatoria di detta città per assistere al trasporto di perticato, ubicato nel territorio di Pancarana, nella sua partita.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

250
Avviso
Pavia - [Pancarana], 1671 novembre 23
Cartella 91
I prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano il conte Ludovico Taverna iuniore di comparire alla Ragionatoria di detta città per assistere al trasporto di perticato, ubicato nel territorio di Pancarana, nella sua partita.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

251
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1671 dicembre 22
Cartella 91
Angelo Patuzzo, acquistate da Benedetto Patuzzo 28 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

252
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1672 marzo 18 - 1672 marzo 21
Cartella 91
Angelo Patuzzo, acquistate da Benedetto Patuzzo 28 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

253
Pignoramento
Pavia - [Pancarana], 1672 agosto 27 - 1672 agosto 30
Cartella 91
Il regio ducale senatore pretore e maggior magistrato della città e del Principato di Pavia ordina, ad istanza di Tommaso Martignono e Giovanni Battista Ferrario, il pignoramento dei beni degli eredi di Giovanni Paolo Bubino nel territorio di Pancarana.

Parte a stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

254
Mandato di comparizione
[Pancarana], 1672 settembre 3 - 1672 settembre 6
Cartella 91
Mandato di comparizione indirizzato agli eredi di Giovanni Paolo Bubino in relazione all'incanto dei loro beni ubicati nel territorio di Pancarana, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

255
Incanto
[Pancarana], 1672 settembre 27
Cartella 91
Il regio ducale senatore e maggior magistrato della città e del Principato di Pavia, ad istanza di Paolo Lorenzo Casale, ordina l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Paolo Bubino, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Lingua: latino.

256
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1672 novembre 7 - 1672 novembre 9
Cartella 91
Comparizione di Giovanni Maria Bertio il quale chiede di poter entrare in possesso dei beni, ubicati nel territorio di Pancarana, acquistati nella vendita giudiziale in pregiudizio di Giovanni Paolo Bubino, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

257
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1673 agosto 4
Cartella 91
Angela Aliprandi, moglie del cavaliere Carlo Luigi, chiede di non essere indebitamente molestata per i carichi decorsi relativi a beni, ubicati nel territorio di Pancarana, della partita del fu Francesco Aliprandi. Allegato memoriale di Francesco Maria Aliprandi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

258
Mandato di comparizione
[Pancarana], 1673 novembre 7
Cartella 91
Mandato di comparizione indirizzato agli abati e ai decurioni della città di Pavia, al sindico e procuratore Tommaso Martignono, al commissario dei mensuali Cristoforo Grugno, ai cassieri Francesco de Lupis e Ottavio Serra, al commissario degli oneri retrodati Carlo Sansono, in relazione alla molestia contro la famiglia Aliprandi nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

259
Avviso
Pavia - [Pancarana], 1673 novembre 28 - 1673 dicembre 14
Cartella 91
I prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano i consoli della comunità di Pancarana di propalare entro 15 giorni i nomi degli attuali possessori dei beni che furono degli eredi di Francesco Aliprandi. Allegata propalazione dei consoli di Pancarana.
Parte a stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 3

260
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1673 dicembre 18
Cartella 91

Il dottore collegiato Manfredo Tornielli chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Antonia Trussa, sotto il territorio di Pancarana.Allegato memoriale di Pietro Lorenzo Casale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

261
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1673 dicembre 22
Cartella 91
Francesco Maria Aliprandi, essendo indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita degli eredi di Francesco Aliprandi, chiede che la molestia nei suoi confronti venga annullata ed indirizzata contro gli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

262
Cancellazione di partita
[Pancarana], 1674 maggio 28
Cartella 91
La comunità di Pancarana, in seguito ad errore di misura, chiede la cancellazione di tutta la partita civile a suo carico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

263
Contrapposizione
[Pancarana], 1674 luglio 2
Cartella 91
Pietro Lorenzo Casale chiede di poter saldare il debito relativo alle terre zerbide, ubicate nel territorio di Pancarana, acquisite in pregiudizio di Giovanni Paolo Bubino, mediante la contrapposizione di diversi mandati.

264
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1674 luglio 14
Cartella 91
Benedetto Crivelli, acquistato, mediante contrapposizione di crediti, dalla città di Pavia i beni ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Agosto Patuzzi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

265
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1674 luglio 14 - 1675 giugno 25
Cartella 91
Benedetto Crivelli, ricevuta la partita del fu Agosto Patuzzi come pagamento di suoi redditi nei confronti della città di Pavia, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

266
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1674 luglio 19 - 1675 aprile 24
Cartella 91
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi di Augusto de Patuzzi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 15

267
Pignoramento
Pavia - [Pancarana], 1675 gennaio 4 - 1676 gennaio 19
Cartella 91

Il regio ducale senatore pretore e maggior magistrato della città e del Principato di Pavia ordina, ad istanza di Tommaso Martignono e Francesco Cantafesta, il pignoramento dei beni di Ferdinando Taverna nel territorio di Pancarana.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

268
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1675 gennaio 21
Cartella 91
Siro Trovati, acquistate da Flavia Dorotea Resta 59 pertiche di terreno e da Giovanni Battista Beccaria 15 pertiche e 9 tavole, tutte ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

269
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1675 gennaio 21 -1675 dicembre 12
Cartella 91
Siro Trovati , acquistate da Flavia Dorotea Resta 59 pertiche di terreno e da Giovanni Battista Beccaria 15 pertiche e 9 tavole, tutte ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

270
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1675 febbraio 21 - 1675 marzo 3
Cartella 91
I fratelli Domenico, Giovanni Maria e Francesco Denari chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi ad un mulino da pontone sul fiume Po, nel territorio di Pancarana, da loro non posseduto. Allegata fede del notaio Giovanni Battista Cassetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

271
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1675 marzo 11
Cartella 91
Precetto di vendita giudiziale, di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio del conte Ludovico Taverna, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

272
Incanto
[Pancarana], 1675 marzo 14
Cartella 91
Relazione di Gerolamo Giuseppe Taderno, pubblico trombetta della città di Pavia, in relazione all'incanto dei beni del conte Ferdinando Taverna, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

273
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1675 maggio 25 - 1675 luglio 8
Cartella 91
Benedetto Crivelli chiede , dopo avere pagato la sua parte di debito, di non essere più molestato per i debiti relativi all'intera partita del fu Agosto Patuzzo, sotto il territorio di Pancarana. Allegata fede di Mario Serra, cassiere del commissario Cristoforo Grugni.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

274
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1675 giugno 25 - 1676 maggio 22

Cartella 91
Benedetto Crivelli, ricevuta la partita del fu Agosto Patuzzi come pagamento di suoi redditi nei confronti della città di Pavia, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

275
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1675 luglio 23 - 1675 settembre 4
Cartella 91
Comparizione di Giovanni Calcagno il quale chiede di poter entrare in possesso dei beni, ubicati nel territorio di Pancarana, acquistati nella vendita giudiziale in pregiudizio del conte Taverna, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

276
Comparizione
[Pancarana], 1675 luglio 28
Cartella 91
Comparizione di Giovanni Calcagno in relazione a beni, ubicati nel territorio di Pancarana, pignorati al conte Ludovico Taverna.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

277
Incanto
[Pancarana], 1675 agosto 9 - 1675 agosto 29
Cartella 91
Il regio ducale senatore e maggior magistrato della città e del Principato di Pavia ordina l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzo per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

278
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1675 settembre 17 - 1675 settembre 20
Cartella 91
Instrumento di vendita giudiziale, di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio del conte Ludovico Taverna, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Bernardo Lebba.
Unità documentaria cartacea, ff. 8. Lingua: latino.

279
Pignoramento
[Pancarana], 1675 ottobre 8 - 1676 aprile 15
Cartella 91
Cristoforo de Grugni, commissario dei carichi mensuali della città e del Principato di Pavia, ordina il pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzo, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Gioacchino Gallarate.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

280
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1675 novembre 22
Cartella 91
Precetto di vendita giudiziale, di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Battista Resta o Carlo Resta e Francesco Resta, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Bernardo Lebba.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

281
Incanto
[Pancarana], 1675 novembre 23
Cartella 91

Il regio ducale senatore Aloisio Pusterla, podestà di Pavia, ad istanza di Siro Bernaschelli, ordina l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Battista Resta, Carlo Resta e Francesco Resta, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

282
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1675 dicembre 12
Cartella 91
Benedetto Crivelli, ricevuta la partita del fu Agosto Patuzzi come pagamento di suoi redditi nei confronti della città di Pavia, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

283
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1675 dicembre 20
Cartella 91
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Battista o Carlo Resta e di Francesco Resta, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

284
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 gennaio 31 - 1676 febbraio 27
Cartella 91
Siro Trovati, cessionario della città di Pavia, in seguito a vendita giudiziale dei beni del conte Ludovico Taverna, ubicati nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato nella propria partita il trasporto d'estimo di 46 pertiche e 23 tavole di terreno.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

285
Incanto
[Pancarana], 1676 maggio 6
Cartella 91
Il regio ducale senatore e podestà della città di Pavia, ad istanza di Gioacchino Gallarati, ordina l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi di Giovanni Pietro Patuzzo, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

286
Incanto
[Pancarana], 1676 maggio 7
Cartella 91
Il regio ducale senatore e maggior magistrato della città e del Principato di Pavia ordina l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzo, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Giuseppe Ludovico Berzizza.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

287
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1676 maggio 19 - 1676 settembre 26
Cartella 91
Documentazione relativa all'entrata in possesso di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, acquistati da Ottavio Bonamico nella vendita giudiziale in pregiudizio degli eredi di Benedetto Patuzzi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

288
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1676 giugno 6

Cartella 91
Il regio ducale senatore pretore e maggiore magistrato della città di Pavia, ad istanza di Antonio de Bucellari, ordina l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi di Giovanni Pietro Patuzzo, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 6. Lingua: latino.

289
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 giugno 8
Cartella 91
Carlo Bigarolla chiede che venga effettuato nella propria partita il trasporto di diversi beni acquistati da Gioacchino Gallarati e da Flavia Resta, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

290
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 giugno 8 - 1676 luglio 18
Cartella 91
Carlo Bigarolla chiede che venga effettuato nella propria partita il trasporto di diversi beni acquistati da Gioacchino Gallarati e da Flavia Resta, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria

291
Pignoramento
[Pancarana], 1676 luglio 3
Cartella 91
Giovanni Battista Arelli chiede che vengano subastati i beni di Benedetto Patuzzo, ubicati nel territorio di Pancarana, indicati nella allegata fede di Carlo Ottavio Bonamico, cancelliere della comunità di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

292
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1676 luglio 11 - 1676 settembre 26
Cartella 91
Documentazione relativa all'entrata in possesso di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, acquistati da Giovanni Battista Arcelli nella vendita giudiziale in pregiudizio degli eredi di Benedetto Patuzzi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

293
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 luglio 15
Cartella 91
Antonio de Zucchelli, acquistate da Antonio Grossi 9 pertiche e 1 tavola di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

294
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 dicembre 16 - 1680 dicembre 12
Cartella 91
Francesco Maria Gerli, acquistate da Gioacchino Gallarate 156 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegata fede di Giorgio Torti, ragionato della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

295
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 dicembre 29

Cartella 91
Il contestabile Pietro Lorenzo Casale, acquisiti dalla città di Pavia alcuni terreni zerbidi, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Paolo Bubino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

296
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 dicembre 29
Cartella 91
Angela Mazzetti Torti, cedute in dote a Sebastiano Resta 86 pertiche e 3 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

297
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 dicembre 29
Cartella 91
Isidoro Resta, acquistate dal conte Ludovico Taverna 87 pertiche e tavole 21 di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

298
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 dicembre 29 - 1677 marzo 10
Cartella 91
Isidoro Resta, acquistate dal conte Ludovico Taverna 87 pertiche e tavole 21 di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

299
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1676 dicembre 29 - 1677 marzo 10
Cartella 91
Angela Mazzetti Torti, cedute in dote a Sebastiano Resta 86 pertiche e 3 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto. Allegato consenso di Sebastiano Resta per il trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

300
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1677 febbraio 9
Cartella 91
Pietro Lorenzo Casale, acquistate dalla città di Pavia alcuni terreni zerbidi, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Paolo Bubino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

301
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1677 febbraio 9
Cartella 91
Benedetto Patuzzo, in seguito ad errato trasporto dell'estimo relativo al perticato da lui ceduto a Marc'Antonio Volpilandi, chiede, una volta constata la verità, venga sistemata la sua partita al fine di non essere indebitamente molestato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

302
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1677 febbraio 9 - 1677 marzo 22

Cartella 91
Pietro Lorenzo Casale, acquistate dalla città di Pavia alcuni terreni zerbidi, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Giovanni Paolo Bubino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

303
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1677 agosto 12
Cartella 91
Francesco Calcagni, acquistate da Benedetto Patuzzo 42 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

304
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1677 dicembre 14
Cartella 91
Cesare Aloisio Aliprandi Calcagni, ricevute, come dote della moglie Isabella, dal sergente maggiore Pietro Martire Belcredi 70 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

305
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1677 dicembre 30
Cartella 91
Isidoro Resta, Sebastiano Resta, Siro resta e Giovanni Domenico Portio chiedono che venga effettuato uno sgravio d'estimo per alcuni beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

306
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 gennaio 28 - 1679 marzo 23
Cartella 91
Gentile Bertio, acquistate dai fratelli Siro e Giovanni Battista Resta 100 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, e da Marco de Codeca 55 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Casteggio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita. Allegati consensi al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

307
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 febbraio 12 - 1678 aprile 19
Cartella 91
Pietro Martire Belcredi, acquistate da suo nipote Benedetto Patuzzo 59 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita. Allegato ordine di trasporto al ragionato Carlo Giorgio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

308
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 febbraio 18
Cartella 91
Pietro Martire Belcredi, acquistate da suo nipote Benedetto Patuzzo 59 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

309
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1678 marzo 18

Cartella 91
I figli di Domenico Sidrati chiedono che venga effettuato uno sgravio d'estimo relativo alla loro partita sotto il territorio di Pancarana, in quanto in una precedente misura ha subito un erroneo aggravio di perticato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

310
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1678 maggio 5
Cartella 91
Isidoro Resta, Sebastiano Resta, Siro Resta e il canonico ordinario Giovanni Domenico Portio chiedono di non essere molestati per i carichi relativi ad un perticato maggiore di quello realmente posseduto nel territorio di Pancarana. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 19

311
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 maggio 26
Cartella 91
Carlo Sacco, acquistato dal conte Ludovico Taverna un appezzamento di 17 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

312
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 maggio 26 - 1678 giugno 4
Cartella 92
I fratelli Antonio e Giovanni Battista Zucchelli, acquistate dal conte Ludovico Taverna 29 pertiche e 14 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

313
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 maggio 26 - 1678 giugno 4
Cartella 92
Carlo Sacco, acquistato dal conte Ludovico Taverna un appezzamento di 17 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

314
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 maggio 26 - 1678 giugno 4
Cartella 92
Giacomo Antonio de Paoli, acquistato dal conte Ludovico Taverna un appezzamento di 28 pertiche e 6 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

315
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 maggio 26 - 1678 giugno 4
Cartella 92
Domenico de Biaggi, acquistato dal conte Ludovico Taverna un appezzamento di 40 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

316
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 maggio 26 - 1678 giugno 4

Cartella 92
Domenico de Paoli, acquistato dal conte Ludovico Taverna un appezzamento di 9 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

317
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1678 agosto 8
Cartella 92
Precetto di vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzi, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

318
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 dicembre 6
Cartella 92
Matteo de Biaggio, acquistato dal conte Ludovico Taverna un appezzamento di 15 pertiche e 22 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

319
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1678 dicembre 6 - 1678 dicembre 16
Cartella 92
Matteo de Biaggio, acquistato dal conte Ludovico Taverna un appezzamento di 15 pertiche e 22 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso del conte Taverna per il trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

320
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 febbraio 18
Cartella 92
Gentile Bertio, acquistate dai fratelli Siro e Giovanni Battista Resta 100 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, e da Marco de Codeca 55 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Casteggio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

321
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 febbraio 18
Cartella 92
Francesco Calcagni, acquistate dal conte Ludovico Taverna 180 pertiche e 21 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

322
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 febbraio 18 - 1679 maggio 29
Cartella 92
Eleonora Resta, ottenuto dal nipote Sebastiano Resta il consenso, chiede che venga effettuato il trasporto di 12 pertiche e 13 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

323
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 marzo 7
Cartella 92

Antonio Zucchelli, di Cervesina, acquistato da Antonio de Grossi un appezzamento di 9 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

324
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 marzo 23
Cartella 92
Francesco Maria Pecchio, acquistate da Gioacchino Gallarate 156 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, descritte nella partita di Benedetto Patuzzi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

325
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 maggio 29
Cartella 92
Siro Trovati, acquistate, con la mediazione di suo fratello Marco Antonio, da Dorotea Federica Todeschina 11 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

326
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 giugno 17 - 1679 luglio 18
Cartella 92
Siro Trovati, acquistate, con la mediazione di suo fratello Marco Antonio, da Dorotea Federica Todeschina 11 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

327
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 luglio 18
Cartella 92
Gerolamo de Paoli, acquistate dai fratelli Pietro Francesco e Giacomo Filippo Volpilandi, figli ed eredi di Marco Antonio Volpilandi 262 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

328
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1679 luglio 18 - 1679 dicembre 15
Cartella 92
Gerolamo de Paoli, acquistate dai fratelli Pietro Francesco e Giacomo Filippo Volpilandi, figli ed eredi di Marco Antonio Volpilandi 262 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

329
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1679 novembre 16 - 1680 gennaio 16
Cartella 92
Documentazione relativa alla vendita giudiziale relativa a beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzo, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

330
Cancellazione di partita

[Pancarana], 1680 aprile 16 - 1680 maggio 31
Cartella 92
Il priore e i deputati della compagnia del Santissimo Rosario chiedono che vengano annullate le 21 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, a loro erroneamente descritte, in quanto non possiedono alcun bene in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

331
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1680 maggio 10 - 1680 giugno 3
Cartella 92
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzo, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

332
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1680 giugno 28
Cartella 92
Precetto relativo alla vendita giudiziale relativa a beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzo e di Francesco Calcagno, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

333
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1680 luglio 6 - 1680 agosto 9
Cartella 92
Documentazione relativa alla vendita giudiziale relativa a beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzo, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

334
Contrapposizione
[Pancarana], 1680 agosto 17
Cartella 92
L'oste Siro Guarnaschelli, acquistato un certo perticato sotto il territorio di Pancarana, dalla partita di Giovanni Battista Resta, chiede di poterne pagare il debito con diversi mandati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

335
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1680 dicembre 23
Cartella 92
Carlo Bigarolla chiede di non essere molestato per i carichi relativi ai beni della partita di Carlo Patuzzo, in quanto non possiede beni nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

336
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1681 aprile 26
Cartella 92
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

337
Mandato di comparizione
[Pancarana], 1681 giugno 7
Cartella 92

Mandato di comparizione indirizzato ai consoli del comune di Pancarana per la molestia nei confronti di Flavia Resta per il debito retrodato relativo alla partita del fu Boniforto Granello.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

338
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1681 luglio 14
Cartella 92
Giovanni Battista Arcelli, acquistate giudizialmente 150 pertiche e 21 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Benedetto Patuzzi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

339
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1682 marzo 9
Cartella 92
Giacomo Antonio Volpelandi chiede che venga corretto un preteso aggravio d'estimo in suo pregiudizio per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

340
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1682 marzo 9 - 1682 aprile 16
Cartella 92
Giacomo Antonio Volpelandi chiede che venga corretto un preteso aggravio d'estimo in suo pregiudizio per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

341
Richiesta di fede
[Pancarana], 1683 febbraio 22
Cartella 92
Giovanni Battista Danari e Carlo Sacco, consoli del comune di Pancarana, richiedono a Carlo Giorgio Torti, ragionato della città di Pavia, una fede relativa alla quantità di perticato presente nella partita di Giovanni Battista Gallarati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

342
Restituzione pegni
[Pancarana], 1683 marzo 27
Cartella 92
Gioacchino Gallarate chiede che gli venga data la casa, ubicata nel territorio di Pancarana, pignorata a Pietro Patuzzo per un debito della partita del fu Giovanni Pietro Patuzzo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

343
Acquisto beni zerbidi
[Pancarana]
Cartella 92, 1683 maggio 18
Francesco Calcagno chiede di poter acquisire, previa esenzione dei carichi retrodati, una proprietà di 50 pertiche di terreno zerbido, detta del Bosco, ubicata nel territorio di Pancarana, intestata Carlo Patuzzo, al fine di renderla coltivabile e fruttifera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

344
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1683 maggio 18
Cartella 92

Flavia Resta, acquistate, con l'intermediazione di Giovanni Battista Fadigato, da Ambrogio Sidrati 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

345
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1683 giugno 1
Cartella 92
Cristoforo de Grugni, commissario dei carichi mensuali della città e del Principato di Pavia, ordina l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Carlo Patuzzo, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista Belcredi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

346
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1683 agosto 3
Cartella 92
Il fisico Giovanni Matteo Panza, acquistate dal mastro di campo Carlo Luigi Soncino 400 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, descritte nella partita di Giuseppe Maria Soncini e fratelli, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

347
Immunità per i dodici figli
[Pancarana], 1684 febbraio 4
Cartella 92
Il fisico Giovanni Matteo Panza, avendo ottenuto l'immunità per i dodici figli, chiede di non essere molestato per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

348
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1685 aprile 3
Cartella 92
Francesco Calcagno, acquistate dal conte Ludovico Taverna 181 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

349
Misura
Milano - [Pancarana], 1685 maggio 22
Cartella 92
Il presidente delle regie ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano, Giovanni Pavonetto, sottopone il memoriale dei sindaci della città di Pavia relativo alla misura del territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Cattivo stato di conservazione

350
Mandato di comparizione
[Pancarana], 1685 maggio 26
Cartella 92
Mandato di comparizione indirizzato alla comunità di Pancarana in relazione al rifiuto del conte Ettore Campeggi di misurare i suoi beni in occasione della misura generale del territorio di Pancarana. Allegate comparizione di Siro Giuseppe Lombardino e lettera dei deputati alla misura indirizzata a Francesco Cantafesta, sindico di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Cattivo stato di conservazione

351
Pignoramento
[Pancarana], 1685 settembre 5 - 1685 settembre 6

Cartella 92
Nota relativa a due esigenze contro diversi debitori che godono i beni del conte Ludovico Taverna, nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

352
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1685 settembre 10 - 1685 settembre 11
Cartella 92
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio degli eredi Patuzzi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

353
Comparizione
[Pancarana], 1685 settembre 10 - 1687 maggio 9
Cartella 92
Comparizione di Carlo de Grassi in relazione a diversi possessori di beni nel territorio di Pancarana. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

354
Comparizione
[Pancarana], 1685 settembre 17
Cartella 92
Comparizione del conte Ettore Campeggi, davanti al conte Geronimo Gambarana, Giovanni Bellone e Ardengo de Folperti, per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

355
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1685 dicembre 19 - 1686 febbraio 23
Cartella 92
Documentazione relativa al trasporto della partita del fu Domenico Barberi e Bartolomeo de Paoli nelle partite di diversi particolari.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

356
Precetto
[Pancarana], 1685 dicembre 29
Cartella 92
Esecuzione del quinternetto fatto in occasione della misura generale del territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

357
Richiesta di fedi
[Pancarana], 1686 febbraio 12
Cartella 92
Carlo Grassi chiede che venga ordinato Carlo Giorgio Torti di fare le relative fedi richieste per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

358
Richiesta di fedi
[Pancarana], 1686 febbraio 12 - 1686 marzo 28
Cartella 92
Carlo Grassi chiede che venga ordinato Carlo Giorgio Torti di fare le relative fedi richieste per beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

359
Aggravio d'estimo
[Pancarana], 1686 febbraio 23
Cartella 92
Replica del dottor Tommaso Martignone e di Francesco Cantafesta, sindaci della città di Pavia, alla comparizione di Domenica de Belcredi relativa ad un aggravio di 19 pertiche e 11 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in seguito alla misura generale di detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

360
Aggravio d'estimo
[Pancarana], 1686 febbraio 23
Cartella 92
Replica del dottor Tommaso Martignone e di Francesco Cantafesta, sindaci della Città di Pavia, alla comparizione dei fratelli Pietro e Paolo de Paoli relativa ad un aggravio di 15 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in seguito alla misura generale di detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

361
Aggravio d'estimo
[Pancarana], 1686 febbraio 23
Cartella 92
Replica del dottor Tommaso Martignone e di Francesco Cantafesta, sindaci della città di Pavia, alla comparizione dei fratelli Ambrogio, Girolamo e Carlo Sidrati relativa ad un aggravio di 13 pertiche e 14 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in seguito alla misura generale di detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

362
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1686 aprile 4
Cartella 92
Giuseppe Busca, livellario dei fratelli Longhi, chiede che venga effettuato il trasporto di 119 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita di Carlo Sidrati alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

363
Incanto
[Pancarana], 1686 novembre 27
Cartella 92
Precetto relativo all'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio del fu Carlo Patuzzi, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Lingua: latino.

364
Separazione di quota
[Pancarana], 1687
Cartella 92
Documentazione relativa alla separazione di quota dalla comunità di Pancarana pretesa dal sergente maggiore Pietro Martire Belcredi.
Fascicolo cartaceo, ff. 40

365
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1687 dicembre 10
Cartella 92
Giuseppe Busca, livellario dei fratelli Longhi, chiede che venga effettuato il trasporto di 119 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita di Carlo Sidrati alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

366

Controversia
[Pancarana], 1689 settembre 2
Cartella 92
Il sindico Giovanni Poggio, essendo stato incaricato al disbrigo della lite vertente tra il conte Ottavio Pietra e la comunità di Pancarana, chiede al dottor Pietro Bonico, avvocato di Milano, di esaminare le relative scritture e di dargli il suo parere.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

367
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1692 dicembre 11 - 1695 aprile 18
Cartella 92
Giovanni Calcagno, acquistate dall'arcidiacono Pecchio 354 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

368
Avviso di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1693 novembre 18
Cartella 92
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano gli eredi del defunto conte Marco Antonio Mandelli di comparire per assistere alla misura dei beni da loro acquisiti, nel territorio di Pancarana, in seguito alla alluvione del fiume Po, in pregiudizio di Francesco Aliprandi.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

369
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1693 dicembre 19
Cartella 92
Sentenza relativa alla richiesta di Cesare Aliprandi per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

370
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1695 aprile 11 - 1695 aprile 13
Cartella 92
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Carlo Patuzzo, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

371
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1695 aprile 21
Cartella 92
Anna Brambilla chiede che lei e i suoi figli non siano molestati per i carichi relativi alla partita Gallarati, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

372
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1695 maggio 17 - 1695 maggio 18
Cartella 92
Giuseppe Busca chiede che venga effettuato uno sgravio d'estimo alla sua partita sotto Pancarana, la quale viene tassata per un perticato maggiore di quello posseduto in realtà. Allegata fede dell'ingegnere Siro Giuseppe Lombardino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

373
Comparizione

[Pancarana], 1695 maggio 25
Cartella 92
Comparizione di Francesco Giordano, per ordine del pretore e maggiore magistrato della città di Pavia, in relazione alla vendita giudiziale dei beni di Carlo Patuzzo, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

374
Comparizione
[Pancarana], 1695 maggio 25 - 1695 giugno 9
Cartella 92
Comparizione di Francesco Giordano, davanti al maggiore magistrato della città di Pavia, in relazione alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Carlo Patuzzi. Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista Belcredi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

375
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1695 giugno 7 - 1695 giugno 9
Cartella 92
Vendita giudiziale dei beni di Carlo Patuzzo, ubicati nel territorio di Pancarana, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista Belcredi.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

376
Decenni
[Pancarana], 1695 dicembre 19
Cartella 92
Decenni che spirano nel 1695 nel territorio di Pancarana, da rinnovare a partire dalle calende di gennaio dell'anno 1696.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

377
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1696 marzo 21
Cartella 92
Il marchese Giacomo Mandelli chiede che venga effettuato uno sgravio d'estimo per beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in località detta la Gravagnina.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

378
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1696 marzo 29
Cartella 92
Guido Antonio Corti chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni che non possiede.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

379
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1696 marzo 29 - 1696 aprile 12
Cartella 92
Guido Antonio Corti, non possedendo alcun bene nel territorio di Pancarana, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a 6 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

380
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1696 aprile 12
Cartella 92

Giuseppe Busca chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Carlo Sidrati, sotto il territorio di Carlo Sidrati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

381
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1696 aprile 12 - 1696 dicembre 20
Cartella 92
Cesare Busca chiede di non essere molestato per i carichi relativi ad un perticato maggiore di quello realmente posseduto nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

382
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1696 novembre 12 - 1696 dicembre 20
Cartella 92
Giuseppe Busca chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Carlo Sidrati, sotto il territorio di Carlo Sidrati. Allegata relazione dell'ingegnere Giovanni Pietro Migliazza.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

383
Mandato di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1696 dicembre 4
Cartella 92
Mandato di comparizione indirizzato a diversi particolari di Pancarana per assistere alla misura dei loro beni in detto territorio. Sottoscrizione del notaio Carlo a Prato
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

384
Proroga
[Pancarana], 1697 marzo 26
Cartella 92
Il marchese Giacomo Mandelli chiede una proroga del termine prefissato per svolgere alcune incombenze per lo sgravio d'estimo relativo alla possessione Gravagnina, nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

385
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1697 aprile 11 - 1697 maggio 24
Cartella 92
Giuseppe Busca chiede che venga ordinato al ragionato Trovamala di riunire in una sola le partite di Carlo Sidrati, Ambrogio Longhi e Ferdinando Longhi, sotto Pancarana, e, quindi, di intestarla a lui.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

386
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1697 maggio 2
Cartella 92
Agostino de Paoli, acquistata dai fratelli Bigarolla una proprietà di 39 pertiche di terreno, detta a S. Michele, ubicata nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

387
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1697 maggio 2 - 1697 giugno 11
Cartella 92
Agostino de Paoli, acquistata dai fratelli Bigarolla una proprietà di 39 pertiche di terreno, detta a S. Michele, ubicata nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

388
Controversia
[Pancarana], 1698 luglio 3 - 1701 gennaio 7
Cartella 92
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Michele Paltineri e Raffaele Busca per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

389
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1698 agosto 20 - 1698 dicembre 23
Cartella 92
I fratelli De Paoli e Francesco De Biaggi chiedono che venga effettuato il trasporto d'estimo di 39 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita di Carlo Bigarolla alle loro, proporzionalmente in base al perticato acquistato.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

390
Misura
[Pancarana], 1699 marzo 26
Cartella 92
Misura dei beni posseduti dal marchese Giacomo Mandelli nel territorio di Pancarana, eseguita dagli ingegneri Melchionne Dolino e Giovanni Paolo Bossi su richiesta dei prefetti dell'estimo della città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

391
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1699 aprile 4 - 1699 agosto 24
Cartella 92
Giovanni Battista Belcredi chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto d'estimo di tutti i beni da lui acquistati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

392
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1699 giugno 23
Cartella 92
Gervaso Gatto, acquistate da Bartolomeo de Paoli 4 pertiche e da Giovanni Brameri 7 pertiche e 20 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

393
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1699 giugno 23 - 1699 dicembre 7
Cartella 92
Gervaso Gatto, acquistate da Bartolomeo de Paoli 4 pertiche e da Giovanni Brameri 7 pertiche e 20 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

394
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1699 luglio 20
Cartella 92

Giovanni Battista e Andrea Tanna, zio e nipote, acquistato un appezzamento di terreno, detto il S. Michele, ubicato nel territorio di Pancarana, da Sebastiano Resta, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

395
Misura
[Pancarana], 1699 novembre 26
Cartella 92
Misura dei beni acquisiti in seguito ad alluvione del fiume Po nel territorio di Pancarana, eseguita dagli ingegneri Siro Giuseppe Bossi e Francesco Giordani.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

396
Relazione
[Pancarana], 1699 dicembre 10 - 1699 dicembre 12
Cartella 92
Relazione sui beni acquisiti dal marchese Giacomo Mandelli nel territorio di Pancarana, in località detta la Guagnina, in seguito ad alluvione del fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

397
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1699 dicembre 12
Cartella 92
I fratelli Giovanni Battista e Marco Giorgio de Casali, acquistate dai fratelli Bigarolla 40 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

398
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1699 dicembre 12 - 1701 febbraio 10
Cartella 92
I fratelli Giovanni Battista e Mario Giorgio de Casali, acquistato dai fratelli Bigarolla un appezzamento di 40 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

399
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1700 gennaio 12 - 1700 gennaio 19
Cartella 92
Giovanni Stefano Berchielli e fratelli, acquistato da Giovanni Angelo Bigarola e fratelli un appezzamento di 37 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella loro partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

400
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1700 marzo 19 - 1701 aprile 12
Cartella 92
Alessandro de Barberi, acquistate da Maddalena Beccari 9 pertiche e 5 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita. Allegato consenso al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

401
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1700 agosto 12

Cartella 92
Michele Paltineri chiede che la molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pancarana sia indirizzata contro Raffaele Busca.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

402
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1700 dicembre 24
Cartella 92
Alessandro de Barberi, acquistate da Maddalena Beccari 9 pertiche e 5 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

403
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1701 giugno 7 - 1702 luglio 28
Cartella 92
Giovanni Angelo Bigarolla e fratelli chiedono di non essere indebitamente molestati dal commissario Giovanni Zobbio per i carichi relativi alla partita di Gioacchino Gallarati, in quanto non possiedono detti beni.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

404
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1702 febbraio 18 - 1702 maggio 11
Cartella 92
Pietro Farina, acquistate da Costanza Resta 7 pertiche e mezza di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

405
Avviso di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1702 settembre 2 - 1702 settembre 15
Cartella 92
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano diversi particolari di comparire per assistere alla misura dei beni da loro acquisiti, nel territorio di Pancarana, in seguito alla alluvione del fiume Po, in pregiudizio di Giovanni Battista Belcredi, Giovanni Angelo Rigarola, Giovanni Calcagno, eredi di Siro Trovati, Antonio Aliprandi e di Siro Bartarelli.
A stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 3

406
Correzione d'errore
[Pancarana], 1702 settembre 11 - 1703 giugno 1
Cartella 92
La marchea Maria Geltrude Mandelli, madre, tutrice e curatrice dei minori Mandelli, chiede che venga corretto un indebito errore presenti nei libri dell'estimo, in loro pregiudizio, e che vengano rimborsati di quanto indebitamente pagato in più.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

407
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1702 ottobre 3
Cartella 92
Sentenza relativa alla richiesta di Siro Bertorello per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 12

408
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1702 dicembre 18 - 1703 luglio 5

Cartella 92
Le madri del monastero del SS. Salvatore, detto Leano, di Pavia, chiedono di non essere indebitamente molestate per i carichi relativi ai beni della partita di Benedetto Patuzzo, sotto Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

409
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1702 dicembre 29
Cartella 92
Sentenza relativa alla richiesta di Giovanni Calcagno per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 10

410
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1702 dicembre 29
Cartella 92
Sentenza relativa alla richiesta degli eredi di Siro Trovati per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

411
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1702 dicembre 29
Cartella 92
Sentenza relativa alla richiesta di Giovanni Angelo Bigarolla per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 13

412
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1702 dicembre 29
Cartella 92
Sentenza relativa alla richiesta di Antonio Aliprandi per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

413
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1702 dicembre 29
Cartella 92
Sentenza relativa alla richiesta del sergente Belcredi per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 10

414
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1703 giugno 1 - 1703 luglio 16
Cartella 92
Sentenza relativa alla richiesta dei conti Mandelli per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 9

415
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1703 luglio 5 - 1704 luglio 24
Cartella 92
I consorti Giovanni Domenico e Laura de Blasi, venduto a Carlo de Paoli un appezzamento di 17 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.

Fascicolo cartaceo, ff. 4

416
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1703 dicembre
Cartella 92
Giovanni Calcagno, acquistati dai fratelli Arcelli e dagli eredi del fu Carlo Bigarolla due perticati, ubicati nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

417
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1703 dicembre 19 - 1704 marzo 8
Cartella 92
Giovanni Calcagno, acquistati dai fratelli Arcelli e dagli eredi del fu Carlo Bigarolla due perticati, ubicati nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

418
Divisione di partita
[Pancarana], 1704 maggio 8
Cartella 92
I fratelli Africano e Carlo Giuseppe Resta, essendosi divisi la partita di Sebastiano Resta, loro padre, sotto Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nelle rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

419
Divisione di partita
[Pancarana], 1704 maggio 8 - 1705 febbraio 6
Cartella 92
I fratelli Africano e Carlo Giuseppe Resta, essendosi divisi la partita di Sebastiano Resta, loro padre, sotto Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nelle rispettive partite.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

420
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1704 maggio 19 - 1704 maggio 31
Cartella 92
Le madri del monastero di S. Cristoforo, di Pavia, chiedono che i loro fittabili a Pancarana non siano indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita di Gioacchino e Giovanni Battista Gallarati, e che la molestia venga indirizzata contro gli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

421
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1704 giugno 7
Cartella 92
Le madri del monastero di S. Cristoforo e gli altri acquirenti dei beni di Carlo Bigarolla chiedono di non essere molestati per i carichi decorsi relativi alla partita di Gioacchino e Giovanni Battista Gallarati, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

422
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1704 luglio 18
Cartella 93
Siro Trovati e familiari chiedono di non essere indebitamente molestati dal commissario dei retrodati per i carichi relativi alla partita di Giovanni Battista e Gioacchino Galarati, sotto il territorio di Pancarana, in quanto non possiedono detti beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

423
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1704 luglio 18 - 1706 aprile 21
Cartella 93
Siro Trovati e familiari chiedono di non essere indebitamente molestati dal commissario dei retrodati per i carichi relativi alla partita di Giovanni Battista e Gioacchino Galarati, sotto il territorio di Pancarana, in quanto non possiedono detti beni.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

424
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1705 dicembre 14
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistate dal capitano Africano Resta due proprietà, dette di S. Michele, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

425
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1705 dicembre 14 - 1706 febbraio 1
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistate dal capitano Africano Resta due proprietà, dette di S. Michele, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

426
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1706 aprile 17 - 1706 aprile 21
Cartella 93
Carlo Denari chiede di non essere molestato dal commissario dei retrodati per i carichi relativa ad una partita intestata a Bartolomeo Arneri e fratelli, sotto il territorio di Pancarana, in quanto non possiede detti beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

427
Correzione d'errore
[Pancarana], 1706 maggio 29 - 1706 giugno 7
Cartella 93
Giovanni Brameri chiede che venga corretto un errore di trasporto d'estimo di beni ubicati nel territorio di Pancarana, in suo pregiudizio.Allegata fede di Giovanni Trovamala, ragionato della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

428
Avviso di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1706 maggio 30 - 1706 luglio 2
Cartella 93
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano la marchesa Mandella, il conte Giuseppe Scaramuzza Visconte, il canonico Giuseppe Rivolta, i padri del monastero di S. Dalmazio di Pavia e il fisico Alberto Bertorelli di comparire per assistere alla misura dei beni da loro acquisiti, nel territorio di Pancarana, in seguito alla alluvione del fiume Po, in pregiudizio di diversi particolari.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

429
Avviso di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1706 luglio 1 - 1706 luglio 5
Cartella 93
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano la marchesa Mandella, il conte Giuseppe Scaramuzza Visconte, il canonico Giuseppe Rivolta, i padri del monastero di S. Dalmazio di Pavia e il

fisico Alberto Bertorelli di comparire per assistere alla misura dei beni da loro acquisiti, nel territorio di Pancarana, in seguito alla alluvione del fiume Po, in pregiudizio di Carlo Francesco Borchielli.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

430
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1706 settembre 4
Cartella 93
Sentenza relativa alla richiesta del sergente maggiore Pietro Martire Belcredi per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 11

431
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1706 settembre 4
Cartella 93
Sentenza relativa alla richiesta di Siro Trovati per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 7

432
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1706 settembre 4
Cartella 93
Sentenza relativa alla richiesta di Giovanni Stefano Berchielli per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 7

433
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1706 settembre 20
Cartella 93
Sentenza relativa alla richiesta di Carlo Bigarolla per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 9

434
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1706 settembre 20
Cartella 93
Sentenza relativa alla richiesta di Carlo Francesco Porcellino per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 9

435
Sgravio d'estimo
[Pancarana], 1706 settembre 20
Cartella 93
Sentenza relativa alla richiesta di Francesco Calcagno per uno sgravio d'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po, sotto il territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 9

436
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1706 dicembre 24
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistata dal capitano Africano Resta una proprietà di 33 pertiche di terreno, detta il Campo del Belvedere, ubicata nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

437
Divisione di partita
[Pancarana], 1706 dicembre 24 - 1707 febbraio 12
Cartella 93
I fratelli Luigi, Mario e Isidoro Resta, essendosi divisi equamente la partita dei fratelli Resta, loro padre e zio, sotto Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nelle rispettive partite.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

438
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1707 maggio 6
Cartella 93
Il prete Pietro Paolo Patriarca, procuratore della marchesa Maria Geltrude Mandella, chiede che detta marchesa non venga molestata erroneamente per beni ubicati nel territorio di Pancarana, in località detta la Gravagnina.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

439
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1707 maggio 6 - 1707 maggio 19
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistata dal capitano Africano Resta una proprietà di 33 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

440
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1707 maggio 27 - 1707 settembre 19
Cartella 93
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di Iacobo Filippo Volpilando, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

441
Misura
[Pancarana], 1708
Cartella 93
Misura di diversi beni ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

442
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1708 dicembre 22
Cartella 93
Giuseppe Calcagno e Giovanni Battista Belcredi, acquistata la partita di Carlo Patuzzo, sotto il territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il trasporto nelle rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

443
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1708 dicembre 22 - 1709 giugno 7
Cartella 93
Giuseppe Calcagno e Giovanni Battista Belcredi, acquistata la partita di Carlo Patuzzo, sotto il territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il trasporto nelle rispettive partite. Allegato il consenso degli acquirenti per il trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

444

Divisione d'estimo
[Pancarana], 1709 giugno 7 - 1709 giugno 25
Cartella 93
I fratelli Giovanni Battista, Bartolomeo Giuseppe e Siro Trovati, essendosi divisi la partita del fu Siro Trovati, loro padre, sotto Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nelle rispettive partite. Allegato consenso al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

445
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1709 luglio 7
Cartella 93
I fratelli Giovanni Battista, Bartolomeo, Giuseppe e Siro Trovati, dopo essersi divisi la partita del defunto padre Siro Trovati, sotto il territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuata il relativo trasporto d'estimo nelle rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

446
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1709 ottobre 16 - 1709 dicembre 24
Cartella 93
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pancarana, in pregiudizio del capitano Africano Resta, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 36

447
Decennio spirato
[Pancarana], 1709 novembre 27
Cartella 93
La marchesa Geltruda Malvicina Fontana Mandella, tutrice e curatrice del marchese Giuseppe, suo figlio, chiede che, sospendendo temporaneamente la molestia, venga deputata persona per constatare la qualità dei beni, ubicati nel territorio di Pancarana, facenti parte del passato decennio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

448
Decennio spirato
[Pancarana], 1709 novembre 27 - 1710 settembre 9
Cartella 93
La marchesa Geltruda Malvicina Fontana Mandella, tutrice e curatrice del marchese Giuseppe, suo figlio, chiede che, sospendendo temporaneamente la molestia, venga deputata persona per constatare la qualità dei beni, ubicati nel territorio di Pancarana, facenti parte del passato decennio. Allegati:
- Fede di Giovanni Trovamala, ragionato della Città di Pavia;
- Relazione dell'ingegnere Francesco Giordani;- Relazione di Pietro Landolfi e Carlo Antonio Busca, deputati alla ricognizione.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

449
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1710 febbraio 25
Cartella 93
I fratelli Gerolamo, Giovanni Antonio e Domenico de Paoli, acquistate da Giovanni Domenico de Biaggi, Laura Taverna e Matteo de Biaggi due proprietà, ubicate nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

450
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1710 febbraio 25 - 1713 aprile 26
Cartella 93

Bartolomeo de Paoli chiede che venga effettuato il trasporto di 7 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, dalla partita descritta a suo e a nome di Domenica Barbera e Giovanni Brameri ad una altra sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

451
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1710 marzo 24 - 1710 aprile 25
Cartella 93
I fratelli Aloisio, Mario e Isidoro Resta e Carlo Francesco Portio, al fine di non essere indebitamente molestati dal commissario Domenico Ornieri per decenni scaduti di perticati sotto il territorio di Pancarana, chiedono che Pietro Landolfi e il conte Carlo Antonio Busca, già deputati alla divisione dell'alveo derelitto in detto territorio, visito anche i loro beni per constatarne l'effettive entità.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

452
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1710 marzo 24 - 1710 dicembre 29
Cartella 93
I fratelli Aloisio, Mario e Isidoro Resta e Carlo Francesco Portio, al fine di non essere indebitamente molestati dal commissario Domenico Ornieri per decenni scaduti di perticati sotto il territorio di Pancarana, chiedono che Pietro Landolfi e il conte Carlo Antonio Busca, già deputati alla divisione dell'alveo derelitto in detto territorio, visito anche i loro beni per constatarne l'effettive entità. Allegate relazioni dell'ingegnere Francesco Giordani e dei deputati alla ricognizione.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

453
Sospensione di molestia
[Pancarana], 1710 giugno 11
Cartella 93
La marchesa Maria Geltrude Malvicini Fontana, tutrice del marchese Giuseppe Mandelli, suo figlio, chiede che venga sospesa temporaneamente la molestia per il decennio spirato, relativo ai beni della possessione, detta la Gravagnina, nel territorio di Pancarana, fino a quando non verrà fatta la relazione sulla qualità dei terreni.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

454
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1710 agosto 6 - 1710 novembre 28
Cartella 93
Gli eredi del fu Isidoro Resta chiedono che vengano trasportati nelle loro rispettive partite i beni loro spettanti, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

455
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1710 agosto 26
Cartella 93
Gli eredi del fu Isidoro Resta chiedono che vengano trasportati nelle loro rispettive partite i beni loro spettanti, ubicati nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

456
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1711 giugno 26
Cartella 93
Francesco Lauzio, acquistate dal capitano Africano Resta diverse pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in località detta alle Minutole, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

457
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1711 giugno 26 - 1711 luglio 7
Cartella 93
Francesco Lauzio chiede che vengano effettuati alcuni trasporti d'estimo dalle partite dei fratelli Mario e Isidoro Resta e del capitano Africano Resta nella propria partita, sotto Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

458
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1711 novembre 20
Cartella 93
Pietro Lorenzo Casale, acquistata dal fu Sebastiano Resta una proprietà di 27 pertiche di terreno, detta il S. Michele, ubicata nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

459
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1711 novembre 20 - 1711 dicembre 12
Cartella 93
Pietro Lorenzo Casale, acquistata dal fu Sebastiano Resta una proprietà di 27 pertiche di terreno, detta il S. Michele, ubicata nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

460
Rimborso
[Pancarana], 1711 dicembre 22
Cartella 93
Diversi particolari di Pancarana, avendo ottenuto uno sgravio d'estimo per i perticati corrosi dal fiume Po, chiedono il rimborso dei carichi ingiustamente riscossi in precedenza.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

461
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1713 giugno 14 - 1713 giugno 27
Cartella 93
I fratelli Pietro Giacomo e Matteo Cartolari, acquistate dai fratelli Giovanni Battista e Bartolomeo Trovati 13 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

462
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1714 gennaio 5
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistate dai fratelli Trovati due partite di 35 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

463
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1714 febbraio 9
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistate dai fratelli Trovati due partite di 35 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

464
Misure
[Pancarana], 1714 maggio 19
Cartella 93
La marchesa Mandella e altri particolari chiedono che le misure di beni civili, fatte nel territorio di Pancarana, non siano confuse con quelle dei beni rurali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

465
Restituzione pegni
[Pancarana], 1714 maggio 23
Cartella 93
Francesco Lauzio chiede la restituzione dei pegni (un paio di buoi e una coperta di lana) indebitamente confiscati dall'Ufficio del commissariato alla sua Cassina delle Minutole, nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

466
Richiesta di misura
[Pancarana], 1714 luglio 6
Cartella 93
La comunità di Pancarana chiede che venga deputata persona che misuri i beni civili ubicati nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

467
Cancellazione di partita
[Pancarana], 1714 novembre 6 - 1715 maggio 15
Cartella 93
Battista Frattino, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga annullata la partita di un mulino, ubicato alla piarda di Pancarana, in quanto è affondato. Allegata fede di Carlo Mazza, con sottoscrizione del notaio Carlo Domenico a Prato.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

468
Cancellazione di partita
[Pancarana], 1714 dicembre 7
Cartella 93
Battista Frattino, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga annullata la partita di un mulino, ubicato alla piarda di Pancarana, in quanto è affondato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

469
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1715 febbraio 9 - 1715 febbraio 10
Cartella 93
Il capitano Africano Resta chiede uno sgravio d'estimo della sua partita del decennio, sotto Pancarana, trasportando da essa a quella di Carlo Giuseppe, suo fratello, 9 pertiche e 12 tavole con la metà dell'estimo, 13 pertiche e 2 tavole con un quarto d'estimo, 60 pertiche e 13 tavole senza estimo, e alla partita di Francesco Lauzio 9 pertiche e 13 tavole con la metà dell'estimo e 15 pertiche con un quarto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

470
Comparizione
[Pancarana], 1715 febbraio 20
Cartella 93
Comparizione di Francesco Lovagnino. Allegato *pateat* del notaio Giovanni Battista Belcredi relativo ad un instrumento di vendita di un mulino sul fiume Po, eseguita dai fratelli Carlo Francesco, Bernardino, Rocco Lanfranco e Angelo Giuseppe de Torti a favore di Carlo de Cartulari e Giovanni Battista de Fratini.

Fascicolo cartaceo, ff. 7

471
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1715 aprile 17 - 1716 marzo 2
Cartella 93
Il capitano Africano Resta chiede uno sgravio d'estimo della sua partita del decennio, sotto Pancarana, trasportando da essa a quella di Carlo Giuseppe, suo fratello, 9 pertiche e 12 tavole con la metà dell'estimo, 13 pertiche e 2 tavole con un quarto d'estimo, 60 pertiche e 13 tavole senza estimo, e alla partita di Francesco Lauzio 9 pertiche e 13 tavole con la metà dell'estimo e 15 pertiche con un quarto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

472
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1716 gennaio 8
Cartella 93
Giovanni Battista Belcredi, figlio ed erede del sergente maggiore Pietro Martire Belcredi, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede la cancellazione della partita rurale di Giovanni Giacomo Bellinzona, sotto Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

473
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1716 maggio 27
Cartella 93
Domenico de Biaggi chiede di non essere molestato dall'esattore dei retrodati per i carichi relativi alla partita di Bartolomeo Arneri e fratelli, in quanto non è possessore di detti beni, e che gli vengano restituiti i pegni ingiustamente confiscati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

474
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1716 dicembre 29
Cartella 93
Luigi Resta chiede che le pertiche erroneamente aggiunte alla partita di suo fratello Mario, in seguito a permuta di beni tra loro effettuata, vengano ritrasportate nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

475
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1716 dicembre 29 - 1717 gennaio 14
Cartella 93
Luigi Resta chiede che le pertiche erroneamente aggiunte alla partita di suo fratello Mario, in seguito a permuta di beni tra loro effettuata, vengano ritrasportate nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

476
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1717 febbraio 15 - 1717 marzo 8
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistato dai fratelli Trovati un appezzamento di 6 pertiche e 8 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

477
Rinnovo di decennio
[Pancarana], 1718 dicembre 29
Cartella 93

Carlo Porcellino chiede che venga deputata persona per verificare lo stato della sua proprietà di 81 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Pancarana, al fine di ottenere il rinnovo del decennio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

478
Rinnovo di decennio
[Pancarana], 1718 dicembre 29 - 1719 maggio 22
Cartella 93
Carlo Porcellino chiede che venga deputata persona per verificare lo stato della sua proprietà di 81 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Pancarana, al fine di ottenere il rinnovo del decennio. Allegate relazioni dell'ingegnere Francesco Giordani e dei deputati Bellingeri, Giovanni Battista Belcredi e Marsilio Torelli.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

479
Richiesta di visita a decenni
[Pancarana], 1719 gennaio 12
Cartella 93
Francesco Pantrino, procuratore generale del marchese Giuseppe Maria Mandelli, chiede che contemporaneamente alla ricognizione di decenni nel territorio di Pancarana, venga visitati anche quelli di detto marchese.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

480
Richiesta di visita a decenni
[Pancarana], 1719 gennaio 28
Cartella 93
Diversi particolari, spirati i decenni in corso, chiedono che venga deputata persona che constati l'entità delle alluvioni del fiume Po nel territorio di Pancarana, al fine di ottenere una proroga.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

481
Decennio
[Pancarana], 1719 gennaio 28 - 1719 luglio 19
Cartella 93
Paola Margherita Resta, tutrice e curatrice dei minori Resta, e i fratelli Isidoro e Mario Resta chiedono una sospensione delle loro partite dei decenni sotto Pancarana fino a quando non verrà fatta la relazione.
Fascicolo cartaceo, ff. 16

482
Decenni
[Pancarana], 1719 febbraio 9 - 1719 maggio 22
Cartella 93
Diversi particolari del territorio di Pancarana chiedono di deputare persona per riconoscere lo stato dei decenni del 1719. Allegate le relazioni dell'ingegnere Francesco Giordani e dei deputati Bellingeri e Gaetano Sartirana.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

483
Decennio
[Pancarana], 1719 aprile 25
Cartella 93
Carlo Porzio chiede che venga effettuata una visita ai suoi decenni sotto Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

484
Decenni
[Pancarana], 1719 maggio 2
Cartella 93

Diversi particolari del territorio di Pancarana chiedono di deputare persona per riconoscere lo stato dei decenni del 1719.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

485
Richiesta di dilazione
[Pancarana], 1719 maggio 2
Cartella 93
Francesco Maria Pantini, procuratore del marchese Giuseppe Maria Mandelli chiede una dilazione per la ricognizione dei terreni di detto marchese nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

486
Decenni
[Pancarana], 1719 maggio 2 - 1719 agosto 22
Cartella 93
Diversi particolari del territorio di Pancarana chiedono di deputare persona per riconoscere lo stato dei decenni del 1719. Allegate relazioni dell'ingegnere Francesco Giordani e dei deputati alla visita.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

487
Decenni
[Pancarana], 1719 maggio 2 - 1719 dicembre 19
Cartella 93
Diversi particolari del territorio di Pancarana chiedono di deputare persona per riconoscere lo stato dei decenni del 1719. Allegate relazioni dell'ingegnere Francesco Giordani e dei deputati alla visita.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

488
Decenni
[Pancarana], 1719 maggio 2 - 1719 dicembre 29
Cartella 93
Diversi particolari del territorio di Pancarana chiedono di deputare persona per riconoscere lo stato dei decenni del 1719. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 28

489
Decenni
[Pancarana], 1719 maggio 2 - 1719 dicembre 30
Cartella 93
Diversi particolari del territorio di Pancarana chiedono di deputare persona per riconoscere lo stato dei decenni del 1719. Allegata relazione dell'ingegnere Francesco Giordani.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

490
Avviso di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1719 maggio 20
Cartella 93
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano gli eredi di Luigi Resta e la loro madre Margarita Resta Valente di comparire per assistere alla misura dei beni da loro acquisiti, nel territorio di Pancarana, in seguito alla alluvione del fiume Po, in pregiudizio di Giuseppe Scaramuzza Visconti.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

491
Avviso di comparizione
Pavia - [Pancarana], 1719 maggio 20
Cartella 93
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano Giuseppe Maria Mandelli di comparire per assistere alla misura dei beni da lui acquisiti, nel territorio di Pancarana, in seguito alla alluvione del fiume Po, in pregiudizio di Carlo Porcellino.

A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

492
Richiesta di visita a decenni
[Pancarana], 1719 maggio 22 - 1719 agosto 22
Cartella 93
Francesco Pantrino, procuratore generale del marchese Giuseppe Maria Mandelli, chiede che contemporaneamente alla ricognizione di decenni nel territorio di Pancarana, venga visitati anche quelli di detto marchese. Allegata relazione dell'ingegnere Francesco Giordani.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

493
Ricognizione ai decenni
[Pancarana], 1719 maggio 22 - 1719 dicembre 18
Cartella 93
Il fisico collegiato e pubblico lettore Pio Antonio Panza, chiede che Franco Bellingeri e il sergente maggiore Gaetano Sartirano, deputati alla misura delle alluvioni nel territorio di Pancarana, misurino anche i suoi terreni. Allegata relazione dell'ingegnere Francesco Giordani.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

494
Ricognizione ai decenni
[Pancarana], 1719 maggio 23
Cartella 93
Il fisico collegiato e pubblico lettore Pio Antonio Panza, chiede che Franco Bellingeri e il sergente maggiore Gaetano Sartirano, deputati alla misura delle alluvioni nel territorio di Pancarana, misurino anche i suoi terreni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

495
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1719 agosto 12
Cartella 93
I fratelli Antonio, Giuseppe e Siro Calcagni chiedono che venga effettuato nella loro partita il trasporto d'estimo di alcuni beni, ubicati nel territorio di Pancarana, dopo aver sistemato i libri d'estimo relativi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

496
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1719 agosto 12
Cartella 93
I fratelli Antonio, Giuseppe e Siro Calcagni chiedono che venga effettuato nella loro partita il trasporto d'estimo di alcuni beni, ubicati nel territorio di Pancarana, dopo aver sistemato i libri d'estimo relativi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

497
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1720 aprile 13
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistato dai fratelli Trovati un appezzamento di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

498
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1720 aprile 13 - 1720 aprile 30
Cartella 93
Antonio Francesco Bonesco, acquistato dai fratelli Trovati un appezzamento di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

499
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1721 maggio 8 - 1721 maggio 15
Cartella 93
Le monache di S. Dalmazio, di Pavia, chiedono di non essere molestate per i carichi relativi a 20 pertiche e 6 tavole di terreno sabbioso, ubicate nel territorio di Pancarana, acquisite in seguito ad alluvione del fiume Po.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

500
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1722 gennaio 22 - 1722 febbraio 23
Cartella 93
Mario Resta, avendo ricevuto tutti i beni, ubicati nel territorio di Pancarana, di Isidoro Resta, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella proprie partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

501
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1722 aprile 23
Cartella 93
Angela Domenica Arfinazzi, vedova di Eustacchio Crosio, chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 49 pertiche e 7 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in località detta La Presa, ereditata dal fu Carlo Francesco Portio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

502
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1733 gennaio 5 - 1733 gennaio 22
Cartella 93
Gerolamo Grazioli, fisico e pubblico lettore della Università di Pavia, acquistato da Giuseppe Calcagno l'utile dominio di diversi appezzamenti di 260 pertiche di terreno, ubicati nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

503
Richiesta di fede
[Pancarana], 1734 aprile 30 - 1734 maggio 24
Cartella 93
I consoli della comunità di Pancarana richiedono al ragionato Trovamala una fede relativa al perticato di diversi particolari nel documento elencati.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

504
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1734 maggio 24 - 1736 febbraio 6
Cartella 93
Paolo de Paoli, acquistato dai nobili fratelli Siro e Giovanni Battista Resta un appezzamento di terreno di 85 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

505
Richiesta di fede
[Pancarana], 1734 dicembre 7
Cartella 93
Isidoro Resta richiede una fede relativa al perticato ed all'estimo del su beneficio descritto con la Città di Pavia nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

506
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1735 giugno 1 - 1735 luglio 9
Cartella 93
Giuseppe Lovati chiede che vengano effettuati nella sua partita diversi trasporti d'estimo di perticati acquisiti nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

507
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1735 giugno 21 - 1735 luglio 9
Cartella 93
I cugini Giuseppe e Giovanni Maria Bandolieri chiedono di non essere molestati indebitamente per la partita dei consorti Giovanni Battista Bandoliero e Carlina Mazolina, sotto il territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

508
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1735 giugno 21 - 1735 luglio 9
Cartella 93
Carlo Francesco Porzio, acquistato da Mario Resta un appezzamento di 23 pertiche e 10 tavole di terreno, detto la Presaiola, ubicata nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Fascicolo membranaceo, ff. 4

509
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1735 agosto 6 - 1735 agosto 27
Cartella 93
Carlo Francesco Porzio, acquistate dai consorti capitano Africano Resta e Aurelia Cattanea Resta 32 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Fascicolo membranaceo, ff. 6

510
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1735 agosto 8 - 1735 agosto 27
Cartella 93
Giovanni Francesco Lebba e Angela Maria Mazzona, acquisiti in eredità da Carlo Francesco Porzio diversi beni civili ubicati nel territorio di Pancarana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto in loro partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

511
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1736 luglio 16
Cartella 93
Rosa Credazza Pissina, acquistato da Angela Arfinazza Crosia Morana un appezzamento di 49 pertiche e 7 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

512
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1736 luglio 16 - 1736 agosto 17
Cartella 93
Rosa Credazza Pissina, acquistato da Angela Arfinazza Crosia Mazzona un appezzamento di 49 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.

Fascicolo cartaceo, ff. 4

513
Alluvioni
[Pancarana], 1736 agosto 17 - 1737 settembre 8
Cartella 93
Documentazione relativa alle corrosioni del fiume Po nel territorio di Pancarana, in pregiudizio di diversi particolari.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

514
Cessazione di molestia
[Pancarana], 1736 agosto 27
Cartella 93
Mario Resta chiede di non essere molestato per i carichi relativi ad un decennio di 60 pertiche, ubicate nel territorio di Pancarana, in quanto egli possiede in detto territorio solo 12 pertiche.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

515
Sospensione di molestia
[Pancarana], 1736 agosto 27 - 1737 febbraio 25
Cartella 93
Mario Resta chiede una sospensione temporanea della molestia nei suoi confronti fino a quando non verrà stabilita la qualità dei suoi terreni sotto decennio nel territorio di Pancarana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

516
Vendita giudiziale
[Pancarana], 1737 febbraio 1 - 1737 settembre 12
Cartella 93
Comparizione di Giovanni Angelo Ripa il quale richiede il permesso di entrare in possesso dei beni, ubicati nel territorio di Pancarana, acquistati nella vendita giudiziale in pregiudizio di Aloisio Bertio. Allegata documentazione relativa alla vendita giudiziale.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

517
Richiesta di visita
Pavia - [Pancarana], 1737 settembre 8
Cartella 93
I prefetti dell'estimo della città di Pavia chiedono che venga effettuata una nuova misura nel territorio di Pancarana al fine di constatare le effettive corrosioni ed acquisizioni in seguito all'alluvione del fiume Po. Allegato avviso di comparizione indirizzato a Mario Resta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

518
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1737 dicembre 6 - 1738 marzo 1
Cartella 93
Carlo Francesco Mangano, acquistate da Mario Resta 30 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita. Allegato consenso al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

519
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1737 dicembre 23 - 1738 febbraio 6
Cartella 93
Le sorelle Luigia e Benedetta Volpelandi, avendo ciascuna ricevuto in dote dal fratello Marc'Antonio 14 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, in località detta "al giardino e prato di casa", chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nelle loro rispettive partite.

Fascicolo cartaceo, ff. 14

520
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1737 dicembre 30
Cartella 93
Carlo Francesco Mangano, acquistate da Mario Resta 30 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

521
Misura
[Pancarana], 1738
Cartella 93
I delegati alla misura delle alluvioni del fiume Po nel territorio di Pancarana chiedono di essere delegati anche alla delucidazioni dei terreni acquisiti.
Unità documentaria cartacea, f. 1

522
Trasporto d'estimo
[Pancarana], 1738 aprile 14
Cartella 93
Il prete Isidoro Resta chiede che venga effettuato il trasporto d'estimo di 216 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pancarana, nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

523
Richiesta di visita a decenni
[Pancarana], 1739 agosto 20
Cartella 93
Pietro Martire Belcredi, a nome di diverse altre persone, spirato il decennio in corso, chiede che venga deputata persona che constati l'entità delle alluvioni del fiume Po nel territorio di Pancarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

524
Ricognizione ai decenni
[Pancarana], 1739 settembre 15
Cartella 93
Il conte Giuseppe Scaramuzza Visconti e il marchese Giuseppe Maria Mandelli chiedono che venga effettuata una visita ai loro decenni nel territorio di Pancarana per ottenere una proroga.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

525
Sistemazione d'estimo
[Pancarana], 1739 settembre 15
Cartella 93
Mario Resta chiede che i deputati Giovanni Battista Bellingerio Orlandi e il marchese Gerolamo Olevano visitino i suoi beni, ubicati nel territorio di Pancarana, e che, constatato l'aggravio in suo pregiudizio, il perticato eccedente venga trasportato nella partita del dottor Lauzio.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

SOTTOSERIE 3.3.126 PARADISO
1551 – 1642

1
Pateat
[Paradiso], 1551 giugno 5

Cartella 94
Pateat del notaio Tommaso Quaresima relativo ad un instrumento di confessione fatto dal nobile Augustino Lebba a Giovanni Francesco Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

2
Comparizione
[Paradiso], 1581 agosto 22
Cartella 94
Comparizione di Speraindio del Paradiso, a nome degli altri familiari, in seguito al precetto ad istanza di Ercole Sacchi per trasporto di perticato.
Unità documentaria cartacea, ff. 3. Pessimo stato di conservazione. Lingua: latino.

3
Cessazione di molestia
[Paradiso], 1641 dicembre 20 - 1642 giugno 12
Cartella 94
Caterina Bianca Olevana chiede di non essere molestata per i carichi relativi alla partita di Benedetto Olevano, nel territorio di Paradiso.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

SOTTOSERIE 3.3.127 PARPANESE
1541 – 1700

1
Testatico
[Parpanese], 1541 settembre 28
Cartella 94
Testatico della comunità di Parpanese.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Cancellazione di partita
[Parpanese], 1650 luglio 21
Cartella 94
Giovanni Antonio Meriggi, detto Segalino, chiede che venga annullata la partita di un mulino, situato sul fiume Po, in località vicina al Bergantino di Parpanese, in quanto è affondato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

3
Cancellazione di partita
[Parpanese], 1650 agosto 26 - 1650 novembre 3
Cartella 94
Giovanni Antonio Meriggi, detto Segalino, chiede che venga annullata la partita di un mulino, situato sul fiume Po, in località vicina al Bergantino di Parpanese, in quanto è affondato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Cancellazione di partita
[Parpanese], 1670 novembre 25 - 1670 dicembre 22
Cartella 94
Giovanni Battista Cavallotti, detto Buontempo, chiede che venga annullata la partita di un mulino da pontone, situato sul fiume Po, in quanto è affondato. Allegata fede di Giovanni Battista Schiavi, curato di Parpanese, e del console Giovanni Battista Castello.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

5

Cancellazione di partita
[Parpanese], 1681 maggio 21
Cartella 94
Gli eredi di Pietro Cordino chiedono che venga annullata la partita di un mulino ubicato nel territorio di Parpanese, in quanto è inutilizzabile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

6
Cancellazione di partita
[Parpanese], 1681 maggio 21 - 1681 giugno 4
Cartella 94
Gli eredi di Pietro Cordino chiedono che venga annullata la partita di un mulino ubicato nel territorio di Parpanese, in quanto è inutilizzabile.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

7
Trasporto d'estimo
[Parpanese], 1698 marzo 3 - 1699 aprile 11
Cartella 94
Lorenzo Perote, acquistato da Francesco Cavalotto un mulino, ubicato alla piarda di Parpanese, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

8
Trasporto d'estimo
[Parpanese], 1699 aprile 6
Cartella 94
Lorenzo Perote, acquistato da Francesco Cavalotto un mulino, ubicato alla piarda di Parpanese, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

9
Cancellazione di partita
[Parpanese], 1699 agosto 27 - 1700 marzo 23
Cartella 94
Antonio Cavallotti e Lorenzo Perotti chiedono che venga constata la verità circa un mulino, ubicato alla piarda di Parpanese, per evitare una indebita duplicazione.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.128 PECCETTO
1501 – 1698

1
Fede
[Peccetto], sec. XVI
Cartella 94
Fede del notaio Giovanni Ludovico Salomone relativa ai beni posseduti da Camillo della Preda nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

2
Propalazione
[Peccetto], 1562 novembre 16
Cartella 94
Propalazione di Giovanni Battista Cantone relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

3
Propalazione
[Peccetto], 1562 novembre 16
Cartella 94
Propalazione di Camillo della Preda relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

4
Comparizione
[Peccetto], 1564 luglio 12
Cartella 94
Comparizione di Iacobo de Maluiris, sindico e procuratore dei consoli di Peccetto, relativa a beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

5
Comparizione
[Peccetto], 1564 luglio 12
Cartella 94
Comparizione di Iacobo de Maluiris, console di Peccetto, affinché non siano catastrati all'estimo civile beni già descritti al rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

6
Propalazione
[Peccetto], 1606 luglio 30
Cartella 94
Alessandro Cantone, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Propalazione
[Peccetto], 1606 luglio 31
Cartella 94
Geronimo Cantone, cittadino e abitante di Alessandria, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

8
Propalazione
[Peccetto], 1606 ottobre 12
Cartella 94
Aurelio Maestro, abitante in Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Peccetto], 1606 ottobre 20 - 1606 novembre 15
Cartella 94
Giacomo Francesco Bianchi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

10
Propalazione

[Peccetto], 1606 novembre 2
Cartella 94
L'alfiere Alessandro Ruto, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

11
Propalazione
[Peccetto], 1606 novembre 2 - 1606 novembre 16
Cartella 94
Giovanni Antonio Rutto, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Propalazione
[Peccetto], 1606 novembre 20
Cartella 94
Battista Ruto, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

13
Propalazione
[Peccetto], 1606 dicembre 11
Cartella 94
Giovanna de Millani, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

14
Propalazione
[Peccetto], 1606 dicembre 24
Cartella 94
Annibale Forchesi, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

15
Trasporto d'estimo
[Peccetto], 1642 febbraio 16
Cartella 94
Giovanni Michele Cantone chiede che il ragionato Simonetta effettui il trasporto di 13 pertiche e 21 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Peccetto, dalla partita di Giovanni Pietro Cantone alla propria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

16
Ordine
[Peccetto], 1644 marzo 24
Cartella 94
Il mastro di campo Giovanni Borromeo ordina ai consoli di Peccetto di pagare ogni giorno 10 lire ad Ottavio Rossi, commissario delegato residente in Alessandria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1646 novembre 4
Cartella 94

Centino Cavano dichiara di avere ricevuto da Bernardino Salomone, per mano di Annibale Furchero, 6 dobloni di Spagna e uno d'Italia, pari a 125 lire e 15 soldi imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1646 novembre 7
Cartella 94
Centino Cavano dichiara di avere ricevuto da Bernardino Salomone, per mano di Annibale Furchetto, 3 dobloni e 2 zecchini di Spagna, pari a 74 lire e mezza imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

19
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1646 novembre 25
Cartella 94
Centino Cavano dichiara di avere ricevuto da Bernardino Salomone 3 dobloni e mezzo di Spagna, pari a 80 lire e 15 soldi imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1646 dicembre 2
Cartella 94
Centino Cavano dichiara di avere ricevuto da Bernardino Salomone, per mano di Annibale Furchero, 7 dobloni di Spagna, pari a 126 lire imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

21
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1646 dicembre 14
Cartella 94
Giuseppe Lurago dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, tesoriere della comunità di Peccetto, 24 lire per il debito dovuto al commissario Saiz da detta comunità.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1646 dicembre 19
Cartella 94
Centino Cavano dichiara di avere ricevuto da Bernardino Salomone 7 dobloni di Spagna e due brente di vino, pari a 136 lire imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

23
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 gennaio 24
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto da Bernardino Salomone, per mano di Annibale Furchero, 6 doppie per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

24
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 febbraio 1
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto da Bernardino Salomone, per mano di Annibale Furchero, 6 doppie per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

25
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 febbraio 23
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto da Bernardino Salomone, 83 lire e 15 soldi per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 giugno 11
Cartella 94
Centino Cavano dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto 86 lire imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

27
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 luglio 4
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto, per mano di Alfonso Cantone, 93 lire e 2 soldi imperiali,per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 luglio 10
Cartella 94
Centino Cavano dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto 114 lire, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 luglio 12
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Pecetto 5 lire e 6 soldi, per la sua paga giornaliera come delegato del commissario generale delle entrate.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 luglio 12
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto, per mano di Alfonso Cantone, 30 lire imperiali per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 agosto 13
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto, per mano di Giovanni Battista Rutti, 103 lire e 16 soldi imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 agosto 19
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto, per mano di Giovanni Battista Rutti, 25 lire imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 settembre 9
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto, per mano di Sebastiano Cantone, 40 lire imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

34
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 settembre 19
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto, per mano di Alfonso Cantone, 49 lire e 15 soldi imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 ottobre 3
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto, per mano di Alfonso Cantone, 39 lire, 11 soldi e 3 denari imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

36
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 ottobre 11
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto, per mano di Alfonso Cantone, 87 lire, 9 soldi e 3 denari imperiali, per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1647 ottobre 15
Cartella 94
Alessandro Serono dichiara di avere ricevuto dalla terra di Peccetto 69 lire imperiali per la sua paga giornaliera, come delegato del commissario generale delle entrate, residente nella città di Alessandria.

Unità documentaria cartacea, f. 1

38
Avviso
Alessandria - [Peccetto], 1648 giugno 26
Cartella 94
Giuseppe Lurago avvisa i consoli di Peccetto e Rivarone di pagare a Centorio Carcano le sue 25 giornate di paga.
Unità documentaria cartacea, f. 1

39
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1648 agosto 20
Cartella 94
Giuseppe Lurago dichiara di avere ricevuto da Stefano Maluezzo, sindico della comunità di Peccetto, 90 lire per il debito dovutogli da detta comunità.
Unità documentaria cartacea, f. 1

40
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1648 agosto 20
Cartella 94
Giuseppe Lurago dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, deputato della comunità di Peccetto, 24 lire per il debito dovutogli da detta comunità.
Unità documentaria cartacea, f. 1

41
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1648 ottobre 18
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, per mano di Carlo Antonio Masso, 203 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1648 ottobre 21
Cartella 94
Giuseppe Lurago dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, tesoriere della comunità di Peccetto, 86 lire per il debito dovuto al commissario Saiz.
Unità documentaria cartacea, f. 2

43
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1648 novembre 8
Cartella 94
Giuseppe Lurago dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, tesoriere della comunità di Peccetto, 50 lire per il debito dovuto al commissario Saiz da detta comunità.
Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1648 novembre 18
Cartella 94
Giuseppe Lurago dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 40 lire imperiali per il credito del delegato Saiz nei confronti della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

45
Alloggiamenti

Alessandria - [Peccetto], 1648 novembre 26
Cartella 94
Il mastro di campo e marchese Giovanni Borromeo ordina ai consoli di Peccetto, per non avere pagato lo stipendio dovuto, di dare alloggiamento a un caporale e tre soldati a piedi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

46
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1648 novembre 29
Cartella 94
Giuseppe Lurago dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 40 lire per il debito dovuto al commissario Saiz dalla comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

47
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1648 dicembre 1
Cartella 94
Giuseppe Lurago dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 15 lire per il debito dovuto al commissario Saiz dalla comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

48
Alloggiamenti
Alessandria - [Peccetto], 1648 dicembre 8
Cartella 94
Il mastro di campo e marchese Giovanni Borromeo ordina ai consoli di Peccetto, per non avere pagato lo stipendio dovuto, di dare alloggiamento a soldati cavalleria e fanteria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

49
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 aprile 20
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto dal deputato Pietro Rutto 100 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

50
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 maggio 20
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto dal deputato Pietro Rutto 324 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

51
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 luglio 1
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto dal deputato Pietro Rutto 142 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

52
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 luglio 19
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto dal deputato Pietro Rutto 160 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 luglio 25
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto dal deputato Pietro Rutto 40 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

54
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 luglio 30
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto dal deputato Giovanni Pietro Rutto 125 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 agosto 5
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, per mano di Giacomo Antonio Masso, 45 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

56
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 agosto 22
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 126 lire e 6 soldi per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

57
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 settembre 12
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, per mano di Giacomo Francesco Salomone, 36 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

58
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 settembre 25
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, per mano di Carlo Antonio Masso, 42 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

59
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 ottobre 9
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, per mano di Giacomo Antonio Masso, 70 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

60
Ricevuta

Alessandria - [Peccetto], 1649 ottobre 11
Cartella 94
Marco Panizza dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 36 lire per il debito dovuto al commissario delegato Orazio Sassi dalla comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

61
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 ottobre 26
Cartella 94
Francesco Panizza dichiara di avere ricevuto dal console Carlo Antonio Masso 64 lire per il debito dovuto al commissario delegato Orazio Sassi dalla comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

62
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 novembre 10
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto 72 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

63
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 novembre 12
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 143 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

64
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 novembre 17
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 75 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

65
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 novembre 20
Cartella 94
Francesco Bulfo dichiara di avere ricevuto da Antonio Runtio 64 lire per il debito dovuto al commissario delegato Orazio Sassi dalla comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

66
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 novembre 24
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, per mano di Carlo Antonio Masso, 38 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

67
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 dicembre 2
Cartella 94
Francesco Bulfo dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 100 lire per il debito dovuto al commissario delegato Orazio Sassi dalla comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

68
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1649 dicembre 20
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 153 lire per il suo stipendio da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

69
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1650 settembre 8
Cartella 94
Benedetto Medici, delegato dall'ufficio del commissario generale degli eserciti in Alessandria, dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, tesoriere della comunità di Peccetto, 774 lire per la sua paga di 86 giorni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

70
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1650 settembre 10
Cartella 94
Benedetto Medici, delegato dall'ufficio del commissario generale degli eserciti in Alessandria, dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, tesoriere della comunità di Peccetto, 27 lire per la sua paga di 3 giorni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

71
Ricevute
[Peccetto], 1650 novembre 25 - 1651 febbraio 7
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevute di diversi pagamenti dalla comunità di Peccetto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

72
Mezza per cento
[Peccetto], 1651 gennaio 2
Cartella 94
Nota del denaro inviato al commissario delegato Ottavio Rossi, residente in Alessandria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

73
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1651 luglio 8
Cartella 94
Orazio Sassi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 37 lire per la sua paga dovuta dalla comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

74
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1651 dicembre 22
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto da Antonio Scapite 135 lire, 7 soldi e 6 denari per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

75
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 gennaio 25

Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 173 lire da Alfonso Cantone, per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 febbraio 3
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 103 lire da Alfonso Cantone, per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

77
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 febbraio 22
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 165 lire da Alfonso Cantone, per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 marzo 27
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 200 lire per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

79
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 aprile 1
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone 205 lire 6 soldi e 3 denari per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

80
Alloggiamenti
[Peccetto], 1652 aprile 27
Cartella 94
Il conte Giovanni Borromeo, attesa la renitenza della comunità di Peccetto al pagamento della paga dovuta, ordina di effettuare il pagamento entro tre giorni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

81
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 aprile 27
Cartella 94
Nota dei denari inviati ad Ottavio Rossi, commissario delegato in Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

82
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 maggio 30
Cartella 94
Nota dei denari inviati ad Ottavio Rossi, commissario delegato in Alessandria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

83

Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 giugno 8
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 86 lire da Alfonso Cantone per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

84
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 giugno 21
Cartella 94
Nota dei denari inviati ad Ottavio Rossi, commissario delegato in Alessandria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

85
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 giugno 30
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di varie ricevuto 82 lire da Alfonso Cantone per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

86
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 agosto 2
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di varie ricevuto 164 lire dalla comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

87
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1652 agosto 9
Cartella 94
Nota dei denari inviati ad Ottavio Rossi, commissario delegato in Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

88
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1653 febbraio 8
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 57 lire, 2 soldi e 6 denari da Andrea Forcheri, per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

89
Ordine
[Peccetto], 1653 dicembre 20
Cartella 94
Il mastro di campo Giovanni Borromeo ordina ai consoli di Peccetto di pagare ogni giorno 10 lire ad Ottavio Rossi, commissario delegato residente in Alessandria.
Unità documentaria cartacea, f. 1

90
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1654 ottobre 24
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 146 lire da Defendente Alessi, per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

91
Ricevuta

Alessandria - [Peccetto], 1655 maggio 8
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 100 lire da Prospero Beccaro, per conto della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

92
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1655 maggio 28
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 2790 lire dalla comunità di Peccetto per la paga di 279 giorni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

93
Comparizione
[Peccetto], 1656 marzo 16
Cartella 94
Comparizione di Giovanni Battista Bolerio, console del comune di Peccetto, davanti ai sindaci del Principato di Pavia, relativa a beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

94
Separazione di beni
[Peccetto], 1656 aprile 4 - 1656 maggio 2
Cartella 94
Deodato Brambilla, procuratore del monastero della Certosa di Pavia, chiede la separazione dei beni di detto monastero dagli altri della comunità di Peccetto, al fine di non essere indebitamente danneggiati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

95
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1656 aprile 6
Cartella 94
Ottavio Rossi dichiara di avere ricevuto 2790 lire dalla comunità di Peccetto per la paga di 279 giorni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

96
Ricevuta
Valenza - [Peccetto], 1660 aprile 3 - 1660 ottobre 18
Cartella 94
Francesco Corteci dichiara di avere ricevuto dalla comunità di Peccetto, per mano di Alfonso Cantone, diverse quantità di lire.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

97
Alloggiamenti
Alessandria - [Peccetto], 1660 aprile 15
Cartella 94
Il conte Ercole Visconti, capitano generale dell'artiglieria del regno di Sardegna, del consiglio di S. M. e suo commissario generale dell'esercito nello Stato di Milano, Lombardia e Piemonte, ordina ai deputati di Peccetto, per non avere pagato lo stipendio dovuto, di dare alloggiamento a due soldati.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

98
Ricevuta
[Peccetto], 1660 dicembre 9
Cartella 94
Giovanni Battista Cortece, a nome di suo fratello, dichiara di avere ricevuto da Alfonso Cantone, esattore della terra di Peccetto, 6 lire e 6 soldi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

99
Fede
Milano - [Peccetto], 1661 febbraio 12
Cartella 94
Galeazzo Verga, regio ducale ragionato della mezza per cento nello Stato di Milano, dichiara di avere di avere annotato di non molestare la comunità di Peccetto per i debito relativo agli anni 1656, 1657, 1658, 1659 e 1660.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

100
Alloggiamenti
Alessandria - [Peccetto], 1661 luglio 31
Cartella 94
Il conte Ercole Visconti, capitano generale dell'artiglieria del regno di Sardegna, del consiglio di S. M. e suo commissario generale dell'esercito nello Stato di Milano, Lombardia e Piemonte, ordina ai deputati di Peccetto, per non avere pagato lo stipendio dovuto, di dare alloggiamento a due soldati.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

101
Cancellazione di partita
[Peccetto], 1661 agosto 27
Cartella 94
Giovanni Maria e Michele Angelo Saracco e le sorelle Cantone chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita di Giovanni Michele Cantone.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

102
Mezza per cento
Milano - [Peccetto], 1661 ottobre 15
Cartella 94
Il regio ragionato delle mezza per cento nello Stato di Milano ordina alla comunità di Peccetto di pagare 257 lire 9 soldi e 10 denari.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

103
Fede
Milano - [Peccetto], 1664 giugno 20
Cartella 94
Galeazzo Verga, regio ducale ragionato della mezza per cento nello Stato di Milano, dichiara di avere annotato di non molestare la comunità di Peccetto per il debito dovuto alla Regia Camera dall'anno 1659 e precedenti.
Unità documentaria cartacea, f. 1

104
Fede
Milano - [Peccetto], 1665 febbraio 6
Cartella 94
Galeazzo Verga, regio ducale ragionato della mezza per cento nello Stato di Milano, dichiara di avere contrapposto al debito annuo di 257 lire, 9 soldi e 10 denari, della comunità di Peccetto, un credito di 750 lire e 12 soldi 10 denari, per gli anni 1660, 1661 e 1664.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

105
Avviso
Alessandria - [Peccetto], 1666 ottobre 25
Cartella 94
Avviso indirizzato a Nicolao Crivelli e fratelli di pagare personalmente 85 lire, 18 soldi e 9 denari per la mezza per cento.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

106
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1666 novembre 6 - 1666 dicembre 20
Cartella 94
Il referendario Bianchi dichiara di avere ricevuto dal prevosto Nicolao Crivelli 40 lire per la mezza per cento dovuta alla Regia Camera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

107
Fede
Milano - [Peccetto], 1668 maggio 17
Cartella 94
Galeazzo Verga, regio ducale ragionato della mezza per cento nello Stato di Milano, dichiara di avere contrapposto al debito annuo di 257 lire, 9 soldi e 10 denari, della Comunità di Peccetto, un credito di 514 lire e 19 soldi 8 denari, per gli anni 1666 e 1667.
Unità documentaria cartacea, f. 1

108
Avviso
Pavia - [Peccetto], 1671 giugno 30
Cartella 94
Per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia si avvisano i consoli di Peccetto di propalare i nome degli attuali possessori dei beni che furono degli eredi di Giovanni Basso, eredi di Guglielmo de Rinaldi, eredi del fu Giovanni Battista Cantone ed eredi di Pietro Giorgio Cantone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

109
Fede
Milano - [Peccetto], 1672 novembre 26
Cartella 94
Giulio Panceri, regio ducale ragionato della mezza per cento nello Stato di Milano, dichiara di avere contrapposto al debito annuo di 257 lire, 9 soldi e 10 denari, della comunità di Peccetto, un credito di 790 lire e 9 soldi 4 denari, per gli anni 1662 e 1663.
Unità documentaria cartacea, f. 1

110
Fede
Milano - [Peccetto], 1676 maggio 28
Cartella 94
Francesco Verga, regio ducale ragionato della mezza per cento nello Stato di Milano, dichiara di avere contrapposto al debito annuo di 137 lire, 14 soldi e 10 denari, della comunità di Peccetto, un credito di 688 lire e 14 soldi 2 denari, per gli anni 1670, 1671, 1672 e 1673.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

111
Fede
Milano - [Peccetto], 1676 novembre 28
Cartella 94
Luigi Pancerio, regio ducale ragionato della mezza per cento nello Stato di Milano, dichiara di avere contrapposto al debito annuo di 257 lire, 9 soldi e 10 denari, della comunità di Peccetto, un credito di 1077 e 15 soldi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

112
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1677 ottobre 22
Cartella 94

Don Ugo Lama, procuratore del monastero della Certosa di Pavia, dichiara di avere ricevuto da Bartolomeo Gatto, camerario della comunità di Peccetto 119 lire e 15 soldi per il pagamento della mezza per cento.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

113
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1679 aprile 9
Cartella 94
Il vicario Gerolamo e i cassieri don Angelo e don Nicolò dichiarano di avere ricevuto dalla comunità di Peccetto 119 lire e 15 soldi per il pagamento della mezza per cento al monastero della Certosa di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

114
Mezza per cento
Milano - [Peccetto], 1679 dicembre 1 - 1680 dicembre 13
Cartella 94
Il regio ragionato delle mezza per cento nello Stato di Milano ordina alla comunità di Peccetto di pagare 137 lire 14 soldi e 10 denari.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

115
Trasporto d'estimo
[Peccetto], 1680 febbraio 22
Cartella 94
Marco Antonio Rutta, acquistate da Giovanni Battista Ritio 11 pertiche e 7 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Peccetto, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

116
Mezza per cento
Milano - [Peccetto], 1680 aprile 6 - 1680 dicembre 13
Cartella 94
Il regio ragionato delle mezza per cento nello Stato di Milano ordina alla comunità di Peccetto di pagare 137 lire 14 soldi e 10 denari.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

117
Trasporto d'estimo
[Peccetto], 1680 giugno 14
Cartella 94
Marco Antonio Rutta, acquistate da Giovanni Battista Ritio 11 pertiche e 7 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Peccetto, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

118
Mezza per cento
Milano - [Peccetto], 1681 marzo 27 - 1681 dicembre 6
Cartella 94
Il regio ragionato delle mezza per cento nello Stato di Milano ordina alla comunità di Peccetto di pagare 137 lire 14 soldi e 10 denari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

119
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1681 agosto 30
Cartella 94

Ignazio Boni, procuratore del monastero della Certosa di Pavia, dichiara di avere ricevuto 119 lire e 5 soldi da Bartolomeo Gatto, camerario della comunità di Peccetto, per la mezza per cento venduta da Domenico Ceriano, assegnatario della Regia Camera, a detto Gatto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

120
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1681 dicembre 16
Cartella 94
Ignazio Boni, procuratore del monastero della Certosa di Pavia, dichiara di avere ricevuto 119 lire e 15 soldi da Giuseppe Canevari, camerario della comunità di Peccetto, per la mezza per cento venduta da Domenico Ceriano, assegnatario della Regia Camera, a Bartolomeo Gatto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

121
Mezza per cento
Milano - [Peccetto], 1682 marzo 20 - 1683 febbraio 19
Cartella 94
Il regio ragionato delle mezza per cento nello Stato di Milano ordina alla comunità di Peccetto di pagare 137 lire 14 soldi e 10 denari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

122
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1682 settembre 7
Cartella 94
Ignazio Boni, procuratore del monastero della Certosa di Pavia, dichiara di avere ricevuto 119 lire e 15 soldi dai sindaci della comunità di Peccetto, per la mezza per cento venduta da Domenico Ceriano, assegnatario della Regia Camera, a Bartolomeo Gatto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

123
Mezza per cento
Milano - [Peccetto], 1683 giugno 4 - 1684 luglio 22
Cartella 94
Il regio ragionato delle mezza per cento nello Stato di Milano ordina alla comunità di Peccetto di pagare 137 lire 14 soldi e 10 denari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

124
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1684 gennaio 6
Cartella 94
Ignazio Boni, procuratore del monastero della Certosa di Pavia, dichiara di avere ricevuto 119 lire e 5 soldi dalla comunità di Peccetto, per mano di Giacomo Battista Ballerio per la mezza per cento.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

125
Mezza per cento
[Peccetto], 1684 febbraio 26 - 1691 febbraio 27
Cartella 94
Ricorso del Principato di Pavia alla Giunta di Milano riguardante la mezza per cento della comunità di Peccetto.
Fascicolo cartaceo, ff. 29

126
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1684 dicembre 3
Cartella 94

Ignazio Boni, procuratore del monastero della Certosa di Pavia, dichiara di avere ricevuto 119 lire e 15 soldi dalla comunità di Peccetto, per mano dell'alfiere Pietro Simone Salomone, per la mezza per cento dell'anno corrente, venduta da Domenico Ceriano, assegnatario della Regia Camera, a Bartolomeo Gatto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

127
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1686 ottobre 17
Cartella 94
Gerolamo Orrigoni dichiara di avere ricevuto da Giovanni Antonio Salomone 239 lire per il pagamento della mezza per cento al monastero della Certosa di Pavia, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

128
Ricevuta
Alessandria - [Peccetto], 1698 maggio 17
Cartella 94
Centino Cavano dichiara di avere ricevuto da Stefano Malvello 66 lire per la sua paga giornaliera come delegato del commissario generale delle entrate, da parte della comunità di Peccetto.
Unità documentaria cartacea, f. 2

SOTTOSERIE 3.3.129 PECORARA
1501 – 1682

1
Nota
[Pecorara], sec. XVI
Cartella 95
Nota relativa al perticato di Cristoforo de Medici e di Francesco Stonghelono nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Fede
[Pecorara], 1531 febbraio 20 - 1563 marzo 15
Cartella 95
Fede del notaio Giovanni Battista de Ferrari relativo ad un instrumento di procura eseguito tra il presbitero Cristoforo de Medici e i suoi figli Battista e Pietro.Allegate fedi del notaio Guido de Mangano relativo ad un instrumento di dimissioni e del notaio Giovanni Domenico della Ripa relativa ad un instrumento di donazione.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

3
Propalazione
[Pecorara], 1531 agosto 27
Cartella 95
Propalazione di Cristoro Casale relativa a beni ubicati nel territorio di Pecorara
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

4
Propalazione
[Pecorara], 1531 agosto 30
Cartella 95
Propalazione di Elena de Astulfi relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5

Testatico
[Pecorara], 1541 ottobre 22
Cartella 95
Testatico della comunità di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

6
Propalazione
[Pecorara], 1551 maggio 15
Cartella 95
Propalazione di Augusto de Zanelini, console di Pecorara, relativa ai possessori di beni rurali ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Propalazione
[Pecorara], 1551 maggio 23
Cartella 95
Propalazione del console di Pecorara relativa ai possessori di beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

8
Comparizione
[Pecorara], 1557 giugno 20 - 1565 marzo 16
Cartella 95
Comparizione di Pietro de Medici, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione delle gride per la riforma dell'estimo rurale e per la notifica di dei beni ubicati nel territorio di Pecorara. Allegato instrumento rogato dal notaio Giovanni Pietro de Collis.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

9
Propalazione
[Pecorara], 1558 settembre 24
Cartella 95
Il console di Pecorara propala i nomi dei possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Instrumentum confessionis
Pavia - [Pecorara], 1561 dicembre 19
Cartella 95
Instrumentum confessionis del conte Ludovico Beccaria, procuratore di Aloisio Marliani, in favore di Matteo de Torresani, rogato dal notaio Giovanni Maria de Canibus.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

11
Propalazione
[Pecorara], 1562 settembre 2
Cartella 95
Propalazione relativa ai beni di Pietro de Medici nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Estratto
[Pecorara], 1565 agosto 13
Cartella 95
Estratto dalla filza delle provvisioni del 1563, relativo ad un ricorso di Pietro de Medici, per beni ubicati nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

13
Fedi
Pavia - [Pecorara], 1566 gennaio 4 - 1566 gennaio 21
Cartella 95
Giustificazioni del nobile Giuseppe Pirovano per i suoi beni civili ubicati nel territorio di Pecorara.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

14
Fede
[Pecorara], 1567 febbraio 1
Cartella 95
Antonio Isimbardi, cancelliere della città di Pavia, dichiara che Boniforto dal Zuccaro è descritto nel libro del perticato del 1565 con 15 pertiche di terreno sotto il territorio di Pecorara.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

15
Propalazione
[Pecorara], 1606 ottobre 22 - 1606 ottobre 24
Cartella 95
Battista Mariano, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Propalazione
[Pecorara], 1606 novembre 27
Cartella 95
Antonio Riva, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Propalazione
[Pecorara], 1606 dicembre 15
Cartella 95
Orazio Beretta, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria

18
Propalazione
[Pecorara], 1606 dicembre 21
Cartella 95
Leonardo Medici, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

19
Sistemazione d'estimo
[Pecorara], 1642 aprile 14
Cartella 95
Gli eredi di Giovanni Antonio Torto chiedono che venga corretto un errore d'estimo, in loro pregiudizio, per beni ubicati nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Sistemazione d'estimo

[Pecorara], 1643 giugno 17
Cartella 95
Gli eredi di Giovanni Antonio Torti chiedono che venga corretto un errore d'estimo, in loro pregiudizio, per beni ubicati nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

21
Sistemazione d'estimo
[Pecorara], 1650 maggio 28
Cartella 95
Gli eredi di Giovanni Antonio Torti chiedono che venga corretto un errore d'estimo, in loro pregiudizio, per beni ubicati nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Sistemazione d'estimo
[Pecorara], 1651 novembre 29
Cartella 95
Gli eredi di Giovanni Antonio Torti chiedono che venga corretto un errore d'estimo, in loro pregiudizio, per beni ubicati nel territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

23
Comparizione
[Pecorara], 1657 gennaio 3 - 1657 agosto 20
Cartella 95
Comparizione di Pietro Paolo de Mangiarotti, acquirente dei beni degli eredi di Giuseppe Pirovano, venduti giudizialmente nel territorio di Pecorara. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 22

24
Debito
[Pecorara], 1671 luglio 20
Cartella 95
La comunità di Pecorara chiede che venga contrapposto un recapito a saldo del debito di 126 lire relativo all'anno 1626 nei confronti della città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

25
Richiesta di fede
[Pecorara], 1676 settembre 8
Cartella 95
Isabella Orsini Pirovana richiede una fede relativa al perticato di Pecorara trasportato dalla partita Pirovana a quella di Polidamas Mayno ossia Anna Busca.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Trasporto d'estimo
[Pecorara], 1681 luglio 14 - 1681 luglio 19
Cartella 95
In seguito a divisione di beni effettuata tra i cugini Tulio Pecorara e fratelli, da una parte, e Giuseppe Pecorara, dall'altra, si chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

27
Trasporto d'estimo
[Pecorara], 1681 luglio 14 - 1681 luglio 19
Cartella 95
In seguito a divisione di beni effettuata tra i cugini Tulio Pecorara e fratelli, da una parte, e Giuseppe Pecorara, dall'altra, si chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.

Fascicolo cartaceo, ff. 8

28
Cessazione di molestia
[Pecorara], 1682 febbraio 16
Cartella 95
Anna Busca chiede di non essere indebitamente molestata dal commissario Carlo Sansoni per i carichi del 1658 e antecedenti, relativi alla partita di Giuseppe Pirovano, sotto il territorio di Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.130 PEGAZZERA 1641 – 1689

1
Cessazione di molestia
[Pegazzera], 1641 gennaio 28
Cartella 95
Giovanni Antonio Berti e fratelli chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita del fu Teofilo Bertio, sotto il territorio di Pegazzera, e che vengano loro restituiti i beni ingiustamente pignorati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

2
Cessazione di molestia
[Pegazzera], 1641 marzo 24 - 1641 agosto 13
Cartella 95
Angelo Matteo Bertio chiede di non essere molestato per i carichi relativi a beni dell'eredità di suo padre a Teofilo Bertio, sotto il territorio di Pegazzera, in quanto detti beni sono goduti da Carlo Vitale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

3
Rimborso
[Pegazzera], 1649 giugno 7
Cartella 95
Carlo Antonio Bertio chiede un rimborso di 13 lire per la indebita confisca di sette pecore da parte dei soldati del capitano Manes, per una esigenza rilasciata dall'ufficio del commissario Costa.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Richiesta acquisizione beni incolti
[Pegazzera], 1688 luglio 12 - 1688 settembre 25
Cartella 95
Crispino Vitale chiede alla città di Pavia di poter acquisire un appezzamento di terreno incolto e zerbido, ubicato nel territorio di Pegazzera, descritto nella partita degli eredi del fu Teofilo Bertio.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

5
Trasporto d'estimo
[Pegazzera], 1689 luglio 2
Cartella 95
Agosto Crispino Vitale, acquistate diversi beni ubicati nel territorio di Pegazzera, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.131 PIETRA DE' GIORGI
1501 – 1736

1
Nota
[Pietra de' Giorgi], sec. XVI
Cartella 96
Nota del perticato di Minghino de Compagnoni ne territori di Pietra de' Giorgi e Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Nota
[Pietra de' Giorgi], sec. XVI
Cartella 96
Nota del perticato dell'appezzamento detto "al boyolo" ubicato nei territori di Pietra de Giorgi e Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Pateat
[Pietra de' Giorgi], sec. XVI
Cartella 96
Pateat del notaio Giovanni Giorgio Zazio relativo ad un instrumento di confessione fatto da Carlo Antonio Zanone a favore di Ottaviano Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1531 agosto 22
Cartella 96
Propalazione di Agostino de Rolandi relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de' Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1531 agosto 25
Cartella 96
Propalazione di Giovanni de Scarpa relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de' Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1531 agosto 29
Cartella 96
Propalazione dei fratelli Ottaviano, Pietro Francesco e Benedetto de Giorgi relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Pietra de' Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Supplica
[Pietra de' Giorgi], 1531 settembre 2
Cartella 96
Supplica degli uomini del luogo di Pietra de' Giorgi a Giorgio Magiolino, commissario ducale, per i carichi mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

8
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1532 settembre 2
Cartella 96

Propalazione del console di Pietra de' Giorgi relativa al perticato di detto Comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

9
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1551 febbraio 26 - 1551 marzo 2
Cartella 96
Propalazione di Contardo Buzio e Guglielmo de Pozzolo, consoli di Pietra de' Beccaria ossia de' Giorgi, relativa ad alcuni possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

10
Fede
[Pietra de' Giorgi], 1551 marzo 2
Cartella 96
Fede del notaio Giacomo Andrea Boldono relativo ad una locazione di beni, ubicati nel territorio di Pietra de Beccaria, ossia de Giorgi, eseguita da Tommaso de Illa a favore di Zanino de Musetis.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

11
Fedi
[Pietra de' Giorgi], 1557 marzo 27
Cartella 96
Fedi di Giovanni Francesco de Mezzabarba, Guido de Mangano e Francesco Berreta circa la cittadinanza di Giorgio di Gerardi. Allegato *pateat* del notaio Guido de Mangano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

12
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1557 marzo 27 - 1558 marzo 21
Cartella 96
I deputati alla distribuzione degli oneri fiscali della città di Pavia ordinano il trasporto d'estimo dei beni di Giorgio de Gerardi, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, nell'estimo civile. Allegate fedi relative alla cittadinanza di Giorgio de Gerardi.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

13
Sgravio d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1558 aprile 28
Cartella 96
Memoriale di Giorgio de Gerardi per uno sgravio d'estimo di beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi,
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1558 settembre 26
Cartella 96
Giovanni Maria Fere Bombardino, console di Pietra de' Giorgi, dichiara i nomi di coloro che hanno affari in detto comune.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1562 ottobre 16
Cartella 96
Antonio Maria Belcredo, in esecuzione delle gride per il trasporto di beni dall'estimo rurale al civile, dichiara i beni da lui posseduti nei territori di Pietra de' Giorgi e Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16

Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1562 ottobre 30
Cartella 96
Antonio Reyna, in esecuzione delle gride per il trasporto di beni dall'estimo rurale al civile, dichiara i beni da lui posseduti nei territori di Pietra de Giorgi e Redavalle.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

17
Comparizione
[Pietra de' Giorgi], 1564 febbraio 29 - 1566 gennaio 28
Cartella 96
Comparizione di Giorgio degli Zazi, notaio e cittadino pavese, davanti al commissario Luca Contile, per la descrizione all'estimo civile di beni, ubicati nei territori di Pietra de Giorgi e Redavalle. Allegati:
- *Confessio* di Giorgio de Zazi avuta dal cavaliere Lodrisio de Beccaria;
- Instrumento rogato dal notaio Bartolomeo Belbello;
- Fedi di Geronimo Valdano, Lodrisio Beccaria, Giovanni Giacomo Beccaria, Giovanni Battista Beccaria, Geronimo Beccaria e Carlo Mezzabarba.
Fascicolo cartaceo, ff. 18

18
Fedi
[Pietra de' Giorgi], 1565 agosto - 1566 aprile 10
Cartella 96
Fedi di Antonio Isimbardi, Geronimo Milo, Ambrogio Gazzaniga, Agosto del Conte, Francesco de Pellegrini e di Camillo Ferrari da Grado, relative a Sforza de Ello.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

19
Avviso
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1575 novembre 3
Cartella 96
Geronimo Pozzobonello ordina al console del comune di Pietra de Giorgi di recapitare il presente avviso a diversi debitori.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Ordine di notifica
Pavia - [Pietra de' Giorgi], sec. XVII
Cartella 96
I prefetti dell'estimo della Città di Pavia ordinano ai consoli della comunità di Pietra de Giorgi di propalare entro 15 giorni i nomi degli attuali possessori dei beni che furono degli eredi di Giacomo Paila, degli eredi di Giacomo Alicardi, di Pietro Masino, di Giuseppe Parovario, di Emma de Boveri, di Giovanni Vinzago e degli eredi di Gasparo Belcredi.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

21
Ricorso
[Pietra de' Giorgi], sec. XVII
Cartella 96
Ricorso al Senato del causidico Vincenzo Riva per l'acquisto di 1500 pertiche, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, che furono del defunto commissario Ottaviano Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Ordine di notifica
Pavia - [Pietra de' Giorgi], sec. XVII
Cartella 96
I prefetti dell'estimo della città di Pavia ordinano ai consoli della comunità di Pietra de Giorgi di propalare entro 15 giorni i nomi degli attuali possessori dei beni che furono dei fratelli Sforza e Marco Antonio Pisani, di Antonio Maria Belcredi e di Polidamasco Maino.

A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

23
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], sec. XVII
Cartella 96
Bernardino Pedrazzi e nipoti rispondono al memoriale di Lelio Pecorara relativo i carichi spettanti ad una proprietà 11 pertiche e 9 tavole di terreno, detta "il residuo della Brera", ubicata nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

24
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 novembre 20
Cartella 96
Ottaviano Zorzo, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

25
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 novembre 23
Cartella 96
Giovanni Andrea Grasso, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 novembre 26
Cartella 96
Iacobo Antonio de Ello, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 novembre 29
Cartella 96
Nicolò della Donna, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

28
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 novembre 29
Cartella 96
Giovanni Maria de Cabri, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 novembre 30
Cartella 96

Ottaviano Zorzo, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

30
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 novembre 30
Cartella 96
Le monache di S. Maria degli Angeli, dell'ordine carmelitano, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

31
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 dicembre 6
Cartella 96
I fratelli Cesare e Antonio Maria de Pegorara, anche a nome del nipote Lelio, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 6, legatura originaria

32
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1606 dicembre 22
Cartella 96
I fratelli Antonino e Lorenzo di Rampa, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

33
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1607 gennaio 5 - 1607 gennaio 7
Cartella 96
Aurelio Salimbene, patrizio pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

34
Propalazione
[Pietra de' Giorgi], 1607 gennaio 22
Cartella 96
Pietro Francesco Zorzi, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

35
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1631
Cartella 96
Geronimo Orsino, acquistate da Antonio Maria Pecorara 84 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Trasporto d'estimo

[Pietra de' Giorgi], 1631 marzo 7 - 1631 marzo 28
Cartella 96
I fratelli Paolo e Francesco Giorgi chiedono che venga effettuato il trasporto di beni, ubicati nei territori di Pietra de Giorgi e di S. Giuletta, dalla partita del fu Ippolito Giorgi a quella del conte Ludovico Taverna. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

37
Correzione d'errore
[Pietra de' Giorgi], 1636 marzo 26 - 1636 aprile 7
Cartella 96
Geronimo Orsino Bidello, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga corretto un errore d'estimo relativo ad un appezzamento di terreno, ubicato nel territorio di Pietra de Giorgi, da lui acquistato all'asta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Comparizione
[Pietra de' Giorgi], 1637 luglio 4
Cartella 96
Comparizione di Giovanni de Alberti, console del comune di Pietra de Giorgi, per beni in detto territorio.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

39
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1637 dicembre 24
Cartella 96
Antonio Prina, acquistate 35 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, le quali erano in precedenza del fu Lelio Pecorara, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

40
Sistemazione d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1639 marzo 22 - 1639 aprile 8
Cartella 96
I fratelli Paolo e Francesco Giorgi chiedono che venga rivisto l'estimo di un loro mulino, ubicato nel territorio di Pietra de Giorgi, in quanto ora è quasi inutilizzabile in seguito alla variazione di percorso del corso d'acqua che lo alimentava.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

41
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1640 luglio 17
Cartella 96
Agostino Orsino chiede di non essere molestato indebitamente dal sergente del castello di Pavia per i carichi relativi alla partita di Bartolomeo Orsino, sotto il territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Soprassedenza
[Pietra de' Giorgi], 1642 luglio 17
Cartella 96
Giuliana Albergati Pecorara chiede una soprassedenza temporanea della molestia nei suoi confronti, in quanto una tempesta a rovinato i suoi terreni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

43
Pignoramento
[Pietra de' Giorgi], 1643 maggio 22 - 1643 maggio 30
Cartella 96

Ordine di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, in pregiudizio di Francesco Beccaria, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1644 giugno 13
Cartella 96
Anna Busca dal Mayno chiede di non essere indebitamente molestata per i carichi relativi alla partita di un tal Erasmo Aicardi, sotto il territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

45
Acquisto beni debitori
[Pietra de' Giorgi], 1644 luglio 14
Cartella 96
Antonio Prina chiede di poter acquistare, pagandone i debiti mensuali, un sito nei pressi della piazza del castello di Pietra de Giorgi e altre 34 pertiche di terreno affilagnato, in località detta Monte Ariolo, beni che furono del commissario Ottaviano Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

46
Precetto d'incanto
[Pietra de' Giorgi], 1644 agosto 1 - 1644 agosto 5
Cartella 96
Precetto per l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, in pregiudizio degli eredi di Ottaviano Giorgi, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

47
Richiesta acquisto beni pignorati
[Pietra de' Giorgi], 1644 settembre 12
Cartella 96
Giovanni Santino chiede di poter acquistare le 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de' Giorgi, pignorate a Lelio Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

48
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1644 dicembre 10
Cartella 96
I fratelli Bonifacio ed Ottavio Pecorara e la loro madre Giuliana chiedono di non essere molestata per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Pietra de' Giorgi, che erano stati venduti dal loro defunto padre e marito a Giovanni Santino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

49
Memoriale
[Pietra de' Giorgi], 1645 febbraio 16 - 1645 luglio 17
Cartella 96
Memoriale di Vincenzo Riva relativo a beni del commissario Ottaviano Giorgi, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

50
Cessione beni
[Pietra de' Giorgi], 1645 novembre 20
Cartella 96

Giuliana Albergati, moglie del fu Lelio Pecorara, chiede di poter acquisire i beni dell'eredità del commissario Ottaviano Giorgi, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, in rapporto al credito goduto dal suo defunto marito nei confronti di detto commissario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

51
Memoriale
[Pietra de' Giorgi], 1645 dicembre 6 - 1647 agosto 27
Cartella 96
Memoriale di Paolo Giorgi Vistarino per beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, i quali furono del commissario Ottaviano Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

52
Comparizione
[Pietra de' Giorgi], 1645 dicembre 6 - 1651 settembre 4
Cartella 96
Comparizione del chierico Nicolò Giorgi, davanti al podestà di Pavia, per beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

53
Richiesta di misura
[Pietra de' Giorgi], 1645 dicembre 18
Cartella 96
Giacomo Antonio Zuffada e Giovanni de Repossi, consoli della comunità di Pietra de Giorgi, chiedono che vengano misurati i beni zerbidi del commissario Ottaviano Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

54
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1646 aprile 9
Cartella 96
Antonio Francesco Pecorara chiede di non esserne indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, presi in affitto dal conte Carlo Taverna.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1646 agosto 2 - 1646 novembre 5
Cartella 96
I fratelli Bonifacio ed Ottavio Pecorara e la loro madre Giuliana chiedono di non essere molestata per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, che erano stati venduti dal loro defunto padre e marito a Giovanni Santino. Allegate due fedi del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

56
Precetto d'incanto
[Pietra de' Giorgi], 1647 maggio 22 - 1647 maggio 23
Cartella 96
Precetto per l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pietra de' Giorgi, in pregiudizio degli eredi del fu Lelio Pecoraro, di Giuliana Albergati e di Bonifacio Pecorari e fratelli, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

57
Fede
[Pietra de' Giorgi], 1649 maggio 28 - 1649 luglio 1
Cartella 96
Fede del ragionato Simonetta relativa ai beni del commissario Ottaviano Giorgi nel territorio di Pietra de Giorgi.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

58
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1649 novembre 6 - 1652 novembre 29
Cartella 96
Nicolò Giorgi chiede di non essere molestato per il debito del defunto commissario Ottaviano Giorgi e allega una fede del ragionato Simonetta attestante il pagamento del debito.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

59
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1650 marzo 31
Cartella 96
La comunità di Pietra de Giorgi chiede di non essere indebitamente molestata per il debito relativo ai beni del commissario Ottaviano Giorgi, ubicati in detto territorio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

60
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1651 marzo 13
Cartella 96
I fratelli Bonifacio e Ottavio Pecorara chiedono che tutti i beni, ubicati nei territori di Pietra de Giorgi e Predalino, della partita del loro defunto padre Lelio, siano trasportati nella partita di Giuliana Albergati, loro madre.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

61
Ricorso
[Pietra de' Giorgi], 1651 aprile 14
Cartella 96
Il prete Tobia Lodi, procuratore del monastero dei santi Cosma e Damiano, di Milano, erede e donatario del fu Gerolamo Orsino, chiede che non venga preso in considerazione il memoriale di Giuliana Albergati la quale chiede di trasportare nella sua partita i beni, detta la Matasca, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, dalla partita di suo marito Lelio Pecoraro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

62
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1651 aprile 20
Cartella 96
I fratelli Bonifacio e Ottavio Pecorara chiedono che tutti i beni, ubicati nei territori di Pietra de Giorgi e Predalino, della partita del loro defunto padre Lelio, siano trasportati nella partita di Giuliana Albergati, loro madre.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

63
Comparizione
[Pietra de' Giorgi], 1651 agosto 31
Cartella 96
Comparizione dei consoli del comune di Pietra de Giorgi per i carichi relativi a beni non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

64
Richiesta di rimborso
[Pietra de' Giorgi], 1651 settembre 20 - 1652 ottobre 23
Cartella 96
Nicolò Giorgi chiede il rimborso di 57 lire pagati per il debito della comunità di Pietra de Giorgi al signor Gavina.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

65
Mandato di comparizione
[Pietra de' Giorgi], 1653 agosto 5
Cartella 96
Mandato di comparizione, ad istanza di Anna Busca de Mayno, indirizzato agli abati e ai decurioni della città di Pavia, a Carlo Bellano e Filippo Ferrario, sindaci della città, e al comune di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

66
Comparizione
[Pietra de' Giorgi], 1654 settembre 18
Cartella 96
Comparizione di Filippo Belcredi, a nome di Giovanni Medici, console di Pietra de Giorgi, con la richiesta di ordinare ad Anna Busca di pagare i carichi della partita di Erasmo Aicardi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1657 dicembre 29
Cartella 96
Anna Maria Pedracia Prina, madre e tutrice delle figlie eredi del fu Antonio Prina, al fine di non essere indebitamente molestate, chiede che venga effettuato il trasporto d'estimo di alcuni beni, ubicati nel territorio di Pietra de' Giorgi, dalla loro partita a quella degli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

68
Cessio iurium
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1660 luglio 1
Cartella 96
Cessio iurium a favore del marchese Siro Curte, rogata dal notaio Augusto Comi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

69
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1661 gennaio 15 - 1661 febbraio 15
Cartella 96
La contessa Laura Trotta Taverna, madre e tutrice dei minori Taverna, chiede che detti minori non siano molestati per i carichi relativa alla partita degli eredi del defunto conte Ludovico Taverna, sotto i territori di Pietra de Giorgi e San Gaudenzio, in quanto godono dell'immunità per i dodici figli.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

70
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1661 marzo 16
Cartella 96
Il figli del defunto conte Carlo Taverna chiedono di non essere molestati indebitamente dal commissario Carlo Sansoni per i carichi relativi alla partita degli eredi del defunto conte Ludovico Taverna, sotto Pietra de Giorgi e S. Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

71
Immunità per i dodici figli
[Pietra de' Giorgi], 1661 aprile 10
Cartella 96
Giovanni Quirino, a nome della contessa Laura Trotta Taverna, madre e tutrice dei minori Taverna, chiede che detti minori non siano molestati per i carichi relativa alla partita degli eredi del defunto conte Ludovico Taverna, sotto i territori di Pietra de Giorgi e San Gaudenzio, in quanto godono dell'immunità per i dodici figli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

72
Immunità per i dodici figli
[Pietra de' Giorgi], 1661 aprile 26
Cartella 96
Il figli del defunto conte Carlo Taverna chiedono di non essere molestati indebitamente dal commissario Carlo Sansoni per i carichi relativi alla partita degli eredi del defunto conte Ludovico Taverna, sotto Pietra de Giorgi e S. Gaudenzio, in quanto godono dell'immunità per i dodici figli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

73
Mandato di comparizione
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1661 giugno 21 - 1661 giugno 22
Cartella 96
Mandato di comparizione indirizzato a Bonifacio Pecorara per assistere all'incanto dei suoi beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi.Sottoscrizione del notaio Giovanni Guglielmo Contegni.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

74
Sospensione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1661 giugno 27
Cartella 96
La contessa Laura Trotta Taverna, madre e tutrice dei minori Taverna, chiede una sospensione temporanea della molestia per i carichi relativa alla partita degli eredi del defunto conte Ludovico Taverna, sotto i territori di Pietra de Giorgi e San Gaudenzio, al fine di provarne l'esenzione grazie all'immunità per i dodici figli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

75
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1665 novembre 13
Cartella 96
I fratelli Rocco e Geronimo Pecorara chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, descritti nella partita di Antonio Maria Pecorara.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1665 novembre 28
Cartella 96
Giovanni Battista della Donna chiede che l'indebita molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, venga indirizzata contro gli eredi di Antonio Maria Pecorara, gli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

77
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1666 agosto 7
Cartella 96
I padri di S. Gerolamo del monastero dei santi Cosma e Damiano, di Milano, acquistata la metà della possessione, detta la Matasca, ubicata nel territorio di Pietra de Giorgi, nella vendita giudiziale in pregiudizio di Bonifacio Pecorara, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Soprassedenza
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1670 marzo 11 - 1670 marzo 25
Cartella 96
Giovanni Battista della Donna chiede una soprassedenza della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi ad una partita, sotto Pietra e Redavalle, al fine di poter constatare la verità.

Fascicolo cartaceo, ff. 4

79
Incanto
[Pietra de' Giorgi], 1673 maggio 25 - 1673 maggio 26
Cartella 96
Precetto per l'incanto di beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, in pregiudizio di Bonifacio Pecoraro, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

80
Avviso d'asta
[Pietra de' Giorgi], 1673 maggio 27
Cartella 96
Avviso d'asta di beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, in pregiudizio dei consorti Bonifacio Pecorara e Anna Maria Morana, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

81
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1673 novembre 28 - 1673 dicembre 6
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarini, acquistate da Bonifacio Pecorara 13 pertiche e 1 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

82
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1674 dicembre 7
Cartella 96
Siro Vico, acquistate giudizialmente da Bonifacio Pecorara 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1675 aprile 9 - 1675 aprile 13
Cartella 96
Siro Vico, acquistate giudizialmente da Bonifacio Pecorara 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

84
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1675 maggio 6 - 1676 giugno 14
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarino, acquistate da Siro Vico 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de' Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

85
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1675 maggio 7
Cartella 96
Siro Vico, acquistate giudizialmente da Bonifacio Pecorara 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

86
Trasporto d'estimo

[Pietra de' Giorgi], 1676 gennaio 31 - 1676 marzo 5
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarino, acquistate da Giuseppe Pecorara 8 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

87
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1676 maggio 22
Cartella 96
Paolo Giorgi Vistarini e nipoti chiedono di non essere molestati indebitamente per i carichi relativi ai beni della partita degli eredi del conte Ludovico Taverna, che non siano sotto il territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

88
Ordine di comparizione
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1676 luglio 21
Cartella 96
I prefetti dell'estimo della città di Pavia ordinano a Bonifacio Pecorara e ai fratelli Pietro Giacomo, Tullio, Francesco e Giuseppe Pecorara di comparire entro otto giorni alla ragionateria di Pavia per intestarsi l'estimo di alcuni beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

89
Ordine di comparizione
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1676 luglio 21 - 1676 luglio 28
Cartella 96
I prefetti dell'estimo della città di Pavia ordinano a Bonifacio Pecorara e ai fratelli Pietro Giacomo, Tullio Francesco e Giuseppe Pecorara di comparire entro otto giorni alla ragionateria di Pavia per trasportare nella propria partita l'estimo di alcuni beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

90
Ordine di comparizione
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1676 luglio 22
Cartella 96
I prefetti dell'estimo della città di Pavia ordinano a Bernardino de Pedrazzi e ai suoi fratelli di comparire entro otto giorni alla ragionateria di Pavia per trasportare nella propria partita l'estimo di alcuni beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

91
Ordine di comparizione
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1676 luglio 22 - 1676 luglio 28
Cartella 96
I prefetti dell'estimo della città di Pavia ordinano a Bernardino de Pedrazzi e ai suoi fratelli di comparire entro otto giorni alla ragionateria di Pavia per trasportare nella propria partita l'estimo di alcuni beni ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

92
Cessazione di molestia
[Pietra de' Giorgi], 1678 aprile 14
Cartella 96
Carlo Maffeo, fittabile dei conti Taverna, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni di detti conti nel territorio di Preda e Redavalle.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

93
Trasporto d'estimo

[Pietra de' Giorgi], 1678 maggio 21 - 1678 giugno 16
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarino, acquistate da Isabella Pecorara 35 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

94
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1678 giugno 28
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarino, acquistate da Bonifacio Pecorara 196 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

95
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1679 luglio 18 - 1679 luglio 24
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarino, acquistate dai consorti Antonio Novino e Ardelia Pecorara 52 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

96
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1679 dicembre 19 - 1681 giugno 3
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarino, acquistata da Bonifacio e Lelio Pecorara una proprietà di 36 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

97
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1680 marzo 11 - 1680 marzo 30
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarino, acquistate da Giuseppe Pecorara 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

98
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1682 febbraio 21 - 1682 febbraio 26
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarino, acquistate da Giuseppe Pecorara 5 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

99
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1686 maggio 21 - 1686 maggio 27
Cartella 96
Carlo Giorgi Vistarini, acquistate da Giuseppe Pecorara 45 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

100
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1688 aprile 7 - 1688 aprile 29
Cartella 96

Carlo Giorgio Vistarino, acquistate da Lelio Pecorara 11 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

101
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1688 dicembre 14
Cartella 96
Lelio Pecorara, acquistate da Isabella Pecorara 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

102
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1688 dicembre 14 - 1689 gennaio 10
Cartella 96
Lelio Pecorara, acquistate da Isabella Pecorara 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita. Allegata comparizione di Giuseppe Vegio.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

103
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1688 dicembre 22
Cartella 96
Pietro Giovanni della Donna, acquistata da Giuseppe Pecorara una proprietà di 11 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

104
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1688 dicembre 22 - 1688 dicembre 29
Cartella 96
Pietro Giovanni della Donna, acquistata da Giuseppe Pecorara una proprietà di 11 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

105
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1688 dicembre 23 - 1688 dicembre 30
Cartella 96
Carlo Giorgio Vistarino, acquistate da Lelio Pecorara 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

106
Ordine di pignoramento
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1694 dicembre 15 - 1695 gennaio 18
Cartella 96
Il regio ducale senatore pretore e maggior magistrato della Città e del Principato di Pavia ordina il pignoramento dei beni del conte Ludovico Taverna, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Nicolao della Donna.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

107
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1695 maggio 13 - 1695 giugno 1
Cartella 96

Siro Gandolfi chiede che venga effettuato il trasporto di 8 pertiche di terreno, ubicate nei territori di Preda e Redavalle, dalla partita del fu Bartolomeo Belcredi a quella del fu Giovanni Battista Gandolfi, suo fratello.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

108
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1695 maggio 13 - 1695 giugno 6
Cartella 96
Lelio Pecorara chiede che venga effettuato il trasporto di una proprietà di 11 pertiche e 9 tavole, ubicata nel territorio di Pietra de Giorgi, detta "il residuo della Brera", venduta da sua madre Giulia Anna Albergati, dalla sua partita a quella degli effettivi fruitori.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

109
Avviso d'asta
[Pietra de' Giorgi], 1695 giugno 11 - 1695 luglio 23
Cartella 96
Avviso d'asta di beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, in pregiudizio del conte Ludovico Taverna, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

110
Vendita giudiziale
[Pietra de' Giorgi], 1695 settembre 20 - 1695 novembre 21
Cartella 96
Vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, in pregiudizio del conte Ludovico Taverna, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

111
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1696 aprile 9 - 1696 maggio 9
Cartella 96
Bernardino Pedrazzi e gli altri nipoti di Paolo Pedrazzi chiedono che venga effettuato il trasporto di diversi perticati, sotto il territorio di Pietra de Giorgi, dalla partita di Giuliana Albergati Pecorara alla loro.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

112
Cessazione di molestia
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1696 luglio 30
Cartella 96
Paolo Gerolamo Giorgi e i suoi fratelli chiedono di non essere indebitamente molestati dall'Ufficio del commissario Bellini, per i carichi decorsi relativi alla partita di Giuseppe Pecorara, sotto il territorio di Pietra de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

113
Cessazione di molestia
Pavia - [Pietra de' Giorgi], 1696 luglio 30 - 1696 dicembre 11
Cartella 96
Paolo Gerolamo Giorgi e i suoi fratelli chiedono di non essere indebitamente molestati dall'Ufficio del commissario Bellini, per i carichi decorsi relativi alla partita di Giuseppe Pecorara, sotto il territorio di Pietra de Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

114
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1697 dicembre 18
Cartella 96

Francesco Pecorara, acquistate da Giuseppe Pecorara 5 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

115
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1697 dicembre 30
Cartella 96
Francesco Pecorara, acquistate da Giuseppe Pecorara 5 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

116
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1698 giugno 27 - 1698 ottobre 30
Cartella 96
Il reverendo Siro Gandolfi, anche a nome dei nipoti Alessandro Giuseppe e Carlo Francesco, chiede che venga effettuato il trasporto di 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de Giorgi, dalla partita di Giacomina Torresani ossia Giovanni Battista Gandolfi a quella di Pietro Paolo Mangiarotti.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

117
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1698 dicembre 13
Cartella 96
Giulio Belcredi chiede che diversi suoi beni, ubicati nei territori di Preda e Predalino, intestati a Bartolomeo e Cesare Belcredi, padre e figlio, e a Gerolamo Bisino, vengano uniti e trasportati nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

118
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1698 dicembre 13 - 1698 dicembre 30
Cartella 96
Giulio Belcredi chiede che diversi suoi beni, ubicati nei territori di Preda e Predalino, intestati a Bartolomeo e Cesare Belcredi, padre e figlio, e a Gerolamo Bisino, vengano uniti e trasportati nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

119
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1698 dicembre 18
Cartella 96
Paolo Gerolamo Giorgi Vistarini e fratelli, ricevuti dal fu Giuseppe Pecorara diversi beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

120
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1698 dicembre 30
Cartella 96
Paolo Gerolamo Giorgi Vistarini e fratelli, ricevuti dal fu Giuseppe Pecorara diversi beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

121
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1699 dicembre 17 - 1699 dicembre 21
Cartella 96

Giovanni de Giorgi, acquistate da Giulio Belcredi 67 pertiche di terreno e da Giovanni Pietro della Donna 25 pertiche, ubicate tutte nel territorio di Pietra de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

122
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1700 aprile 30
Cartella 96
I fratelli Giovanni Nicolao e Carlo Francesco de Giorgi, acquisiti tutti i beni dell'avo paterno Nicolò Giorgi, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

123
Trasporto d'estimo
[Pietra de' Giorgi], 1702 agosto 14
Cartella 96
Giovanni Battista Zuffada chiede che venga effettuato il trasporto di 591 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pietra de' Giorgi, dalla partita di Lelio Pecorara alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

124
Immunità per i dodici figli
[Pietra de' Giorgi], 1703 marzo 23 - 1723 luglio 23
Cartella 96
Documentazione relativa al ricorso di Giovanni Battista Rampa per l'immunità per i dodici figli.
Fascicolo cartaceo, ff. 23

125
Richiesta di estratto
[Pietra de' Giorgi], 1736 aprile 10
Cartella 96
Il conte Giuseppe Vistarino richiede un estratto dai libri della Ragionateria di Pavia relativo alla riduzione del dieci per cento dell'estimo di beni, ubicati nel territorio di Pietra de Giorgi, venduti dai suoi predecessori al defunto conte Ludovico Taverna.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.132 PIETRAGAVINA
1676 – 1800

1
Cessazione di molestia
[Pietragavina], 1676 dicembre 19
Cartella 97
La comunità di Pietragavina chiede di non essere indebitamente molestata dal commissario Dossena per due esigenze, in quanto il debito è già stato pagato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

2
Resolutio motivi
[Pietragavina], sec. XVIII
Cartella 97
"Resolutio motivi" a favore di Francesco Tamburello con il reverendo marchese Antonio Francesco, il marchese Cristoforo Patruo e i nipoti de Malaspina, per beni ubicati nel territorio di Pietragavina.
Unità documentaria cartacea, ff. 10, legatura originaria. Cattivo stato di conservazione. Lingua: latino.

SOTTOSERIE 3.3.133 PIETRA MARAZZI
1531 – 1675

1
Propalazione
[Pietra Marazzi], 1531 agosto 22
Cartella 97
Propalazione generale dei beni ubicati nel territorio di Pietra Marazzi.
Unità documentaria cartacea, ff. 26, legatura originaria. Lingua: latino.

2
Propalazione
[Pietra Marazzi], 1531 agosto 22
Cartella 97
Elenco degli abitanti di Castro Ceriolo, del territorio di Alessandria, i quali possiedono beni a Petra Marazzi.
Unità documentaria cartacea, ff. 14, legatura originaria. Lingua: latino.

3
Propalazione
[Pietra Marazzi], 1562 novembre 16 - 1564 agosto 8
Cartella 97
Propalazione relativa ai beni posseduti da Camillo della Preda nel territorio di Pietra Marazzi. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 22

4
Instrumento notarile
[Pietra Marazzi], 1564 luglio 3
Cartella 97
Copia di instrumento, rogato dal notaio Castellino de Collis, relativo ad alcuni cittadini di Alessandria i quali affermano che i loro beni, ubicati nel territorio di Pietra Marazzi, sono già descritti con detta Città.
Unità documentaria cartacea, ff. 6. Lingua: latino.

5
Comparizione
[Pietra Marazzi], 1564 luglio 8
Cartella 97
Comparizione di Luchino de Alemanni, sindico e procuratore della comunità di Pietra Marazzi, per beni ubicati in detto territorio.
Fascicolo cartaceo, ff. 8. Lingua: latino.

6
Ordine
[Pietra Marazzi], 1564 novembre 29
Cartella 97
Luca Contile, commissario per la riforma dell'estimo rurale, ordina ai consoli di Pietra de Marazzi di propalare entro otto giorni le ragioni di coloro che intendono trasportare i loro beni dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Precetto
[Pietra Marazzi], 1565 settembre 5
Cartella 97
Precetto intimato a diversi particolari di Pietra Marazzi per assistere alla descrizione dell'estimo loro spettante.

Fascicolo cartaceo, ff. 4

8
Comparizione
[Pietra Marazzi], 1565 settembre 8
Cartella 97
Comparizione di Giovanni Giorgio Sardo, cittadino di Alessandria, per il trasporto d'estimo di beni ubicati nel territorio di Pietra Marazzi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

9
Comparizione
Alessandria - [Pietra Marazzi], 1565 settembre 10
Cartella 97
Comparizione di Giovanni Giorgio Sardo per il trasporto d'estimo di beni ubicati nel territorio di Pietra Marazzi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

10
Avvisi di pagamento
Pavia - [Pietra Marazzi], 1575 ottobre 29
Cartella 97
Avvisi di pagamento indirizzati a debitori del comune di Pietra Marazzi.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

11
Mezza per cento
[Pietra Marazzi], 1664 marzo 29 - 1664 aprile 24
Cartella 97
Recapiti per il pagamento della mezza per cento della comunità di Pietra Marazzi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

12
Separazione di quota
[Pietra Marazzi], 1672 agosto 26 - 1672 settembre 6
Cartella 97
Francesco Maria Redda chiede la separazione di quota dal comune di Pietra Marazzi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

13
Cessazione di molestia
[Pietra Marazzi], 1674 ottobre 27
Cartella 97
Il conte Giovanni Battista Mezzabarba, in seguito a scambio di beni effettuato con Francesco Maria Redi, chiede che la molestia per i carichi relativi ai beni ubicati nel territorio di Pietra Marazzi venga ora indirizzata contro il nuovo possessore, cioè il detto Redi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

14
Ordine
[Pietra Marazzi], 1675 settembre 23
Cartella 97
Luca Contile, commissario per la riforma dell'estimo civile della città di Pavia, ordina ai consoli del comune di Pietra Marazzi di citare le persone elencate nel documento per il trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

SOTTOSERIE 3.3.134 PIEVE DEL CAIRO

1501 – 1719

1
Propalazione
[Pieve del Cairo], sec. XVI
Cartella 97
Iacobo Gorano dichiara di possedere 100 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pieve del cairo, acquistate da Orazio Salerno.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Instrumentum acquisti
[Pieve del Cairo], 1561 ottobre 15
Cartella 97
Acquisto di beni, ubicati nel territorio di Pieve del Cairo, da parte dei fratelli Giovanni Battista e Annibale de Crosi.
Unità documentaria cartacea, ff. 16. Lingua: latino.

3
Trasporto d'estimo
[Pieve del Cairo], 1697 dicembre 18 - 1698 maggio 27
Cartella 97
I fratelli Carlo Giuseppe, Lazaro e Pietro Giovanni Panizari, acquistate da Pio Beccaria due proprietà di 193 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pieve del Cairo, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Duplicazione d'estimo
[Pieve del Cairo], 1719 dicembre 11
Cartella 97
Don Gerolamo Biancano, procuratore del collegio di Canepanova, di Pavia, chiede che venga corretta l'indebita duplicazione d'estimo relativa a beni ubicati nel territorio di Pieve del cairo, descritti anche sotto Guazzora.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.135 PIEVE PORTO MORONE
1575 – 1713

1
Cessazione di molestia
[Pieve Porto Morone], 1575 novembre 26
Cartella 97
Gli eredi del fu Giovanni Bassano Rovescala chiedono di non essere molestati per il debito relativo alla partita del fu Giovanni Andrea Bassano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

2
Ratifica
[Pieve Porto Morone], 1713 dicembre 12
Cartella 97
Ratifica dell'aggiustamento stabilito dal conte Carlo Bellone relativo agli aggravi d'estimo dei Boscaruolli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.136 PINAROLO
1501 – 1738

1
Propalazione
[Pinarolo], sec. XVI
Cartella 97
Propalazione relativa ai terreni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Comparizione
[Pinarolo], sec. XVI
Cartella 97
Comparizione di Giacomo di Re, console di Pinarolo, davanti al commissario Geronimo Pozzobonello, in seguito ad un avviso relativo a beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Comparizione
[Pinarolo], sec. XVI
Cartella 97
Comparizione di Francesco Bergognono per beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Testatico
[Pinarolo], sec. XVI
Cartella 97
Testatico del comune di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Nota
[Pinarolo], sec. XVI
Cartella 97
Nota di alcuni possessori di beni ubicati nel territorio di Pinarolo con il relativo perticato.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[Pinarolo], sec. XVI
Cartella 97
Propalazione relativa ai beni di Ambrogio Opizzoni ubicati nei territori di Pinarolo e Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

7
Propalazione
[Pinarolo], 1531 agosto 26
Cartella 97
Propalazione di Giacomo de Staglio relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Pinarolo], 1531 agosto 29
Cartella 97
Propalazione di Giovanni Gabbo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Pinarolo], 1531 agosto 29
Cartella 97
Propalazione di Bertolino de Vernasse relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Propalazione
[Pinarolo], 1531 agosto 29
Cartella 97
Propalazione di Stovanino de Raviza relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Pinarolo], 1531 agosto 31
Cartella 97
Propalazione di Guarino Ravizza relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[Pinarolo], 1531 agosto 31
Cartella 97
Propalazione di Giovanni Giorgio de Giorgi relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

13
Propalazione
[Pinarolo], 1531 settembre 1
Cartella 97
Propalazione di Agostino della Morina relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[Pinarolo], 1531 settembre 2
Cartella 97
Propalazione di Guglielmo de Rorini relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Propalazione
[Pinarolo], 1531 settembre 4
Cartella 97
Propalazione di Domenico Besosto e Matteo de Rolni relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Propalazione
[Pinarolo], 1531 ottobre 1
Cartella 97
Lista delle terre del comune di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Sospensione di molestia
[Pinarolo], 1536 settembre 22

Cartella 97
Sospensione temporanea di 4 giorni dalla molestia per un debito retrodato a favore della comunità di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Comparizione
[Pinarolo], 1538 maggio 23
Cartella 97
Comparizione di Francesco Bergognoni per beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Ordine di pagamento
[Pinarolo], 1541 marzo 10
Cartella 97
I deputati al mensuale della città di Pavia ordinano a diversi particolari di Pinarolo che entro due giorni devono avere pagato il loro debito.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Propalazione
[Pinarolo], 1541 ottobre 19
Cartella 97
Propalazione del console Antonino Zanoni relativa a beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

21
Perticato
[Pinarolo], 1541 ottobre 19
Cartella 97
Lista delle terre, possedute da cittadini e contadini, le quali pagano l'estimo con il comune di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 5

22
Propalazione
[Pinarolo], 1541 ottobre 20
Cartella 97
Propalazione di Giovanni Giacomo del cancelliere relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Propalazione
[Pinarolo], 1541 ottobre 20
Cartella 97
Propalazione di Galeazzo Giorgi relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Propalazione
[Pinarolo], 1541 ottobre 24
Cartella 97
Ottaviano de Millanini, detto dei Macagni, notaio e cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo da trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Prodotto
[Pinarolo], 1541 dicembre 9

Cartella 97
Prodotto delle terre date dal comune di Pinarolo alla partita dei fratelli Berti.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Propalazione
[Pinarolo], 1542 marzo 22
Cartella 97
Giovanni Giorgio de Giorgi chiede il trasporto dei suoi beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Propalazione
[Pinarolo], 1542 marzo 22
Cartella 97
Propalazione di Giovanni Battista Galdino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Comparizione
[Pinarolo], 1551 marzo 4
Cartella 97
Comparizione di Marco Antonio de Cavalcabò, fittavolo di Francesco de Giorgi, per una possessione ubicata nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Propalazione
[Pinarolo], 1551 marzo 5 - 1551 marzo 12
Cartella 97
Propalazione del Giorgio de Millanini, Luchino della Porta e Guarino SReviria relativa a beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

30
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1552 marzo 21
Cartella 97
I deputati alla distribuzione degli oneri fiscali della città di Pavia ordinano che venga effettuato il trasporto d'estimo di 783 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita dei fratelli De Giorgi a quella di Annibale e Alessandro Consobrini.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

31
Propalazione
[Pinarolo], 1558 settembre 26
Cartella 97
Giacomo Arzelo, console di Pinarolo, elenca i possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Fede
[Pinarolo], 1565 aprile 3
Cartella 97
Giovanni Francesco Parlasca, cancelliere dell'Ufficio del perticato, dichiara di avere trasportato 50 pertiche di terreno, dalla partita di Giovanni Maria Strazapata e 10 pertiche di terreno, dalla partita di Giovanni Angelo Strazapata, sotto il territorio di Pinarolo, a quella di detto comune.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

33
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1571 maggio 15
Cartella 97
Francesco Rainaldo acconsente al trasporto di 36 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Francesco Giorgio alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

34
Ricorso
[Pinarolo], 1575 dicembre 7
Cartella 97
Filippo Zorzo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo al fine di non essere molestato indebitamente.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Mandato di comparizione
[Pinarolo], 1583 dicembre 3
Cartella 97
Mandato di comparizione indirizzato ad Annibale Giorgi, ad istanza di Alessio Paleari, curatore di Ludovico Corti, per un trasporto di beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione. Lingua: latino.

36
Mandato di comparizione
[Pinarolo], 1584 maggio 6 - 1584 giugno 6
Cartella 97
Mandato di comparizione indirizzato ad Annibale Giorgi, ad istanza di Alessio Paleari, ciratore di Ludovico Corti, per un trasporto di 200 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione. Lingua: latino.

37
Mandato di comparizione
[Pinarolo], 1585 settembre 12
Cartella 97
Mandato di comparizione indirizzato ad Annibale Giorgi, ad istanza di Alessio Paleari, curatore di Ludovico Corti, per un trasporto di 280 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione. Lingua: latino.

38
Comparizione
[Pinarolo], sec. XVII
Cartella 97
Comparizione dei fratelli Camillo e Galeazzo de Giorgi per l'esenzione dai carichi mensuali relativi a beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Cessazione di molestia
[Pinarolo], sec. XVII
Cartella 97
Giulia Isabella de Giorgi chiede di non essere molestata indebitamente per i carichi relativi ai beni del suo defunto padre Filippo Giorgi, sotto il territorio di Pinarolo, in quanto sono incolti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

40
Debito
[Pinarolo], sec. XVII
Cartella 97

Memoriale relativo al debito della comunità di Pinarolo nei confronti del principato di Pavia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

41
Comparizione
[Pinarolo], sec. XVII
Cartella 97
Comparizione di Giacinto Valle, cittadino pavese, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per una sistemazione d'estimo di beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

42
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1604 luglio 8
Cartella 97
Le madri di S. Clara chiedono di non essere molestate per il debito retrodato relativo a beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

43
Propalazione
[Pinarolo], 1606 novembre 28
Cartella 97
Taddeo Filippo Vassallo, abitante a Castellazzo di Beccaria, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

44
Propalazione
[Pinarolo], 1606 dicembre 5 - 1606 dicembre 6
Cartella 97
Giovanni Battista Giorgi, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

45
Propalazione
[Pinarolo], 1606 dicembre 12
Cartella 97
Giovanni Francesco Campagnolo, abitante a Robecco, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

46
Propalazione
[Pinarolo], 1607 gennaio 4
Cartella 97
Giorgio di Maggi, abitante a Castelletto, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

47
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1610 febbraio 3 - 1610 dicembre 4
Cartella 97

Trasporto d'estimo di 11 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Annibale Giorgi a quella del signor Galliano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

48
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1611
Cartella 97
Trasporto d'estimo di 27 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Galeazzo Giorgi a quella di Carlo Antonio Busca.
Unità documentaria cartacea, f. 1

49
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1611 gennaio 9
Cartella 97
Consenso al trasporto di 43 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Galeazzo Giorgio a quella degli eredi di Agosto Sallia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

50
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1613 febbraio 14
Cartella 97
Pompeo Giorgi acconsente al trasporto di 215 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinerolo, dalla sua partita a quella di Ottavio Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

51
Controversia
[Pinarolo], 1619 aprile 8 - 1619 ottobre 26
Cartella 97
Documentazione relativa alla controversia vertente tra la città di Pavia e i consorti Confalonieri e Giorgi per beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 14. Lingua: latino.

52
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1634 aprile 22
Cartella 97
Ludovico Giorgi, vendute ad Andrea Giorgi 773 pertiche, 10 tavole e 9 piedi di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede, al fine di non essere indebitamente molestato, che venga effettuato nella partita di detto Ludovico il trasporto di 433 pertiche e 3 tavole non ancora detratte.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Aggravio d'estimo
[Pinarolo], 1634 giugno 17
Cartella 97
Andrea Giorgi si oppone all'ordine di trasporto di 773 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Ercole Giorgi alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

54
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1636 aprile 7
Cartella 97
Siro Geronimo Chignolo chiede che venga effettuato il trasporto di 40 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Agostino Morasco alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Sentenza
[Pinarolo], 1637 agosto 2 - 1645 dicembre 2
Cartella 97
Sentenza arbitramentale di Andrea Giorgi per carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 274

56
Fede
[Pinarolo], 1637 dicembre 23 - 1638 marzo 27
Cartella 98
Fede di Benedetto Bellagio, ragionato della città di Pavia, relativa ai beni di Lucia Confalonieri Giorgi in Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

57
Fede
[Pinarolo], 1638 febbraio 16
Cartella 98
Fede di Giovanni de Vecchi e Francesco Alpesina, consoli di Casa de Giorgi, relativa ai beni di Lucia Confalonieri Giorgi in Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

58
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1638 aprile 20 - 1638 maggio 5
Cartella 98
Il dottor Camillo Galliano, venduta al dottor Giovanni Battista Besozzo una possessione ubicata nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

59
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1638 agosto 14
Cartella 98
Il dottor Camillo Galliano, vendute a Giovanni Stefano Granvillano 7 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

60
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1638 agosto 19
Cartella 98
Il dottor Camillo Galliano, alienata a Giovanni Battista Besozo, di Milano, una possessione, ubicata nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente, al fine di non essere indebitamente molestato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

61
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1638 agosto 19 - 1638 settembre 7
Cartella 98
Il dottor Camillo Galliano, alienata a Giovanni Battista Besozo, di Milano, una possessione, ubicata nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente, al fine di non essere indebitamente molestato. Allegata supplica del dottor Camillo Galliano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

62
Cessazione di molestia

[Pinarolo], 1639 marzo 23
Cartella 98
Carlo Panza, successore di Lucia Confalonieri, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Agosto Saglia, sotto i territori di Pinarolo e Casa de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

63
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1639 maggio 21
Cartella 98
Carlo Luca Panza chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

64
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1639 maggio 21 - 1639 maggio 23
Cartella 98
Carlo Luca Panza chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

65
Fede
[Pinarolo], 1639 giugno 18
Cartella 98
Fede di Bernardino Bernino e Pietro Montagna, consoli del comune di Pinarolo, relativa ai beni del fu Agosto Saglia, goduti ora da Lucia Confalonieri Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

66
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1639 giugno 27
Cartella 98
Carlo Luca Panza chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1639 settembre 16
Cartella 98
Geronimo Crivelli, ottenuto 150 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, contro Andrea Giorgio, chiede che venga effettuato il trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

68
Propalazione
[Pinarolo], 1640
Cartella 98
Nota dei beni posseduti da Andrea Giorgi nel territorio di Pinarolo, i quali erano del fu Pompeo Giorgio.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

69
Separazione di quota
[Pinarolo], 1640 febbraio 14
Cartella 98
Controversia vertente tra il Principato di Pavia e il conte Giovanni Battista Besozzo per la separazione di quota dal comune di Pinarolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

70
Richiesta di affitto
[Pinarolo], 1640 giugno 5
Cartella 98
La Comunità di Pinarolo, attraverso i suoi consoli Marchino e Andrea della Torre, chiede di poter affittare circa 1000 pertiche di terreno zerbido, ubicate nel suo territorio e descritte nella partita di Pompeo Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

71
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1640 luglio 2
Cartella 98
Cristiana Oltrava acconsente al trasporto di 668 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di suo marito Andrea Giorgi alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

72
Riduzione d'estimo
[Pinarolo], 1640 settembre 6
Cartella 98
I fratelli Orazio e Ottavio Giorgi chiedono una riduzione di perticato e d'estimo di beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

73
Richiesta acquisto beni
[Pinarolo], 1640 ottobre 13
Cartella 98
Bernardino Rizzo chiede di poter acquistare i beni zerbidi ed incolti di Filippo Giorgi, ubicati nel territorio di Pinarolo, obbligandosi a pagarne i carichi decorsi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

74
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1640 ottobre 29
Cartella 98
Orazio Valle chiede che venga cancellata la molestia arrecatagli dall'esecuzione patita per beni tenuti in affitto temporaneo da Francesco Chignolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

75
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1641 gennaio 20 - 1641 gennaio 25
Cartella 98
Il reverendo Daniele Giorgi, acquistate da Francesco Scotto 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Richiesta acquisto beni debitori
[Pinarolo], 1641 gennaio 28
Cartella 98
Il marchese Francesco Bellisomi chiede di poter acquisire tutte le partite di Andrea Giorgi, sotto il territorio di Pinarolo, in pagamento dei crediti goduti nei confronti della città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

77
Vendita giudiziale
[Pinarolo], 1641 febbraio 21

Cartella 98
Ordine di vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio di Annibale Beliasio e Andrea Giorgi, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Lingua: latino.

78
Richiesta cessione beni
[Pinarolo], 1641 marzo 4
Cartella 98
Carlo Marc'Antonio Giorgi chiede di ottenere la cessione dei beni del fu Pompeo Giorgi, ubicati nel territorio di Pinarolo, pagandone con alcuni suoi mandati il debito decorso.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

79
Richiesta acquisto beni incolti
[Pinarolo], 1641 settembre 9
Cartella 98
Carlo Francesco Crivelli chiede di acquistare, dopo loro pignoramento, 120 pertiche di terreno incolto, ubicate nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio di Andrea Giorgio, intestate al fu Ercole Giorgio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

80
Comparizione
[Pinarolo], 1641 settembre 25 - 1641 ottobre 1
Cartella 98
Comparizione di Andrea Giorgi, patrizio pavese, in relazione a beni ubicati nel territorio di Casa de Giorgi e Pinerolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

81
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1641 novembre 17 - 1641 novembre 21
Cartella 98
I fratelli Gaspare e Francesco Crivelli, figli del fu Geronimo Crivelli, cessionario degli eredi del defunto presidente Menochio, chiedono che venga effettuato il trasporto d'estimo di 187 pertiche e 13 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Andrea Giorgio alla loro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

82
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1642 gennaio 27
Cartella 98
Francesco Bellisomo chiede che venga effettuato il trasporto di 345 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Filippo Giorgi e 39 pertiche di terreno, ubicate in detto territorio, dalla partita di Ercole Giorgi alla propria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1642 marzo 20 - 1642 maggio 2
Cartella 98
Il dottor Camillo Galliano chiede di non essere indebitamente molestato, sotto i territori di Pinarolo e Rea, per i carichi relativi alla partita degli eredi di Geronimo Galliano, per beni ubicati a Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

84
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1642 marzo 31
Cartella 98

Il dottor Camillo Galliano, vendute a Giovanni Stefano Granvillano 7 pertiche di terreno e a Giovanni Battista Pasi 8 pertiche di terreno, tutte ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede che vengano effettuati i relativi trasporti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

85
Contrapposizione
[Pinarolo], 1642 aprile 13 - 1642 aprile 14
Cartella 98
Il marchese Francesco Bellisomo chiede di poter pagare un debito relativo alla partita di Filippo Giorgi, sotto il territorio di Pinarolo, contrapponendo diversi suoi recapiti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

86
Richiesta cessione beni debitori
[Pinarolo], 1642 maggio 4 - 1643 giugno 25
Cartella 98
Il marchese Francesco Bellisomi chiede che gli venga ceduta la partita degli eredi di Cristoforo Corti, a saldo dei crediti da lui vantati nei confronti della città di Pavia. Allegata permuta eseguita da Ludovico Giorgi e Bernardo Chinolo, con sottoscrizione del notaio Giovanni Durante de Duranti.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

87
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1642 giugno 30 - 1643 marzo 23
Cartella 98
Andrea Giorgi chiede di non essere molestato indebitamente per i carichi relativi a diversi beni ubicati nel territorio di Pinarolo. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

88
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1643 febbraio 6
Cartella 98
Il dottor Camillo Galliano chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nei territori di Pinarolo e Rea, descritti nella partita degli eredi del fu Geronimo Galliani.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

89
Contrapposizione
[Pinarolo], 1643 giugno 8
Cartella 98
Geronimo Astolfi chiede di poter acquistare 500 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, del fu Pompeo Giorgi, offrendosi di pagare metà del debito decorso con diversi mandati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

90
Sospensione di molestia
[Pinarolo], 1643 giugno 11
Cartella 98
Andrea Giorgi chiede una sospensione temporanea della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a beni ubicati nei territori di Vicocomune e Pinarolo, fino a quando il commissario deputato non avrà fatto la relazione.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

91
Vendita giudiziale
[Pinarolo], 1644 aprile 6 - 1644 giugno 15
Cartella 98

Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio degli eredi di Pompeo Giorgi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 20, legatura originaria. Lingua: latino.

92
Contrapposizione
[Pinarolo], 1644 aprile 8
Cartella 98
I fratelli Gasparo e Francesco Crivelli, al fine di poter ottenere il pagamento dei loro crediti nei confronti della città di Pavia, chiedono di poter acquisire 125 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, facenti parte dei beni venduti giudizialmente in pregiudizio di Andrea Giorgio, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

93
Comparizione
[Pinarolo], 1644 giugno 22
Cartella 98
Comparizione di Andrea Giorgio per beni subastati in suo pregiudizio nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

94
Sentenza
[Pinarolo], 1644 luglio 9
Cartella 98
Sentenza di Aurelio Bottigella, arbitro eletto nella causa vertente tra gli abati e i decurioni della città di Pavia e Andrea Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 8. Lingua: latino.

95
Richiesta di incanto
[Pinarolo], 1644 luglio 22
Cartella 98
Una anonima persona chiede che vengano messe all'asta le 10 pertiche di terreno zerbido di Agosto Salia, ubicate nel territorio di Pinarolo, al fine di acquistarle e farle quindi coltivare.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

96
Richiesta acquisto beni zerbidi
[Pinarolo], 1644 dicembre 5
Cartella 98
Gerolamo Caponago chiede di poter acquistare alcune terre zerbide intestate al fu Pompeo Giorgi, ubicate nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

97
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1644 dicembre 5
Cartella 98
Antonio Villa chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto delle terre acquisite nel territorio di Pinarolo in pregiudizio del fu Pompeo Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

98
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1645 marzo 9
Cartella 98
Il dottor Camillo Galliano, vendute a Giovanni Stefano Granvillano 6 pertiche e 2 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

99
Contrapposizione
[Pinarolo], 1645 maggio 12 - 1645 giugno 19
Cartella 98
Carlo Francesco Crivelli, acquistati da Giovanni Martino Milanese alcuni terreni ubicati nel territorio di Pinarolo, chiede di poterne pagare il debito decorso contrapponendo i diversi recapiti. Allegata fede di Giacinto Costa, deputato della scossa dei mensuali della Città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

100
Pignoramento
Pavia - [Pinarolo], 1645 settembre 4 - 1645 settembre 15
Cartella 98
Precetto di pignoramento dei beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio di Annibale Giorgi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

101
Pignoramento
Pavia - [Pinarolo], 1645 settembre 25 - 1645 ottobre 2
Cartella 98
Precetto di pignoramento dei beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio di Annibale e Ottaviano Giorgi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 18

102
Fede
[Pinarolo], 1645 ottobre 3
Cartella 98
Fede di Giacinto Costa, deputato della scossa dei mensuali della città di Pavia, relativa ai pagamenti inerenti la partita di Andrea Giorgio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

103
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1646 marzo 1
Cartella 98
Il chierico Rocco Pollo, vendute al sacerdote Giovanni Battista Granvillano 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

104
Contrapposizione
[Pinarolo], 1646 maggio 18
Cartella 98
Pietro Gavina, al fine di poter ottenere il pagamento del suo credito nei confronti della Città di Pavia, chiede di poter acquisire 350 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, facenti parte della partita debitrice di Pompeo Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

105
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1646 giugno 11
Cartella 98
Stefano Callegari chiede di non essere molestato da Andrea Giorgi per 100 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, che la città di Pavia gli concesse in affitto e che lui rese coltivabili nel 1645, dopo dodici anni di abbandono.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

106

Comparizione
[Pinarolo], 1646 dicembre
Cartella 98
Comparizione del cavaliere Fabio Giorgio per beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, pignorati al fu Pompeo Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

107
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1647 giugno 30 - 1647 luglio 8
Cartella 98
Ercole Orazio Giorgio, essendo molestato per i carichi relativi a 22 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, godute da Ottavio Giorgio per cessione da parte della città, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo. Allegata fede di Giovanni Domenico de Facchino e Rinaldo della Torre, consoli di Pinarolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

108
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1647 luglio 9
Cartella 98
Il chierico Ercole Orazio Giorgi, vendute al reverendo Luigi Belcredi 150 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto dalla sua partita a quella della compagnia del SS. Rosario di Pavia, erede di detto Belcredi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

109
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1648 febbraio 13
Cartella 98
I fratelli Capponaghi, al fine di non essere indebitamente molestati, chiedono che venga effettuato il trasporto della partita di Cristoforo o Pietro Antonio Corti a Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

110
Pignoramento
Pavia - [Pinarolo], 1649 marzo 3 - 1649 maggio 10
Cartella 98
Precetto di pignoramento dei beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio di Ottaviano Giorgi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

111
Comparizione
[Pinarolo], 1649 giugno 25
Cartella 98
Comparizione di Bernardo Stroppa per i beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, da lui acquistati nella vendita giudiziale fatta in pregiudizio degli eredi di Ercole Giorgi, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

112
Comparizione
[Pinarolo], 1649 luglio 1
Cartella 98
Comparizione di Maddalena Porsolia e Carlo Pollo, ad istanza del causidico Filippo Ferrari, per il trasporto di 143 pertiche e 23 tavole di terreno, ubicate nei territori di Stradellino Pinarolo e Robecco. Allegato avviso di comparizione.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

113

Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1649 luglio 1
Cartella 98
Francesco Giorgi Vistarino, acquisite 80 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, in seguito a vendita giudiziale dei beni del fu Ottaviano Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

114
Richiesta di misura
[Pinarolo], 1649 dicembre 13
Cartella 98
Francesco Giorgi Vistarino, al fine di non essere indebitamente molestato per un perticato maggiore di quello realmente posseduto, chiede che vengano misurati i beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, facenti parte della partita del fu Ottaviano Giorgi, e che vengano inoltre riconosciuti gli attuali possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

115
Sgravio d'estimo
[Pinarolo], 1650 settembre 22 - 1655 giugno 23
Cartella 98
Ottavio Giorgi, in seguito ad erronea misura dei beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, chiede uno sgravio di perticato dalla partita di suo padre Annibale Giorgi, il quale deve essere anche rimborsato di quanto indebitamente pagato per i carichi mensuali aggiunti. Allegati:
- Relazione sulla misura effettuata da Mattia Parenti, ingegnere della Città di Pavia.
- Relazione sulla misura effettuata da Biagio Carbonazzo, agrimensore pubblico della Città di Pavia;
- Relazione dei conti Andrea Gambarana e Francesco Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

116
Sospensione di molestia
[Pinarolo], 1650 settembre 22 - 1663 dicembre 29
Cartella 98
Ottavio Giorgio, al fine di non essere molestato indebitamente per perticato non posseduto, chiede che il suo perticato ubicato nel territorio di Pinarolo venga misurato nuovamente, offrendosi anche di pagare le spese di detta misura. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 22

117
Avviso
Pavia - [Pinarolo], 1650 ottobre 22
Cartella 98
Per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia si avvisano Galeazzo Giorgi e fratelli di spiegare entro 4 giorni le ragioni per cui non intendono pagare i mensuali relativi a loro beni occulti nel territorio di Pinarolo.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

118
Relazione
[Pinarolo], 1651 dicembre 15
Cartella 98
Relazione della misura generale del territorio di Pinarolo, eseguita nel mese di settembre dell'anno 1650, con l'assistenza dei conti Carlo Mezzabarba e Andrea Gambarana.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

119
Immunità
[Pinarolo], 1654 aprile 20 - 1654 dicembre 16
Cartella 98

Ottavio Cattaneo, rettore della chiesa parrocchiale di Pinarolo, chiede di non essere molestato per i carichi relativi a 71 pertiche e 10 tavole di terreno, ubicate in detto territorio, in quanto sono beni immuni perché anticamente ecclesiastici.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

120
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1654 agosto 12 - 1654 dicembre 30
Cartella 98
Frà Sforza Melzo, commendatore della commenda di S. Guglielmo, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga detratto il perticato erroneamente aggiunto alla partita di detta commenda in seguito alla nuova misura generale del territorio di Pinarolo. Allegata fede del ragionato pavese Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

121
Propalazione
[Pinarolo], 1654 novembre 10
Cartella 98
Il dottore collegiato di Milano e feudatario Giovanni Battista Besozzo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

122
Correzione d'errore
[Pinarolo], 1655 aprile 28
Cartella 98
Ottavio Giorgi chiede che vengano misurati di nuovo i suoi beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, al fine di correggere gli errori della precedente misura.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

123
Ordine di comparizione
Pavia - [Pinarolo], 1655 maggio 10
Cartella 98
Per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia si avvisa Giovanni Antonio de Grassi, detto Tambino, di comparire giovedì 13 maggio c. a. per assistere alla misurazione dei suoi beni, ubicati nel territorio di Pinarolo. Sottoscrizione del notaio Stefano Francesco Beccaria.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

124
Fede
[Pinarolo], 1655 maggio 13
Cartella 98
Fede del cancelliere Giovanni Marco Buscetti, a nome dei consoli di Pinarolo, relativo al pagamento effettuato da Annibale e Ottavio de Giorgi, padre e figlio, per 400 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

125
Avviso d'asta
[Pinarolo], 1656
Cartella 98
Avvisto d'asta dei beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio degli eredi di Andrea Giorgio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

126
Sistemazione d'estimo
[Pinarolo], 1656 maggio 9 - 1656 maggio 18
Cartella 98

Cristiana Giorgi chiede che venga corretto l'errore di misura dei beni di suo marito Andrea Giorgio, ubicati nel territorio di Pinarolo, in quanto risulta un perticato maggiore di quello realmente posseduto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

127
Cancellazione d'estimo
[Pinarolo], 1656 settembre 4 - 1665 marzo 2
Cartella 98
Francesco Opizzone chiede che venga cancellato dalla sua partita l'estimo relativo a 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, mai godute. Allegato memoriale dei fratelli Opizzoni.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

128
Fede
[Pinarolo], 1656 settembre 5
Cartella 98
Fede di Cristoforo Grugno, deputato della scossa dei mensuali retrodati della città di Pavia, relativa ai pagamenti inerenti la partita di Giovanni Andrea Giorgio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

129
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1656 settembre 19 - 1656 dicembre 16
Cartella 98
Cristiana Giorgi chiede che venga annullata il debito relativo ai beni zerbidi ed incolti relativi alla partita del suo defunto marito Andrea Giorgio, sotto il territorio di Pinarolo, al fine di iniziare a coltivare detti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

130
Fede
[Pinarolo], 1657 gennaio 29
Cartella 98
Fede del ragionato Simonetta relativa a 258 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, descritte in partita del fu Orazio Giorgi e fratelli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

131
Duplicazione d'estimo
[Pinarolo], 1657 marzo 12
Cartella 98
L'ospedale di S. Matteo, di Pavia, chiede che venga corretta l'indebita duplicazione di beni, ubicati nei territori di Pinaolo e Casa de Giorgi, in suo pregiudizio.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

132
Relazione
[Pinarolo], 1657 maggio 13 - 1657 maggio 14
Cartella 98
Relazione del deputato Francesco Opizzone circa il laudo di Antonio Bottigella, compromissario eletto per la causa vertente tra la città di Pavia e Andrea Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

133
Pignoramento
[Pinarolo], 1657 maggio 29 - 1657 giugno 25
Cartella 98
Pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio degli eredi di Pompeo Giorgi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

134
Precetto
[Pinarolo], 1659 settembre 15
Cartella 98
Precetto ai consoli della comunità di Pinarolo affinché non molestino per i carichi relativi ai beni della commenda di S. Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

135
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1660 aprile 1
Cartella 98
La commenda di S. Guglielmo chiede, al fine di non essere indebitamente molestata, che venga corretta la misura dei suoi beni sotto il territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

136
Detrazione di perticato
[Pinarolo], 1660 luglio 20
Cartella 98
Carlo Francesco Crivelli chiede che venga cancellato dalla sua partita l'estimo di 2 pertiche e 14 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, relativo ad una strada vicinale che serve certi beni ecclesiastici della rettoria del Mezzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

137
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1661 luglio 9 - 1661 agosto 3
Cartella 98
Francesco Ludovico Pollo chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Agosto Saglia, sotto il territorio di Pinarolo, da lui non posseduta. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

138
Cancellazione d'estimo
[Pinarolo], 1662 giugno 15
Cartella 98
Giacomo Antonio Callegari, procuratore del conte e commendatore fra Stefano Sanvitale della commenda di S. Guglielmo, al fine di evitare una indebita molestia, chiede che venga annullato un trasporto d'estimo di beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Annibale Giorgi a quella di detta commenda.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

139
Sospensione di molestia
[Pinarolo], 1663 dicembre 29
Cartella 98
Ottavio Giorgio, al fine di non essere molestato indebitamente per perticato non posseduto, chiede che il suo perticato ubicato nel territorio di Pinarolo venga misurato nuovamente, offrendosi anche di pagare le spese di detta misura.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

140
Cancellazione di molestia
[Pinarolo], 1663 dicembre 29 - 1665 settembre 9
Cartella 98
Ottavio Giorgi chiede che venga annullata l'indebita molestia nei confronti della partita di suo padre Annibale Giorgi, sotto i territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Pessimo stato di conservazione

141
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1666 novembre 5 - 1666 novembre 24
Cartella 98
Stefano Biondi, capitano del distretto di Casteggio, ricevute in dote dalla moglie Maria Maddalena Polli 100 pertiche di terreno, con edifici, ubicate in parte nel territorio di Pinarolo, in parte in quello di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

142
Sistemazione d'estimo
[Pinarolo], 1671 dicembre 13
Cartella 98
I fratelli Annibale Agostino e Aurelio Bellisomi, figli del marchese Francesco Bellisomi, chiedono che venga sistemata la loro partita d'estimo sotto il territorio di Pinarolo, al fine di non essere indebitamente molestati.
Unità documentaria cartacea, ff. 8, legatura originaria

143
Duplicazione d'estimo
[Pinarolo], 1674 febbraio 3 - 1674 giugno 9
Cartella 98
Maurizio Oltrava, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che vengano cancellate le partite erroneamente duplicate in seguito alla nuova misura generale del territorio di Pinarolo. Allegati:
- Lista degli attuali possessori di beni dopo la misura generale;
- Nota di alcune partite erroneamente ancora descritte nel perticato di Pinarolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

144
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1680 maggio 16
Cartella 98
Il marchese e cavaliere Annibale Bellisomo chiede di non essere indebitamente molestato per il debito retrodato della partita del fu Agosto Scaglia, relativa a beni ubicati nei territorio di Pinarolo e Ca' de Giorgi,
Unità documentaria cartacea, ff. 2

145
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1682 febbraio 16
Cartella 98
Gerolamo Galleani, affinché non vengano molestati i suoi fittabili e massari dal commissario Carlo Sansoni per la partita di Oliverio e Giovanni Pietro Galleani, sotto i territori di Pinarolo e di Rea, chiede che venga cancellata la molestia e che vengano rimborsati i beni indebitamente estorti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

146
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1682 febbraio 16 - 1682 marzo 5
Cartella 98
Gerolamo Galleani, affinché non vengano molestati i suoi fittabili e massari dal commissario Carlo Sansoni per la partita di Oliverio e Giovanni Pietro Galleani, sotto i territori di Pinarolo e di Rea, chiede che venga cancellata la molestia e che vengano rimborsati i beni indebitamente estorti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

147
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1683 dicembre 17
Cartella 98

Ottavio Giorgi, al fine di non essere molestato indebitamente per i carichi relativi alla partita dei fratelli Ottavio e Orazio de Giorgi, sotto il territorio di Pinarolo, chiede che venga constata la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

148
Mandato di comparizione
[Pinarolo], 1686 settembre 25
Cartella 98
Mandato di comparizione indirizzato a diversi particolari per beni ubicati nel territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

149
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1688 maggio 20
Cartella 98
Valerio Gandino e Giuseppe Biondi chiedono che venga effettuato nelle loro rispettive partite il trasporto d'estimo del perticato ricevuto dal fu Ottavio Giorgio, sotto il territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

150
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1688 maggio 20 - 1688 dicembre 14
Cartella 98
Valerio Gandino e Giuseppe Biondi chiedono che venga effettuato nelle loro rispettive partite il trasporto d'estimo del perticato ricevuto dal fu Ottavio Giorgio, sotto il territorio di Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

151
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1688 giugno 22
Cartella 98
Il marchese e cavaliere Annibale Bellisomo chiede di non essere indebitamente molestato per il debito retrodato della partita del fu Agosto Scaglia, relativa a beni ubicati nei territorio di Pinarolo e Ca' de Giorgi,
Unità documentaria cartacea, ff. 2

152
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1688 giugno 22 - 1688 dicembre 30
Cartella 98
Il marchese e cavaliere Annibale Bellisomo chiede di non essere indebitamente molestato per il debito retrodato della partita del fu Agosto Scaglia, relativa a beni ubicati nei territorio di Pinarolo e Ca' de Giorgi,
Unità documentaria cartacea, ff. 2

153
Sistemazione d'estimo
[Pinarolo], 1688 giugno 22 - 1696 aprile 12
Cartella 98
Il marchese e cavaliere Annibale Bellisomi chiede la sistemazione d'estimo e l'aggiustamento dei libri relativi ad alcuni beni ubicati nei territori di Pinarolo e Casa de Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 6, legatura originaria

154
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1689 febbraio 11 - 1689 maggio 14
Cartella 98
Teresa Oltrava Beccaria chiede che venga effettuato il trasporto di 101 pertiche e 1 tavola di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Ottavio Giorgi alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

155
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1689 febbraio 15
Cartella 98
Ilaria Beccaria, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che venga riconosciuto il trasporto di 38 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Ottavio o Annibale Giorgi, suo marito, a quella dei consorti Valerio e Anna Gandini.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

156
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1689 febbraio 15 - 1689 aprile 16
Cartella 98
Ilaria Beccaria, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che venga riconosciuto il trasporto di 38 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita di Ottavio o Annibale Giorgi, suo marito, a quella dei consorti Valerio e Anna Gandini.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

157
Visita beni corrosi
[Pinarolo], 1697 settembre 16 - 1697 settembre 20
Cartella 98
I deputati al reggimento della Città di Pavia avvisano il conte Siro Opizzone, il conte Ottavio Villani e gli agenti del Pio Luogo dei derelitti di Pavia di comparire sui beni da loro acquisiti nel territorio di Pinarolo, in seguito ad alluvione del fiume Po, in pregiudizio di Orazio Marcellini.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

158
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1698 marzo 1
Cartella 98
Cristoforo Finardi, acquistato da Cesare Giorgi un appezzamento di 22 pertiche e 10 tavole di terreno, detto "il campo della veste", ubicato nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

159
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1698 luglio 28 - 1698 agosto 7
Cartella 98
I padri del monastero di S. Agostino e le monache del monastero di S. Elena, di Pavia, chiedono che l'estimo di un appezzamento di 20 pertiche e 24 tavole di terreno, detto la Vignetta, ubicato nel territorio di Pinarolo, lasciate come legato dal fu Daniele Giorgi ad Antonio Casale e poi alla Confraternita di S. Rocco di Pavia, venga trasportato nella partita di detta confraternita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

160
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1698 luglio 28 - 1698 dicembre 13
Cartella 98
I padri del monastero di S. Agostino e le monache del monastero di S. Elena, di Pavia, chiedono che l'estimo di un appezzamento di 20 pertiche e 24 tavole di terreno, detto la Vignetta, ubicato nel territorio di Pinarolo, lasciate come legato dal fu Daniele Giorgi ad Antonio Casale e poi alla Confraternita di S. Rocco di Pavia, venga trasportato nella partita di detta confraternita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

161
Mandato di comparizione
Pavia - [Pinarolo], 1698 agosto 25 - 1699 gennaio 2

Cartella 98
Mandato di comparizione indirizzato a diversi particolari, per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia, per assistere alla descrizione di beni ubicati nei territori di Pinarolo e Rea nella loro partita.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 6

162
Comparizione
[Pinarolo], 1699 giugno 13 - 1699 giugno 25
Cartella 98
Comparizione di Giuseppe Gandino, di Barbianello, per il possesso concreto dei beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, acquisiti nella vendita giudiziale in pregiudizio degli eredi di Ottavio de Giorgi, per debiti mensuali. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 15

163
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1704 agosto 26
Cartella 98
I fratelli Cristoforo e Carlo Finardi chiedono che venga effettuato il trasporto di 22 pertiche e 2 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita dei consorti Clara de Giorgi e Giuseppe Biondi alla loro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

164
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1704 agosto 26 - 1704 dicembre 4
Cartella 98
I fratelli Cristoforo e Carlo Finardi chiedono che venga effettuato il trasporto di 22 pertiche e 2 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, dalla partita dei consorti Clara de Giorgi e Giuseppe Biondi alla loro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

165
Cessazione di molestia
[Pinarolo], 1707 luglio 22 - 1707 dicembre 17
Cartella 98
Lucia Polla chiede di non essere molestata indebitamente per i carichi relativi a beni, ubicati in parte nel territorio di Pinarolo e in parte in quello di Robecco, intestati a Tommaso e Carlo de Polli. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 25

166
Vendita giudiziale
[Pinarolo], 1708 marzo 22 - 1708 marzo 24
Cartella 98
Instrumento di vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, in pregiudizio di Ottavio de Giorgi o suoi eredi, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Carlo Vagnoxio.
Unità documentaria cartacea, ff. 8. Lingua: latino.

167
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1711 giugno 13 - 1711 luglio 7
Cartella 98
Carlo Gerolamo Bertio, acquistato da Giovanni Bagino un appezzamento di 11 pertiche e 17 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Pinarolo, e da Giulio Bertio 2 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Castelletto, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

168
Trasporto d'estimo

[Pinarolo], 1713 marzo 31
Cartella 98
Francesco Cazzola, detto Moretto, abitante a Vescovera, acquistate da Clara Giorgia Bionda, moglie del fu Giuseppe Biondo, 19 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartaceo, ff. 2

169
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1713 marzo 31 - 1713 giugno 9
Cartella 98
Francesco Cazzola, detto Moretto, abitante a Vescovera, acquistate da Clara Giorgia Bionda, moglie del fu Giuseppe Biondo, 19 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegati consensi al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

170
Richiesta di visita ad alluvioni
[Pinarolo], 1718 dicembre 23
Cartella 98
L'ospedale Maggiore di S. Matteo della Pietà, di Pavia, attraverso il ministro e i deputati della Congregazione, chiede che vengano misurati i terreni acquisiti nei territori di Casa de Giorgi e Pinarolo in seguito ad alluvione del fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

171
Decenni
[Pinarolo], 1719 maggio 6 - 1719 agosto 12
Cartella 98
Documentazione relativa alla visita di decenni sotto i territori di Pinarolo e Casa de Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

172
Relazione
[Pinarolo], 1719 maggio 15 - 1719 giugno 26
Cartella 98
Relazione dei deputati Francesco Gerolamo Bottigella e Giovanni Battista Belcredi circa la visita ai beni, ubicati nel territorio di Pinarolo, acquisiti dai padri di S. Maria Capella di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

173
Richiesta di visita a decennio
[Pinarolo], 1720 aprile 18
Cartella 98
L'ospedale Maggiore di S. Matteo della pietà, di Pavia, chiede che venga visitato il decennio relativo a beni ubicati nei territori di Casa de Giorgi e Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

174
Trasporto d'estimo
[Pinarolo], 1735 luglio 9 - 1735 agosto 8
Cartella 98
Il prevosto Ludovico Ghiringhelli e il sergente maggiore Giovanni Antonio Beccaria chiedono che vengano effettuati alcuni trasporti d'estimo di beni ubicati nel territorio di Pinarolo, al fine di sistemare le loro rispettive partite.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

175
Sospensione di molestia
[Pinarolo], 1737 dicembre 30

Cartella 98
I padri ministri degli infermi di S. Maria Capella, di Pavia, chiedono che venga sospesa la molestia nei loro confronti per 34 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, cedute per la costruzione della nuova strada pavese.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

176
Sospensione di molestia
[Pinarolo], 1737 dicembre 30 - 1738 febbraio 17
Cartella 98
I padri ministri degli infermi di S. Maria Capella, di Pavia, chiedono che venga sospesa la molestia nei loro confronti per 34 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pinarolo, cedute per la costruzione della nuova strada pavese.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.137 PIOVERA
1501 – 1700

1
Propalazione
[Piovera], sec. XVI
Cartella 99
Propalazione relativa a beni ubicati nel territorio di Piovera.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

2
Nota
[Piovera], sec. XVI
Cartella 99
Nota del perticato del comune di Piovera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Precetto
[Piovera], sec. XVI
Cartella 99
Precetto, per ordine del commissario Luca Contile, ad istanza del reverendo Tommaso Paterio, contro la comunità di Piovera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

4
Cancellazione di partita
[Piovera], sec. XVI
Cartella 99
Memoriale dei fratelli Manzolli per cancellazione di partita sotto il territorio di Piovera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

5
Perticato
[Piovera], 1531 settembre 3
Cartella 99
Perticato del comune di Piovera compilato da Pietro Martire Parino.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

6
Propalazione
[Piovera], 1559 aprile 1

Cartella 99
Elenco di forestieri proprietari di beni ubicati nel territorio di Piovera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Comparizione
[Piovera], 1560 maggio 7 - 1565 marzo 17
Cartella 99
Comparizione di Alessandro Folperto, procuratore di Pavia, relativa ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Piovera, eseguita da Cristoforo de Parini in suo favore. Allegato instrumento di vendita rogato dal notaio Giovanni Iacobo de Ultrabelli.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

8
Propalazione
[Piovera], 1562 novembre 6
Cartella 99
Il frate Paolo da Vigevano, vicario del monastero di S. Michele, di Piovera, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Piovera, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

9
Propalazione
[Piovera], 1562 novembre 16
Cartella 99
Propalazione del presbitero Tommaso Pateri relativa ai beni ubicati nel territorio di Piovera.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

10
Causa
[Piovera], 1563 gennaio 22 - 1564 luglio 8
Cartella 99
Documentazione relativa alla causa del comune di Piovera per il trasporto di beni dall'estimo rurale al civile.
Fascicolo cartaceo, ff. 40. Lingua: latino.

11
Precetto
[Piovera], 1564 settembre 15
Cartella 99
Precetto, per ordine del commissario Luca Contile, ad istanza del reverendo Tommaso Paterio, contro la comunità di Piovera.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

12
Precetto
[Piovera], 1564 dicembre 11
Cartella 99
Precetto, per ordine del commissario Luca Contile, ad istanza del reverendo Tommaso Paterio, contro la comunità di Piovera, per beni in detto luogo.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

13
Comparizione
[Piovera], 1564 dicembre 13
Cartella 99
Comparizione del causidico Alessandro Folperto, sindico e procuratore della comunità di Piovera, contro il prete Tommaso Paterio.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

14
Ordine
[Piovera], 1564 dicembre 13
Cartella 99
Ordine, ad istanza di Alessandro Folperti, procuratore del comune di Piovera, indirizzato al prete Tommaso de Pateri affinché compaia nella Sala Grande, davanti al conte Scaramuzza, per assistere alla confisca di beni.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

15
Ordine
[Piovera], 1565 gennaio 29
Cartella 99
Ordine di Luca Contile, commissario dell'estimo rurale e civile, ai consoli della comunità di Piovera per assistere alla presentazione delle lettere magistrali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

16
Citazione
[Piovera], 1565 febbraio 1
Cartella 99
Citazione indirizzata al console del comune di Piovera.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

17
Comparizione
[Piovera], 1565 luglio 31
Cartella 99
Comparizione di Alessandro Folperto, sindico e procuratore del comune di Piovera, affinché non vengano descritti all'estimo rurale alcuni beni posti in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

18
Comparizione
[Piovera], 1566 gennaio 12 - 1566 gennaio 19
Cartella 99
Comparizione di Alessandro Folperto, sindico e procuratore del comune di Piovera, per beni ubicati in detto territorio, descritti all'estimo rurale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

19
Supplica
Milano - [Piovera], 1567 gennaio 27
Cartella 99
Supplica al referendario della città di Pavia affinché si rechi a visitare i beni occulti, ubicati nel territorio di Piovera, prima di provvedere alla tassazione.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

20
Procura
[Piovera], 1571 marzo 24
Cartella 99
Ottaviano Passalacqua e Fabio Busseto nominano loro procuratore Giovanni Giacomo de Guaschi. Sottoscrizione del notaio Bernardino Busseto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

21
Controversia
[Piovera], 1572
Cartella 99

Documentazione relativa alla controversia vertente tra la città di Pavia e Anna Visconti per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Piovera.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

22
Mandato di comparizione
[Piovera], 1573
Cartella 99
Mandato di comparizione, ad istanza di Anna Visconti, per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Piovera.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

23
Ordine di comparizione
[Piovera], 1573 novembre 10
Cartella 99
Ordine di comparizione, ad istanza di Anna Visconti Salvi, per il trasporto di beni ubicati nel territorio di Piovera. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

24
Trasporto d'estimo
[Piovera], 1576 aprile 26
Cartella 99
Giovanni Battista Botto acconsente al trasporto di 118 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Piovera, dalla sua partita a quella di Cesare Visconti.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Capitoli
[Piovera], 1600 ottobre 25
Cartella 99
Capitoli di Francesco Sforza Marchello per i confini della comunità di Piovera con Alessandria.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Trasporto d'estimo
[Piovera], sec. XVII
Cartella 99
Giovanni Giacomo Guaschi e Bernardino Boverio, procuratori rispettivamente di Ottaviano Passalacqua e Fabio Busseto, chiedono che venga effettuato il trasporto di alcuni beni, ubicati nel territorio di Piovera, dalla partita di detto Passalacqua a quella di detto Busseto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Causa
Pavia - [Piovera], sec. XVII
Cartella 99
Richiesta dei sindaci della città di Pavia nella causa contro il marchese Francesco Maria Balbi per i carichi relativi a beni posseduti da detto marchese nel territorio di Piovera.
A stampa; n. 2 copie. Unità documentaria cartacea, ff. 4

28
Controversia
[Piovera], sec. XVII
Cartella 99
Documentazione relativa alla controversia vertente tra il Principato di Pavia e la comunità di Piovera per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 101

29
Controversia
[Piovera], 1601 luglio 11 - 1601 agosto 3
Cartella 99
Documentazione relativa alla controversia del Principato di Pavia contro la città di Alessandria per la differenza di confini con la comunità di Piovera.
Fascicolo cartaceo, ff. 15

30
Propalazione
[Piovera], 1606 agosto 14
Cartella 99
Cesare Visate, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Piovera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

31
Vendita giudiziale
[Piovera], 1606 ottobre 20 - 1688 luglio 16
Cartella 99
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Piovera, in pregiudizio di diversi particolari, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 45

32
Propalazione
[Piovera], 1607 gennaio 19
Cartella 99
Margherita Granelli Massa, cittadina pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Piovera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

33
Ricorso
[Piovera], 1620 ottobre 19
Cartella 99
Ricorso dei sindaci del Principato di Pavia per ottenere il permesso di fare la misura generale del territorio di Piovera, al fine di liquidare la pretesa di certi particolari i quali non intendono essere soggetti al pagamento dei carichi ordinari e straordinari.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

34
Memoriali
Milano - [Piovera], 1628 ottobre 5
Cartella 99
Copie di memoriali sporti dagli agenti del marchese Omodei e dal commissario Andrea Giorgi in relazione alla controversia per beni ubicati nel territorio di Piovera.
Fascicolo cartaceo, ff. 38

35
Richiesta acquisto beni incolti
[Piovera], 1649 gennaio 14
Cartella 99
Tibaldo Zanardi chiede di poter ottenere, mediante l'abbuono dei mensuali decorsi, una proprietà di 50 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Piovera, descritta alla partita del defunto causidico Giovanni Parino, al fine di renderla coltivabile. Allegata fede dei consoli della comunità di Piovera.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

36
Richiesta acquisto beni incolti
[Piovera], 1652 novembre 25
Cartella 99
Carlo Giuseppe Gabiano chiede di poter ottenere, mediante l'abbuono dei mensuali decorsi, 273 pertiche di terreno di Fabio Busedi e 25 pertiche di Cristoforo Bovero, tutte ubicate nel territorio di Piovera, al fine di renderle coltivabili.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

37
Avviso d'asta
Pavia - [Piovera], 1654 aprile 20
Cartella 99
Avviso d'asta di beni zerbidi, ubicati nel territorio di Piovera, in pregiudizio di Fabio Busedo e Giovanni Parino. Sottoscrizione del notaio Iacobo Gallino.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

38
Fede
[Piovera], 1657 gennaio 5 - 1664 settembre 4
Cartella 99
Fede dei ragionati generali della regia ducale camera dello Stato di Milano in relazione alla cavallo tassa per la comunità di Piovera. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

39
Citazione
[Piovera], 1658 ottobre 2 - 1658 ottobre 10
Cartella 99
Citazione indirizzata al sindico del Principato di Pavia affinché compaia davanti al tribunale dello Stato di Milano per assistere alla sistemazione dei libri nella causa di separazione di beni concessa al marchese Francesco Maria Balbi e agli agenti della comunità di Piovera.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

40
Controversia
[Piovera], 1663 maggio 19 - 1663 giugno 7
Cartella 99
Documentazione relativa alla controversia vertente tra il Principato di Pavia e la comunità di Piovera per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 23

41
Debiti della Comunità
[Piovera], 1667 agosto 16 - 1676 aprile 23
Cartella 99
Documentazione relativa al debito della comunità di Piovera nei confronti della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 41

42
Supplica
[Piovera], 1674 ottobre 31 - 1674 novembre 15
Cartella 99
I reggenti della città di Pavia chiedono che non vengano accettate le pretese del marchese Balbi relative all'esenzione dai carichi mensuali per un mulino, ubicato alla piarda di Piovera, sul fiume Tanaro.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

43
Precetto
[Piovera], 1677 marzo 24

Cartella 99
Precetto del magistrato delle entrate ordinarie dello Stato di Milano in relazione ad una controversia per i mulini ubicati alla piarda di Piovera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

44
Richiesta di fede
[Piovera], 1680 maggio 4
Cartella 99
Giovanni Giacomo Vezolo, arciprete di Piovera, richiede una fede relativa ai beni esenti del suo beneficio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

45
Mandato di comparizione
[Piovera], 1689 maggio 16
Cartella 99
Mandato di comparizione per i debiti mensuali della comunità di Piovera
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

46
Ordine di comparizione
Pavia - [Piovera], 1688
Cartella 99
Ordine di comparizione indirizzato agli abati e ai deputati al governo della città di Pavia per la misura generale del territorio di Piovera.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

47
Misura generale
[Piovera], 1688 ottobre 2 - 1689 gennaio 11
Cartella 99
Documentazione relativa alla misura generale del territorio di Piovera.
Fascicolo cartaceo, ff. 11. Pessimo stato di conservazione

48
Ordine di comparizione
Pavia - [Piovera], 1688 dicembre 20
Cartella 99
Ordine di comparizione indirizzato ai consoli del comune di Piovera per la misura generale di detto territorio.
N. 4 copie. Fascicolo cartaceo, ff. 4

49
Vendita giudiziale
[Piovera], 1689 febbraio 7 - 1689 febbraio 23
Cartella 99
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Piovera, in pregiudizio di diversi particolari, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 22

50
Ordine
[Piovera], 1689 luglio 5
Cartella 99
Ordine del regio ducale pretore e maggior magistrato della Città e del Principato di Pavia agli abati e decurioni di detta città e a Tommaso Martignone e Francesco Cantafesta, sindaci di detta città, ad istanza della comunità di Piovera, per la sospensione di carichi mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

SOTTOSERIE 3.3.138 PIROCCO
1531 – 1541

1
Propalazione
[Pirocco], 1531 agosto 22
Cartella 99
Dionisio Palearo dichiara i beni da lui posseduti nel luogo di Pirocco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Comparizione
[Pirocco], 1541 ottobre 27
Cartella 99
Comparizione di Dionisio Palearo, davanti al commissario Alessandro Crasso, per beni ubicati nel luogo di Pirocco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Pessimo stato di conservazione

SOTTOSERIE 3.3.139 PISSARELLO
1586

1
Cessazione di molestia
[Pissarello], 1586
Cartella 99
I figli di Giovanni Battista Marinone chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi retrodati relativi a beni ubicati nel luogo di Pissarello.
Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.140 PIZZALE
1501 – 1735

1
Nota
[Pizzale], sec. XVI
Cartella 100
Nota del perticato di Giovannino de Marchisoni, Giovanni Antonio de Reali e di Angelo Bonamico nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[Pizzale], sec. XVI
Cartella 100
Propalazione relativa a beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
[Pizzale], sec. XVI

Cartella 100
Propalazione relativa ai beni di diversi particolari di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Pessimo stato di conservazione

4
Propalazione
[Pizzale], 1531
Cartella 100
Propalazione di Giacomo Antonio Fossa relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Propalazione
[Pizzale], 1531 agosto 29
Cartella 100
Propalazione di Cesare de Corte, di Voghera, relativa alle terre da lui mietute nella valle di Pizzale, giurisdizione di Voghera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

6
Precetto
[Pizzale], 1531 settembre 20 - 1531 ottobre 12
Cartella 100
Il ducale commissario generale delle tasse cavallo dello Stato di Milano ordina a Geronimo Lonato, ducale commissario delle tasse cavallo nel Pavese, di non molestare la comunità di Pizzale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

7
Pateat
[Pizzale], 1551 marzo 2
Cartella 100
Pateat del notaio vogherese Giovanni Colombano Gualdana relativo ad una vendita di beni, ubicati nel territorio di Pizzale, a favore di Giovanni de Cavagna.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

8
Comparizione
[Pizzale], 1553 gennaio 5
Cartella 100
Comparizione dei sindaci della città di Pavia contro il nobile Aloisio de Verme per beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Lingua: latino.

9
Comparizione
[Pizzale], 1561 marzo 15 - 1563 giugno 19
Cartella 100
Comparizione di Antonio Francesco Cavagna, davanti a Luca Contile, commissario per la riforma dell'estimo, per la presentazione di diversi atti, ivi allegati, rogati dal notaio Giovanni Colombano Gualdana, relativi a beni ubicati nei territori di Pizzale e Voghera.
Fascicolo cartaceo, ff. 19

10
Propalazione
[Pizzale], 1562 novembre 16
Cartella 100
Filippo Brambilla, detto "dal piza", sarto pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11

Comparizione
[Pizzale], 1563 febbraio 23 - 1563 maggio 20
Cartella 100
Comparizione di Filippo Brambilla davanti a Luca Contile, commissario per la riforma dell'estimo civile. Allegata fede dei consoli e dei deputati della villa di Pizzale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

12
Pateat
[Pizzale], 1563 aprile 29
Cartella 100
Pateat del notaio Iacopo Maria Ultrabello relativo ad uno strumento di permuta di beni, ubicati nei teritori di Pizzale e Calcababbio, effettuata tra il prete Carione de Petra e Domenichino de Scotti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

13
Comparizione
[Pizzale], 1563 novembre 6 - 1563 novembre 8
Cartella 100
Comparizione di Agostino Busseto e Pietro Maria Castignari, davanti al commissario Luca Contile, per beni ubicati nel territorio di Pizzale. Allegati:
- Instrumentum rogato dal notaio vogherese Giovanni Colombano Gualdana;
- Pateat del notaio vogherese Giovanni Colombano Gualdana relativo ad un instrumento di vendita di beni a favore di Agostino de Busseto;
- Pateat del notaio vogherese Giovanni Colombano Gualdana relativo ad un instrumento di vendita di beni a favore di Giorgio de Castegnari;
- Pateat del notaio vogherese Giovanni Colombano Gualdana relativo ad un instrumento di vendita di beni a favore di Martino de Albino;
- Pateat del notaio vogherese Giovanni Colombano Gualdana relativo ad un instrumento di vendita di beni a favore di Agostino de Busseto.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

14
Fede
[Pizzale], 1564 marzo 4
Cartella 100
Fede del prete Bartolomeo Botta, canonico del Duomo di Pavia, relativo al fitto perpetuo pagato dagli eredi di Giovanni Cavagna, mercante in Voghera, per una possessione ubicata nel territorio di Pizzale. Allegata comparizione dei fratelli Carlo Antonio e Giovanni Antonio Cavagna.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

15
Comparizione
[Pizzale], 1565 agosto 11
Cartella 100
Comparizione della comunità di Pizzale per la dichiarazione dei beni posseduti da diversi particolari in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

16
Comparizione
[Pizzale], 1565 agosto 11
Cartella 100
Comparizione di Agostino e Giovanni Marchione, consoli della villa del Pizzale, davanti al commissario Luca Contile, per beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 12

17
Duplicazione
[Pizzale], 1571 maggio 17

Cartella 100
Pietro Giacomo de Ferrari, di Voghera, acquistata dal conte Pietro Antonio dal Verme e da Marco Antonio Silla una possessione di 600 pertiche di terreno, chiede che vengano sistemati i relativi libri d'estimo, al fine di evitare una indebita duplicazione in suo pregiudizio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Mandato
[Pizzale], 1574
Cartella 100
Mandato, ad istanza del sindico e procuratore della comunità di Pizzale, contro i fratelli De Silla.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

19
Mandato
[Pizzale], 1574
Cartella 100
Mandato, ad istanza del sindico e procuratore della comunità di Pizzale, contro i fratelli De Silla.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

20
Mandato
[Pizzale], 1574
Cartella 100
Mandato relativo al trasporto dei beni dei fratelli Scilia, ubicati nel territorio di Pizzale dall'estimo rurale al civile.
Fascicolo cartaceo, ff. 3. Lingua: latino.

21
Cancellazione di molestia
[Pizzale], sec. XVII
Cartella 100
Cancellazione della molestia indirizzata nei confronti del dottor Antonio Gualdana per beni enfiteutici della cattedrale di Pavia, ubicati nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Comparizione
[Pizzale], sec. XVII
Cartella 100
Comparizione di Giovanni Battista Gallarato per beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Controversia
[Pizzale], 1605 ottobre 1 - 1606 febbraio 18
Cartella 100
Documentazione relativa alla controversia relativa a Vittorio Cavagna per i carichi inerenti suoi beni ubicati nei territori di Voghera e Pizzale.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

24
Propalazione
[Pizzale], 1606 ottobre 1
Cartella 100
Giovanni Netorio Cavagna, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 6, legatura originaria

25
Propalazione
[Pizzale], 1606 ottobre 18
Cartella 100
Filippo di Brambilla, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Propalazione
[Pizzale], 1606 novembre 21 - 1606 novembre 22
Cartella 100
Cristoforo Canevari, uomo d'arme e cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Propalazione
[Pizzale], 1606 novembre 22
Cartella 100
Cristoforo Canevari, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

28
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1611 ottobre 3
Cartella 100
Trasporto di 23 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pizzale, dalla partita di Polidoro Cavagna a quella di Dionigi Ferrari da Gradi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Controversia
[Pizzale], 1622 maggio 22
Cartella 100
Documentazione relativa alla controversia relativa a Politonio Cavagna per i carichi inerenti suoi beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

30
Vendita giudiziale
[Pizzale], 1639
Cartella 100
Mandato, ad istanza di Francesco Traiano, per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pizzale, in pregiudizio di Politonio Cavagna, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 8, legatura originaria. Lingua: latino.

31
Sgravio d'estimo
[Pizzale], 1639 aprile 12
Cartella 100
Antonio Panigo chiede di non essere molestato indebitamente per carichi relativi a beni non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

32
Sgravio d'estimo
[Pizzale], 1639 ottobre 25

Cartella 100
Giovanni Battista Gallarato, essendo indebitamente molestato dagli agenti della città di Pavia per carichi relativi a 47 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pizzale, descritti nella partita di Antonio e Polittonio Cavagna, chiede che detti beni vengano descritte in partita degli effettivi possessori, cioè Bartolomeo Garbagna, detto Guallone, dal reverendo Giuseppe dal Pizzale, rettore di S. Rocco, e da Giovanni Panigo, detto Squaglione.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1641 gennaio 2
Cartella 100
Ottavio Bonamico, di Voghera, chiede di non essere molestato indebitamente per i carichi retrodati relativi a beni da lui posseduti nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

34
Sistemazione d'estimo
[Pizzale], 1641 febbraio 2
Cartella 100
Sistemazione d'estimo di beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

35
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1642 maggio 2 - 1642 luglio 4
Cartella 100
Giuseppe Pizzale e Giovanni Panigo chiedono di non essere molestati per alcuni beni rurali, ubicati nel territorio di Pinarolo, e che venga loro rimborsato quanto già indebitamente pagato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Relazione
[Pizzale], 1642 settembre 5
Cartella 100
Relazione di Francesco Campeggi in seguito al memoriale di Giovanni Panigo, per beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

37
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1643 ottobre 23
Cartella 100
Giovanni Panigo chiede che venga annullata la molestia nei suoi confronti per i carichi relativi alla partita Cavagna.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1644 maggio 6 - 1644 maggio 27
Cartella 100
Giovanni Battista Gallara chiede di non essere indebitamente molestato peri carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pizzale, spettanti a Giovanni Vittorio Cavagna.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

39
Sospensione d'estimo
[Pizzale], 1649 marzo 4
Cartella 100

Il Comune di Pizzale chiede una sospensione dei carichi decorsi relativi ai beni del defunto conte Ercole Cavagna nel territorio di Pizzale, in quanto sono incolti da due anni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

40
Mandato di pignoramento
Pavia - [Pizzale], 1649 marzo 16 - 1649 agosto 27
Cartella 100
Mandati di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Pizzale, in pregiudizio degli eredi di Ercole Cavagna, per debiti mensuali.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

41
Controversia
[Pizzale], 1649 marzo 22
Cartella 100
Memoriale della comunità di Pizzale in relazione ai carichi decorsi della partita di Ercole Cavagna.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Vendita giudiziale
[Pizzale], 1649 agosto 30 - 1649 settembre 24
Cartella 100
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Pizzale, in pregiudizio degli eredi del fu Ercole Cavagna, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

43
Richiesta di proroga.
[Pizzale], 1650 agosto 19
Cartella 100
Daria Cavagna, moglie del defunto Ercole Cavagna, al fine di poter rendere coltivali i suoi beni, ubicati nel territorio di Pizzale, chiede di pagare i mensuali decorsi e futuri con diversi mandati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

44
Richiesta
[Pizzale], 1650 settembre 16 - 1650 novembre 28
Cartella 100
Daria Cani chiede di poter far lavorare i beni, ubicati nel territorio di Pizzale, i quali furono di Ercole Cavagna. Allegata fede di Contardo Gatto e di Francesco del Saxo, consoli e deputati al governo della Comunità di Pizzale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

45
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1650 dicembre 16 - 1651 gennaio 23
Cartella 100
Daria de Cani chiede di non essere indebitamente molestata per il debito relativo a beni ubicati nel territorio di Pizzale. Allegata fede dei consoli della Villa di Pizzale, con sottoscrizione del notaio Carlo de Grossi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

46
Sgravio d'estimo
[Pizzale], 1651 aprile 20
Cartella 100
Memoriale del dottor Antonio Gualdana per ottenere la cancellazione di un indebito aggravio d'estimo per beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

47
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1652 giugno 4 - 1660 luglio 20
Cartella 100
Pietro Maria Castigna, Giovanni Canevara, Giovanni Canevara, Giovanni Cusone, Giovanni Panigo e Agostino Berneri chiedono di non essere indebitamente molestati per il debito relativo alla partita di Ercole Cavagna, sotto Pizzale, e che la molestia sia indirizzata contro gli effettivi possessori, cioè i conti Dal Verme. Allegato instrumento di vendita rogato dal notaio Carlo de Grossi.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

48
Controversia
[Pizzale], 1652 dicembre 15 - 1653 marzo 12
Cartella 100
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Andrea Gualdana e Deodato Raggi per beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

49
Sospensione di molestia
[Pizzale], 1658 febbraio 7 - 1658 marzo 27
Cartella 100
Pietro Maria Castagna e Giovanni Battista Garbagna, consoli della Villa di Pizzale, chiedono una sospensione temporanea di tre anni della molestia relativa a 180 pertiche di terreno zerbido, descritte nella partita del fu Ercole Cavagna, al fine di poterle rendere coltivabili. Allegati:
- Nota del debito di Ercole Cavagna;- Fede dei consoli della Villa di Pizzale;
- Fede del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

50
Fede
[Pizzale], 1658 aprile 20
Cartella 100
Fede dei consoli di Pizzale relativa a beni, ubicati nel territorio di Pizzale, di Giovanni Battista Gallarato, esente dai carichi mensuali grazie all'immunità per i dodici figli.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

51
Sospensione di molestia
[Pizzale], 1660 febbraio 22
Cartella 100
Agostino Berneri chiede di non essere molestato almeno per tutto l'anno corrente 1660 per il debito mensuale che aveva promesso di pagare, in quanto non ha potuto coltivare i terreni relativi a causa di alloggiamenti militari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

52
Fede
[Pizzale], 1661 gennaio 28
Cartella 100
Fede del ragionato Biscossa relativa al perticato civile dei fratelli Carlo Antonio e Giovanni Antonio sotto Pizzale oltre al trasporto di 77 pertiche di terreno dalla loro partita a quella del conte Giacomo del Verme e fratelli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1661 dicembre 23
Cartella 100

Elisabetta del Bo chiede di non essere indebitamente molestata da Giuseppe dal Campo per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

54
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1673 gennaio 28
Cartella 100
Don Carlo Quelles, cittadino milanese, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita degli eredi di Alessandro Vertemati, sotto Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1673 giugno 28 - 1673 dicembre 18
Cartella 100
Don Carlo Quelles, cittadino milanese, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita degli eredi di Alessandro Vertemati, sotto Pizzale. Allegata fede dei consoli del Comune di Pizzale.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

56
Propalazione
[Pizzale], 1674 ottobre 3 - 1674 ottobre 5
Cartella 100
Giovanni Battista Garbagna e Giovanni Maria Marchesi, consoli della comunità di Pizzale, in seguito al precetto intimato a detta comunità dai prefetti della città di Pavia, ad istanza del dottor Tommaso Martignone e Francesco Cantafesta, sindaci della città di Pavia, dichiarano di non poter notificare i nomi dei possessori attuali dei beni che furono di Antonio Francesco Cavagna. Allegato precetto dei prefetti dell'estimo della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

57
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1677 dicembre 14
Cartella 100
Luigi Pizzale, acquistate dal conte Giovanni Battista Mezzabarba 323 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

58
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1677 dicembre 14 - 1678 febbraio 12
Cartella 100
Luigi Pizzale, acquistate dal conte Giovanni Battista Mezzabarba 323 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

59
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1679 febbraio 23 - 1679 marzo 23
Cartella 100
Camillo Arcelli chiede che venga effettuato il trasporto di 64 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pizzale, dalla partita di Teodoro Ferrari alla sua. Allegato consenso di Laura Mazza al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

60
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1679 febbraio 28
Cartella 100

Camillo Arcelli chiede che venga effettuato il trasporto di 64 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pizzale, dalla partita di Teodoro Ferrari alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

61
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1679 luglio 24
Cartella 100
Giacomo Luigi Pizzale, venduta ad Alessio Avogadro una proprietà di 24 pertiche di terreno, detta "la Nosaza", ubicata nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

62
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1680 maggio 16
Cartella 100
Giacomo Luigi Pizzale, venduta ad Alessio Avogadro una proprietà di 24 pertiche di terreno, detta "la Nosaza", ubicata nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

63
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1680 maggio 16 - 1681 luglio 14
Cartella 100
Giacomo Luigi Pizzale, venduta ad Alessio Avogadro una proprietà di 24 pertiche di terreno, detta "la Nosaza", ubicata nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

64
Mandato di comparizione
Milano - [Pizzale], 1687 novembre 27
Cartella 100
Mandato di comparizione indirizzato a Tommaso Martignone, per assistere all'esecuzione del presente precetto relativo a beni di Ambrogio Ferrari, ubicati nel territorio di Pizzale.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

65
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1688 dicembre 22
Cartella 100
Matteo Canevari, acquistati dal fu Agostino Berneri due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

66
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1689 marzo 12
Cartella 100
Matteo Canevari, acquistati dal fu Agostino Berneri due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1689 novembre 24
Cartella 100

Pietro Francesco Barberi, acquistate da Agosto Ludovico Ferrari 23 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

68
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1689 novembre 24 - 1689 novembre 28
Cartella 100
Pietro Francesco Barberi, acquistate da Agosto Ludovico Ferrari 23 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

69
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1697 maggio 2 - 1697 maggio 7
Cartella 100
Il prevosto del luogo di Pizzale chiede di non essere indebitamente molestato dall'esattore dei retrodati Teodoro Armandolino per i carichi relativi alla partita degli eredi di Giovanni Vittorio Cavagna.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

70
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1697 luglio 22
Cartella 100
Giuseppe Pizzale, prevosto del luogo di Pizzale, chiede di non essere indebitamente molestato dall'esattore dei retrodati Teodoro Armandolino per i carichi relativi ai beni di Giovanni Vittorio e Politonio Cavagna, sotto il territorio di Pizzale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

71
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1698 agosto 22
Cartella 100
Giovanni Battista Neco chiede di non essere indebitamente molestato dall'esattore dei retrodati Teodoro Armandolino per i carichi relativi alla partita di Antonio Francesco Cavagna, sotto il territorio di Pizzale, e che inoltre gli vengano restituite le due vacche ingiustamente pignorate.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

72
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1699 maggio 9
Cartella 100
Giuseppe Pizzale, prevosto di Pizzale, essendo molestato dall'Ufficio dell'esattore dei retrodati, Giuseppe Aliprandi, per il debito della partita di Giovanni Vittorio Cavagna, chiede una soprassedenza per poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

73
Richiesta di fede
[Pizzale], 1707 dicembre 17
Cartella 100
I deputati della comunità di Pizzale richiedono una nota delle partite descritte all'estimo civile con il nome dei rispettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

74
Trasporto d'estimo
[Pizzale], 1735 maggio 14 -1735 giugno 21
Cartella 100

Carlo Arcelli, acquistati da Giovanni Felice Pizzale due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Pizzale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato memoriale dei fratelli Pietro Paolo e Siro Arcelli per una indebita molestia.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

75
Cessazione di molestia
[Pizzale], 1735 agosto 8 - 1735 agosto 10
Cartella 100
I fratelli Pietro paolo e Siro Arcelli chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi ad una proprietà detta "la casa di Balestra", ubicata nel territorio di Pizzale, in quanto non l'hanno mai goduta. Allegati:
- Fede dei prefetti e dei cancellieri dell'estimo della comunità di Voghera;
- Fede di Giovanni Marchese;
- Comparizione di Bartolomeo Toppia.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

SOTTOSERIE 3.3.141 PIZZOCORNO 1541

1
Estimo e testatico
[Pizzocorno], 1541 novembre 5
Cartella 100
Estimo e testatico del comune di Pizzocorno.
Unità documentaria cartacea, ff. 12, legatura originaria. Lingua: latino.

SOTTOSERIE 3.3.142 PIZZOFIORE 1715

1
Relazione
Godiasco - [Pizzofiore], 1715 febbraio 23
Cartella 100
Relazione di Agostino Comotto su beni ubicati nel territorio di Pizzofiore.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

SOTTOSERIE 3.3.143 PONTECURONE 1531 – 1731

1
Propalazione
[Pontecurone], 1531 agosto 27 - 1731 agosto 28
Cartella 100
Ottino de Giodis dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Pontecurone.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Ordine
[Pontecurone], 1633 febbraio 26

Cartella 100
Ordine di Filippo IV, re di Spagna e duca di Milano, indirizzato alla comunità di Pontecurone.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

3
Restituzione pegni
[Pontecurone], 1661
Cartella 100
Carlo Cavagna chiede la restituzione di beni pignorati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Misura generale
Pontecurone, 1667 novembre 25
Cartella 100
Avviso di misura generale del territorio di Pontecurone.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.144 PORANA
1531 – 1700

1
Comparizione
[Porana], 1531 agosto 26
Cartella 101
Comparizione di Giovanni de Riario, console di Porana, relativa ad alcuni possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[Porana], 1531 agosto 27
Cartella 101
Propalazione di Matteo Bottigella, a nome degli eredi del fu Achille Sermigno, relativa ai beni da loro posseduti nei territori di Porana e Casteggio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
Porana, 1541 ottobre 27
Cartella 101
Propalazione relativa al diretto dominio dei canonici della chiesa maggiore di Pavia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Instrumentum confessionis
[Porana], 1542 settembre 18 - 1543 giugno 30
Cartella 101
Instrumentum confessionis di Iacobo de Scrovigni avuta dal reverendo Lucio Catto della Turre, canonico della chiesa maggiore di Pavia, rogato dal notaio Innocenzo de Marinoni. Allegata fede di Catto della Torre.
Fascicolo cartaceo, ff. 3. Lingua: latino.

5
Testatico
Porana, 1544 gennaio 31
Cartella 101

Testatico del comune di Porana, sottoscritto dal notaio Giuseppe Maria Annoni, di Milano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

6
Propalazione
[Porana], 1551 marzo 6
Cartella 101
Propalazione di Stovanino de Cayro e Antonio di Albino, uomini del luogo di Porana, relativa al perticato di diversi particolari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Sgravio d'estimo
[Porana], 1552 dicembre 14
Cartella 101
Giovanni Francesco Raggi e fratelli chiedono che dalla loro partita d'estimo vengano sgravati due fitti perpetui e le pertiche corrose dal fiume Po nel luogo di S. Pietro de Rovazelli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

8
Propalazione
[Porana], 1558 settembre 26
Cartella 101
Pietro Maria Fanazano, console di Porana, dichiara i possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Porana], 1558 ottobre 24
Cartella 101
Propalazione relativa ai beni di Francesco e Carlo Barbiano nel territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Comparizione
[Porana], 1564 luglio 4
Cartella 101
Comparizione di Bernardino Tibolderio, console di Porana, davanti al commissario Luca Contile, relativa a beni, ubicati in detto territorio da non descriversi nell'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Fede
[Porana], 1565 febbraio 8
Cartella 101
Fede del notaio Innocenzo Marinone relativa ad un instrumento di confessione di Morrone Gattinione, canonico della prebenda della chiesa maggiore di Pavia a favore di Francesco de Razi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Cessazione di molestia.
[Porana], sec. XVII
Cartella 101
Memoriale del dottor Gualdana per la cessazione della molestia nei suoi confronti per beni ubicati nel territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

13
Replica
[Porana], sec. XVII

Cartella 101
Replica del dottor Camillo Galliano alla comparizione delle tutrici dei minori Erculei relativa a beni ubicati nel territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

14
Propalazione
[Porana], 1606 novembre 24
Cartella 101
Francesco Maria Scrofigno, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

15
Propalazione
[Porana], 1606 dicembre 2
Cartella 101
I fratelli Gian Battista e Alfonso Ragia, cittadini e abitanti di Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

16
Propalazione
[Porana], 1607 gennaio 4
Cartella 101
Fermo Vertama, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Sistemazione d'estimo
[Porana], 1610 aprile 2
Cartella 101
Geronimo Galiano, cittadino pavese, acquisite da Francesco Maria Scrivigno 279 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Porana, chiede l'esenzione dai carichi mensuali relativi per l'immunità dei dodici figli.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

18
Trasporto d'estimo
[Porana], 1612 gennaio 2
Cartella 101
Carlo Bottigella acconsente al trasporto di 212 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Porana, dalla sua partita a quella degli eredi di Giovanni Battista Raggia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

19
Trasporto d'estimo
[Porana], 1613
Cartella 101
Trasporto di 25 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Porana, dalla partita di Mutio Soncinio a quella di Fermo Vertemante.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Sistemazione d'estimo
[Porana], 1638 settembre 7

Cartella 101
Il prete Baldassarre Beretta, sindico del monastero di S. Maiolo, di Pavia, chiede che venga sistemata la partita di detto monastero, sotto il territorio di Porana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

21
Sistemazione d'estimo
[Porana], 1643 aprile 20 - 1643 maggio 4
Cartella 101
Memoriale di Margarita Pandina e Fioravante Gerarda, tutrici dei minori Erculei, in relazione ai beni pignorati al fisico Claudio Raggia nel territorio di Porana e venduti all'asta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Sospensione temporanea di molestia
[Porana], 1643 agosto 31
Cartella 101
Gli eredi di Francesco Raggi chiedono che venga concessa loro una sospensione temporanea di un mese della molestia per i beni di Ottavio Mazza, sotto Porana, al fine di poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

23
Fede
[Porana], 1644 gennaio 17
Cartella 101
Antonio Piacentino, Francesco Viola e Giovanni Viola dichiarano che il campo detto Campo del Pizzale, di 30 pertiche, già posseduto da Fermo Vertamante, ora è di proprietà di Claudio Ferrari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

24
Cessazione di molestia
[Porana], 1650 novembre 28 - 1650 dicembre 3
Cartella 101
Carlo Fantone, tutore dei figli di Giovanni Erculei, chiede di non essere indebitamente molestato per i beni di detti minorenni, ubicati nel territorio di Porana.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

25
Sistemazione d'estimo
[Porana], 1653 giugno 9
Cartella 101
Il fiscale Bellone, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede la sistemazione d'estimo per i suoi beni ubicati nel territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Supplica
[Porana], 1656 agosto 27
Cartella 101
Copia di supplica scritta dal grancancelliere Diego Zapata al podestà di Pavia, ad istanza dell'avvocato fiscale Carlo Bellone, affinché faccia rilasciare i pegni indebitamente confiscati a Porana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

27
Trasporto d'estimo
[Porana], 1657 aprile 26 - 1673 marzo 4
Cartella 101
Giovanni Maria Scaglia, acquistate da don Agostino Grasso 11 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Porana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegati:
- Fede di Agostino Grasso, rettore di Verretto;

- Ordini del ragionato Simonetta di non molestare Agostino Grasso e i suoi fittabili.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

28
Cessazione di molestia.
[Porana], 1661 luglio 16
Cartella 101
Missiva di Maurizio Oltrava a Carlo Sannazari affinché non sia molestato Gasparo Galliano per i carichi relativi alla partita di Gerolamo GAlliano, sotto Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Cessazione di molestia.
[Porana], 1661 dicembre 30 - 1662 aprile 5
Cartella 101
Deodato Raggia chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Carlo Sansoni per i carichi relativi alla partita di Angelo Vertemati, sotto Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

30
Cessazione di molestia
[Porana], 1661 dicembre 30 - 1662 giugno 22
Cartella 101
Deodato Raggia chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Carlo Sansoni per i carichi relativi a partite di Angelo Vertamati, sotto il territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

31
Cessazione di molestia
[Porana], 1661 dicembre 30 - 1673 novembre 24
Cartella 101
Carlo Fedele, sindico del Collegio di S. Maiolo, di Pavia, chiede che detto Collegio non sia indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Porana, posseduti in passato dal fu Deodato Raggio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

32
Controversia per debiti
[Porana], 1666 maggio 19 - 1699 aprile 11
Cartella 101
Documentazione relativa alla controversia della comunità di Piovera contro il Principato di Pavia, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 51

33
Cessazione di molestia
[Porana], 1667 dicembre 30
Cartella 101
Deodato Raggia chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Carlo Sansoni per i carichi relativi a partite di Angelo Vertamati, sotto il territorio di Porana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

34
Trasporto d'estimo
[Porana], 1672 settembre 7
Cartella 101
Giovanni Maria Scaglia, acquistate da don Agostino Grasso 11 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Porana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

35
Cessazione di molestia.
[Porana], 1673 novembre 24 - 1674 marzo 3
Cartella 101
Carlo Fedele, sindico del collegio di S. Maiolo, di Pavia, chiede che detto collegio non sia indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Porana, posseduti in passato dal fu Deodato Raggio.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

36
Fede
[Porana], 1674 gennaio 19
Cartella 101
Fede di Fiovanni del Frate, rettore di Porana, a nome di Battista Viola, di 78 anni, relativa a beni ubicati nel territorio di Porana. Allegata fede di Giuseppe Selenza e dei consoli di Porana.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

37
Avviso di comparizione
[Porana], 1674 marzo 3
Cartella 101
Avviso di comparizione, indirizzato all'arcidiacono Pecchi per assistere al trasporto di beni ubicati nel territorio di Porana.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Avviso
[Porana], 1674 marzo 3 - 1674 marzo 8
Cartella 101
Per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia si avvisa l'arcidiacono Francesco Maria Pecchi di comparire per assistere al trasporto di 40 pertiche e 3 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Porana, nella sua partita.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.145 PORTALBERA
1501 – 1711

1
Propalazione
[Portalbera], sec. XVI
Cartella 101
Propalazione relativa ai beni di Pietro Simone de Raila nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[Portalbera], sec. XVI
Cartella 101
Nota dei perticati di alcuni particolari nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
[Portalbera], sec. XVI
Cartella 101
Propalazione di Giulio de Albergati relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Comparizione
[Portalbera], sec. XVI
Cartella 101
Comparizione di Giovanni de Cremaschi, davanti al commissario Geronimo Pozzobonello, per la rinuncia alla eredità paterna.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Comparizione
[Portalbera], sec. XVI
Cartella 101
Comparizione di Giovanni Matteo Brigata, console di Portalbera, per beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

6
Propalazione
[Portalbera], sec. XVI
Cartella 101
Propalazione relativa ai beni di diversi particolari nel territorio di Portalberella.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Comparizione
[Portalbera], sec. XVI
Cartella 101
Comparizione di Bartola della Chiesa e di Pietro de Brigate per beni ubicati nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Portalbera], 1531 febbraio 3
Cartella 101
Propalazione del fabbro Giovanni de Sonzino relativa ai beni da lui possedute nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

9
Propalazione
[Portalbera], 1531 agosto 30
Cartella 101
Propalazione del fabbro Giovanni de Sclafenati relativa ai beni da lui possedute nel territorio di Portalberella.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

10
Richiesta
Milano - [Portalbera], 1532 gennaio 27
Cartella 101
Il presidente delle ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano chiede al commissario delle tasse dei cavalli di Portalbera di fare un elenco degli abitanti in detto territorio e una precisa descrizione dei beni ivi ubicati.
Sigillo aderente. Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Portalbera], 1532 agosto 28
Cartella 101
Propalazione di Giovanni Giacomo de Travayno relativa a beni ubicati nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

12
Propalazione
[Portalbera], 1541
Cartella 101
Propalazione di Bernardino Sacchetto relativa a beni ubicati nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[Portalbera], 1541 marzo 18
Cartella 101
Propalazione relativa ai beni di Pietro de Brigati nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

14
Comparizione
[Portalbera], 1541 settembre 7
Cartella 101
Comparizione di Marta de Arrigoni, davanti ad Alessandro Crasso, commissario della riforma dell'estimo, in relazione a beni ubicati nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

15
Estimo
[Portalbera], 1541 settembre 26
Cartella 101
Estimo della comunità di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 16, legatura originaria. Lingua: latino.

16
Estimo
[Portalbera], 1541 ottobre 22
Cartella 101
Estimo di Portalberella.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria. Lingua: latino.

17
Propalazione
[Portalbera], 1541 ottobre 29
Cartella 101
Propalazione relativa ai beni del vescovato di Pavia, ubicati nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Comparizione
[Portalbera], 1541 dicembre 4
Cartella 101
Comparizione di Benedetto de Besustis, detto de Scarpono, davanti ad Alessandro Crasso, commissario della riforma dell'estimo, in relazione a beni ubicati nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

19
Propalazione
[Portalbera], 1542 febbraio 25
Cartella 101
Propalazione di Giovanni Martino Gabbo e Pietro Brigata, relativa ai beni di diversi particolari nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Propalazione
[Portalbera], 1542 marzo 5
Cartella 101
Propalazione relativa alle terre tenute a livello.
Unità documentaria cartacea, ff. 7, legatura originaria

21
Trasporto d'estimo
[Portalbera], 1542 marzo 22
Cartella 101
Iacobo di Loni intende trasportare un suo appezzamento di terreno, ubicato nel territorio di Portalbera, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Propalazione
[Portalbera], 1542 ottobre 6
Cartella 101
Terreni ubicati nella giurisdizione di Portalbera, di proprietà di abitanti di S. Cipriano, i quali non pagano l'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

23
Perticato
[Portalbera], 1544 febbraio 23
Cartella 101
Perticato e testatico del comune di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 12. Lingua: latino.

24
Propalazione
[Portalbera], 1551 febbraio 21 - 1661 maggio 6
Cartella 101
Propalzione di Giulio de Albergati, console di Portalbera, e di Antonino Travaino e Giovanni de Albergati per beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Comparizione
[Portalbera], 1558 settembre 26
Cartella 101
Iacobo garoldo, console del luogo di Portalbera, dichiara i nomi dei possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

26
Comparizione
[Portalbera], 1558 dicembre 21
Cartella 101
Iacobo Gaioldo, console di Portalbera, dichiara i beni ecclesiastici presenti nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Perticato
[Portalbera], 1561
Cartella 101
Nota di terreni estimati nel riduzione di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28

Propalazione
[Portalbera], 1561 dicembre 30
Cartella 101
Propalazione di Giovanni Filippo de Beccaria, cappellano della cappella dei santi Maria, Rocco e Sebastiano, nella chiesa maggiore di Pavia, per beni ubicati nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Trasporto d'estimo
[Portalbera], 1562 gennaio 4
Cartella 101
Francesco de Zucchi chiede che i suoi beni, ubicati nel territorio di Portalbera, siano descritti nell'estimo civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Propalazione
[Portalbera], 1562 agosto 20
Cartella 101
Propalazione di Giovanni Battista Cerro, cittadino pavese, in esecuzione delle gride per la riforma dell'estimo del Pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera, descritti nell'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Propalazione
[Portalbera], 1562 agosto 27
Cartella 101
Propalazione di Giovanni Francesco de Cucchi, abitante in Pavia, in esecuzione delle gride per la riforma dell'estimo del Pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera, descritti nell'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Propalazione
[Portalbera], 1563 gennaio 10 - 1563 gennaio 29
Cartella 101
Giovanni Battista Cerro dichiara i beni posseduti nel territorio di Portalbera, i quali desidera descrivere nell'estimo civile.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

33
Fede
[Portalbera], 1563 marzo 24
Cartella 101
I consoli della comunità di Portalbera dichiarano i beni posseduti da Giambattista Cerro in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

34
Propalazione
[Portalbera], 1563 giugno 20
Cartella 101
Giovanni Guglielmo Fornello, abitante in Arena, relativa all'estimo pagato da Giovanni Antonio Beccaria per beni ubicati nel territorio di Portalberella.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Comparizione
[Portalbera], 1563 novembre 20
Cartella 101

Comparizione di Giovanni Guarnaschello, abitante a S. Cipriano, davanti al commissario Luca Contile, per beni posseduti e goduti nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Comparizione
[Portalbera], 1563 novembre 20
Cartella 101
Comparizione di Giovanni Matteo Brigata, console di Portalbera, davanti al commissario Luca Contile, per beni ubicati in detto territorio, da descriversi all'estimo civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Propalazione
[Portalbera], 1564 febbraio 22
Cartella 101
Propalazione dei fratelli Dell'Aquila, cittadini pavesi, in esecuzione delle gride per la riforma dell'estimo del Pavese, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Portalbera, descritti nell'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

38
Fede
[Portalbera], 1564 novembre 23
Cartella 101
Fede di Giovanni Battista de Albergati e Antonino de Travaini, consoli di Portalbera, relativa ai beni del prete Andrea Zucco in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Comparizione
[Portalbera], 1565 febbraio
Cartella 101
Comparizione di Antonio de Travaini, console di Portalbera, davanti al commissario Luca Contile, per beni ubicati in detto territorio, da descriversi all'estimo civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

40
Fede
[Portalbera], 1565 agosto 31
Cartella 101
Fede di Matteo de Magris, notaio pavese e cancelliere del commissario Oliverio Galeano, relativa ai beni di Antonio dell'Aquila nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

41
Fede
[Portalbera], 1565 settembre 1
Cartella 101
Fede del notaio Matteo de Magris, cancelliere del comune di Portalbera, relativa a beni ubicati in detto territorio, annotati nel quinternetto della nuova riforma dell'estimo rurale di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Fede
[Portalbera], 1565 settembre 17
Cartella 101
Fede di Matteo de Magris, notaio pavese e cancelliere del commissario Oliverio Galeano, relativa ai beni di Antonio dell'Aquila nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

43
Comparizione
[Portalbera], s.d.
Cartella 101
Comparizione di Bronzo della Chiesa e Michele de Albergati, agenti del Consiglio di Portalbera, relativa a beni ubicati in detto territorio.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

44
Fede
[Portalbera], 1566 dicembre 15
Cartella 101
Fede di Bronzo della Chiesa, console di Portalbera, relativa ai beni di Giovanni Guarnaschello nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

45
Cessazione di molestia
[Portalbera], 1575 settembre 15 - 1575 ottobre 19
Cartella 101
Ottaviano Visconti chiede che non venga indebitamente molestato Domenico Bonfante per i carichi relativi a beni acquistati a suo nome nel territorio di Portalberella.
Sigillo aderente. Unità documentaria cartacea, f. 1

46
Propalazione
[Portalbera], 1606 novembre - 1606 dicembre 14
Cartella 101
Ottavio dell'Aquila, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria

47
Propalazione
[Portalbera], 1606 dicembre 14
Cartella 101
Giovanni Andrea Zuccaro, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

48
Propalazione
[Portalbera], 1607 gennaio 5
Cartella 101
I fratelli Carlo Antonio, Antonio e Paolo Antonio de Sacchi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

49
Propalazione
[Portalbera], 1607 gennaio 5
Cartella 101
I fratelli Dalla Chiesa, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

50
Sgravio d'estimo
[Portalbera], 1634 gennaio 12
Cartella 101
Alessandro Parino chiede che dalla sua partita vengano detratte 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Portalbera, e che siano poste nella partita di Giovanni e Pietro Guarnaschelli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

51
Sgravio d'estimo
[Portalbera], 1634 febbraio 23 - 1634 agosto 17
Cartella 101
Alessandro Parino, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che dalla sua partita vengano detratte 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Portalbera, e che siano poste nella partita di Giovanni e Pietro Guarnaschelli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

52
Cessazione di molestia
[Portalbera], 1635 ottobre 11
Cartella 101
Il causidico Fausto Molo chiede di non essere molestato da Alessandro Parino per i carichi retrodati relativi a beni, ubicati nel territorio di Portalbera, i quali furono di Giovanni Battista Guarnaschello.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Cessazione di molestia
[Portalbera], 1636 gennaio 9 - 1636 gennaio 22
Cartella 101
Gli eredi di Giovanni Rosso chiedono che non venga molestato Bonifacio Bagino per i carichi relativi ad un mulino, ubicato alla piarda di Portalbera ed ora affondato. Allegata fede dei consoli di Portalbera.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

54
Fede
[Portalbera], 1639 gennaio 27
Cartella 101
Fede di Francesco Simonetta, ragionato della città di Pavia, relativa all'estimo di 23 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Portalbera, di proprietà di Giovanni Guarnaschelli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Detrazione d'estimo
[Portalbera], 1639 marzo 5 - 1639 marzo 10
Cartella 101
Giovanni Guarnaschelli chiede una detrazione d'estimo per beni ubicati nel territorio di Portalbera. Allegata del causidico Fausto Molo al memoriale di Alessandro Parino.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

56
Detrazione d'estimo
[Portalbera], 1639 marzo 5 - 1639 aprile 5
Cartella 101
Giovanni Guarnaschelli chiede una detrazione d'estimo per beni ubicati nel territorio di Portalbera.
Fascicolo cartaceo, ff. 4, legatura originaria

57
Fede
[Portalbera], 1639 aprile 5
Cartella 101

Fede di Francesco Simonetta, ragionato della città di Pavia, relativa all'estimo di 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Portalbera, di proprietà di Fausto Mola.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

58
Propalazione
[Portalbera], 1640 agosto 4
Cartella 101
Propalazione dei consoli del comune di Portalbera relativa alle corrosioni del fiume Po. Allegata comparizione di Giovanni Pietro Villani, agente e procuratore del conte Francesco Barbiano Belgioioso.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

59
Cessazione di molestia
[Portalbera], 1644 febbraio 29 - 1644 marzo 17
Cartella 101
Antonio Guarnoni e Domenico Castellaro, entrambi di S. Cipriano, chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a 36 pertiche di terreno, ubicate nei territori di Portalbera e Stradella, descritte nella partita di Angelo Giorgio Parona. Allegata fede del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

60
Sgravio d'estimo
[Portalbera], 1647 febbraio 27 - 1648 maggio 8
Cartella 101
Giacinto Negrone chiede che vengano detratti dalla sua partita gli estimi di suoi mulini affondati alla piarda di Portalbera. Allegate fedi dei consoli del comune di Portalbera.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

61
Trasporto d'estimo
[Portalbera], 1664 gennaio 12 - 1664 maggio 27
Cartella 101
Paolo Molinari, venduti a Giuseppe della Rova un mulino, ubicato alla piarda di Portalbera, e la metà di un altro mulino, ubicato alla piarda di Rizolo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

62
Cancellazione d'estimo
[Portalbera], 1675 gennaio 10 - 1675 febbraio 5
Cartella 101
Francesco Meriggio chiede che venga annullato l'estimo di un suo mulino, ubicato nel territorio di Portalbera, in quanto è stato demolito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

63
Cancellazione d'estimo
[Portalbera], 1678 gennaio 3 - 1678 marzo 5
Cartella 101
Guglielmo Meriggio chiede che venga cancellato l'estimo di un mulino, ubicato alla piarda di Portalbera, in quanto è stato demolito. Allegata fedi dei consoli di Portalbera e di Giacomo Meriggi.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

64
Cancellazione d'estimo
[Portalbera], 1680 gennaio 8 - 1680 dicembre 12
Cartella 101
I fratelli Giovanni Pietro e Pietro Giacomo Gavina chiedono di nominare altra persona al posto del marchese Ottaviano Malaspina, il quale prenda le opportune informazioni sulla distruzione di un mulino,

ubicato alla piarda di Portalbera, descritto nella partita di Zanino Gavina. Allegata comparzione di Antonio Trespido e di Battista Cocino.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

65
Sgravio d'estimo
[Portalbera], 1680 febbraio 10
Cartella 101
I fratelli Giovanni Pietro e Pietro Giacomo Gavina,al fine di non essere indebitamente molestati, chiedono che venga detratto dalla partita di Zanino Gavina, loro padre, l'estimo di un mulino demolito nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

66
Cancellazione d'estimo
[Portalbera], 1680 agosto 30
Cartella 101
I fratelli Giovanni Pietro e Pietro Giacomo Gavina chiedono di nominare altra persona al posto del marchese Ottaviano Malaspina, il quale prenda le opportune informazioni sulla distruzione di un mulino, ubicato alla piarda di Portalbera, descritto nella partita di Zanino Gavina.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Cancellazione d'estimo
[Portalbera], 1686 novembre 23
Cartella 101
Giovanni Maria Coelli e fratelli chiedono che dall'estimo civile intestato all'arciprete Antonio Coelli venga annullato l'estimo di un mulino affondato alla piarda di Portalbera, sul fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

68
Cessazione di molestia
[Portalbera], 1689 novembre 14
Cartella 101
I fratelli Giovanni Maria e Tommaso Coelli chiedono di non essere molestati per i carichi civili relativi ad un mulino, ubicato alla piarda di Portalbera, in quanto detto mulino è descritto all'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

69
Cancellazione d'estimo
[Portalbera], 1700 gennaio 12
Cartella 101
I fratelli Brivi e Giovanni Naveriani, al fine di non essere indebitamente molestati, chiedono che venga cancellato l'estimo di un loro mulino, ubicato alla piarda di Portalbera, alla bocca del torrente della Verza ossia Riva di Raggiola, in quanto è strato demolito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

70
Cancellazione d'estimo
[Portalbera], 1700 febbraio 13
Cartella 101
I fratelli Brivi e Giovanni Naveriani, al fine di non essere indebitamente molestati, chiedono che venga cancellato l'estimo di un loro mulino, ubicato alla piarda di Portalbera, alla bocca del torrente della Verza ossia Riva di Raggiola, in quanto è strato demolito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

71
Cessazione di molestia
[Portalbera], 1706 giugno 1 - 1706 luglio 22
Cartella 101

Gli eredi di Ambrogio Moro alla Costa chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi ad un mulino da pontone, ubicato alla piarda di Portalbera, in quanto da due anni è goduto da Giovanni Varese alla piarda di Parpanese.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

72
Sgravio d'estimo
[Portalbera], 1711 marzo 23
Cartella 101
Siro Antonio Granelli chiede che venga detratto dalla sua partita l'estimo di un mulino, ubicato alla piarda di Portalbera, sul fiume Po, in quanto è disperso.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

73
Sgravio d'estimo
[Portalbera], 1711 marzo 23 - 1711 dicembre 15
Cartella 101
Siro Antonio Granelli chiede che venga detratto dalla sua partita l'estimo di un mulino, ubicato alla piarda di Portalbera, sul fiume Po, in quanto è disperso. Allegata comparizione di Alessandro Guarnaschello e Siro Zotta.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

SOTTOSERIE 3.3.146 PORZANO
1611

1
Trasporto d'estimo
[Porzano], 1611 aprile 12
Cartella 102
Trasporto di 36 pertiche e 3 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Porzano, dalla partita di Giovanni Domenico Enrioto dei Conti di Mede a quella di Giacomo Roveda e fratelli; inoltre 40 pertiche e 10 tavole dalla partita di Camillo di Genselmi e nipoti a quella dei fratelli Roveda.
Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.147 PREDALINO
1501 – 1644

1
Perticato
[Predalino], sec. XVI
Cartella 102
Nota del perticato di alcuni particolari nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Deduzioni
[Predalino], sec. XVI
Cartella 102
Deduzioni di Benedetto Ghiglia, agente del Comune di Predalino, relative al perticato di alcuni particolari in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Deduzioni

[Predalino], sec. XVI
Cartella 102
Deduzioni di Benedetto Ghiglia, agente del comune di Predalino, relative al perticato di alcuni particolari in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Propalazione
[Predalino], 1531 settembre 1
Cartella 102
Elisabetta degli Orsini de Pomarico dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Propalazione
[Predalino], 1531 settembre 2
Cartella 102
Franceschino Scassa dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[Predalino], 1532 agosto 26
Cartella 102
Gabriele de Predalino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Propalazione
[Predalino], 1551 febbraio 26
Cartella 102
Propalazione del console Giovanni Maria de Bombardino, Augusto de Orsini e Ambrogio de Canobio relativa al perticato di alcuni particolari di Predalino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Fede
[Predalino], 1552 giugno 26
Cartella 102
Gaspare Belcredo, console del comune di Predalino, dichiara che i beni posseduti in detto territorio da Antonio Belcredo sono tutti descritti nel quinternetto dell'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

9
Comparizione
[Predalino], 1562 agosto 24
Cartella 102
Comparizione di Bianca de Orsini, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Portalbera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Comparizione
[Predalino], 1562 settembre 2
Cartella 102
Comparizione di Bartolomeo degli Orsini, cittadino pavese, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera, i quali desidera trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11

Comparizione
[Predalino], 1562 settembre 2
Cartella 102
Comparizione di Orso degli Orsini, cittadino pavese, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera, i quali desidera trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Comparizione
[Predalino], 1562 settembre 2
Cartella 102
Comparizione di Gaspare Belcredi, cittadino pavese, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera, i quali desidera trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

13
Comparizione
[Predalino], 1562 ottobre 27
Cartella 102
Comparizione di Andrea Boldono, cittadino pavese, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera, i quali desidera trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Comparizione
[Predalino], 1562 novembre 16
Cartella 102
Comparizione di Francesco Belcredo, cittadino pavese, davanti al commissario Luca Contile, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Portalbera, i quali desidera trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Controversia
[Predalino], 1563 aprile 19 - 1563 maggio 21
Cartella 102
Documentazione relativa alla controversia dei fratelli Belcredi per beni ubicati nel territorio di Predalino.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

16
Comparizione
[Predalino], 1564 giugno 28
Cartella 102
Comparizione dei fratelli Bartolomeo ed Alessandro Orsini per il trasporto dei loro beni, ubicati nel territorio di Predalino, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

17
Comparizione
[Predalino], 1575 novembre 22
Cartella 102
Comparizione di Bartolomeo Orsino per beni ubicati nel territorio di Predalino, erroneamente ritenuti in suo possesso.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Propalazione
[Predalino], 1575 dicembre 11
Cartella 102
Propalazione degli uomini di Predalino relativa ai beni del fu Gabriele Orsino in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

19
Cessazione di molestia
[Predalino], 1604 gennaio 12 - 1641 settembre 22
Cartella 102
Giovanni Pietro Legi, procuratore del conte e cavaliere Giuseppe Salimbeni, chiede che detto conte non venga indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Predalino, da lui non posseduti. Allegati:
- Fede di Giacomo Antonio Zuffada, console del Comune di Pietra de Giorgi;
- Fede di Francesco Simonetta, ragionato della Città di Pavia;
- Misura di una possessione sita nel territorio di Predalino, eseguita da Giulio reale, ingegnere della Regia Camera di Milano.
Fascicolo cartaceo, ff. 16, legatura originaria

20
Propalazione
[Predalino], 1606 novembre 29
Cartella 102
Nicolò della Donna, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

21
Propalazione
[Predalino], 1606 dicembre 1
Cartella 102
Matteo Fraschini e fratelli, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Propalazione
[Predalino], 1606 dicembre 6
Cartella 102
Matteo de Fraschini e fratelli, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

23
Propalazione
[Predalino], 1606 dicembre 6
Cartella 102
Cesare e Antonio Maria Pegorara, con il nipote Lelio, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

24
Propalazione
[Predalino], 1606 dicembre 6
Cartella 102
Cesare Pegorara, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Propalazione

[Predalino], 1606 dicembre 11
Cartella 102
Bartolomeo delli Negri, cittadino e abitante di Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Propalazione
[Predalino], 1607 gennaio 7
Cartella 102
Aurelio Salimbene, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

27
Trasporto d'estimo
[Predalino], 1609 marzo 31
Cartella 102
Trasporto di 44 pertiche di terreno, ubicate nei territorio di Predalino e Pietra de Giorgi, dalla partita dei fratelli Marcantonio e Sforza de Orsini a quella del cavaliere Aurelio Salimbene.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Controversia
[Predalino], 1642
Cartella 102
Memoriale relativo alla controversia per i beni di Bartolomeo Orsino nei territori di Pietra de Giorgi e Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Controversia
[Predalino], 1642 febbraio 1
Cartella 102
Memoriale relativo alla controversia per i beni di Bartolomeo Orsino nei territori di Pietra de Giorgi e Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

30
Cessazione di molestia
[Predalino], 1642 giugno 16 - 1642 giugno 23
Cartella 102
Carlo Francesco Villani, procuratore del conte e cavaliere Giuseppe Salimbeni, chiede che detto conte non venga indebitamente molestato per i carichi relativi a 48 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predalino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

31
Contrapposizione
[Predalino], 1644 settembre 15
Cartella 102
Giovanni Manfredi chiede che alla sua partita d'estimo, sotto Predalino, venga contrapposto quanto in precedenza pagato indebitamente in più.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.148 PREDAMASCO

1501 – 1739

1
Propalazione
[Predamasco], sec. XVI
Cartella 102
Lista delle terre possedute da gentiluomini che hanno affari in Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

2
Instrumentum confessionis
Pavia - [Predamasco], 1537 febbraio 20
Cartella 102
Antonia de Anguxia, badessa del monastero di S. Andrea de Reali, di Pavia, dichiara di avere ricevuto da Cristoforo de Curte 2 lire e mezza imperiali per il fitto annuo di un appezzamento di 5 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco. Sottoscrizione del notaio Giovanni Francesco de Folis.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

3
Detrazioni di perticato
[Predamasco], 1549 agosto 17 - 1552 dicembre 1
Cartella 102
Detrazioni di perticato dalle partite di Antonio Guasco, Giacomino Scotto, detto Campana, Battista Provenzalo, Vincenzo Scotto e Pietrina de Reggi, sotto il territorio di Predamasco. Allegati:
- Attestazione del notaio Guiscardo Campeggi;
- *Confessio* di Giovanni de Bernardi avuta dal rettore della chiesa di S. Iacobino in Foro Magno, di Pavia, sottoscritta dal notaio Leonardo de Grossi;
- Pateat del notaio Giovanni Battista de Balbi relativo ad un instrumento di confessione;
- Pateat del notaio Sirino Astario, relativo ad un instrumento di confessione;
- Pateat del notaio Geronimo de Gaza.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

4
Sgravio di perticato
[Predamasco], 1553 giugno 28 - 1555 dicembre 22
Cartella 102
Giacomo del Mayno, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto di 43 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, da lui vendute a Battista Scotto. Allegate fedi del notaio Pietro Augusto Taccone e di Bernardino de Caradeo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

5
Mandato
[Predamasco], 1556 gennaio 27
Cartella 102
Mandati dei deputati alla distribuzione degli oneri fiscali della città di Pavia, a favore di Giovanni Stefano Malacrida per una detrazione d'estimo di beni, ubicati nel territorio di Predamasco, soggetti alla Rettoria di S. Ulderico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

6
Propalazione
[Predamasco], 1556 novembre 11 - 1559 giugno 30
Cartella 102
Giovanni Pietro e Guglielmo de Vico dichiarano i beni da loro posseduti nei territori di Predamasco e Travacò. Allegato *instrumentum confessionis* di Giovanni Pietro e Guglielmo de Vico avuta dalla rettoria ossia dalla prepositura di S. Oldrito, di Pavia, rogato dal notaio Geronimo de Randa.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

7

Cancellazione di debito
[Predamasco], 1560 agosto 27
Cartella 102
Pasquino Scotto, Iacopo Scotto, Battista Marozzo, Gaspare e Battista da Mettono, Vincenzo Scotto, Domenichino di Bovi e Pedrina de Veggi chiedono che venga annullato il loro debito d'estimo in quanto sono stati seriamente danneggiati a causa degli alloggiamenti per i soldati.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1561 aprile 15
Cartella 102
Mastro Andrea Michor, a causa della sua povertà e dei suoi otto figli, chiede di non essere molestato dal commissario Taccone, per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Fede
[Predamasco], 1565 maggio 18
Cartella 102
Giovanni Francesco Parlasca dichiara di avere annullato la partita intestata a Giovanni Angelo di Re, sotto il territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Mandato
[Predamasco], 1575 agosto 4 - 1575 ottobre 10
Cartella 102
Mandato dei deputati al libro delle entrate e dell'estimo della città di Pavia indirizzato ai fratelli Scotti, detti de Tamelini, ad istanza dei fratelli Soncini, detti De Passapò, in relazione al trasporto di 51 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, nella partita di detti Scotti. Allegati ricorso dei fratelli Soncini e fede del notaio Giovanni Battista Balbo.
Fascicolo cartaceo, ff. 5. Lingua: latino.

11
Controversia
[Predamasco], 1579 febbraio 14 - 1581 ottobre 26
Cartella 102
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Giorgio Portio e i cugini Cantoni per un trasporto di beni ubicati nel territorio di Predamasco.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

12
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1580
Cartella 102
I fratelli Antonio e Giorgio de Scotti, detti Boba, chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi retrodati relativi ai beni da loro acquistati dalla partita del fu Andiozo Frutarolo, sotto Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

13
Cancellazione di debito
[Predamasco], 1586
Cartella 102
Gli eredi di Battista Scotto chiedono che venga cancellato il debito di cavalleria relativo agli anni 1555 e 1558.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Mandato

[Predamasco], 1594 marzo 3
Cartella 102
Mandati dei deputati al libro dell'estimo della città di Pavia, ad istanza di Cesare Castigliono, indirizzato contro i fratelli Scotti, detti Bobati, per il trasporto di beni, ubicati nei territori di Predamasco e Caruliano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

15
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1595 luglio 31
Cartella 102
Giovanni Domenico Scotti chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi ai beni, ubicati nel territorio di Predamasco, del fu Giorgio Percivalle, in quanto non li possiedono.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

16
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1595 agosto 18
Cartella 102
Giovanni Ambrogio Bovero chiede che venga sistemato l'estimo dei beni ubicati nel territorio di Predamasco, al fine di poter pagare correttamente i rispettivi carichi civili e rurali.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

17
Controversia
[Predamasco], 1598 marzo 5 - 1598 settembre 12
Cartella 102
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Cesare Castiglione e i fratelli Scotti e parenti per un trasporto di perticato ubicato nei territori di Predamasco e Caruliano.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

18
Sgravio d'estimo
[Predamasco], sec. XVII
Cartella 102
Nicolò Campeggi, patrizio pavese, chiede che venga detratto dall'estimo della sua partita il fitto perpetuo da lui pagato per beni ecclesiastici da lui goduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

19
Propalazione
[Predamasco], 1606
Cartella 102
Ambrogio Boverio, detto il Gnucco, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Propalazione
[Predamasco], 1606 ottobre 10
Cartella 102
Galeazzo di Landolfi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

21
Propalazione
[Predamasco], 1606 ottobre 23
Cartella 102

Stefano Scotto, detto Tandino, abitante in Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Propalazione
[Predamasco], 1606 ottobre 23
Cartella 102
Agostina di Cadena, tutrice e curatrice dei fratelli Stefano e Giulio Cesare di Mezzadri, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

23
Propalazione
[Predamasco], 1606 novembre 4
Cartella 102
Giovanni Maria Laborante, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

24
Propalazione
[Predamasco], 1606 dicembre 6
Cartella 102
Giovanni Battista Coreggia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

25
Propalazione
[Predamasco], 1606 dicembre 12
Cartella 102
Bernardo Colombini, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Propalazione
[Predamasco], 1606 dicembre 20
Cartella 102
Santino Barzizia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1608 ottobre 7
Cartella 102
Tasporto di 17 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, dalla partita di Domenico Bovero, detto il Gnuco, a quella di Francesco Soncino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1612 dicembre 6
Cartella 102

Trasporto d'estimo di 6 pertiche, ubicate nel territorio di Predamasco, e di 14 pertiche, ubicate nel territorio di Travacò, dalla partita di Domenico Bovero a quella di Isabetta de Calvi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Mandato di comparizione
[Predamasco], 1613 ottobre 19
Cartella 102
Mandato di comparizione indirizzato ad Andrea Scotti e al pubblico professore Soncino per beni ubicati nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

30
Cancellazione d'estimo
[Predamasco], 1625 aprile 5
Cartella 102
Giuseppe da Prato chiede che venga annullato l'estimo di un suo mulino, ubicato alla piarda di Predamasco, sul fiume Ticino, in quanto è affondato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

31
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1635 gennaio 13
Cartella 102
Giovanni Battista Zucchino chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Predamasco, i quali sono stati trasportati alla sua partita da quella di Giacomo Filippo Portio, senza il suo permesso.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

32
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1641 settembre 4
Cartella 102
Carlo Scotto chiede che venga effettuato nella sua partita 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, dalla partita del suo defunto padre Andrea Scotto; chiede inoltre di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi ai rimanenti beni della partita di suo padre, da lui non posseduti, e che gli vengano restituiti i pegni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

33
Cancellazione d'estimo
[Predamasco], 1643 maggio 28 - 1643 settembre 7
Cartella 102
Carlo Scotto, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che vengano annullate 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, dalla partita dei fratelli Andrea e Giovanni Francesco Scotti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

34
Richiesta di visita a beni corrosi
[Predamasco], 1644
Cartella 102
Francesco Beccaria da Monte e Carlo Antonio Berzizza chiedono che venga effettuata una visita ai beni corrosi dal fiume Ticino nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

35
Remissione di debito
[Predamasco], 1647 gennaio 14
Cartella 102

Angela Stroppa chiede che le sia condonato il debito relativo ai beni posseduti nel territorio di Predamasco in quanto non ha la possibilità di pagarlo, essendo povera e vedova.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1649 dicembre 29
Cartella 102
La madri di S. Caterina da Siena, di Pavia, affinché non venga indebitamente molestata Margherita Castiglioni per i carichi relativi a due appezzamenti di 68 e 175 pertiche di terreno, rispettivamente ubicati nei territori di Predamasco e Costa Caruliana, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

37
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1650 gennaio 5
Cartella 102
Margherita Castigliona, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che venga effettuato il trasporto di due appezzamenti di 68 e 175 pertiche di terreno, rispettivamente ubicati nei territori di Predamasco e Caruliano, dalla sua partita a quella delle madri di S. Caterina da Siena, di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Propalazione
[Predamasco], 1654 dicembre 14
Cartella 102
Sebastiano Bossi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Predamasco, da trasportarsi all'estimo civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1661 maggio 10 - 1661 maggio 20
Cartella 102
Francesca e Siro Franzini, madre e figlio, chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Predamasco, spettanti a Carlo Francesco Musetta. Allegato memoriale di Carlo Musetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

40
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1669 gennaio 28 - 1669 aprile 4
Cartella 102
I fratelli Giovanni e Barnaba Pozzi chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Predamasco, spettanti a Stefano e Giulio Cesare Mezzadri. Allegata fede del ragionato Biscossa.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

41
Richiesta visita beni corrosi
[Predamasco], 1670 febbraio 27
Cartella 102
Giuseppe Ludovico Berziza chiede che, in occasione della visita ai beni corrosi dei padri di S. Primo, di Pavia, vengano visitati anche i suoi beni corrosi dal fiume Ticino nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Richiesta visita beni corrosi
[Predamasco], 1671 agosto 14

Cartella 102
Margarita Coriggia chiede che, in occasione della visita ai beni corrosi dei padri di S. Primo, di Pavia, e di Giuseppe Ludovico Breziza, venga visitata anche una sua proprietà corrosa dal fiume Ticino nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

43
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1680 luglio 19
Cartella 102
Paola Eleonora Trivulzia chiede che venga effettuato il trasporto di un appezzamento di 36 pertiche di terreno, detto il Giardino, ubicato nel territorio di Predamasco, dalla partita di suo fratello Paolo Alessandro Trivulzio alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

44
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1680 agosto 20 - 1680 dicembre 12
Cartella 102
Il causidico Giovanni Ludovico Berzizza, acquistate da Giuseppe Capelli 25 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, enfiteutiche della Rettoria di S. Lorenzo, di Pavia, chiede che venga effettuato nella propria partita il trasporto di 14 pertiche, quelle rimaste in seguito alla corrosione del fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

45
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1681 settembre 10
Cartella 102
Barnaba Pozzo, acquistate da Giuseppe Capello 3 pertiche e 8 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, le quali pagano livello al rettore di S. Maria in Betlem, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

46
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1681 settembre 16 - 1681 dicembre 5
Cartella 102
Barnaba Pozzo, acquistate da Giuseppe Capello 3 pertiche e 8 tavole di terreno, dette l'Orto o il Giardino, ubicate nel territorio di Predamasco, livellarie della Rettoria di S. Maria di Betlemme, di Pavia, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

47
Sospensione di molestia
[Predamasco], 1685 marzo 2
Cartella 102
I padri di S. Primo, di Pavia, chiedono che venga sospesa la molestia nei loro confronti per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Predamasco, corrosi dal fiume Ticino, fino a quando non si sarà riunito il consiglio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

48
Sospensione d'estimo
[Predamasco], 1685 aprile 14
Cartella 102
Il priore del monastero di S. Primo chiede che venga sospeso l'estimo delle 61 pertiche di terreno corrose nel territorio di Predamasco, in attesa della definitiva cancellazione.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

49
Cancellazione d'estimo
[Predamasco], 1685 maggio 16 - 1685 giugno 5
Cartella 102
Il priore del monastero di S. Primo chiede che venga cancellato l'estimo relativo alle 61 pertiche di terreno corrose nel territorio di Predamasco.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

50
Sospensione d'estimo
[Predamasco], 1686 marzo 29
Cartella 102
Il priore del monastero di S. Primo chiede che venga rinnovata la sospensione d'estimo di 61 lire relativo a beni corrosi nel territorio di Predamasco, in attesa della cancellazione definitiva.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

51
Sospensione d'estimo
[Predamasco], 1687 gennaio 29
Cartella 102
I padri di S. Primo chiedono una nuova sospensione d'estimo per beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

52
Sospensione d'estimo
[Predamasco], 1687 giugno 28
Cartella 102
Il priore del monastero di S. Primo chiede che venga sospeso l'estimo di 48 lire relativo a 61 pertiche di terreno corrose nel territorio di Predamasco, al fine di poter fare le proprie incombenze.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1688 maggio 20
Cartella 102
I padri di S. Primo, di Pavia, chiedono che venga annullata la molestia nei loro confronti per i carichi relativi a 61 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, corrose dal fiume Ticino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

54
Cessazione di molestia
[Predamasco], 1688 maggio 25
Cartella 102
Il convento di S. Primo, di Pavia, chiede che venga cancellata l'indebita molestia nei loro confronti per i carichi relativi a 61 pertiche di terreno corrose nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1696 dicembre 24
Cartella 102
Domenico Marchesi, acquistato dai padri di S. Primo, di Pavia, un appezzamento di 45 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Predamasco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

56
Sistemazione d'estimo
[Predamasco], 1699 dicembre 17

Cartella 102
Il priore e i padri di S. Primo, di Pavia, chiedono che venga annullata l'indebita duplicazione di perticato sotto il territorio di Caruliano e che inoltre venga effettuato il trasporto di 39 pertiche di terreno dalla partita del marchese Isimbardi a quella di Domenico Marcheloto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

57
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1699 dicembre 21
Cartella 102
Gerolamo Robolino, acquistate dai fratelli Angela Caterina e Angelo Domenico Canevari 3 pertiche di terreno e da Giacomo Mangiaria e fratelli 58 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

58
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1699 dicembre 21 - 1700 gennaio 7
Cartella 102
Gerolamo Robolino, acquistate dai fratelli Angela Caterina e Angelo Domenico Canevari 3 pertiche di terreno e da Giacomo Mangiaria e fratelli 58 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

59
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1700 dicembre 18 - 1701 gennaio 12
Cartella 102
Agostino Berzizza, acquistate da Ferrante de Lenti 4 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Predamasco, descritte nella partita di Carlo Scotto, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso di Ferrante Lenti al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

60
Reintegrazione
[Predamasco], 1704 aprile 22
Cartella 102
I padri del convento di S. Primo, di Pavia, chiedono la restituzione di lire 3560 per i carichi indebitamente pagati per beni corrosi dal fiume Ticino nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

61
Sistemazione d'estimo
[Predamasco], 1708 luglio 3
Cartella 102
I padri di S. Primo, di Pavia, al fine di non essere molestati indebitamente, chiedono che venga sistemato l'estimo dei loro beni corrosi dal fiume Ticino nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

62
Sistemazione d'estimo
[Predamasco], 1711 febbraio 7
Cartella 102
I padri di S. Primo, di Pavia, al fine di non essere molestati indebitamente, chiedono che venga sistemato l'estimo dei loro beni corrosi dal fiume Ticino nel territorio di Predamasco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

63
Rimborso
[Predamasco], 1711 febbraio 28

Cartella 102
I padri di S. Primo, di Pavia, chiedono il rimborso delle lire 3560 indebitamente pagate per i carichi relativi a beni corrosi nel territorio di Predamasco e la cancellazione della partita di lire 470, posta al libro dei retrodati.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

64
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1713 marzo 11
Cartella 102
Antonio Isola, acquistati da Giovanni Antonio Cremasco e Giovanni Battista Garbagnolo due appezzamenti di 6 pertiche di terreno, detti " le piane delle figlie", ubicati nel territorio di Predamasco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

65
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1736 dicembre 22
Cartella 102
Giovanni Antonio Maggio, acquistati dall'ospedale maggiore di S. Matteo, di Pavia, due appezzamenti ubicati nel territorio di Predamasco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

66
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1736 dicembre 22 - 1737 febbraio 4
Cartella 102
Giovanni Antonio Maggio, acquistati dall'ospedale maggiore di S. Matteo, di Pavia, due appezzamenti ubicati nel territorio di Predamasco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Trasporto d'estimo
[Predamasco], 1739 aprile 13 - 1739 luglio 19
Cartella 102
Giovanni Giarolla, acquistate 10 pertiche e 20 tavole di terreno, dette il Maffeo, ubicate nel territorio di Predamasco, nella vendita giudiziale in pregiudizio delle sorelle De Barzizza, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

SOTTOSERIE 3.3.149 RAGNERA
1641

1
Cessazione di molestia
[Ragnera], 1641 aprile 11
Cartella 102
Pietro Antonio Porri e i suoi nipoti chiedono la sistemazione della loro partita relativa ai beni ubicati a Ragnera, in quanto hanno avuto l'esenzione dai carichi ordinari e straordinari perché occupati dai Francesi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.150 RAMPINA
1543 – 1705

1
Testimonianze
[Rampina], 1543 maggio 2 - 1543 maggio 5
Cartella 102
Testi ed informazioni sommarie circa alcuni beni ubicati nel territorio di Rampina.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

2
Sospensione di molestia
[Rampina], 1705 aprile 22
Cartella 102
Giovanni Antonio Cacciatore, rettore della Rampina, e Giovanni Domenico Torti e fratelli, acquistato dal fu Gerolamo Mazza e fratelli un mulino ubicato nel territorio di Rampina, descritto all'estimo rurale, chiedono di non essere molestati indebitamente per i carichi civili.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.151 REA
1501 – 1742

1
Perticato
[Rea], sec. XVI
Cartella 103
Descrizione del perticato goduto nel territorio di Rea da Barnardo de Laba, Battistino Milanese, Giovanni Maria Milanese, Giovanni Maria MAngiarotto, Giovanni Domenico Mazo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

2
Perticato
[Rea], sec. XVI
Cartella 103
Nota del perticato goduto nel territorio di Rea da Bernardo de Laba, Battistino Milanese, Giovanni Maria Milanese, Giovanni Maria Mangiarotto, Giovanni Domenico Mazo, Augustino de Mangiarotti.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Sistemazione d'estimo
[Rea], sec. XVI
Cartella 103
Memoriale di Giovanni Stefano Campeggi e di suo nipote Guiscardo per l'estimo relativo a beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Perticato
[Rea], sec. XVI
Cartella 103
Nota del perticato goduto nel territorio di Rea da Battista Mangiarotti e fratelli, Bernardo dell'Abba, Battistino Milanese, Giovanni Domenico de Maggi, Giovanni Maria Mangiarotto.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Propalazione
[Rea], 1531
Cartella 103

Propalazione di Antonino de Albrigo, console del luogo di Rea, relativa ai beni posseduti dai nobili in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Consegna
[Rea], 1531 agosto 22
Cartella 103
Consegna fatta da Giovanni Stefano Campeggi di una possessione, ubicata nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Propalazione
[Rea], 1531 agosto 22
Cartella 103
Propalazione degli eredi di Antonio da Valle relativa ai beni da loro tenuti in affitto nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Rea], 1531 agosto 23
Cartella 103
Propalazione di Bernardo Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Comparizione
[Rea], 1531 agosto 25
Cartella 103
Giovanni Stefano de Campeggi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Propalazione
[Rea], 1531 agosto 25
Cartella 103
Propalazione dei fratelli Domenico e Benedetto da Roxa relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Rea], 1531 agosto 27
Cartella 103
Propalazione di Giovanni Pietro da Trino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Bressana, sotto il Comune di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Estimo e testatico
[Rea], 1541 ottobre 13
Cartella 103
Estimo e testatico del comune di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

13
Perticato
[Rea], 1544
Cartella 103
Copia del quinternetto relativo al perticato del comune di Rea.

Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

14
Memoriale
[Rea], 1546 gennaio 2
Cartella 103
Memoriale di Arcangelo Beccaria per beni ubicati nel territorio di Rea. Allegata fede del notaio Giovanni Stefano dei conti di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 7. Lingua: latino.

15
Propalazione
[Rea], 1551 febbraio 26
Cartella 103
Propalazione di Augustino Mangiarotto, console del luogo di Rea, relativa al perticato di diversi particolari in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Propalazione
[Rea], 1558
Cartella 103
Propalazione di Geronimo Bellochio relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

17
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 2
Cartella 103
Propalazione di Francesco Zorzo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

18
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 16
Cartella 103
Propalazione di Giovanni Maria Milanese, console del luogo di Rea e Bressana, relativa ai nomi dei possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 24
Cartella 103
Propalazione di Giovanni Maria Milanese relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 24
Cartella 103
Propalazione di Battista Milanese relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

21
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 24
Cartella 103
Propalazione di Iacobino Milanese relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 26
Cartella 103
Propalazione di Biello de Mangiarotti relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 26
Cartella 103
Propalazione di Bernardo Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 26
Cartella 103
Propalazione di Giovanni Francesco de Ferrari relativa ai beni da lui posseduti nel luogo della Bressana, nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 26
Cartella 103
Propalazione di Margarita Zorza relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 26
Cartella 103
Propalazione di Girardo Mazo, amministratore dell'eredità del fu Giovanni Francesco Beccaria, relativa ai beni, ubicati nel territorio di Rea, costituenti detta eredità.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 26
Cartella 103
Propalazione dei fratelli Giovanni e Gerardo da Trino relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 26
Cartella 103
Propalazione di Giovanni Domenico de Magi relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Propalazione
[Rea], 1558 settembre 26
Cartella 103
Propalazione di Battista Bertio relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Propalazione
[Rea], 1558 ottobre 3
Cartella 103
Propalazione di Bernardo de L'Abba relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Propalazione
[Rea], 1559 febbraio 23
Cartella 103
Propalazione di Ludovico da Trino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Propalazione
[Rea], 1559 marzo 23
Cartella 103
Propalazione di Giacomo Filippo de Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Trasporto d'estimo
[Rea], 1560 ottobre 20
Cartella 103
Gerardo de Trini e fratelli, vendute a Giovanni Battista de Berti 50 pertiche di terreno coltivo, ubicate nel territorio di Rea, e 25 pertiche di terreno boschivo, ubicate nel territorio di Cantalupo, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

34
Comparizione
[Rea], 1562 febbraio 5 - 1563 marzo 30
Cartella 103
Comparizione dei fratelli Battista Giuliano e Andrea de Mangiarotti, dei fratelli Battistino e Giovanni Maria de Milanesi, di Bernardo dell'Abate e di Giovanni Maria de Mangiarotti, davanti al commissario Luca Contile, per beni ubicati nel territorio di Rea. Allegati:
- Fede del notaio Giovanni Marco Madio relativa ad un instrumento di vendita effettuata dai fratelli Battista ed Andrea de Mangiarotti, di Castellazzo, a favore di Iacobo della Costa;
- Vendita fatta da Battista Mangiarotti a favore di Mondino Campora, con sottoscrizione del notaio Andrea de Villa e attestazione di Galeazzo Arfago, cancelliere del collegio dei notai di Pavia, con sigillo aderente;
- Fede del notaio Giovanni Francesco de Ferrari.
Fascicolo cartaceo, ff. 14. Lingua: latino.

35
Fede
[Rea], 1565 gennaio 26 - 1565 aprile 12
Cartella 103
Fede del cancelliere Giovanni Francesco Perlasca relativa al trasporto di beni, ubicati nel territorio di Rea, dalla partita degli eredi di Bartolomeo Beccaria a quelle delle chiese di S. Giovanni in Borgo, di Pavia, e di S. Pietro, di Casteggio. Allegate due fedi del notaio Bartolomeo Belbello.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

36
Comparizione
[Rea], 1565 agosto 4
Cartella 103

Comparizione di Giovanni Maria Milanese, console del luogo di Rea, Mondino Campora, Giovanni Maria Mangiarotti, mastro Manfrino del Pozzo, Ferraro di Pavia e mastro Andrea di Laba, davanti al commissario Luca Contile, per beni nel territorio di Rea. Allegata fede del notaio Francesco de Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

37
Comparizione
[Rea], 1565 novembre 8
Cartella 103
Comparizione di Mondino de Campora, cittadino milanese e pavese, davanti a Luca Contile, commissario per la riforma dell'estimo rurale di Pavia, per il trasporto dei suoi beni, ubicati nel territorio di Rea, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

38
Comparizione
[Rea], 1575 novembre 9
Cartella 103
Comparizione di Giovanni Maria Milanese, console del luogo di Rea, davanti al delegato Gerolamo Pozzobonello.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1587
Cartella 103
Giovanni Pietro da Trino chiede la sistemazione d'estimo per beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 2

40
Sistemazione d'estimo
[Rea], sec. XVII
Cartella 103
Gerolamo Bertio chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi ai beni, ubicati nel territorio di Rea, posseduti da Marc'Antonio ed eredi di Giovanni Battista Panza.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

41
Sistemazione d'estimo
[Rea], sec. XVII
Cartella 103
Giovanni Francesco de Ferrari da Gradi, notaio pavese, chiede che dalla sua partita vengano detratte 100 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, da lui non possedute, e che vengano invece descritte le 100 pertiche di terreno, ubicate nel territorio della Bersana, ricevute come dote di Bianca de Tignosi e di Agnese de Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Propalazione
[Rea], 1606
Cartella 103
Giovanni Battista Milanese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

43
Propalazione
[Rea], 1606
Cartella 103

Sebastiano e Domenico de Mangiarotti, padre e figlio, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Propalazione
[Rea], 1606
Cartella 103
I fratelli Giacomino, Giovanni Stefano e Domenico de Milanesi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

45
Propalazione
[Rea], 1606 settembre 29 - 1606 ottobre 10
Cartella 103
Lorenzo di Maggi, detto Bucilato, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

46
Propalazione
[Rea], 1606 ottobre 1 - 1606 ottobre 10
Cartella 103
Giovanni Battista Maggi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

47
Propalazione
[Rea], 1606 ottobre - 1606 novembre 24
Cartella 103
I fratelli Aloisio e Giacomo Andrea de Campeggi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

48
Propalazione
[Rea], 1606 ottobre 17 - 1606 ottobre 25
Cartella 103
Francesco Maggi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della Città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

49
Propalazione
[Rea], 1606 ottobre 19
Cartella 103
Clara da Trino, abitante in Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

50
Propalazione
[Rea], 1606 ottobre 25

Cartella 103
Bartolomeo Mangiarotti, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nei territori di Rea e Bressana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

51
Propalazione
[Rea], 1606 novembre 17
Cartella 103
Il prete Antonio de Picchi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

52
Propalazione
[Rea], 1606 novembre 20
Cartella 103
Manfredo Picchi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Propalazione
[Rea], 1606 dicembre 2 - 1606 dicembre 12
Cartella 103
Giulio di Vasali, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

54
Propalazione
[Rea], 1607 gennaio 4
Cartella 103
Giorgio di Maggi, abitante a Castelletto, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Propalazione
[Rea], 1607 gennaio 22
Cartella 103
Geronimo Bagnoli, detto de Cavallari, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

56
Trasporto d'estimo
[Rea], 1610 marzo 13
Cartella 103
Trasporto di 39 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, dalla partita di Alessandro Beccaria a quelle di Matteo Bagnolo e di Pietro Nascimbene, detto il Rampazo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

57
Ordine di comparizione
[Rea], 1610 aprile 3

Cartella 103
I prefetti dell'estimo della città di Pavia ordinano agli eredi del fu Sigismondo de Campeggi di comparire entro quattro giorni per assistere al trasporto del perticato ubicato nel Rotto di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

58
Trasporto d'estimo
[Rea], 1610 dicembre 11
Cartella 103
Trasporto di 16 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, dalla partita di Galeazzo Giorgi e fratelli a quella del reverendo Ludovico Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

59
Trasporto d'estimo
[Rea], 1611 aprile 29
Cartella 103
Trasporto di 32 pertiche e 19 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Rea, dalla partita di Ercole Cero a quella di Gentile Bertio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

60
Ricorso
[Rea], 1634
Cartella 103
Ricorso di diversi particolari alla Città per il pericolo minacciato dal fiume Po di inondazione del Rotto di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

61
Comparizione
[Rea], 1634 marzo
Cartella 103
Comparizione di Francesco de Rinaldi per beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

62
Mandato di comparizione
[Rea], 1634 marzo 28
Cartella 103
Mandato di comparizione, per ordine dei deputati della città di Pavia e ad istanza di Francesco de Rinaldi, indirizzato ai fratelli Cesare, Giovanni e Domenico de Bagnoli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

63
Trasporto d'estimo
[Rea], 1634 luglio 8
Cartella 103
Francesco Imbres chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, acquistate dal suo defunto padre Ottavio da Lorenzo Mazzo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

64
Cessazione di molestia
[Rea], 1637 novembre 27 - 1637 dicembre 23
Cartella 103
Sigismondo Campeggi chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a i beni da lui acquistati da Aloisio Campeggi, nel territorio di Rea, in quanto li ha pagati regolarmente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

65
Trasporto d'estimo
[Rea], 1637 dicembre 10
Cartella 103
Memoriale di Carlo Agosto Torti per un trasporto d'estimo di beni ubicati nei territori di Rea e Castelletto.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

66
Cessazione di molestia
[Rea], 1639 marzo 10 - 1639 marzo 21
Cartella 103
I padri di S. Primo, di Pavia, chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a partite sotto il territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Trasporto d'estimo
[Rea], 1639 dicembre 20 - 1640 gennaio 3
Cartella 103
Pio Beccaria, patrizio della Città di Pavia, chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di perticato, ubicato nel territorio di Rea, dalla partita di Giovanni Beccaria.Allegato instrumento di confessione di Pio Beccaria avuta da Benedetto Curtio.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

68
Trasporto d'estimo
[Rea], 1640 maggio 10
Cartella 103
Gerolamo Bertio chiede che venga effettuata dal dottor Francesco Campeggi, dal causidico Buttio Sindico e dal perito Aurelio Imbres la visita ai beni alluvionali acquistati dai fratelli Panza, nel territorio di Rea, al fine di ottenere lo sperato trasporto d'estimo.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

69
Cessazione di molestia
[Rea], 1640 luglio 24
Cartella 103
Gerolamo Bertio chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Rea, i quali sono stati da lui ceduti al chierico Carlo Agosto Torti come pagamento di un credito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

70
Avviso
[Rea], 1640 agosto
Cartella 103
I deputati al reggimento della Città di Pavia avvisano i consorti Giacinta de Piacentini e Francesco Calderini, l'ospedale dei derelitti, di Pavia, di assistere alla visita ai beni da loro acquisiti nel territorio di Rea, in seguito ad alluvione del fiume Po, in pregiudizio di Geronima Beccaria.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

71
Trasporto d'estimo
[Rea], 1640 settembre 6 - 1641 maggio 23
Cartella 103
Ordine di trasporto di 165 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, dalla partita di Geronimo Bertio a quella del chierico Carlo Agosto Torto. Allegate relazione e fede dell'ingegnere Aurelio Imbres.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

72

Sistemazione d'estimo
[Rea], 1640 settembre 13 - 1641 maggio 2
Cartella 103
Memoriale di Carlo Agosto Torti, chierico pavese, per beni d'alluvione nel territorio di Rea. Allegata fede dell'ingegnere Aurelio Imbres.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

73
Sospensione d'estimo
[Rea], 1640 settembre 24
Cartella 103
Giovanni Battista Panza chiede una sospensione temporanea d'estimo per beni ubicati nel territorio di Rea, al fine di poter esporre le proprie ragioni.
Unità documentaria cartacea, f. 2

74
Richiesta di visita
[Rea], 1641
Cartella 103
Sigismondo Campeggi, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiede che vengano visitati i suoi beni corrosi al fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

75
Sgravio d'estimo
[Rea], 1641
Cartella 103
Cesare e Giovanni de Bagnoli, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiedono che vengano visitati i loro beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Sospensione di molestia
[Rea], 1641 gennaio 21
Cartella 103
Giovanni Battista Pantia chiede una sospensione temporanea di 3 mesi della molestia per i carichi relativi ai beni di sua moglie Margarita Maggi, nel territorio di Rea, al fine di far constatare le corrosioni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

77
Sgravio d'estimo
[Rea], 1641 aprile 13
Cartella 103
Memoriale di Geronimo Beccaria per uno sgravio d'estimo per beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Mandato di comparizione
[Rea], 1641 agosto 17
Cartella 103
I prefetti dell'estimo civile della città di Pavia, ad istanza di Antonio Nascimbene, ordinano ai fratelli Cesare e Domenico de Bagnoli e ai consoli di Rea di comparire sui loro beni, ubicati nel territorio di Rea, per assistere alla loro misura. Sottoscrizione del notaio Orazio Valle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

79
Memoriale
[Rea], 1641 settembre 8 - 1642 aprile 13
Cartella 103
Memoriale di Francesco Bellisomi per i beni dei fratelli Cesare e Domenico Bagnoli nel territorio di Rea.

Fascicolo cartaceo, ff. 6

80
Cessazione di molestia
[Rea], 1641 dicembre 22
Cartella 103
Il dottor Camillo Galliano chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita degli eredi di Geronimo Galliano, sotto Rea e Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

81
Sgravio d'estimo
[Rea], 1642 gennaio 16 - 1642 gennaio 18
Cartella 103
Memoriale di Sigismondo Campeggi per uno sgravio d'estimo dei beni intestati a suo fratello Aloisio, sotto il territorio di Rea. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

82
Rimborso
[Rea], 1642 gennaio 30
Cartella 103
Sigismondo Campeggi chiede il rimborso del suo credito nei confronti della città per beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Avviso
[Rea], 1642 febbraio 25 - 1642 febbraio 27
Cartella 103
I deputati al reggimento della Città di Pavia avvisano Paolo Antonio Corti, procuratore di S. Ambrogio di Pavia e Giacomo Maria Pellegrino di assistere alla visita ai beni da loro acquisiti nel territorio di Rea, in seguito ad alluvione del fiume Po, in pregiudizio di Cesare Domenico e Giovanni de Bagnoli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

84
Cessazione di molestia
[Rea], 1642 aprile 22
Cartella 103
I fratelli Panza chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi decorsi relativi a 142 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, di Geronimo Bertio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

85
Cessazione di molestia
[Rea], 1643 gennaio 24 - 1643 gennaio 26
Cartella 103
I padri del monastero di S. Primo, di Pavia chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi decorsi relativi ai beni, ubicati nel territorio di Rea, da loro acquistati da Giovanni Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

86
Cessazione di molestia
[Rea], 1643 settembre 7
Cartella 103
Gerolamo Bertio chiede di non essere molestato indebitamente per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Rea, da lui non posseduti.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

87

Cessazione di molestia
[Rea], 1643 dicembre 4
Cartella 103
Gerolamo Bertio chiede di non essere molestato indebitamente per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Rea, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

88
Detrazione d'estimo
[Rea], 1644 marzo 17 - 1644 maggio 27
Cartella 103
Memoriale di Giovanni Beccaria e fratelli per non essere molestati indebitamente per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Rea, spettanti alla prebenda di S. Michele.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

89
Trasporto d'estimo
[Rea], 1644 giugno 17
Cartella 103
Geronimo Bertio chiede che 34 pertiche e 22 tavole di terreno, vengano trasportate dalla partita del fu Gaspare Bellano, sotto Gerre, a quella di Carlo Agosto Torto, sotto Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

90
Sgravio d'estimo
[Rea], 1644 giugno 30
Cartella 103
Memoriale del chierico Carlo Agosto Torti per un aggravio d'estimo di beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

91
Rimborso
[Rea], 1646 gennaio 11
Cartella 103
Memoriale di Sigismondo Campeggi per il rimborso delle spese per la misura del territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

92
Richiesta di misura
[Rea], 1646 marzo 6 - 1646 dicembre 10
Cartella 103
Alcuni particolari della comunità di Rea chiedono che i deputati alla misura delle corrosioni nel territorio di Gerre e Chiosso, visitino contemporaneamente anche i beni corrosi nel territorio di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

93
Sgravio d'estimo
[Rea], 1646 luglio 13
Cartella 103
Giovanni Domenico Negrone, essendogli stato descritto un estimo superiore a quanto in realtà spettante, in quanto possiede nel territorio di Rea solo un appezzamento di 18 tavole con una casa d'abitazione, chiede la verifica della misura al fine di ottenere l'annullazione di tale estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

94
Cessazione di molestia
[Rea], 1646 luglio 13
Cartella 103
Marcantonio Panza chiede che venga cancellata la molestia nei suoi confronti per carichi decorsi relativi a beni ubicati nel territorio di Rea.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

95
Richiesta di misura
[Rea], 1646 agosto 3
Cartella 103
Memoriale dei fratelli Cesare e Domenico Bagnoli chiedono una nuova misura dei loro beni ubicati nel territorio di Rea al fine di correggere un indebito errore di descrizione.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

96
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1646 agosto 20
Cartella 103
Ludovico Rovescala chiede che venga quantificato il debito relativo alla sua porzione di perticato della partita di Luigi Campeggi, sotto Rea, al fine di poterlo pagare con diversi recapiti; chiede inoltre che per il debito della restante partite si indirizzi la molestia contro gli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

97
Cessazione di molestia
[Rea], 1647 maggio 31 - 1648 ottobre 18
Cartella 103
I fratelli Giovanni Simone e Giacomo Antonio Chiesa chiedono di non essere molestati indebitamente dagli impresari delle caserme della città di Pavia per alcune terre ubicate nel territorio di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

98
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1647 giugno 2
Cartella 103
Pietro Antonio Tibaldi e Anfossi, canonici di S. Giovanni in Borgo, per evitare una indebita molestia, chiedono che venga annullata la partita di 54 pertiche di terreno, sotto il territorio di Rea, in quanto ecclesiastica.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

99
Cessazione di molestia
[Rea], 1647 giugno 18
Cartella 103
Il rettore del luogo di Argine, diocesi di Piacenza, chiede di non essere molestato per i carichi relativi a 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, cedutegli da Prudenzia Berta Bottigella con l'obbligo di far celebrare due messe feriali fino all'anno 1613, ma di indirizzare la molestia contro gli eredi di detta Prudenzia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

100
Misura
[Rea], 1647 giugno 18
Cartella 103
Geronima Beccaria, poiché durante la misura generale del territorio di Rea sono stati fatti errori nel perticato di Sigismondo Campeggi e di Gabriele Beccaria, chiede che venga ripetuta nuovamente la misura dei due perticati in questione, anche a sue spese.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

101
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1648 febbraio 27
Cartella 103

Sigismondo Campeggi, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga recuperato il libro relativo alle sue partite sotto Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

102
Contrapposizione
[Rea], 1648 febbraio 27 - 1651 aprile 15
Cartella 103
Sigismondo Campeggi chiede che la spesa da lui sostenuta per la misura generale del territorio di Rea, venga contrapposta ai suoi carichi mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

103
Trasporto d'estimo
[Rea], 1648 marzo 5
Cartella 103
Supplica per il trasporto d'estimo sotto il territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

104
Sgravio d'estimo
[Rea], 1648 marzo 30
Cartella 103
Francesco Migliavacca chiede uno sgravio d'estimo per i suoi beni, ubicati nel territorio di Rea, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

105
Avviso
[Rea], 1648 aprile 21 - 1648 aprile 22
Cartella 103
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano Aurelio Bottigella, Sigismondo Campeggi e Giovanni Battista Brolia di assistere alla visita ai beni da loro acquisiti nel territorio di Rea, in seguito ad alluvione del fiume Po, in pregiudizio dei consorti Margarita Maggia e Francesco Migliavacca.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

106
Comparizione
[Rea], 1648 aprile 22
Cartella 103
Comparizione di Giovanni Battista Broglia, ad istanza dei consorti Migliavacca e Maggia, per assistere alla visita dei beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

107
Trasporto d'estimo
[Rea], 1649 febbraio 1 - 1649 febbraio 8
Cartella 103
I consorti Stefano Costa e Laura Mussa, al fine di non essere indebitamente molestati, chiedono che venga effettuato il trasporto di 15 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Rea, dalla loro partita a quella di Bartolomeo Campori. Allegata fede del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

108
Sgravio d'estimo
[Rea], 1649 marzo 22
Cartella 103
Domenico Mangiarotti e Giovanni Taccone, essendo molestati come possessori di alcuni beni, ubicati nel territorio di Rea, posseduti in precedenza dal defunto Giovanni Battista Panza e fratelli, al fine di

ottenere uno sgravio d'estimo, chiedono che un agrimensore venga a visitare detti loro beni e che constati la loro infima qualità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

109
Cessazione di molestia
[Rea], 1649 settembre 16 - 1649 novembre 15
Cartella 103
Le sorelle Marta e Francesca Cucchi e il marchese Francesco Bellisomo chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi ai beni, ubicati nel territorio di Rea, in località Bressana, del prete Antonio Pico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

110
Avviso
Pavia - [Rea], 1650 aprile 11
Cartella 103
I prefetti dell'estimo della Città di Pavia avvisano Giacomo e Giovanni de Chiesa, padre e figlio, di comparire entro 4 giorni per spiegare il loro rifiuto alla descrizione di 140 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, nella loro partita.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

111
Deduzione
[Rea], 1650 maggio 20
Cartella 103
Memoriale dei fratelli Giovanni Simone e Giacomo Antonio Chiesa per una deduzione di canone ed altri aggravi relativi a beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

112
Deduzione
[Rea], 1650 maggio 20 - 1650 dicembre 23
Cartella 103
Memoriale dei fratelli Giovanni Simone e Giacomo Antonio Chiesa per una deduzione di canone ed altri aggravi relativi a beni ubicati nel territorio di Rea. Allegate relazione dell'ingegnere Sebastiano Rossi e misura effettuata dall'ingegnere Carlo Santo de Paula.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

113
Sgravio d'estimo
[Rea], 1650 dicembre 23
Cartella 103
Il dottor Camillo Galleano chiede che vengano sgravate dalla sua partita 20 pertiche di terreno, erroneamente aggiunte in seguito alla nuova misura del territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

114
Cancellazione di partita
[Rea], 1651 aprile 15
Cartella 103
Carlo Francesco Crivelli, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga cancellata la partita del fu Giuseppe Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

115
Unione di perticato
[Rea], 1651 giugno 1
Cartella 103

I fratelli Giovanni Simone e Giacomo Antonio Chiesa chiedono che le 21 pertiche e 21 tavole di terreno, da loro possedute nel territorio di Palazzo, vengano unite al loro perticato di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

116
Cancellazione di partita
[Rea], 1651 ottobre 10
Cartella 103
Clara de Rinaldi, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che venga cancellata la partita delle sorelle Geronima e Isabetta de Rinaldi, sotto Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

117
Sgravio d'estimo
[Rea], 1653
Cartella 103
Geronima Beccaria, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiede che vengano visitati i suoi beni, corrosi dal fiume Po, ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

118
Duplicazione d'estimo
[Rea], 1654 aprile 23 - 1659 dicembre 18
Cartella 103
Marta Caretti, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che venga annullata l'indebita duplicazione della partita di Manfredo Picco, sotto Rea. Allegata fede di Giovanni Domenico Negrone e di Giovanni Maria Violla, consoli del Comune di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

119
Richiesta di misura
[Rea], 1654 giugno 17
Cartella 103
I consoli della comunità di Rea chiedono che venga deputata persona che misuri i beni di Sigismondo Campeggi in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

120
Richiesta di misura
[Rea], 1654 giugno 25
Cartella 103
Sigismondo Campeggi chiede che oltre al suo perticato vengano misurati anche i beni di altri particolari nel territorio di Rea, coerenti al fiume Po, per constatarne le corrosioni e gli acquisti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

121
Comparizione
[Rea], 1654 luglio 7
Cartella 103
Comparizione di Sigismondo Campeggi, in seguito al precetto dei prefetti dell'estimo della città di Pavia per assistere alla misura dei suoi beni nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

122
Ordine di comparizione
[Rea], 1654 luglio 7
Cartella 103
Ordine di comparizione indirizzato a Sigismondo Campeggi per assistere alla misurazione dei suoi beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1

123
Controversia
[Rea], 1654 luglio 7 - 1668 marzo 13
Cartella 103
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Sigismondo Campeggi, da una parte, e Giacomo Antonio Chiesa, Gerolamo Mezadri e Gentile Bertio, dall'altra, per beni ubicati nel territorio di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

124
Duplicazione
[Rea], 1654 ottobre 18 - 1655 febbraio 15
Cartella 103
Marta Curetta, erede di Manfredo Picco, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che venga cancellata l'indebita duplicazione della partita di detto Picco sotto Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

125
Cessazione di molestia
[Rea], 1659 marzo 10 - 1659 aprile 28
Cartella 103
Carlo Antonio Abertario e Giovanni Battista Calcagno, canonici della collegiata di S. Giovanni in Borgo, di Pavia, chiedono che non venga indebitamente molestato Agostino Maggio, il quale lavora beni ecclesiastici antichi ubicati nel territorio di Rea. Allegati:
- Memoriale di detti canonici;
- Fede di Giacomo Antonio Bascapè, coadiutore del ragionato del Principato di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

126
Remissione di debito
[Rea], 1659 giugno 23 - 1669 dicembre 23
Cartella 103
Memoriale di Angela Teresa Polla per una remissione di debito relativo a beni ubicati nei territori di Rea e Gerre. Allegate fedi dei ragionati Simonetta e Giorgio Torti.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

127
Cessazione di molestia
[Rea], 1660 aprile 23
Cartella 103
Margherita Maggi, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che la vecchia partita intestata ai fratelli Giovanni Battista e Alessandro Maggi venga cancellata.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

128
Cessazione di molestia
[Rea], 1660 giugno 22 - 1660 dicembre 15
Cartella 103
Margherita Maggi, al fine di non essere indebitamente molestata, chiede che la vecchia partita intestata ai fratelli Giovanni Battista e Alessandro Maggi venga cancellata.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

129
Separazione di quota
[Rea], 1661 giugno 30 - 1669 gennaio 9
Cartella 103
Documentazione relativa alla separazione di cavalli di tassa spettanti ai beni posseduti da Sigismondo e Carlo de Campeggi, Angelo Maria Lampugnano, Giovanni Battista Rovida e Giovanni Tacconi, sotto Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

130
Trasporto d'estimo
[Rea], 1662 marzo 20 - 1676 marzo 24
Cartella 103
Francesco Gerolamo Guala, acquistate da Domenico Mangiarotti 4 pertiche, 3 tavole e 6 piedi di terreno, ubicate nel territorio di Rea, in località detta "alla Bersana", chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegata fede di Biagio carbonazzo, agrimensore pubblico della Città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

131
Comparizione
[Rea], 1662 maggio 16 - 1667 marzo 11
Cartella 103
Comparizione di Giacomo Filippo Mietta, Carlo Mangiarotto e Alessandro Mangiarotto, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, circa una ingiusta pretesa dei fratelli Maggi per beni ubicati nel territorio di Rea. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

132
Ricorso
[Rea], 1664 gennaio 22 - 1669 aprile 4
Cartella 103
Ricorso di Benedetto Visconti, detto Donino, per la correzione di una indebita duplicazione d'estimo in seguito alla misura generale del territorio di Rea. Allegate fede del ragionato Biscossa e tavola dei possessori di beni nel territorio di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

133
Cessazione di molestia
[Rea], 1666 luglio 31
Cartella 103
Agostino e Giovanni Maggi chiedono di non essere molestati indebitamente per i carichi relativi alla partita di Lorenzo Maggi, sotto Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

134
Cessazione di molestia
[Rea], 1666 dicembre 22 - 1666 dicembre 24
Cartella 103
I fratelli Bernardino, Filippo e Giovanni Maggi chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita del fu Lorenzo Maggi, sotto Rea. Allegata fede di Geronimo Mezzadro.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

135
Duplicazione d'estimo
[Rea], 1667 maggio 13
Cartella 103
Benedetto Visconti, detto Donino, a nome di sua moglie Paolo Agostina e di sua sorella Antonia Isabella, chiede che venga deputata persona per constatare la verità ed annullare così l'indebita duplicazione d'estimo di beni, ubicati nel territorio di Rea, in pregiudizio delle due sorelle.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

136
Richiesta di misura
[Rea], 1668 maggio 30
Cartella 103
Giacomo Antonio Chiesa, Gerolamo Mezzadro ed altri particolari della comunità di Rea chiedono che venga effettuata la misura dei beni di Sigismondo Campeggi, ubicati nel territorio di Rea.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

137
Comparizione
[Rea], 1670 aprile 11
Cartella 103
Comparizione di Giacomo e Giovanni di Chiesa, padre e figlio, in esecuzione del mandato dei prefetti dell'estimo della città di Pavia, ad istanza di Filippo Ferrari e Carlo Bellani, sindaci della detta città, in quanto supposti possessori dei beni di Rinaldo Beccaria nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

138
Comparizione
[Rea], 1671 luglio 31
Cartella 103
Comparizione di Anna Finardi Chiesa, moglie del fu Giacomo Antonio Chiesa, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per un indebito aggravio d'estimo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

139
Pignoramento
Pavia - [Rea], 1674 maggio 11
Cartella 103
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Rea, in pregiudizio degli eredi del fu Beccaria de Beccaria e degli eredi del fu Carlo Francesco Beccaria, per debiti mensuali.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

140
Pignoramento
[Rea], 1674 maggio 11 - 1674 giugno 9
Cartella 103
I cappellani del Beneficio di S. Pietro, eretto nella parrocchiale collegiata di S. Teodoro, essendo venuti a conoscenza della istanza di pignoramento dei loro beni ubicati nel territorio di Rea, chiedono che venga concesso un periodo di tempo al fine di poter constatare la verità. Allegato mandato di pignoramento.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

141
Pignoramento
[Rea], 1674 giugno 9 - 1674 settembre 7
Cartella 104
I cappellani del Beneficio di S. Pietro, eretto nella parrocchiale collegiata di S. Teodoro, essendo venuti a conoscenza della istanza di pignoramento dei loro beni ubicati nel territorio di Rea, chiedono che venga concesso un periodo di tempo al fine di poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

142
Avviso
Pavia - [Rea], 1674 settembre 17
Cartella 104
I prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano gli eredi di Sigismondo Campeggi, di comparire entro 4 giorni, per spiegare il loro rifiuto alla descrizione di 103 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, nella loro partita.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

143
Trasporto d'estimo
[Rea], 1676 marzo 5
Cartella 104

Francesco Gerolamo Guala, acquistate da Domenico Mangiarotti 4 pertiche, 3 tavole e 6 piedi di terreno, ubicate nel territorio di Rea, in località detta "alla Bersana", chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

144
Cessazione di molestia
[Rea], 1677 dicembre 29
Cartella 104
I canonici Giovanni Battista Calcagno e Francesco Gerolamo Bistoletti chiedono che i fittabili del capitolo di S. Giovanni in Borgo, di Pavia, non vengano molestati indebitamente per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

145
Richiesta di misura
[Rea], 1677 dicembre 29
Cartella 104
Baldassarre Beccaria chiede che vengano misurati i suoi beni ubicati nei territori di Rea e di Gerre e Chiosso e che inoltre venga calcolato un estimo proporzionato alla qualità dei beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

146
Trasporto d'estimo
[Rea], 1678 gennaio 29
Cartella 104
Gentile Bertio chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di beni di Teodoro de Ferrari, sotto Rea, e dei frateli Codeca, sotto Casteggio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

147
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1678 febbraio 19
Cartella 104
Sistemazione d'estimo delle partite di Giovanni Battista Rovida, Angelo Maria Lampugnano, Giovanni Taccone e Domenico Mangiarotto, in seguito alle alluvioni del fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

148
Cessazione di molestia
[Rea], 1678 marzo 5 - 1678 marzo 8
Cartella 104
Geronima Beccaria Bottigella chiede di non essere indebitamente molestata per beni ubicati nel territorio del Rotto di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

149
Cancellazione di partita
[Rea], 1678 aprile 30
Cartella 104
I canonici Giovanni Battista Calcagno e Francesco Gerolamo Bistoletti chiedono che venga cancellata la partita di 298 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, intestata al Capitolo di S. Giovanni in Borgo, di Pavia, in quanto non esiste.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

150
Trasporto d'estimo
[Rea], 1678 maggio 5
Cartella 104

Geronima Beccaria Bottigella chiede che venga effettuato il trasporto d'estimo di lire 6 per 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio del Rotto di Rea, dalla sua partita a quella di Sigismondo Campeggi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

151
Trasporto d'estimo
[Rea], 1678 maggio 5
Cartella 104
Geronima Beccaria Bottigella chiede che 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, indebitamente descritte nella sua partita, vengano trasportate nella partita di Sigismondo Campeggi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

152
Trasporto d'estimo
[Rea], 1679 dicembre 15
Cartella 104
Ercole Bandelli chiede che venga effettuato il trasporto nella sua partita dei beni ereditati dal suo defunto zio Gerolamo Bandelli, sotto il territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

153
Cancellazione d'estimo
[Rea], 1681 luglio 4 - 1682 aprile 27
Cartella 104
Francesco Maggi chiede che venga cancellato dalla partita di suo padre Bernardino l'estimo di un mulino, ubicato nel territorio di Rea, in quanto è affondato nel fiume Po.Allegata fede di Agostino Gagnoli, Ottavio Bovina, Domenico Mangiarotti, Antonio Nasimbino, rispettivamente console e uomini del Comune di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

154
Cancellazione d'estimo
[Rea], 1681 agosto 1
Cartella 104
Francesco Maggio chiede che venga annullato l'estimo relativo ad un mulino, ereditato dal padre Bernardino, ubicato alla piarda di rea, sul fiume Po, in quanto è affondato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

155
Correzione d'errore
[Rea], 1681 settembre 4
Cartella 104
Ercole Bandelli chiede che venga corretto un indebito errore d'estimo in pregiudizio della partita di Agostina de Campora, sotto Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

156
Sospensione di molestia
[Rea], 1682 aprile 6
Cartella 104
I padri del collegio di S. Maiolo, di Pavia, chiedono che venga sospesa per due mesi dal commissario Sansone la molestia contro i massari e i fittabili del defunto padre Galleani, per beni ubicati nel territorio di Rea, al fine di constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

157
Trasporto d'estimo
[Rea], 1684 maggio 18
Cartella 104

Giuseppe Rivolta, canonico della Collegiata di S. Michele di Pavia, chiede che venga effettuato nella partita del suo canonicato, il trasporto di 305 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

158
Trasporto d'estimo
[Rea], 1685 aprile 3
Cartella 104
In seguito a divisione di beni ubicati nel territorio di Rea, i fratelli e nipoti Domenico, Francesco, Pietro, Giovanni ed Antonio de Mangiarotti chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nelle rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

159
Trasporto d'estimo
[Rea], 1685 aprile 3 - 1686 febbraio 8
Cartella 104
In seguito a divisione di beni ubicati nel territorio di Rea, i fratelli e nipoti Domenico, Francesco, Pietro, Giovanni ed Antonio de Mangiarotti chiedono che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nelle rispettive partite.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

160
Trasporto d'estimo
[Rea], 1687 marzo 10 - 1687 marzo 14
Cartella 104
Il conte Siro Opizzoni chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di beni, ubicati nel territorio di Rea, ereditati da Gerolama Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

161
Richiesta di visita
[Rea], 1687 giugno 11
Cartella 104
Angela Torchia Campeggi, CArlo Campeggi, Giovanni battista Rovida, Giovanni Battista Taccone e Domenico Mangiarotti, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo, chiedono che venga effettuata una visita alle alluvioni nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

162
Trasporto d'estimo
[Rea], 1687 giugno 11 - 1687 giugno 14
Cartella 104
Il conte Siro Opizzone chiede che venga effettuato il trasporto dei beni della defunta Gerolama Beccaria, sotto il territorio di Rea, alla partita di Giovanni Bosco.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

163
Cancellazione d'estimo
[Rea], 1689 marzo 13 - 1689 dicembre 14
Cartella 104
Giovanni Maggi chiede che venga cancellato dalla partita sua e di suo padre Bernardino l'estimo di un mulino, ubicato nel territorio di Rea, in quanto è disperso nel fiume Po.Allegate comparizione di Carlo de Ferreti davanti a Clemente Ghiringhello e fede del console e degli uomini del Comune di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

164
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1689 aprile 5
Cartella 104

Sistemazione d'estimo delle partite di Angela Torchia Campeggi, Carlo Campeggi, Giovanni Battista Rovida, Giovanni Battista Taccone e Domenico de Mangiarotti e familiari, in seguito alle alluvioni del fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 12

165
Trasporto d'estimo
[Rea], 1689 dicembre 19 - 1689 dicembre 23
Cartella 104
Giacomo Antonio Sai, acquistate da Giacomo Filippo Mietta 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

166
Avviso
Pavia - [Rea], 1691 agosto 31 - 1691 settembre 4
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano Baldassarre Beccaria, i consoli del comune di Rea e i consoli del comune di Gerre e Chiosso di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni dei fratelli Chignoli da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

167
Trasporto d'estimo
[Rea], 1691 dicembre 19
Cartella 104
I fratelli Carlo e Domenico Bonelli in seguito alla vendita di 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, effettuata dal loro padre Francesco al canonico Giuseppe Rivolta, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

168
Trasporto d'estimo
[Rea], 1691 dicembre 19 - 1692 marzo 22
Cartella 104
I fratelli Carlo e Domenico Bonelli in seguito alla vendita di 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, effettuata dal loro padre Francesco al canonico Giuseppe Rivolta, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

169
Avviso
Pavia - [Rea], 1692 settembre 3 - 1692 settembre 5
Cartella 104
I deputati al reggimento della Città di Pavia avvisano Benedetto Corti, il marchese Francesco Corti e i coerenti ai beni del Collegio di S. Maiolo di Pavia di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni del detto collegio da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

170
Avviso
Pavia - [Rea], 1692 settembre 3 - 1692 settembre 6
Cartella 104
I deputati al reggimento della Città di Pavia avvisano Benedetto Corti, il marchese Francesco Corti e i coerenti ai beni del collegio di S. Maiolo di Pavia di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni del detto collegio da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

171
Corrosioni
[Rea], 1693 gennaio 19
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta dei padri di S. Maiolo, di Pavia, per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 20

172
Trasporto d'estimo
[Rea], 1694 dicembre 16 - 1695 giugno 1
Cartella 104
Antonio Maria Mezadro chiede che venga effettuato il trasporto di una proprietà di 9 pertiche di terreno, detta "il Campo della Croce", ubicata nel territorio di Rea, in località alla Bersana, dalla partita del fu Giovanni Maria Delfi alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

173
Trasporto d'estimo
[Rea], 1695 giugno 6
Cartella 104
Carlo Francesco Maggi chiede che venga effettuato il trasporto di 4 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, dalla partita di Agostina Canfora a quella Agostino Maggi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

174
Trasporto d'estimo
[Rea], 1695 giugno 6 - 1696 dicembre 25
Cartella 104
Carlo Francesco Maggi chiede che venga effettuato il trasporto di 4 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, dalla partita di Agostina Canfora a quella Agostino Maggi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

175
Immunità
[Rea], 1696 marzo 21
Cartella 104
Il canonico Giuseppe Rivolta chiede che diversi appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Rea, ritornati alla sua prebenda canonicale, siano immuni dai carichi mensuali in quanto beni ecclesiastici antichi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

176
Cessazione di molestia
[Rea], 1698 giugno 27
Cartella 104
Giovanni Domenico Conna chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Teodoro Armandolino, intestata a Giacomo Chiesa, sotto Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

177
Sentenza
[Rea], 1698 luglio 21
Cartella 104
Sentenza del magistrato delle regie entrate ordinarie dello Stato di Milano nella causa vertente tra i sindaci del Principato di Pavia e della Provincia della Lomellina, da una parte, e la città di Pavia, dall'altra, per l'estimo dei mulini ubicati sul fiume Po nei territori di Rea e Pancarana.
Volume cartaceo, ff. 20, legatura originaria. Lingua: latino.

178
Rinnovo di decennio
[Rea], 1698 dicembre 23
Cartella 104
I fratelli Domenico e Giuseppe Campeggi chiedono che venga effettuata una nuova visita ai loro beni zerbidi ubicati nel territorio del Rotto di Rea, al fine di ottenere il rinnovo del decennio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

179
Avviso
Pavia - [Rea], 1699 aprile 3
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano i fratelli Benedetto e Antonio Francesco Corti e il marchese Francesco Corti di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni di diversi particolari da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

180
Avviso
Pavia - [Rea], 1699 aprile 4
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano i fratelli Benedetto e Antonio Francesco Corti e il marchese Francesco Corti di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni di diversi particolari da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

181
Rinnovo di decenni
[Rea], 1699 aprile 4
Cartella 104
Giovanni Battista Roveda, Antonio Bariso, detto Ruino, Domenico Mangiarotti e fratelli, Giovanni Battista Taccone chiedono che venga deputata persona che visiti i loro beni alluvionali ubicati nel territorio di Rea, al fine di ottenere un rinnovo di decennio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

182
Rinnovo di decenni
[Rea], 1699 aprile 4 - 1700 gennaio 7
Cartella 104
Giovanni Battista Roveda, Antonio Bariso, detto Ruino, Domenico Mangiarotti e fratelli, Giovanni Battista Taccone chiedono che venga deputata persona che visiti i loro beni alluvionali ubicati nel territorio di Rea, al fine di ottenere un rinnovo di decennio. Allegate relazioni dell'ingegnere Pietro Paolo Testori e dei deputati Belcredi e Carlo Pietra.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

183
Corrosioni
[Rea], 1699 aprile 29
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta dei fratelli Domenico e Giuseppe de Campeggi per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 13

184
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1700 gennaio 7
Cartella 104

Sistemazione d'estimo delle partite di Giovanni Battista Rovida, Antonio Boviso, detto Ruino, Giovanni Taccone e Domenico Mangiarotto e familiari, in seguito alle alluvioni del fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

185
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1700 aprile 23
Cartella 104
Sistemazione d'estimo delle partite dei fratelli Domenico e Giuseppe Campeggi, in seguito alle alluvioni del fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

186
Avviso
Pavia - [Rea], 1701 luglio 16 - 1701 luglio 18
Cartella 104
I deputati al reggimento della Città di Pavia avvisano i fratelli Benedetto de Corti, il marchese Francesco Corti e i coerenti ai beni del Collegio di S. Maiolo, di Pavia, di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni di detto Collegio da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea. Allegata comparizione di Benedetto de Curte.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

187
Corrosioni
[Rea], 1701 settembre 10
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta dei padri di S. Maiolo, di Pavia, per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 15

188
Corrosioni
[Rea], 1702 gennaio 11
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta dei fratelli Francesco e Antonio de Landini per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

189
Corrosioni
[Rea], 1702 gennaio 11
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta di Carlo Mangiarotti per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

190
Duplicazione d'estimo
[Rea], 1703 luglio 9
Cartella 104
Pio Beccaria chiede che venga annullata una indebita duplicazione d'estimo nella sua partita sotto il territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

191
Sistemazione d'estimo
[Rea], 1703 luglio 28
Cartella 104
Sistemazione d'estimo della partita di Pio Beccaria, in seguito alle alluvioni del fiume Po nel territorio di Rea.

Unità documentaria cartacea, ff. 4

192
Immunità
[Rea], 1703 settembre 4
Cartella 104
Il canonico Giuseppe Rivolta chiede che diversi appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Rea, ritornati alla sua Prebenda canonicale, siano immuni dai carichi mensuali in quanto beni ecclesiastici antichi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

193
Avviso
Pavia - [Rea], 1703 novembre 17 - 1703 novembre 24
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano Pio Beccaria e Giovanni Francesco Beccaria di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni dei fratelli Domenico e Giuseppe Campeggi da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

194
Avviso
Pavia - [Rea], 1703 dicembre 14 - 1703 dicembre 15
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano i fratelli Benedetto e Antonio Francesco de Corti e il marchese Francesco Corti di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni di Pio Beccaria e di Benedetto Visconti da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

195
Corrosioni
[Rea], 1703 dicembre 17
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta di Giuseppe e Domenico de Campeggi per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 12. Lingua: latino.

196
Corrosioni
[Rea], 1704 gennaio 3
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta di Pio Beccaria per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 12

197
Corrosioni
[Rea], 1704 gennaio 3
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta di Benedetto de Visconti per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

198
Cessazione di molestia
[Rea], 1705 dicembre 14
Cartella 104
Giovanni Bosco chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Aurelio Beccaria, sotto Rea, e che inoltre gli venga restituito quanto pagato in precedenza.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

199
Sospensione di partita
[Rea], 1706 aprile 7
Cartella 104
Il capitano Giovanni Andrea Bentio chiede che venga sospesa la partita di Aurelio Beccaria, sotto Rea, fino a quando non verrà stabilito a chi spetta pagarne i carichi mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

200
Avviso
Pavia - [Rea], 1706 giugno 5
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano i fratelli Benedetto e Antonio Francesco de Corti, il marchese Francesco Corti, Pio Beccaria, i conti Siro e Giuseppe Opizzoni, il marchese Ferrante Novati, il conte Villano e i fratelli Giovanni Luca e Pio Torti di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni di diversi particolari da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

201
Corrosioni
[Rea], 1706 luglio 31
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta di Benedetto Visconti per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

202
Corrosioni
[Rea], 1706 agosto 25
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta di Pio Beccaria per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 10

203
Corrosioni
[Rea], 1706 agosto 25
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta dei padri del monastero di S. Primo, di Pavia, per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 10

204
Corrosioni
[Rea], 1706 settembre 4
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta del canonico Giuseppe Rivalta per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 12

205
Corrosioni
[Rea], 1706 settembre 20
Cartella 104
Sentenza relativa alla richiesta di Pietro Francesco de Giorgi per una detrazione d'estimo di beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

206
Avviso
Pavia - [Rea], 1707 giugno 25 - 1707 giugno 28
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano Pio Beccaria di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni di diversi particolari da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

207
Trasporto d'estimo
[Rea], 1707 giugno 28 - 1707 luglio 22
Cartella 104
Pio Beccaria, lasciate 90 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rea, al canonico Giuseppe Rivolta, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

208
Sgravio di perticato
[Rea], 1707 luglio 11
Cartella 104
Pio Beccaria chiede che venga deputata persona per effettuare la misura del Rotto di Rea al fine di ottenere uno sgravio di perticato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

209
Controversia
[Rea], 1708 agosto 25 - 1709 maggio 23
Cartella 104
Documentazione relativa alla vertenza del capitano Giovanni Andrea Bosco per una indebita molestia nei suoi confronti per beni ubicati nel territorio di Rea.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

210
Rinnovo di decenni
[Rea], 1710 dicembre 10
Cartella 104
Giovanni Battista Roveda, Giovanni Battista Taccone, Pietro Domenico, Antonio e Francesco de Mangiarotti chiedono che venga deputata persona che visiti i loro beni alluvionali ubicati nel territorio di Rea, al fine di ottenere un rinnovo di decennio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

211
Rinnovo di decenni
[Rea], 1710 dicembre 10 - 1711 dicembre 12
Cartella 104
Giovanni Battista Roveda, Giovanni Battista Taccone, Pietro Domenico, Antonio e Francesco de Mangiarotti chiedono che venga deputata persona che visiti i loro beni alluvionali ubicati nel territorio di Rea, al fine di ottenere un rinnovo di decennio. Allegate relazioni dell'ingegnere Francesco Giordani e dei deputati Gaspare Giuseppe Rossi e Paolo Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

212
Mandato di comparizione
[Rea], 1713 agosto 2
Cartella 104
Mandato di comparizione indirizzato agli abati e ai decurioni della città di Pavia e a Pio Beccaria per la visita a i beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

213
Richiesta di visita a corrosioni
[Rea], 1713 agosto 14
Cartella 104
Pio Beccaria chiede che venga deputata persona per visitare i suoi terreni, ubicati nel territorio di Rea, corrosi dal fiume Po, e per rilevarne il giusto estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

214
Trasporto d'estimo
[Rea], 1713 agosto 14
Cartella 104
Gerolamo Ferrario, acquistato dalla Confraternita di S. Giuseppe, di Pavia, il diretto dominio di una casa con corte, orto e vigna, per un totale di 16 pertiche di terreno, sotto il territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

215
Trasporto d'estimo
[Rea], 1713 agosto 14 - 1713 dicembre 22
Cartella 104
Gerolamo Ferrario, acquistato dalla confraternita di S. Giuseppe, di Pavia, il diretto dominio di una casa con corte, orto e vigna, per un totale di 16 pertiche di terreno, sotto il territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

216
Avviso
Pavia - [Rea], 1713 settembre 9 - 1713 settembre 12
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano i fratelli Benedetto e Antonio Francesco Corti e il marchese Francesco Corti di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da lui acquisiti in seguito alla corrosione dei beni dei padri di S. Primo, di Pavia, i padri di S. Maria Capella, Pio Beccaria e del capitano Giovanni Bosco da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

217
Richiesta di visita a corrosioni
[Rea], 1713 settembre 15 - 1713 dicembre 12
Cartella 104
Pio Beccaria chiede che venga deputata persona per visitare i suoi terreni, ubicati nel territorio di Rea, corrosi dal fiume Po, e per rilevarne il giusto estimo. Allegata relazione dell'ingegnere Francesco Giordani.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

218
Avviso
Pavia - [Rea], 1713 dicembre 2
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano gli eredi del fu Pio Beccaria di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da lui acquisiti in seguito alla corrosione dei beni del signor Roveda, Basilio Lampugnani, Giovanni Battista Taccone, Antonio Giuseppe, Domenico e Pietro Mangiarotti da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

219
Sgravio d'estimo
[Rea], 1714 giugno 30
Cartella 104

I padri del convento di S. Primo, di Pavia, essendo stata loro intestata erroneamente una partita di 185 pertiche e 22 tavole di terreno, sotto il territorio di Rea, da loro non posseduta, chiedono che venga deputata persona per constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

220
Sgravio d'estimo
[Rea], 1714 giugno 30 - 1716 marzo 29
Cartella 104
I padri del convento di S. Primo, di Pavia, essendo stata loro intestata erroneamente una partita di 185 pertiche e 22 tavole di terreno, sotto il territorio di Rea, da loro non posseduta, chiedono che venga deputata persona per constatare la verità. Allegata fede di Francesco Giordani, ingegnere pubblico e particolare della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

221
Cancellazione d'estimo
[Rea], 1716 giugno 13 - 1716 giugno 16
Cartella 104
Giovanni Andrea Bosco chiede che, annullata l'indebita duplicazione della porzione di partita spettante ai padri di S. Primo, di Pavia, venga annullata anche quella spettante alla porzione di partita del suo defunto padre Giovanni Bosco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

222
Sgravio d'estimo
[Rea], 1716 settembre 13
Cartella 104
Il convento di S. Primo, di Pavia, il capitano Andrea Boschi e Antonio Nascimbene, fittabile perpetuo dell'arcipretura di Argine, chiedono uno sgravio d'estimo per i loro beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

223
Trasporto d'estimo
[Rea], 1717 dicembre 3
Cartella 104
Giacomo Filippo Maggi, acquistati da Giovanni Battista e Domenico de Ferrari diversi appezzamenti di terreno ubicati nel territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita
Unità documentaria cartacea, ff. 2

224
Trasporto d'estimo
[Rea], 1718 luglio 5 - 1718 agosto 17
Cartella 104
Giacomo Filippo Maggi, acquistate da Felice Meriggi 6 pertiche di terreno, facenti parti di un appezzamento di 18 pertiche, posto nel territorio di Rea, in località Bressana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

225
Trasporto d'estimo
[Rea], 1718 luglio 9 - 1718 dicembre 23
Cartella 104
Angelo Michele e Sebastiano de Mangiarotti, acquistata da Siro, Carlo e Giuseppe de Mangiarotti una proprietà di 24 pertiche e 11 tavole di terreno, datta "li Gerbi del Pizzone", ubicata nel territorio di Rea, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

226

Trasporto d'estimo
[Rea], 1718 settembre 2
Cartella 104
Angelo Michele e Sebastiano de Mangiarotti, acquistata da Siro, Carlo e Giuseppe de Mangiarotti una proprietà di 24 pertiche e 11 tavole di terreno, detta "li Gerbi del Pizzone", ubicata nel territorio di Rea, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

227
Trasporto d'estimo
[Rea], 1718 settembre 2
Cartella 104
Giacomo Filippo Maggi, acquistato dai signori Ferrari, di Sommo, un appezzamento di 2 pertiche, 18 tavole e 11 piedi di terreno gerbido, detto "al Fragolone", ubicato nel territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

228
Trasporto d'estimo
[Rea], 1718 settembre 2 - 1718 dicembre 2
Cartella 104
Giacomo Filippo Maggi, acquistato dai signori Ferrari, di Sommo, un appezzamento di 2 pertiche, 18 tavole e 11 piedi di terreno gerbido, detto "al Fragolone", ubicato nel territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

229
Trasporto d'estimo
[Rea], 1718 dicembre 15 - 1718 dicembre 23
Cartella 104
Siro Gerolamo de Parmesani, ottenute in dote dalla moglie Giulia Antonia Bertia 5 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di rea, in località detta Bersana, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

230
Trasporto d'estimo
[Rea], 1719 gennaio 31
Cartella 104
Carlo Giuseppe Caretti, acquistate dai minori Giovanni Francesco e Carlo Antonio Rezani 8 pertiche, 21 tavole e 6 piedi di terreno, ubicate nel territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

231
Trasporto d'estimo
[Rea], 1720 gennaio 2
Cartella 104
Giacomo Filippo Maggi, acquistati da Giovanni Battista e Domenico de Ferrari diversi appezzamenti di terreno ubicati nel territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita
Unità documentaria cartacea, ff. 2

232
Avviso
Pavia - [Rea], 1720 maggio 22
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano il marchese Giuseppe Beccaria di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da lui acquisiti in seguito alla corrosione dei beni dei nobili Francesco Roveda, Giuseppe Campeggi e Bartolomeo Favale da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.

A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

233
Sospensione di molestia
[Rea], 1720 giugno 21
Cartella 104
Giovanni Visconti chiede una sospensione della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a una partita intestata ad Agostina Campora, sotto Rea, in quanto non possiede detti beni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

234
Avviso
Pavia - [Rea], 1720 giugno 28 - 1720 luglio 1
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano il marchese Giuseppe Beccaria di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da lui acquisiti in seguito alla corrosione dei beni di Giovanni Taccone da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

235
Trasporto d'estimo
[Rea], 1721 maggio 26 - 1721 giugno 27
Cartella 104
Giacomo Filippo Maggi, acquistate dai fratelli Giovanni Battista e Giuseppe Ferrari due proprietà, una di 9 pertiche e 13 tavole, l'altra di 3 pertiche e 12 tavole, ubicate nel territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

236
Trasporto d'estimo
[Rea], 1721 maggio 26 - 1721 giugno 27
Cartella 104
Il cavaliere Antonio Francesco Corti, acquistate dai fratelli Giovanni Battista e Giuseppe Ferrari una proprietà, detta "il Barbesino" di 5 pertiche e 13 tavole di terreno, ubicata nel territorio di Rea, e da Domenico Mangiarotti un appezzamento di 2 pertiche e 6 tavole, detto "il Vignolo", chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

237
Richiesta di visita
[Rea], 1722 settembre 10 - 1722 dicembre 12
Cartella 104
Il marchese Giuseppe Beccaria, al fine di ottenere un rinnovo di decennio, chiede che vengano visitati i beni da lui posseduti nel territorio di Rea, il cui decennio scadrà nel 1723, ma ancora incapaci di produrre estimo. Allegata relazione dell'ingegnere Francesco Giordani e dei deputati alla visita.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

238
Avviso
Pavia - [Rea], 1722 novembre 28
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano il marchese Francesco Corti, il cavaliere Antonio Francesco Corti, il Pio luogo dei derelitti, di Pavia, la marchesa Isabella Bellinzona, il Pio Luogo delle Orfanelle, di Pavia, Bartolomeo Favallo e Domenico Rovida di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da lui acquisiti in seguito alla corrosione dei beni del marchese Beccaria da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

239
Cessazione di molestia

[Rea], 1725 dicembre 29
Cartella 104
Il marchese Giuseppe Beccaria chiede di non essere molestato per i carichi mensuali relativi all'anno in corso, a causa della corrosione subita da i suoi terreni, ubicati nel territorio di Rea, da parte del fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

240
Avviso
Pavia - [Rea], 1726 maggio 6 - 1726 maggio 7
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano il cavaliere Antonio Francesco Corti, il marchese Francesco Corti, Giuseppe Campeggi, il Pio luogo delle orfanelle, di Pavia, gli eredi del fu Giacomo Maria Omodeo, la marchesa Isabella Busca Bellinzona, il Pio Luogo dei Derelitti, di Pavia, il conte Giuseppe Opizzone e Bartolomeo Favale di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni del marchese Beccaria da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

241
Sospensione d'estimo
[Rea], 1727 dicembre 30
Cartella 104
Il marchese Giuseppe Beccaria chiede la sospensione dell'estimo relativo all'anno in corso, a causa della corrosione subita da i suoi terreni, ubicati nel territorio di Rea, da parte del fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

242
Sospensione d'estimo
[Rea], 1728 giugno 28
Cartella 104
Il marchese Giuseppe Beccaria chiede una proroga della sospensione d'estimo per beni ubicati nel territorio di Rea, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

243
Avviso
Pavia - [Rea], 1728 settembre 18 - 1728 settembre 28
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano diversi particolari di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da loro acquisiti in seguito alla corrosione dei beni del marchese Giuseppe Bonamici da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 3

244
Visita ad alluvioni
[Rea], 1735 giugno 6 - 1735 giugno 13
Cartella 104
Avviso di visita da parte del marchese Giuseppe Belcredi e Prospero Beccaria ai beni del dottor Rovida nel territorio del Rotto di Rea e ad altre eventuali alluvioni.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

245
Trasporto d'estimo
[Rea], 1736 gennaio 2
Cartella 104
Pietro de Contardi chiede che venga effettuato il trasporto di 21 pertiche e 11 tavole di terreno, ubicate nel territorio del Rotto di Rea, dalla partita di Francesco Mangiarotto alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

246

Trasporto d'estimo
[Rea], 1736 gennaio 2 - 1736 gennaio 26
Cartella 104
Pietro de Contardi chiede che venga effettuato il trasporto di 21 pertiche e 11 tavole di terreno, ubicate nel territorio del Rotto di Rea, dalla partita di Francesco Mangiarotto alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

247
Verbale
[Rea], 1736 febbraio 28 - 1736 dicembre 29
Cartella 104
Verbale relativo alla richiesta di Pietro Francesco Rovida di sgravio d'estimo per beni corrosi dal fiume Po nei territori Rea e di Gerre e Chiosso. Allegati:
- Fede di Carlo Trovamala, ragionato della Città di Pavia;
- Relazione dell'ingegnere Alessandro Giordani.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

248
Trasporto d'estimo
[Rea], 1736 aprile 10 - 1736 aprile 26
Cartella 104
Il marchese Giuseppe Beccaria, compadrone della chiesa parrocchiale di Rea, concesse al parroco per il suo sostentamento 18 pertiche e 11 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Rea, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

249
Sospensione d'estimo
[Rea], 1737 giugno 17
Cartella 104
Gli eredi di Gerolamo Ferre o Ferrario chiedono una sospensione temporanea dell'estimo relativo al perticato corroso dal fiume Po nel territorio di Rea, al fine di poterne misurare l'entità per uno sgravio d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

250
Duplicazione
[Rea], 1737 dicembre 23
Cartella 104
I fratelli Giovanni Angelo e Carlo Gerolamo Giorgi chiedono di non essere indebitamente molestati dalla città di Pavia per i carichi relativi ad un mulino, ubicato alla piarda di Rea, che il loro defunto padre Gaspare Antonio acquistò da Carlo Mangiarotto, in quanto pagano già i carichi rurali al Principato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

251
Duplicazione
[Rea], 1738 marzo 1
Cartella 104
I fratelli Giovanni Angelo e Carlo Gerolamo Giorgi chiedono di non essere indebitamente molestati dalla città di Pavia per i carichi relativi ad un mulino, ubicato alla piarda di Rea, che il loro defunto padre Gaspare Antonio acquistò da Carlo Mangiarotto, in quanto pagano già i carichi rurali al Principato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

252
Verbale
[Rea], 1738 aprile 12 - 1738 aprile 21
Cartella 104
Verbale relativo alla richiesta di Giuseppe Campeggi di sgravio d'estimo per beni corrosi dal fiume Po nei territori Rea e di Gerre e Chiosso. Allegato avviso di comparizione dei deputati al reggimento della città di Pavia.

Fascicolo cartaceo, ff. 4

253
Avviso
Pavia - [Rea], 1738 luglio 16 - 1738 luglio 18
Cartella 104
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano diversi particolari di comparire il giorno stabilito per assistere alla misura dei terreni da lui acquisiti in seguito alla corrosione dei beni dei padri di S. Primo da parte del fiume Po, sotto il territorio di Rea.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

254
Comparizione
[Rea], 1738 luglio 19
Cartella 104
Comparizione di Francesco Ghisalberti, pubblico ingegnere, procuratore degli eredi del fu Antonio Francesco Corti, davanti al marchese Francesco Bellingeri Provera e al conte Ignazio Negri della Torre, in seguito ad avviso per assistere alla misura di beni corrosi dal fiume Po nei territori di Rea e Casa de' Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

255
Comparizione
[Rea], 1738 luglio 19
Cartella 104
Comparizione del marchese Siro Corti, davanti al marchese Francesco Bellingeri Provera e al conte Ignazio Negri della Torre, in seguito ad avviso per assistere alla misura di beni corrosi dal fiume Po nei territori di Rea e Casa de' Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

256
Relazione
[Rea], 1742
Cartella 104
Relazione della visita ai beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rea, pregiudizio del marchese Beccaria.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

257
Verbale
[Rea], 1742 maggio 16
Cartella 104
Verbale della congregazione relativo alla scoperta di un canale abbandonato dal fiume Po nei territori di Gerre e Chiosso, Rotto di Rea e Santa Maria della Strada.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

SOTTOSERIE 3.3.152 REDAVALLE
1531 – 1698

1
Propalazione
[Redavalle], 1531 agosto 30
Cartella 105
Propalazione di Antonino Montagna relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2

Propalazione
[Redavalle], 1531 settembre 6
Cartella 105
Propalazione di Pietro Giovanni della Pena relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Sgravio d'estimo
[Redavalle], 1546 aprile 9 - 1557 luglio 14
Cartella 105
Documentazione relativa ad una pretesa riduzione d'estimo da parte di Giovanni Andrea de Medici e fratelli per beni ubicati nei territori di Redavalle e Cicognola.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

4
Propalazione
[Redavalle], 1551 febbraio 26 - 1556 marzo 3
Cartella 105
Il console Antonello de Ascanio e Antonino Montagna dichiarano il perticato di alcuni particolari nel territorio di Redavalle. Allegato prodotto delle terre di Redavalle, compilato da Antonello de Ascanio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

5
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1557 agosto 19
Cartella 105
Documentazione relativa al trasporto di trecento pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, dalla partita di Giovanni Stefano Belcredi a quella di Antonio Belcredi.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

6
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre
Cartella 105
Propalazione di Albertino Montagna, abitante a Pietra de Giorgi, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 24
Cartella 105
Propalazione di Battista dal Guasse relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Barbara de Lugo relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Orlando de Negri relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10

Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Antonello da Scanio relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Agnesina di Zanca relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Giovanni Maria Trovamala relativa ai beni da lui e dai suoi fratelli posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Giorgio de Crusii relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Geronimo Giorgio relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione del conte Ludovico Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Cristoforo de Clerici relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

17
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Francesco Zorzo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

18
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105

Propalazione di Caterina de Faxani relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 26
Cartella 105
Propalazione di Margarita Zorza relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Propalazione
[Redavalle], 1558 settembre 28
Cartella 105
Propalazione di Antonino Montagna relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

21
Fede
[Redavalle], 1558 ottobre 21
Cartella 105
Fede di Giovanni Stefano dei Conti di Rovescala relativa ai beni posseduti da Giovanni Manuello nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Mandato di comparizione
[Redavalle], 1561
Cartella 105
Mandato di comparizione, ad istanza di Riccardo de Berti, indirizzato ai consoli di Redavalle, per beni in detto territorio.
Documento inserito in copertina di cartone, con sigilli aderenti.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

23
Comparizione
[Redavalle], 1562 giugno 1 - 1563 febbraio 15
Cartella 105
Comparizione di Antonio Reyna, davanti al commissario Luca Contile, per il trasporto di beni, ubicati nel territorio di Redavalle, dall'estimo rurale al civile. Allegati:
- Instrumento rogato dal notaio Antonio Biliano Berreta;
- Pateat del notaio Antonio Biliano Berreta.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

24
Propalazione
[Redavalle], 1562 settembre 16
Cartella 105
Propalazione di Polydamas Mayno relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Redavalle e Pecorara, da trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

25
Propalazione
[Redavalle], 1563 febbraio 12 - 1563 marzo 29
Cartella 105
Propalazione di Antonio Maria Belcredo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle, da trasportare dall'estimo rurale al civile. Allegate fedi di Giulio Pietra, arcidiacono di Pavia, e di Guniforto Montagna, notaio pavese.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

26
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1571 marzo 23
Cartella 105
Francesco Berchiello acconsente al trasporto di 21 pertiche e 17 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, dalla sua partita a quella degli eredi di Giovanni Stefano Berchiello.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Controversia
[Redavalle], 1572 aprile 25
Cartella 105
Documentazione relativa alla controversia contro il conte Ludovico Barbiano Belgioioso per carichi retrodati e correnti relativi a beni enfiteutici della chiesa di S. Invenzio, di Pavia, ubicati nei territori di Redavalle e S. Giuletta, posseduti in precedenza dal conte Montefia.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

28
Propalazione
[Redavalle], 1606 novembre 21
Cartella 105
Propalazione di Giovanni Battista Astolfo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Propalazione
[Redavalle], 1606 dicembre 11
Cartella 105
Propalazione di Olimpia Belcreda Corte relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria

30
Propalazione
[Redavalle], 1606 dicembre 15
Cartella 105
Propalazione di Desiderio Leonardo e Prospero Barba de Medici relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

31
Propalazione
[Redavalle], 1606 dicembre 21
Cartella 105
Propalazione di Leonardo de Medici relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

32
Propalazione
[Redavalle], 1606 dicembre 21 - 1607 gennaio 3
Cartella 105
Propalazione dei fratelli Flavio e Filippo de Belcredo relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

33
Propalazione
[Redavalle], 1607 gennaio 30
Cartella 105

Stefano de Steva, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

34
Propalazione
[Redavalle], 1607 febbraio 2
Cartella 105
Battista Ser, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1609 maggio 11
Cartella 105
Trasporto di 40 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, dalla partita dei fratelli Cesare e Benedetto Belcredi a quella di Giovanni Battista Gandolfo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

36
Cessazione di molestia
[Redavalle], 1640 maggio 3 - 1641 luglio 11
Cartella 105
Agostino Orsino, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Redavalle, spettanti a Bartolomeo Orsino, a Sforza e Marco Antonio Orsini e a Giacomo da Illa. Allegate:
- Fede di Marco Antonio Facenza, console di Predalino, con sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna;
- Fede di Giacomo Antonio Zuffada, console del Comune di Pietra de Giorgi, con sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna;
- Fede di Francesco Simonetta, ragionato della Città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

37
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1640 giugno 5
Cartella 105
Agostino Orsino chiede che venga effettuato il trasporto di 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, dalla partita di Gerolamo Orsino alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1641 marzo 21 - 1641 marzo 27
Cartella 105
Giovanni Battista Medici chiede che venga effettuato il trasporto di 130 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, dalla partita di Leonardo de Medici a quella di Prospero Medici. Allegata fede di Francesco Simonetta, ragionato della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

39
Vendita giudiziale
[Redavalle], 1643 giugno 5 - 1644 giugno 21
Cartella 105
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Redavalle, in pregiudizio di Andrea Giorgi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

40

Incanto
[Redavalle], 1643 giugno 12
Cartella 105
Incanto di beni, ubicati nel territorio di Redavalle, in pregiudizio di Francesco Beccaria, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, f. 1

41
Pignoramento
[Redavalle], 1643 giugno 23
Cartella 105
Pignoramento di due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Redavalle, in pregiudizio di Francesco Beccaria, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

42
Incanto
[Redavalle], 1643 novembre 3
Cartella 105
Incanto di beni, ubicati nel territorio di Redavalle, in pregiudizio di Giovanni Antonio Beccaria, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

43
Licenza associandi
[Redavalle], 1644 gennaio 30 - 1644 giugno 2
Cartella 105
Permesso dato a Bartolomeo Belcredi di entrare in possesso dei beni, ubicati nel territorio di Redavalle, acquistati nella vendita giudiziale in pregiudizio del feudatario Francesco Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 6. Lingua: latino.

44
Cessazione di molestia
[Redavalle], 1644 giugno 1 - 1644 agosto 4
Cartella 105
Domenico Montagna chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Giacinto Costa per i carichi relativi alla partita degli eredi di Giacomo de Illa, sotto il territorio di Redavalle. Allegata fede di Battista Gabba e Giovanni de Stefani, consoli della comunità di Redavalle.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

45
Cessazione di molestia
[Redavalle], 1644 giugno 13
Cartella 105
Il capitolo di S. Giovanni in Borgo, di Pavia, in seguito all'acquisto di 20 pertiche di terreno da parte di Francesco della Casa, chiede di non essere più molestato per i carichi relativi alla partita di Ercole Giorgi, sotto il territorio di Redavalle.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

46
Cessazione di molestia
[Redavalle], 1644 giugno 20 - 1644 luglio 14
Cartella 105
Francesco della Casa chiede di poter acquisire 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, descritte nella partita di Ercole Giorgi, offrendosi di pagarne il debito. Allegata fede di Giovanni Battista Montagna e Giovanni de Stefani, consoli della Comunità di Redavalle.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

47
Vendita giudiziale

[Redavalle], 1644 agosto 2 - 1644 agosto 3
Cartella 105
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Redavalle, in pregiudizio di Ercole Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Lingua: latino.

48
Licenza associandi
[Redavalle], 1644 agosto 8 - 1644 agosto 9
Cartella 105
Permesso dato a Francesco delle Case di entrare in possesso di beni, ubicati nel territorio di Redavalle. Sottoscrizione del notaio Giovanni Battista della Donna.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

49
Cessazione di molestia
[Redavalle], 1644 dicembre 17
Cartella 105
Domenico de Mazza e fratelli chiedono di non essere indebitamente molestati dal commissario Gaspare Chignolo per i carichi relativi alla partita del defunto conte Ludovico Barbiano, sotto i territori di Redavalle e Santa Giuletta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

50
Sistemazione d'estimo
[Redavalle], 1668 settembre 7
Cartella 105
Il conte Alfonso Scaramuzza Visconti, al fine di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a 228 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, chiede che l'estimo relativo venga descritto correttamente nella partita di Pirro Salerno.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

51
Pignoramento
[Redavalle], 1670 settembre 22 - 1670 settembre 25
Cartella 105
Pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Redavalle, in pregiudizio di Giovanni Caimo Salerno, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Giuseppe Capello.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

52
Mandato di comparizione
[Redavalle], 1670 ottobre 30
Cartella 105
Mandato di comparizione indirizzato a Giovanni Caymo Salerno per assistere all'incanto dei suoi beni pignorati nel territorio di Redavalle.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

53
Vendita giudiziale
[Redavalle], 1671 giugno 5
Cartella 105
Ordine di vendita giudiziale, ad istanza del chierico Geronimo Cornazzano, di beni ubicati nel territorio di Redavalle, in pregiudizio di Giovanni Caimo Salerno, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Lingua: latino.

54
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1673 giugno 2
Cartella 105

Il chierico Giovanni Battista Ravizzone, acquistate da Pirro Salerno ossia Giovanni Cosimo Salerno 42 pertiche e 21 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita di Cristoforo Bolizano, suo erede.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1673 giugno 2 - 1673 luglio 12
Cartella 105
Il chierico Giovanni Battista Ravizzone, acquistate da Pirro Salerno ossia Giovanni Cosimo Salerno 42 pertiche e 21 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Redavalle, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita di Cristoforo Bolizano, suo erede.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

56
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1688 marzo 28
Cartella 105
Giovanni Caimo Salerno, acquistato dalla fu Isabella Pecorara un appezzamento di 8 pertiche di terreno, detto la Busca, ubicato nel territorio di Redavalle, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

57
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1695 dicembre 19 - 1695 dicembre 29
Cartella 105
Il conte Siro Salerno, ottenute le terre del defunto Giovanni Caimo Salerno, ubicate nei territorio di Cassino e Redavalle, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

58
Trasporto d'estimo
[Redavalle], 1698 dicembre 17
Cartella 105
I fratelli Giovanni Battista e Siro Gandolfi, ceduti diversi terreni, ubicati nel territorio di Redavalle, ai fratelli Giacomo Filippo, Pietro Paolo e Giuseppe de Mangiarotti, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.153 REGALIA
1531 – 1700

1
Propalazione
[Regalia], 1531
Cartella 105
Nota dei terreni ubicati nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[Regalia], 1541 marzo 23
Cartella 105
Nota dei terreni ubicati nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

3
Propalazione
[Regalia], 1541 ottobre 7
Cartella 105
Propalazione relativa a beni ubicati nel territorio di Regalia.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

4
Propalazione
[Regalia], 1551 febbraio 28
Cartella 105
Propalazione di Giovannino de Vena, console di Regalia, relativa a possessori di beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Pateat
[Regalia], 1553 marzo 1
Cartella 105
Pateat del notaio Bartolomeo Belbello relativo ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Regalia, effettuata da Agostino de Stalibi, detto il Zanza, a favore di Biagio de Ottoni. Allegata propalazione di Biagio Ottone.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

6
Propalazione
[Regalia], 1558
Cartella 105
Propalazione di Boniforto de Lanfranchi relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Propalazione
[Regalia], 1558 settembre 19
Cartella 105
Propalazione di Gabriele de Marchison, console di Regalia, relativa a persone che hanno affari in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Regalia], 1558 settembre 24
Cartella 105
Propalazione di Domenico de Bagini relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Regalia], 1558 settembre 26
Cartella 105
Nota, compilata da Raffaele da Cona, dei terreni posseduti da Giovanni da Crema, detto Bagini, e da Domenico de Villani.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Fede
[Regalia], 1562 agosto 26 - 1563 maggio 29
Cartella 105
Fede di Raffaele de Cona, notaio pubblico pavese, relativa ai beni posseduti nel territorio di Regalia da Cesare Contardo Bono, cittadino pavese. Allegata fede di Cesare Contardo del Bono.

Fascicolo cartaceo, ff. 3

11
Propalazione
[Regalia], 1562 agosto 28
Cartella 105
Propalazione del notaio Raffaele de Cona, detto della Bornarda, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Fede
[Regalia], 1563 marzo 9
Cartella 105
Fede di Guido de Mangano, notaio pavese, relativa ad un instrumento di vendita di beni ubicati nel territorio di Regalia, eseguita da Domenico de Crema a favore di Antonio de Maggi.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

13
Cessazione di molestia
[Regalia], sec. XVII
Cartella 105
Geronimo Corna, Melchionne Bagino, Maddalena Bagina, Giovanni battista dal Bo e Domenico Bagino chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Regalia, corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

14
Propalazione
[Regalia], 1606
Cartella 105
Domenico da Crema, detto de Bagini, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

15
Propalazione
[Regalia], 1606
Cartella 105
Domenico da Crema, detto de Bagini, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

16
Propalazione
[Regalia], 1606
Cartella 105
Domenico Giorgi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Propalazione
[Regalia], 1606
Cartella 105
Luchino Baggio, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Propalazione
[Regalia], 1606
Cartella 105
Luchino da Crema, detto de Bagini, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

19
Propalazione
[Regalia], 1606
Cartella 105
Luchino da Crema, detto de Bagini, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Propalazione
[Regalia], 1606 ottobre 27
Cartella 105
Cesare Pulci, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

21
Propalazione
[Regalia], 1606 novembre 21
Cartella 105
Francesco Silva, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Propalazione
[Regalia], 1606 novembre 24
Cartella 105
Giovanni di Magri, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

23
Propalazione
[Regalia], 1606 dicembre 8
Cartella 105
Luchino da Crema, detto de Bagini, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

24
Propalazione
[Regalia], 1606 dicembre 9
Cartella 105
Domenico da Crema, detto de Bagini, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

25
Propalazione
[Regalia], 1606 dicembre 9
1606 dicembre 12
Cartella 105
Geronimo Bertio, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Propalazione
[Regalia], 1607 gennaio 4
Cartella 105
Geronimo Bertio, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Ordine
[Regalia], 1627 agosto 19
Cartella 105
Ordine al commissario Giulio Cesare Baracchi di non molestare i fratelli Geronimo e Raffaele Corna, per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

28
Trasporto d'estimo
[Regalia], 1633 giugno 23
Cartella 105
Comparizione di Geronimo Corna per far trasportare 22 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Regalia, dalla partita di Raffaele Corna alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Trasporto d'estimo
[Regalia], 1633 novembre 19 - 1633 dicembre 3
Cartella 105
Gli eredi di Luchino Bagino chiedono che, una volta fatta la divisione della eredità, venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nelle rispettive partite.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

30
Comparizione
[Regalia], 1643 luglio
Cartella 105
Comparizione dei consoli del comune di Regalia per beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

31
Mandato di comparizione
[Regalia], 1643 luglio 27
Cartella 105
Mandato di comparizione indirizzato ai consoli del comune di Regalia per una propalazione non eseguita.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

SOTTOSERIE 3.3.154 RETORBIDO
1501 – 1721

1
Propalazione
[Retorbido], sec. XVI
Cartella 106
Nota del perticato di alcuni particolari nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Comparizione
[Retorbido], sec. XVI
Cartella 106
Comparizione di Vincenzo di Ronco, procuratore e agente del comune di Retorbido, per beni occulti in detto territorio. Allegate comparizioni di Marco Cirgione e Vincenzo Ronco.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

3
Perticato
[Retorbido], sec. XVI
Cartella 106
Elenco dei beni, ubicati nel territorio di Retorbido, posseduti dal conte Galeazzo de Beccaria, descritti nell'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 10, legatura originaria

4
Estimo
[Retorbido], sec. XVI
Cartella 106
Estimo del comune di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 36, legatura originaria. Cattivo stato di conservazione

5
Propalazione
[Retorbido], sec. XVI
Cartella 106
Propalazione del conte Carlo de Beccaria relativa a beni ubicati nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[Retorbido], sec. XVI
Cartella 106
Propalazione dei consoli del comune di Retorbido relativa ai possessori di beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Propalazione
[Retorbido], 1531 agosto 25
Cartella 106
Propalazione di Giovanni Antonio de Santonazario relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Retorbido e Silvano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Retorbido], 1531 agosto 30

Cartella 106
Propalazione di Geronimo de Santonazario relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Retorbido], 1531 settembre 13
Cartella 106
Propalazione di Anna de Torti relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Retorbido e nei campi santi della Città di Pavia, in località detta "a l'olmo vestito".
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Stima
[Retorbido], 1538 giugno 7 - 1538 giugno 13
Cartella 106
Stima dei beni, ubicati nel territorio di Retorbido, nella causa di "insolutum datum" di Cesare de Berti contro Stefanino de Bagnarini e fratelli.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

11
Comparizione
[Retorbido], 1541 marzo 8
Cartella 106
Comparizione di Rinaldo de Santonazario, a nome del comune di Retorbido, in relazione e a beni di Geronimo Torti ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

12
Perticato
[Retorbido], 1541 novembre 14
Cartella 106
Elenco dei beni, ubicati nel territorio di Retorbido, posseduti da cittadini pavesi.
Unità documentaria cartacea, ff. 50, legatura originaria

13
Propalazione
[Retorbido], 1541 novembre 22
Cartella 106
Propalazione di Bernardo Santo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[Retorbido], 1541 dicembre 2
Cartella 106
Propalazione di Giovanni Antonio de Santo Nazario relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

15
Comparizione
[Retorbido], 1541 dicembre 7
Cartella 106
Comparizione delle sorelle Barbara e Paola de Beccaria relativa ai beni da loro possedute nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

16
Propalazione

[Retorbido], 1551 febbraio 25
Cartella 106
Propalazione di Ubertino de Guasti, console di Retorbido, relativa ad alcuni possessori in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Pateat
[Retorbido], 1552 agosto 22 - 1562 aprile 20
Cartella 106
Pateat del notaio Giovanni Battista Bottigella relativo ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Retorbido, eseguita da Giovanni Iacobo Guasti, a nome suo e dei suoi fratelli, da Antonio Maria Rovarino. Allegati:
- Pateat del notaio Giovanni de Roxate relativa ad un instrumento di permuta e cambio di beni ubicati nel territorio di Retorbido, tra Antonio Maria de Rovarini e Giovanni Maria de Gatis;
- Instrumento di acquisto eseguito da Giovanni Lorenzo de Rovarini presso Giovanni Iacobo, detto de Boni, rogato dal notaio Matteo Cellanova;
- Instrumento di acquisto eseguito da Antonio Maria de Rovarini presso Antonino de Guastis, rogato dal notaio Antonio de Ferrari;
- Pateat del notaio Pietro Codacia relativo ad un instrumento di *insolutum datum*.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

18
Instrumento d'acquisto
[Retorbido], 1553 dicembre 12 - 1559 dicembre 12
Cartella 106
Instrumento di acquisto di beni ubicati nel territorio di Retorbido, eseguito da Ippolita de Santonazario presso Florina de Contegni, rogato dal notaio Guglielmo dei nobili de Santonazario della Rippa. Allegati:
- Instrumento di acquisto di beni ubicati nel territorio di Retorbido, eseguito da Ippolita de Santonazario presso Giovanni Maria de Ferrari, rogato dal notaio Guglielmo dei nobili de Santonazario della Rippa;
- Pateat del notaio Antonio de Ferrari relativo ad un instrumento di vendita fatto da Biagio de Ottono a favore di Ippolita dei nobili de Santonazario;
- Pateat del notaio Guglielmo dei nobili de Santonazario relativo ad un instrumento di vendita fatto da Bernardo de Viguzzolo a favore di Ippolita dei nobili de Santonazario.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

19
Pateat
[Retorbido], 1555 dicembre 19
Cartella 106
Pateat del notaio Giovanni Battista Bottigella relativo ad un instrumento d'acquisto di beni, ubicati nel territorio di Retorbido, eseguito da Antonio Maria de Rovarini presso Bartolomeo de Talenti. Allegata fede di Antonio Isimbardi, cancelliere della Città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

20
Sgravio di perticato
[Retorbido], 1557 ottobre 20 - 1561 aprile 30
Cartella 106
Francesco Sannazaro chiede che venga cancellato dalla sua partita, sotto Retorbido, il perticato erroneamente descritto e non posseduto. Allegati:
- Fede del notaio Giovanni Battista Balbo;
- Propalazione di Francesco Sannazaro;
- Ricevuta del prete Peregrino de Maggi;
- Pateat del notaio Antonio Ferrari.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

21
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106

Propalazione di Andrea de Sessa relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Francesco Saxollo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Pietro de Giambene relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Andrea de Sancolombano relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Pietro de Bexate relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Boniforto Ferraro relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Francesco da Sanlazario relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Margherita de Colombani relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106

Propalazione di Martino Bovaro relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Antonio Albio, detto il Gatto, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Cristoforo de Santo Colombano relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Rancone de Lacazola relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Antonio Gramigna relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

34
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione degli eredi di Bernardino Ulpa relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione dei fratelli il conte Galeazzo Geronimo e Carlo de Beccaria relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

36
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Zanino de Montemartino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106

Propalazione di Guglielmo Gaminera relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

38
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Colombino de Ottono relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

39
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Biagio de Ottono relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

40
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Bernardino Vigozzolo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

41
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Pietro Galletto relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

42
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Giovanni Giacomo de Contegni relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

43
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Bartolomeo de Gratio relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Giovanni Giacomo Calcagno relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

45
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Giovanni de San Colombano relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

46
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Maria di Contegni relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

47
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Giacomo Guagnino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

48
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Bernardo Bagnarino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

49
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Calvio Caxella relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

50
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Bernardino Guerra relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

51
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Fiorina de Contegni relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

52
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106

Propalazione di Geronimo Saxollo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido. Sottoscrizione del notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

53
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Antonio Vigicolo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

54
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Orazio Vigozzolo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

55
Propalazione
[Retorbido], 1558
Cartella 106
Propalazione di Marco Cingio da Retorbido relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

56
Propalazione
[Retorbido], 1558 settembre 24
Cartella 106
Propalazione di Bartolomeo de Talenti da Firenze relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

57
Propalazione
[Retorbido], 1558 settembre 26
Cartella 106
Propalazione di Edoardo de Santo Nazario relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

58
Propalazione
[Retorbido], 1558 settembre 26
Cartella 106
Propalazione di Benedetto di Corte relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

59
Propalazione
[Retorbido], 1558 settembre 26
Cartella 106
Propalazione di Barbara Beccaria relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

60
Propalazione
[Retorbido], 1558 settembre 26
Cartella 106
Propalazione di Francesco de Sannazari relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

61
Propalazione
[Retorbido], 1558 settembre 26
Cartella 106
Propalazione di Antonio Maria Rovarino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

62
Propalazione
[Retorbido], 1558 ottobre 5
Cartella 106
Propalazione di Orsina de Lugo relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

63
Propalazione
[Retorbido], 1559 aprile 1
Cartella 106
Propalazione di Giovanni Battista Bottigella relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

64
Propalazione
[Retorbido], 1562 agosto 28
Cartella 106
Propalazione di Augusto Rovarino, cittadino pavese, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido, descritti all'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

65
Pateat
[Retorbido], 1562 settembre 9
Cartella 106
Pateat del notaio Antonio de Ferrari relativo ad un instrumento di permuta e vendita di beni, ubicati nel territorio di Retorbido, eseguita da Andrea de Medicina e Giovanni Francesco de Santo Nazario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

66
Propalazione
[Retorbido], 1562 ottobre 31
Cartella 106
Propalazione di Rainaldo de Santonazario relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido, i quali desidera trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Propalazione
[Retorbido], 1562 novembre 14 - 1562 novembre 16
Cartella 106
Propalazione di Bernardino de Santonazario relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido, i quali desidera trasportare dall'estimo rurale al civile.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

68
Propalazione
[Retorbido], 1562 novembre 16
Cartella 106
Propalazione del nobile Giovanni Francesco de Santonazario relativa ai beni ubicati nel territorio di Retorbido i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.

Unità documentaria cartacea, f. 1

69
Mandato
[Retorbido], 1563 gennaio 4 - 1563 maggio 12
Cartella 106
Mandato del commissario Luca Contile ai consoli del comune di Retorbido per i beni di Bernardo Santonazario da trasportare all'estimo civile. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

70
Fede
[Retorbido], 1563 febbraio 15
Cartella 106
Fede del notaio Nicolò Aicardi relativa ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Retorbido, fatta da Francesco de Curte a favore del reverendo Odoardo dei nobili de Santonazario.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

71
Propalazione
[Retorbido], 1565 dicembre 14
Cartella 106
Propalazione del conte Galeazzo Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Allegati:
- Propalazione del conte Galeazzo Beccaria;
- Pateat del notaio Antonio de Ferrari.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

72
Fede
[Retorbido], 1566 gennaio 26
Cartella 106
Fede del notaio Antonio de Ferrari, cancelliere del comune di Retorbido relativo al perticato di Antonio Merio, descritto nell'estimo di detto Comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

73
Comparizione
[Retorbido], 1575 novembre 15
Cartella 106
Giovanni Battista Balbo dichiara che Giovanni Francesco Santo Nazzario non è erede dei beni di suo padre, ubicati nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

74
Propalazione
[Retorbido], 1606 dicembre 16
Cartella 106
Lorenzo Rovarino, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 6, legatura originaria

75
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1611
Cartella 106
Trasporto di 30 pertiche e 15 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, dalla partita di Francesco Sannazzaro a quella di Matteo de Corte.
Unità documentaria cartacea, f. 1

76
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1631 febbraio 16
Cartella 106
Bernardo Gianni, ricevute in dote dalla moglie Camilla Sannazati 78 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella propria partita. Allegata fede del notaio Bartolomeo Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 2

77
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1636 febbraio 21 - 1636 marzo 15
Cartella 106
Bernardo Gianni, ricevute in dote dalla moglie Camilla Sannazati 80 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1642 giugno 23
Cartella 106
Il conte Garzia Manniquer chiede che venga effettuato il trasporto di due proprietà, ubicate nei territori di Retorbido e S. Antonino, dalla partita della defunta contessa Angela Beccaria alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

79
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1643 marzo 23
Cartella 106
Giovanni Maria Mutone, acquistate dai fratelli Antonio Maria e Giacomo Francesco de Rovarini 4 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, possedute da Carlo Stefano Taliano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso di Carlo Stefano Taliano al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

80
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1644 febbraio 11
Cartella 106
Domenico Grondona e Agostino Mussino, acquistati da Andrea Sannazari due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Retorbido, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nelle rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

81
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1645 novembre 17
Cartella 106
Francesco Araldo, permutate 10 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, con Carlo Stefano Taliano, possessore dei beni dei fratelli Antonio Maria e Giacomo Francesco de Rovarini, chiede che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

82
Contrapposizione
[Retorbido], 1651 maggio 4
Cartella 106
Giacomo Sannazari, arciprete della Riva, amministratore degli eredi del fu Antonio Sannazari, chiede di contrapporre diversi crediti, goduti nei confronti della Città di Pavia, ai debiti per i carichi relativi alle case erme.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Controversia
[Retorbido], 1656 marzo 28 - 1657 febbraio 21
Cartella 106
Documentazione relativa alla controversia vertente tra i padri del collegio di S. Maiolo, di Pavia, e Teotimo Salvatico, per beni ubicati nel territorio di Retorbido.
Fascicolo cartaceo, ff. 26

84
Cessazione di molestia
[Retorbido], 1658 settembre 14
Cartella 106
Gli eredi del fu Ludovico Circhione chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita dei fratelli Giovanni Battista e Giovanni Marco Circhioni, relativa a beni ubicati nel territorio di Retorbido, da loro non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

85
Cessazione di molestia
[Retorbido], 1659 novembre 8
Cartella 106
Gli eredi di Ludovico Circhione chiedono di non esser indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita di Giovanni battista e Giovanni Marco Circhioni, sotto il territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

86
Cessazione di molestia
[Retorbido], 1659 novembre 10 - 1661 aprile 3
Cartella 106
Gli eredi del fu Ludovico Circhione chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita dei fratelli Giovanni Battista e Giovanni Marco Circhioni, relativa a beni ubicati nel territorio di Retorbido, da loro non posseduti. Allegata fede del ragionato Biscossa.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

87
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1661 settembre 3 - 1662 febbraio 2
Cartella 106
Il marchese Siro Corti, vendute alcune proprietà, ubicate nel territorio di Retorbido, al fu Giovanni Pietro Capalla e a Michele Gavino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

88
Comparizione
[Retorbido], 1662 agosto 8 - 1662 agosto 14
Cartella 106
Comparizione del chierico Michele Salvi e Giovanni Antonio Villa al fine di non essere molestati per non volere intestare nella propria partita alcuni beni ubicati nel territorio di Retorbido. Allegati mandati di comparizione.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

89
Pignoramento
[Retorbido], 1665 settembre 1
Cartella 106
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Retorbido, in pregiudizio degli eredi di Iacobo Bassi e di Antonio Francesco de Reali, per debiti mensuali.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

90
Pignoramento
[Retorbido], 1665 settembre 12 - 1665 novembre 3
Cartella 106
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Retorbido, in pregiudizio di Arsenio de Casati, Lucio de Casali e Iacobo de Casali, per debiti mensuali.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

91
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1668 luglio 27 - 1668 agosto 9
Cartella 106
I fratelli Carlo e Giovanni Giacomo Salvatici chiedono che venga effettuato il trasporto d'estimo dei beni, ubicati nel territorio di Retorbido, venduti dal loro defunto padre Celestino Selvatico, nelle partite degli acquirenti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

92
Memoriale
[Retorbido], 1669 marzo 27 - 1671 luglio 4
Cartella 106
Memoriale di Carlo Salvatico relativo a 36 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, contro i fratelli Circhioni. Allegata fede di Pietro Francesco Mussino, console di Retorbido.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

93
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1671 marzo 12
Cartella 106
Il marchese Ercole Benedetto Malaspina, acquistata da Giulio Cesare e Pietro Francesco de Tacconi, padre e figlio, una possessione ubicata nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

94
Cessazione di molestia
[Retorbido], 1671 giugno 27
Cartella 106
Gli eredi del fu Ludovico Circhione chiedono che la indebita molestia nei loro confronti venga indirizzata contro Carlo Salvatico e che vengano restituito i beni pignorati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

95
Sospensione di molestia
[Retorbido], 1671 luglio 23
Cartella 106
I fratelli Tacconi Circhioni chiedono una sospensione temporanea della molestia nei loro confronti per provare di non possedere un certo perticato, ubicato nel territorio di Retorbido, come afferma invece Carlo Salvatico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

96
Cessazione di molestia
[Retorbido], 1674 marzo 3
Cartella 106
Carlo Stefano Taliano chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Giovanni Antonio Rovarino, relativa a beni ubicati nel territorio di Retorbido, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

97
Cessazione di molestia
[Retorbido], 1674 marzo 3 - 1674 aprile 6
Cartella 106
Carlo Stefano Taliano chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Giovanni Antonio Rovarino, relativa a beni ubicati nel territorio di Retorbido, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

98
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1674 aprile 2
Cartella 106
Giovanni Battista Tacconi e fratelli chiedono che venga effettuato il trasporto di 32 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, dalla partita del fu Teotimo Salvatico alla loro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

99
Cessazione di molestia
[Retorbido], 1674 aprile 28
Cartella 106
Carlo Stefano Taliano chiede di non essere molestato per i carichi relativi alla partita di Giovanni Antonio Rovarino, sotto il territorio di Retorbido. Allegata copia della relazione dell'esattore Carlo Sansoni.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

100
Cessazione di molestia
[Retorbido], 1674 aprile 28 - 1679 dicembre 15
Cartella 106
Carlo Stefano Taliano chiede di non essere molestato per i carichi relativi alla partita di Giovanni Antonio Rovarino, sotto il territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

101
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1674 luglio 2
Cartella 106
Giovanni Francesco Garone, acquistate dal canonico Giovanni Antonio Garone 41 pertiche e 20 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

102
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1674 agosto 29
Cartella 106
Giacomo Antonio Cebrello, acquistate dal defunto marchese Siro Corti 19 pertiche e 21 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

103
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1674 agosto 29 - 1675 luglio 8
Cartella 106
Giacomo Antonio Cebrello, acquistate dal defunto marchese Siro Corti 19 pertiche e 21 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

104
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1676 marzo 24

Cartella 106
Siro Domenico Taliano, acquistate dal reverendo Giovanni Battista Taccone, detto Circhione, 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

105
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1676 marzo 24 - 1676 luglio 17
Cartella 106
Siro Domenico Taliano, acquistate dal reverendo Giovanni Battista Taccone, detto Circhione, 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

106
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1677 dicembre 14
Cartella 106
Carlo Fedele, procuratore del Collegio di S. Maiolo, di Pavia, alienate 30 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, ai figli minorenni del defunto marchese Siro Corti, chiede che venga effettuato il relativo trasporto, appena ottenuto il consenso del canonico Garone, procuratore di detti fratelli Corti. Allegato consenso di Giovanni Antonio Garone.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

107
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1677 dicembre 14
Cartella 106
Carlo Stefano Taliano chiede che venga effettuato il trasporto di 123 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido dalle partite di Giacomo Francesco Rovarino e di Pietro Antonio Spalla alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

108
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1677 dicembre 14 - 1677 dicembre 29
Cartella 106
Carlo Fedele, procuratore del collegio di S. Maiolo, di Pavia, alienate 30 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, ai figli minorenni del defunto marchese Siro Corti, chiede che venga effettuato il relativo trasporto, appena ottenuto il consenso del canonico Garone, procuratore di detti fratelli Corti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

109
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1678 aprile 30
Cartella 106
Tommaso Rizzardi, acquistate da suo fratello Antonio 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

110
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1678 aprile 30 - 1678 giugno 2
Cartella 106
Tommaso Rizzardi, acquistate da suo fratello Antonio 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

111

Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1681 maggio 21
Cartella 106
Il canonico Garone, procuratore generale del marchese Francesco Corti e fratelli, acquistato da Tommaso Rizardo un appezzamento di 17 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

112
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1681 maggio 21 - 1681 giugno 14
Cartella 106
Il canonico Garone, procuratore generale del marchese Francesco Corti e fratelli, acquistato da Tommaso Rizardo un appezzamento di 17 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Retorbido, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

113
Consenso
Milano - [Retorbido], 1686 febbraio 15
Cartella 106
Consenso dato alla comunità di Retorbido per poter compensare il suo debito retrodato con il credito dell'uguaglianza, secondo la disposizione della congregazione generale tenutasi a Pavia nel 1682.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

114
Mandato
[Retorbido], 1687 giugno 28
Cartella 106
Mandato del maggior magistrato della città e del Principato di Pavia contro i fratelli Cerchioni per carichi retrodati relativi a beni ubicati nel territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

115
Controversia
[Retorbido], 1687 giugno 28 - 1688 giugno 1
Cartella 106
Documentazione relativa alla controversia vertente tra i fratelli Circhioni e Siro Bottanollo, commissario dei retrodati della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 49. Lingua: latino.

116
Sospensione di molestia
[Retorbido], 1687 agosto 23
Cartella 106
Il sacerdote Giuseppe Maria Taccone, detto Circhione, essendo molestato per i carichi relativi alla partita di Giovanni Battista e Giovanni Maria Circhioni, chiede una sospensione temporanea della molestia nei suoi confronti per poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

117
Fede
[Retorbido], 1687 novembre 28
Cartella 106
Fede di Giorgio Torti, ragionato della città di Pavia, relativa alla partita dei fratelli Giovanni Battista e Giovanni Marco de Cerchioni, sotto il territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

118
Fede

[Retorbido], 1687 novembre 28
Cartella 106
Fede di Giorgio Torti, ragionato della città di Pavia, relativa alla partita dei fratelli Giovanni Battista e Giovanni Marco de Cerchioni, sotto il territorio di Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

119
Sentenza
[Retorbido], 1708 agosto 23 - 1709 luglio 25
Cartella 106
Documentazione relativa alla sentenza seguita alla richiesta della comunità di Retorbido di non essere molestata dal Principato di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 9. Cattivo stato di conservazione

120
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1716 dicembre 15 - 1717 maggio 13
Cartella 106
Gerolamo Raccagno, acquistati da Pio Taliano due appezzamenti di 4 pertiche, 22 tavole e 6 piedi di terreno, ubicati nel territorio di Retorbido, in località detta "in Terzago", chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso di Pio Taliano al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

121
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1720 aprile 13
Cartella 106
Il prete Giacomo Coriazza, acquistate diverso perticato ubicato nel territorio di Retorbido, da Anna Maria de Cebrelli e da Antonio Araldo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

122
Trasporto d'estimo
[Retorbido], 1720 aprile 13 - 1721 giugno 27
Cartella 106
Il prete Giacomo Coriazza, acquistate diverso perticato ubicato nel territorio di Retorbido, da Anna Maria de Cebrelli e da Antonio Araldo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita. Allegati consensi al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

SOTTOSERIE 3.3.155 RIVANAZZANO
1501 – 1719

1
Perticato
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Nota relativa al perticato di alcuni particolari nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Estratto
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Estratto dal foglio 88 del libro dell'estimo del comune di Riva di Nazzano, relativo ai beni di Giovanni de Rubeis. Sottoscrizione di Guido de Sannazaro, cancelliere e ragionato di detto comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 6, legatura originaria

3
Estratto
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Estratto dal foglio 118 del libro dell'estimo del comune di Riva di Nazzano, relativo ai beni di Carlo de Curti. Sottoscrizione di Guido de Sannazaro, cancelliere e ragionato di detto comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 7, legatura originaria

4
Ricorso
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Ricorso dei cittadini che hanno beni nel territorio di Rivanazzano per un presunto aggravio di perticato in loro pregiudizio da parte dei consoli di detto comune.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Supplica
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Gli agenti del comune di Riva di Nazzano chiedono di essere avvisati in occasione del riporto dell'estimo della partita Grattoni, al fine di poter esporre le proprie ragioni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

6
Propalazione
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Propalazione di Tolomeo Sannazaro relativa alla vendita di alcuni beni nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Comparizione
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Comparizione di Geronimo Cristiani per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

8
Memoriale
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Memoriale relativo a beni pretesi rurali nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

9
Estratto
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Estratti dai quinternetti in cui è descritto Giovanni Gentile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

10
Nota
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Nota del perticato degli eredi di Ambrogio Tanda nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Incanto
[Riva di Nazzano], sec. XVI
Cartella 107
Avviso di incanto di 30 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Giovanni Battista Lanaro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1529 gennaio 26 - 1563 febbraio 10
Cartella 107
Comparizione di Francesco Cristiano, cittadino pavese, per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Allegati:
- Comparizione di detto Cristiano;
- Pateat del notaio Guglielmo dei nobili di Sannazaro della Rippa, relativo ad un instrumento di investitura fatta da Francesco Cristiano a favore di Lorenzo de Angeli;
- Instrumento di acquisto da parte di Giorgio de Cristiani da Monica de Landolfi, rogato dal notaio Giovanni Maria de Cristiani.
Fascicolo cartaceo, ff. 8. Lingua: latino.

13
Perticato
[Riva di Nazzano], 1531
Cartella 107
Perticato del comune di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 40, legatura originaria

14
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1531
Cartella 107
Comparizione di Giovanni Marco de Redde, sindico e procuratore del comune di Riva di Nazzano, relativa al perticato di diversi particolari in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

15
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1531 agosto 22
Cartella 107
Maddalena de Santonanaro e Monica de Landulfi dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1531 settembre 6
Cartella 107
Aurelio Zonca dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

17
Estimo
[Riva di Nazzano], 1539 dicembre 5 - 1539 dicembre 16
Cartella 107
Estimo di diversi beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

18
Estimo

[Riva di Nazzano], 1541 settembre 8
Cartella 107
Estimo del comune di Rivanazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 142. Cattivo stato di conservazione

19
Testatico
[Riva di Nazzano], 1541 settembre 17
Cartella 107
Testatico del territorio di Riva di Nazzano, compilato dagli agenti di detto comune, con sottoscrizione del notaio Geronimo dei nobili di Santo Nazario.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria. Lingua: latino.

20
Memoriale
[Riva di Nazzano], 1541 ottobre 8 - 1541 dicembre 17
Cartella 107
Memoriale di Alessandro Grasso, cesareo commissario per la riforma dell'estimo rurale, per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano. Sottoscrizione del notaio Geronimo dei nobili di Sannazaro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

21
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1541 ottobre 25
Cartella 107
Comparizione di Giovanni de Silla, abitante a Voghera, il quale dichiara i propri beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

22
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1541 novembre 21
Cartella 107
Propalazione dei beni di Carlo de Curti descritti all'estimo del comune di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

23
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1541 novembre 22
Cartella 107
Propalazione dei beni di Bartolomeo de Santonazario descritti all'estimo del comune di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

24
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1541 novembre 22
Cartella 107
Propalazione dei beni di Ippolita de Santonazario descritti all'estimo del comune di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

25
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1541 dicembre 9
Cartella 107
Tolomeo dei nobili di Santonazario, davanti ad Alessandro Crasso, commissario per la riforma dell'estimo rurale, dichiara i beni dei nobili di Riva di Nazzano, descritti all'estimo di detto comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 26, legatura originaria

26
Propalazione

[Riva di Nazzano], 1541 dicembre 9
Cartella 107
Propalazione dei beni di Francesco Balduino descritti all'estimo del comune di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1541 dicembre 9
Cartella 107
Tolomeo dei nobili di Santonazario, davanti ad Alessandro Crasso, commissario per la riforma dell'estimo rurale, dichiara i beni dei figli e degli eredi di Francesco de Santonazario, descritti all'estimo del comune di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 10, legatura originaria

28
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1541 dicembre 9
Cartella 107
Propalazione dei beni di Iacobo de Santonazario descritti all'estimo del comune di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

29
Controversia
[Riva di Nazzano], 1542 maggio 8 - 1542 maggio 27
Cartella 107
Documentazione relativa alla controversia vertente tra la città di Pavia e gli eredi del fu Pietro Antonio de Grattoni, per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 9. Lingua: latino.

30
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1543
Cartella 107
Comparizione di Giovanni Francesco de Mezzabarba, cittadino di Pavia, davanti al commissario per il nuovo estimo rurale, per il trasporto dei suoi beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Estratto
[Riva di Nazzano], 1547 gennaio 10
Cartella 107
Estratto dal foglio 58 del libro dell'estimo del comune di Riva di Nazzano, relativo ai beni degli eredi del fu Antonio Geronimo de Sannazaro, di Retorbido. Sottoscrizione di Bernardo de Sannazaro, cancelliere e ragionato di detto comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

32
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1549
Cartella 107
Francesco della Spalla chiede che venga effettuato il trasporto di 9 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Guglielmo de Santo Nazario alla sua.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Instrumentum acquisti
[Riva di Nazzano], 1549 ottobre 26
Cartella 107

Instrumento di acquisto di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, da parte di Ippolita de Santo Nazario da Zanino de Brandolini, rogato dal notaio Antonio de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

34
Pateat
[Riva di Nazzano], 1550 agosto 11
Cartella 107
Pateat del notaio Giovanni Colombano [...] relativo ad un iinstrumento di acquisto di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, da parte di Ippolita de Santo Nazario da Giovanni de Santo Nazario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

35
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1551 febbraio 27 - 1551 marzo 10
Cartella 107
Il console Iacobo de Turroni e di Rinaldo de Cristiani dichiarano il perticato di diversi particolari nel territorio della Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Ordine
Pavia - [Riva di Nazzano], 1551 marzo 11
Cartella 107
Cesare Taberna, podestà della città di Pavia, ordina ai fittabili del territorio di Riva di Nazzano di consegnare, entro 4 giorni, ai deputati alla tassa del libro dei carchi per l'anno 1551, la nota delle investiture con la quantità del fitto pagato.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Sgravio di perticato
[Riva di Nazzano], 1554 ottobre 27 - 1555 ottobre 30
Cartella 107
Memoriale di Teotimo Selvatico per uno sgravio di perticato sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

38
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1555 settembre 12
Cartella 107
Francesco Eugero dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

39
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1555 settembre 23
Cartella 107
Giacomo Turone dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

40
Detrazione d'estimo
[Riva di Nazzano], 1555 novembre 19
Cartella 107
Memoriale di Bartolomeo Sannazaro per detrazione d'estimo di beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

41
Pateat

[Riva di Nazzano], 1556
Cartella 107
Pateat del notaio Ubaldo Portio relativo ad un instrumento di "insolutum dationis" fatto da Battistino de Raconi a Giovanni Francesco de Mezzabarba.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

42
Convocato
[Riva di Nazzano], 1556 dicembre 4
Cartella 107
Convocato degli eletti alla distribuzione dei carichi in cui viene ordinato la riduzione della partita del conte Galeazzo Beccaria ossia di Giovanna Mezzabarba, sua moglie, a 1157 pertiche e mezza di terreno, nei territori di Riva di Nazzano e Cravenzana, con la detrazione di 442 pertiche e mezza.
Presente fascetta con regesto del secolo XVIII. Fascicolo cartaceo, ff. 23

43
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Ubertino dal Rile dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Paolo da Ro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

45
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Giovanni Maria dalla Spalla dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

46
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Franceschino dalla Spalla dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

47
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Rosemino dalla Spalla dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

48
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Alegrino Paliaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

49
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558

Cartella 107
Battistino de Pasquino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

50
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Bernardino Beschizo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

51
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Bartolomeo Malaspina dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

52
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Bernardo da Gomo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

53
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Stefano Barbero dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

54
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Giorgio Massa dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

55
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Giovanni di Guzardi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

56
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Francesco della Leveratta dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

57
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Battestino Racono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

58
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Giovanni Stefano de Oliva dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

59
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Giovanni Iacobo Turone dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

60
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Pietro da Montesegale dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

61
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Anna de Calvignano, abitante a Pontecurone, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

62
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Giacomino da Castello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

63
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558
Cartella 107
Ludovico de Ferrari dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

64
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 agosto 22
Cartella 107
Nicolò Turone dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

65
Propalazione
Pavia - [Riva di Nazzano], 1558 agosto 29
Cartella 107
Geronimo Salvatico dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

66
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 2

Cartella 107
Guido Sannazario dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

67
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 4
Cartella 107
Tommaso Zampino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

68
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 7
Cartella 107
Battista Faxollo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

69
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 12
Cartella 107
Franceschino Gabarrino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

70
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 12
Cartella 107
Francesco Augero dichiara i beni posseduti da Battistino da Glè nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

71
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 12
Cartella 107
Guglielmo Sannazzaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

72
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 12
Cartella 107
Giovanni de Talerino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

73
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 12
Cartella 107
Guglielmo Cristiano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

74
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 12
Cartella 107
I fratelli Iacobo e Bartolomeo de Sarino dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

75
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 15
Cartella 107
Germano Marano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

76
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 15
Cartella 107
Lorenzo Agnello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

77
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 15
Cartella 107
Giovanni Iacobo Volpa dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

78
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 15
Cartella 107
Perino de Ansermo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

79
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 15
Cartella 107
Giovanni Domenico de Lasta dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

80
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 15
Cartella 107
Agostino de Puzolo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

81
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 15
Cartella 107
Giovanni Pietro Rognono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

82
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 16
Cartella 107
Giovanni de Guaschino, detto Stoffarollo, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

83
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 19

Cartella 107
Antonino Mazuchino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

84
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 20
Cartella 107
Rocco Rampino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

85
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 20
Cartella 107
Veronica de Sannazaro dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

86
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 20
Cartella 107
Galeazzo da Corte dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

87
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 21
Cartella 107
Michele Quaglino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

88
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Pietro Roccasalva dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

89
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Bertramino Mazzatta dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

90
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Geronimo Cristiano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

91
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Rainaldo delli Cristiani dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

92
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Mastro Angelo Ragno dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

93
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Francesco Rosso dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

94
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Giovanni Battista Grattono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

95
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Albertino delli Cani dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

96
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Giovanni Ugero dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

97
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Angelo Ragno dichiara i beni posseduti da Zanino di Zoppi nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

98
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 22
Cartella 107
Mastro Tommaso da Lodi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

99
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23
Cartella 107
Francesco Ugesco, tutore dei figli del fu Giovanni Fornero, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

100
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23

Cartella 107
Angelo Ragno dichiara i beni posseduti da Francesco Baschiero nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

101
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23
Cartella 108
Geronimo Ugero dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

102
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23
Cartella 108
Francesco Ugesco dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

103
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23
Cartella 108
Filippo Turono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

104
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23
Cartella 108
Laura Rognona dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

105
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23
Cartella 108
Caterina delli Cristiani dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

106
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23
Cartella 108
Geronimo Ravetta dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

107
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 23
Cartella 108
Zano de Bello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

108
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 24
Cartella 108
Lazzarino Loscardo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

109
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 24
Cartella 108
Giovanni Iacobo de Agno dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

110
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 24
Cartella 108
Francesco Malateso dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

111
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 24
Cartella 108
Tristano Sannazaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

112
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 25
Cartella 108
Silvestro Pagliaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

113
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 25
Cartella 108
Perino Volpono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

114
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 25
Cartella 108
Beatrice Taccona dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

115
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 25
Cartella 108
Francesco Sannazzaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

116
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 25
Cartella 108
Francesco Cortino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

117
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 25
Cartella 108

Albertino Provide dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

118
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Camilla Rocca Salva dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

119
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Giovanni Giacomo de Vicenza dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

120
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Battistino de Assaliti dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

121
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Geronimo de Santonazzaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

122
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Pedra de Tinelli dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

123
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Giacomo Santonazario dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

124
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Ippolita de Santonazario dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

125
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Ippolita de Santonazario dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

126

Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
I conti Galeazzo e Giovanna Beccaria dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

127
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Stefano Facciardo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

128
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Gli eredi del fu Pietro Antonio Grattone dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

129
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Nicolò Ardizo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

130
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Guglielmo de Rossi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

131
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Giovanni Antonio Sannazaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

132
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Giovanni Maria de Quaglini dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

133
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Giacomo Antonio Sannazzaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

134
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26

Cartella 108
Sentino Beschitio dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

135
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Giovanni Francesco Grattone dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

136
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Tommaso Vistarino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

137
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Iacobino Garilio dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

138
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Francesco Augerio, a nome di Francesco Passarino, erede di Antonio Cane, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

139
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Zanino Cravota dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

140
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Geronimo Ugero, sindico e legale procuratore del Comune di Riva di Nazzano, dichiara i possessori di perticato ubicato in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 8, legatura originaria

141
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Antonio de Oliva dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

142
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Rufino da Vigoseco dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.

Unità documentaria cartacea, f. 1

143
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Propalazione dei beni ecclesiastici ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

144
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Mastro Cristoforo Formaggiaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

145
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 settembre 26
Cartella 108
Carlo Curto dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

146
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1558 ottobre 2
Cartella 108
Bianca da Montesegale dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

147
Instrumentum venditionis
[Riva di Nazzano], 1558 ottobre 15
Cartella 108
Instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, effettuata da Giovanni de Fabbi, detto Pan Bianco, abitante a Volpedo, a Rainaldo de Santo Nazario, cittadino di Pavia, rogato dal notaio Giovanni Antonio Duranti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

148
Memoriale
[Riva di Nazzano], 1558 dicembre 19
Cartella 108
Memoriale dei deputati alla distribuzione degli oneri della città di Pavia relativo alla richiesta di Federico de Sannazaro per una riduzione de'estimo per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartacea, ff. 4

149
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1558 dicembre 31 - 1563 gennaio 30
Cartella 108
Ercole de Grassi, a nome di Augusto Massara, cittadino tortonese, dichiara i beni posseduti da detto Massara nel territorio di Riva di Nazzano, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile. Allegata fede dei presidenti della città di Tortona, con sigillo aderente.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

150
Mandato di comparizione
[Riva di Nazzano], 1559 marzo 6 - 1559 marzo 15
Cartella 108

Mandato di comparizione indirizzato a Giovanni de Campeggi, Pietro de Rippasalva, Francesco della Spalla e a Perino Vulparius, ad istanza di Guglielmo dei nobili di Sannazaro, per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Lingua: latino.

151
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1559 marzo 18
Cartella 108
Andrea Massa dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

152
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1559 aprile 1
Cartella 108
Geronimo Salvativo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

153
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1559 aprile 4
Cartella 108
Tomaxino de Formagiari dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

154
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1559 aprile 4
Cartella 108
Tonello dal Castello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

155
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1559 maggio 23
Cartella 108
Venturino Racono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

156
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1559 maggio 24
Cartella 108
Gli eredi di Galeazzo Ponsano dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

157
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1559 settembre 7
Cartella 108
Boniforto Ferrario dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

158
Precetto
[Riva di Nazzano], 1560
Cartella 108
Precetto a favore della comunità di Riva di Nazzano contro il conte Galeazzo Beccaria, Carlo Corti di Fortunago, Teotimo Selvatico, Ippolita Sannazari, Francesco Mezzabarba e fratelli Sannazari.

Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

159
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1560 luglio 13 - 1562 novembre 24
Cartella 108
Federico Sannazaro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano. Allegato instrumento di acquisto da parte di Federico de Santo Nazario da Bartolomeo de Malaspina.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

160
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1560 agosto 30 - 1563 gennaio 26
Cartella 108
Nota del perticato di Andrea de Massaria, cittadino di Tortona, ubicato nel territorio di Riva di Nazzano. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

161
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1561 marzo 1 - 1561 marzo 4
Cartella 108
Teotimo Salvatico chiede che venga effettuato i trasporto di 13 pertiche e mezza di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Guglielmo de Santo Nazario alla sua; inoltre Giovanni Battista de Sapori, detto il Cairo, chiede che venga effettuato i trasporto di 32 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Giuseppe de Diversi alla sua.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

162
Mandato di comparizione
[Riva di Nazzano], 1561 aprile 20 - 1561 maggio 6
Cartella 108
Mandato di comparizione indirizzato a Perino Vulpino, ad istanza di Guglielmo dei nobili di Santo Nazario, per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

163
Copia di instrumento notarile
[Riva di Nazzano], 1561 giugno 6
Cartella 108
Copia di instrumento notarile relativo a beni, di Federico Sannazaro, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 18. Lingua: latino.

164
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1562
Cartella 108
Il prete Bernardino de Ragni, cittadino ed abitante pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

165
Controversia
[Riva di Nazzano], 1562 marzo 27 - 1564 giugno 22
Cartella 108
Documentazione relativa alla controversia dei signori Grattoni per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 49

166
Controversia
[Riva di Nazzano], 1562 giugno 13 - 1618 febbraio 9
Cartella 108
Controversia vertente tra il Principato di Pavia e Teotimo Salvatico per beni che quest'ultimo intende separare dalla Comunità di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartacea, ff. 8

167
Controversia
[Riva di Nazzano], 1562 luglio 21 - 1562 luglio 30
Cartella 108
Documentazione relativa alla controversia del Camillo della Pietra per l'esenzione dai carichi relativi ad un mulino ubicato nel territorio di Riva di Nazzano, sul torrente Staffora.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

168
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1562 settembre 25
Cartella 108
Camilla Rocca, moglie di Giovanni Bagnera, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

169
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1562 settembre 25
Cartella 108
Geronimo de Cani chiede che venga effettuato il trasporto di 16 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita degli eredi del fu Tolomeo de Santo Nazario alla sua.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

170
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1562 settembre 29
Cartella 108
Giovanni Augusto Massa chiede che venga effettuato il trasporto di 7 pertiche e 7 tavole di terreno, da lui possedute nel territorio di Riva di Nazzano, in località detta "al bidello", dall'estimo civile al rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

171
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1562 ottobre 14
Cartella 108
Andrea Massa dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

172
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1562 ottobre 16
Cartella 108
Giacomo Sannazaro, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

173
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1562 ottobre 21
Cartella 108
Giovanni Giorgio Massa, cittadino tortonese e pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, da trasportare dall'estimo rurale al civile.

Unità documentaria cartacea, f. 1

174
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1562 ottobre 31
Cartella 108
Ippolita de Santo Nazario, cittadina pavese, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

175
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1562 novembre 14
Cartella 108
Teotimo Salvatico dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, da trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

176
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1562 novembre 16
Cartella 108
Alessandro de Curti, cittadino e abitante pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

177
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1562 novembre 16
Cartella 108
Francesco Gentile, cittadino tortonese, anche a nome di suo fratello Gerardo, dichiara i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

178
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1562 novembre 16
Cartella 108
Giovanni Stefano Mallacrida, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, da trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

179
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1562 novembre 16
Cartella 108
Francesco Mezzabarba chiede di trasportare 3 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, in località detta "alli Mignoni", dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

180
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1562 novembre 16
Cartella 108
Il conte Galeazzo Beccaria, cittadino e abitante pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

181
Propalazione

[Riva di Nazzano], 1562 novembre 24
Cartella 108
Gli eredi di Pietro Antonio Grattone, cittadini pavesi, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, da trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

182
Fedi
[Riva di Nazzano], 1563 febbraio 11- 1566 luglio 4
Cartella 108
Fedi relativi ai beni dei fratelli Alberto e Michele Grattoni, sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

183
Estratto
[Riva di Nazzano], 1563 marzo 1
Cartella 108
Estratto dal foglio 49 del libro dell'estimo del comune di Riva di Nazzano, relativo ai beni di Angelo Ragno. Sottoscrizione di Guido de Sannazaro, cancelliere e ragionato di detto Comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria

184
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1563 marzo 6
Cartella 108
Teotimo de Salvatici, procuratore di Giovanni Andrea de Massaria, cittadino tortonese, e di Federico de Santo Nazario, dichiara i beni da questi posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, da trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

185
Pateat
[Riva di Nazzano], 1563 aprile 3
Cartella 108
Pateat del notaio Francesco de Rubeis relativo ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, fatto da Guglielmo de Cristiani a Giovanni Bernardo Magnano.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Lingua: latino.

186
Fede
[Riva di Nazzano], 1563 aprile 21
Cartella 108
Fede del notaio Guglielmo dei nobili di Sannazaro relativa ad un instrumento di acquisto di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, da parte di Giuliano de Zanchi da Giovanni Pietro Ragnono. Allegata fede di Federico Sannazaro.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

187
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1563 maggio 6
Cartella 108
Comparizione del conte Galeazzo Beccaria, davanti al commissario Luca Contile, per beni posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

188
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1563 maggio 23
Cartella 108

Giacomo Sannazaro, cittadino ed abitante pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

189
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1563 maggio 26
Cartella 108
Comparizione di Pietro Boldono, sindico e procuratore del comune di Riva di Nazzano, per beni ubicati nel territorio di detto comune da trasportarsi dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

190
Invito di comparizione
Pavia - [Riva di Nazzano], 1563 giugno 15
Cartella 108
Gli abati dell'ufficio delle provvisioni della città di Pavia invitano Francesco Beccaria a comparire, a nome dei cittadini che hanno beni nel territorio di Riva di Nazzano, per il trasporto di detti beni dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

191
Mandato di comparizione
[Riva di Nazzano], 1564 giugno 22
Cartella 108
Mandato di comparizione indirizzato ai fratelli Alberto e Michele de Grattoni e al nobile Geronimo de Cristiani, per beni nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

192
Controversia
[Riva di Nazzano], 1564 luglio 5 - 1565 settembre 10
Cartella 108
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Iacobo Andrea de Boldoni, sindico e procuratore del comune di Riva di Nazzano, da una parte, e Geronimo de Cristiani e i fratelli De Grattoni, dall'altra, per beni ubicati in detto Comune.
Fascicolo cartaceo, ff. 58

193
Mandato di comparizione
[Riva di Nazzano], 1564 luglio 8
Cartella 108
Mandato di comparizione, per ordine del commissario Luca Contile, ad istanza di Iacobo Andrea Boldono, cittadino pavese e sindico e procuratore della comunità di Pavia, indirizzato a Geronimo de Cristiani per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

194
Precetto
[Riva di Nazzano], 1564 luglio 24
Cartella 108
Precetto, ad istanza dei fratelli Alberto e Michele Grattoni, contro diversi particolari del comune di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

195
Precetto
[Riva di Nazzano], 1564 agosto 31
Cartella 108

Precetto del commissario Luca Contile, ad istanza dei fratelli Alberto e Michele Grattoni, per l'esame di capitoli contro la comunità di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

196
Esame
[Riva di Nazzano], 1564 settembre 1
Cartella 108
Interrogatori relativi ai beni di Pietro Antonio Grasoni e di sua moglie Camilla Mola, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, descritti all'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 11, legatura originaria

197
Precetto
[Riva di Nazzano], 1564 novembre 9
Cartella 108
Precetto del commissario Luca Contile, ad istanza dei fratelli Alberto e Michele Grattoni, contro la comunità di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

198
Precetto
[Riva di Nazzano], 1564 novembre 24
Cartella 108
Precetto del commissario Luca Contile affinché alcuni possessori di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, espongano le proprie ragioni per il trasporto dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

199
Sgravio d'estimo
[Riva di Nazzano], 1564 dicembre 12
Cartella 108
Guglielmo de Sannazaro, al fine di ottenere uno sgravio d'estimo per la sua partita sotto Riva di Nazzano, allega un *instrumentum confessionis*, rogato dal notaio Bartolomeo de Aicardi, avuto dal cappellano della cappella dei santi Rocco, Sebastiano, Maria ed Antonio, eretta nella chiesa di S. Martino, per il fitto annuo di alcuni beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

200
Fede
[Riva di Nazzano], 1565 gennaio 11
Cartella 108
Fede di alcuni abitanti del luogo di Riva di Nazzano relativa ai beni di Caterina Ponzana, moglie del fu Tolomeo de Sannazaro, pervenuti ai fratelli Giovanni Francesco e Geronimo de Sannazaro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

201
Mandato di comparizione
[Riva di Nazzano], 1565 gennaio 29
Cartella 108
Mandato di comparizione indirizzato al canonico Giovanni Andrea Boldono, procuratore del Comune di Riva di Nazzano, per beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

202
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1565 gennaio 29
Cartella 108
Comparizione di Geronimo Cristiani per un trasporto di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, dall'estimo rurale al civile.

Unità documentaria cartacea, ff. 3

203
Memoriale
[Riva di Nazzano], 1565 gennaio 29
Cartella 108
Memoriale relativo all'estimo di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, di Ippolita Sannazara.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

204
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1565 febbraio
Cartella 108
Comparizione del causidico Iacobo Andrea Boldono, sindico e procuratore del Comune di Riva di Nazzano, davanti al commissario Luca Contile, per beni ubicati nel territorio di detto comune da trasportarsi dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

205
Lettera
Milano - [Riva di Nazzano], 1565 marzo 3 - 1565 marzo 22
Cartella 108
Galeazzo de Marchesi, presidente delle regie ducali entrate dello Stato di Milano, chiede informazioni al commissario Luca Contile circa la vertenza dei fratelli Grattoni con la comunità di Riva di Nazzano per il trasporto di beni dall'estimo rurale al civile.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

206
Lettera
Milano - [Riva di Nazzano], 1565 maggio 28
Cartella 108
Galeazzo de Marchesi, presidente delle regie ducali entrate dello Stato di Milano, chiede al commissario Luca Contile di inviare un cancelliere per verificare i libri d'estimo della comunità di Riva di Nazzano per il trasporto di beni dall'estimo rurale al civile, voluto dai fratelli Grattoni.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

207
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1565 luglio
Cartella 108
Comparizione di Iacobo Andrea Boldono, sindico e procuratore del comune di Riva di Nazzano, davanti al commissario Luca Contile, per un presunto aggravio di perticato ai danni di detto comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 6. Cattivo stato di conservazione

208
Comparizione
[Riva di Nazzano]
1565 settembre
Cartella 108
Comparizione di Giacomo Andrea Boldone, sindico e procuratore del comune di Riva di Nazzano, davanti al commissario Luca Contile, affinché a detto comune non venga aumentata la tassa sui cavalli. Allegata misura delle terre zerbide e dei pascoli nel territorio di Riva di Nazzano, eseguita nell'anno 1560.
Fascicolo cartaceo, ff. 19

209
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1566 gennaio 2
Cartella 108

Comparizione di Guido de Sannazaro, sindico e procuratore del comune di Riva di Nazzano, davanti al commissario Luca Contile, per un certo perticato descritto all'estimo civile da trasportarsi al rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Cattivo stato di conservazione

210
Estratto
[Riva di Nazzano], 1566 gennaio 3
Cartella 108
Estratto dal quinternetto del testatico di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

211
Controversia
[Riva di Nazzano], 1566 novembre 22 - 1566 dicembre 20
Cartella 109
Documentazione relativa alla controversia vertente tra la comunità di Riva di Nazzano e la città di Pavia per l'estimo di alcuni beni.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

212
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1567 marzo 3
Cartella 109
Comparizione di Paolo Emilio Modegnano, sindico e procuratore dei consoli del comune di Riva di Nazzano, per beni ubicati in detto comune, da trasportarsi dall'estimo civile al rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 12

213
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1570 febbraio 15
Cartella 109
Paolo de Rho, marito e legale procuratore di Margarita de Santonazaro, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

214
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1573 novembre 21
Cartella 109
Propalazione dei beni ecclesiastici ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

215
Controversia
[Riva di Nazzano], 1585 agosto 11 - 1624 aprile 16
Cartella 109
Documentazione relativa alla controversia vertente tra la città di Pavia e la comunità di Riva di Nazzano, da una parte, e la comunità di Casalnoceto, dall'altra, per l'estimo dei beni di Battista Massa, ubicati sul confine delle due comunità.
Fascicolo cartaceo, ff. 152

216
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1589 marzo 13 - 1589 marzo 22
Cartella 109
Documentazione relativa alla controversia vertente tra i fratelli Sannazari e diversi particolari di Riva di Nazzano per un trasporto di beni.
Fascicolo cartaceo, ff. 11. Lingua: latino.

217

Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], sec. XVII
Cartella 109
Pietro Antonio Paleari, abitante alla cascina detta la Chirola, chiede che venga effettuato il trasporto di 16 pertiche e 10 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita del fu Orazio Sannazaro alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

218
Propalazione
[Riva di Nazzano], sec. XVII
Cartella 109
Propalazione relativa ai beni di Giovanni Andrea Massara sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

219
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], sec. XVII
Cartella 109
Trasporto d'estimo di alcuni beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano dalla partita del fu Giovanni Andrea Massara.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

220
Comparizione
[Riva di Nazzano], sec. XVII
Cartella 109
Comparizione di Bernardo Serravalle e fratelli, davanti ai prefetti dell'estimo della Città di Pavia, per un trasporto d'estimo di beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

221
Comparizione
[Riva di Nazzano], sec. XVII
Cartella 109
Comparizione dei consoli del comune di Riva di Nazzano, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per la notifica di alcune partite d'estimo sotto detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

222
Comparizione
[Riva di Nazzano], sec. XVII
Cartella 109
Comparizione di Giacomo Cravatta, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per un trasporto d'estimo, nella sua partita, di 10 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Rinaldo Sannazaro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

223
Comparizione
[Riva di Nazzano], sec. XVII
Cartella 109
Comparizione di Tolomeo de Sannazaro per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

224
Fede
[Riva di Nazzano], 1601 febbraio 8
Cartella 109

Fede di Giovanni Battista Re, ragionato della città di Pavia, relativa alla partita di Andrea Massara, sotto il territorio di Riva di Nazzano. Sottoscrizione del notaio Aloisio Mollo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

225
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 3
Cartella 109
Rinaldo Moscardo, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della Città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

226
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 3
Cartella 109
Eufasia Curti Busetti, madre, tutrice ed amministratrice dei beni degli eredi del fu Pietro Curto, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 12, legatura originaria

227
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 7
Cartella 109
I fratelli Antonio Francesco e Giovanni de Eugeri, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

228
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 8
Cartella 109
I fratelli Giacomo ed Agosto de Curte, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

229
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 10 - 1606 novembre 11
Cartella 109
Giovanni Sannazaro, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

230
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 20
Cartella 109
Antonio Maria Turone, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

231
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 20 - 1606 novembre 24
Cartella 109

Tranquillo Sannazaro, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

232
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 20 - 1606 dicembre 19
Cartella 109
Margarita Rocca Salva, madre, tutrice e curatrice degli eredi del fu Pietro Rocca, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

233
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 23
Cartella 109
Giulio Verzelato, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

234
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 24
Cartella 109
Guglielmo Cristiano, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

235
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 24
Cartella 109
I fratelli Giovanni e Antonio Francesco d'Eugeri, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

236
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 24
Cartella 109
Pasquino de Bossi, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

237
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 novembre 29
Cartella 109
Guglielmo Sannazari e fratelli, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

238
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1606 dicembre 16
Cartella 109

Giovanni Battista Abbiate, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

239
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1607 gennaio 5
Cartella 109
Eufasia Curti Busetti, madre, tutrice ed amministratrice dei beni degli eredi del fu Pietro Curto, in esecuzione della grida, pubblicata ad istanza dei delegati della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

240
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1610
Cartella 109
Trasporto di 33 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Francesco Geronimo Sannazaro a quella di Antonio Francesco Portaluppo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

241
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1610 gennaio 14
Cartella 109
Trasporto di 223 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Giacomo Sannazaro a quella degli eredi del fu Pietro Curte.
Unità documentaria cartacea, f. 1

242
Impositio e venditio annui redditus
[Riva di Nazzano], 1618 ottobre 31
Cartella 109
Instrumento di costituzione e vendita di annuo reddito eseguita dalla comunità di Riva di Nazzano a favore di Giovanni Domenico Passera, rogato dal notaio Francesco Antonio Longhi.
Unità documentaria cartacea, ff. 10

243
Stima
[Riva di Nazzano], 1619 novembre 20
Cartella 109
Stima di Aurelio Imbres, ingegnere della regia camera di Milano, dei beni del dottor Andrea Massa nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

244
Stima
[Riva di Nazzano], 1619 novembre 20
Cartella 109
Stima di Aurelio Imbres, ingegnere della regia camera di Milano, dei beni del dottor Andrea Massa nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 6, legatura originaria

245
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1620 ottobre 17 - 1624 giugno 3
Cartella 109
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Giovanni Battista Massa e di Giovanni Battista de Lombardi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 81

246
Ordine
[Riva di Nazzano], 1622 dicembre 3
Cartella 109
Revoca dell'inibizione ottenuta dal cavaliere Giovanni Giacomo Salvatico e Carlo Alessio Curti contro Pietro Maria Tibaldo, esattore dei carichi di Riva di Nazzano.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 4

247
Fede
[Riva di Nazzano], 1623 maggio 30
Cartella 109
Fede di Pompeo Foppa, cancelliere dell'ufficio del commissario Giovanni Ferrari, relativa alla partita del dottor Andrea Massara, sotto Riva di Nazzano. Sottoscrizione del notaio Otto Borroni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

248
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1624 giugno 22
Cartella 109
I fratelli Giovanni Angelo e Carlo Antonio de Curti, venduti tutti i loro beni immobili ubicati alla Riva di Nazzano al conte Ercole dal Verme, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

249
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1624 novembre 28
Cartella 109
Nota dei beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, intestati ad Andrea Massara e descritti nel libro dell'estimo civile della città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

250
Propalazione
[Riva di Nazzano], 1625
Cartella 109
Propalazione relativa ai beni di Giovanni Andrea Massara sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

251
Fede
[Riva di Nazzano], 1625 gennaio 13
Cartella 109
Fede di Geronimo Biscossa, ragionato della città di Pavia, relative all'estimo di alcune pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

252
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1625 gennaio 18 - 1657 maggio 30
Cartella 109
Giacomino Bellagamba, procuratore di Francesco Bellagamba, chiede che il commissario Cristoforo Grugno non molesti più indebitamente il detto Francesco, ma indirizzi la molestia contro Giovanni Maria Berti per i carichi dal 1636 in poi e contro Giovanni Battista Massa per i carichi fino al 1636. Allegati:
- Fede del ragionato Simonetta;
- Fede del ragionato Antonio Maria Taccone;
- Relazione del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

253
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1634
Cartella 109
Memoriale di Giorgio Massa per un trasporto di perticato ubicato nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

254
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1634 marzo 14 - 1634 aprile 28
Cartella 109
Carlo Alessio Curti, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto di 70 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita dei fratelli Giovanni Angelo e Pietro Curti a quella di Francesca Curti, erede dei fratelli Giovanni Angelo e Carlo Antonio Curti. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

255
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1635 gennaio 11 - 1637 ottobre 30
Cartella 109
Giovanni Antonio Torlasco, acquistate da Benedetto Ferrari 30 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, in località Gomi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegati:
- Lista dei beni di Benedetto Ferrari a Gomi;
- Istrumento rogato dal notaio Stefano Cazzola;
- Fede di Lazaro Noscardo, agrimensore di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

256
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1638 giugno 28 - 1638 luglio 30
Cartella 109
Giorgio Massa Guerzo, acquistate da Giovanni Battista Massa 11 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, cedute in seguito a suo fratello Ascanio Massa, chiede che venga effettuato il relativo trasporto. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

257
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1639 aprile 18
Cartella 109
Geronimo Valente, al fine di evitare una indebita molestia, chiede che venga effettuato il trasporto dei beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, venduti dai fratelli Giovanni Angelo e Carlo Antonio Curti al defunto conte Ercole dal Verme, dalla partita di sua moglie Francesca Curte, sorella ed erede di detti fratelli, a quella degli eredi del defunto conte.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

258
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1639 agosto 19
Cartella 109
Geronimo Valenti chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, venduti dai fratelli Giovanni Angelo e Carlo Antonio Curti al defunto conte Ercole dal Verme.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

259
Trasporto d'estimo

[Riva di Nazzano], 1639 settembre 30 - 1639 novembre 24
Cartella 109
Geronimo Valente, al fine di evitare una indebita molestia, chiede che venga effettuato il trasporto dei beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, venduti dai fratelli Giovanni Angelo e Carlo Antonio Curti al defunto conte Ercole dal Verme, dalla partita di sua moglie Francesca Curte, sorella ed erede di detti fratelli, a quella degli eredi del defunto conte.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

260
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1639 settembre 30 - 1641 dicembre 14
Cartella 109
Geronimo Valenti chiede che il debito causato dai beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, venduti dai fratelli Giovanni Angelo e Carlo Antonio Curti al defunto Ercole dal Verme, venga trasportato nella partita degli eredi di detto conte.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

261
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1641 settembre 5 - 1641 novembre 12
Cartella 109
Trasporto di una proprietà di 6 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Riva di Nazzano, in località detta al Garzone, dalla partita di Carlo Francesco Sannazaro a quella di Antonio Francesco Torlasco. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

262
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1642 maggio 19
Cartella 109
Francesco Guicciardi chiede di non essere indebitamente molestato per il debito relativo ad un orto di 8 pertiche di terreno, detto l'orto del Lagozzo, ubicato nel territorio di Riva di Nazzano, da lui tenuto a fitto perpetuo dagli eredi del fu Giulio Sannazaro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

263
Contrapposizione
[Riva di Nazzano], 1643 settembre 4
Cartella 109
Antonio Sannazari chiede che vengano contrapposti diversi recapiti al suo debito per beni ubicati nei territori di Riva di Nazzano e Retorbido.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

264
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1644 luglio 8
Cartella 109
I fratelli Geronimo, Federico e Diego Sannazari chiedono una sospensione temporanea di 30 giorni della molestia nei loro confronti, per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, al fine di poter esporre le proprie ragioni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

265
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1645 gennaio 16 - 1645 gennaio 19
Cartella 109
Prospero Medici chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, da lui venduti undici anni prima al fu Paolo Tommaso Cristiani.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

266
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1645 gennaio 16 - 1645 febbraio 1
Cartella 109
Prospero Medici chiede che l'indebita molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, sia indirizzata contro gli effettivi possessori, cioè gli eredi del fu Paolo Tommaso Cristiani.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

267
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1646 luglio 13 - 1646 agosto 3
Cartella 109
Il dottore Giovanni Andrea Massa chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, confiscati nel 1616 al suo avo ed ora di proprietà di altre persone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

268
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1646 settembre 11
Cartella 109
Il dottore Giovanni Andrea Massa chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, confiscati nel 1616 al suo avo ed ora di proprietà di altre persone.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

269
Sgravio d'estimo
[Riva di Nazzano], 1650 dicembre 15 - 1651 gennaio 9
Cartella 109
Memoriale del dottor Giovanni Andrea Massa e di suo fratello Giovanni Battista per uno sgravio d'estimo di beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.Allegata supplica del dottor Giovanni Andrea Massa.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

270
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1651 dicembre 12
Cartella 109
I fratelli Francesco Gerolamo e Giovanni Giacinto Sannazari chiedono che venga effettuato il trasporto di 24 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla loro partita a quella di Lazaro Noscardi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

271
Cessazione di molestia
Milano - [Riva di Nazzano], 1655 febbraio 6 - 1655 febbraio 13
Cartella 109
Ordine del presidente delle regie entrate ordinarie dello Stato di Milano ai prefetti dell'estimo della città di Pavia affinché non sia molestato per quindici giorni Giovanni Giacinto Sannazari per i carichi retrodati relativi a beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano. Allegati:
- Fede di Carlo de Paoli, cassiere del commissario Pietro Gavina;
- Fede di Camillo Friggio, deputaTo alla scossa dei mensuali retrodati della Città di Pavia;
- Memoriale di Giovanni Giacinto Sannazaro, cittadino pavese.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

272
Mandato di pignoramento
Pavia - [Riva di Nazzano], 1657 aprile 28 - 1657 aprile 29
Cartella 109

Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Giovanni Battista Lanaro o suoi eredi, per debiti mensuali.
Parte a stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 5

273
Mandato di pignoramento
Pavia - [Riva di Nazzano], 1657 aprile 28 - 1657 maggio 4
Cartella 109
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Giovanni Battista Lanaro o suoi eredi, per debiti mensuali.
Parte a stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 4

274
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1660 agosto 26 - 1660 novembre 24
Cartella 109
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Agosto Rovarino, curatore dell'eredità del fu Giulio Sannazari, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

275
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1660 novembre 23
Cartella 109
Gli eredi del defunto marchese Giuseppe Malaspina chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita di Francesco Gentili, sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

276
Licentia associandi
[Riva di Nazzano], 1660 dicembre 11
Cartella 109
Licenza di poter entrare in possesso di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, acquistati nella vendita giudiziale dei beni dei fratelli Francesco Geronimo e Giacinto Sannazari, a favore di Gaudenzio Malvicino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

277
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1661 gennaio 4
Cartella 109
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Augusto Rovarino, curatore dell'eredità del fu Giulio Sannazari, e di Federico Sannazari, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

278
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1661 aprile 30
Cartella 109
Giovanni Antonio Aprile, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga deputata persona che individui l'aggravio d'estimo in suo pregiudizio per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

279
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1661 maggio 9
Cartella 109

Agostino Abbiati chiede che vengano effettuati tre trasporti d'estimo di beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

280
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1661 maggio 9
Cartella 109
Agostino Lanfranchi e fratelli, abitanti alla Cassina del Conte, chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita del conte Marco Antonio Gambarana, sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

281
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1662 marzo 27
Cartella 110
Il capitano Giovanni Battista Sannazaro, acquistate dagli eredi del fu Antonio Sannazari due proprietà, una di 5 pertiche e 2 tavole di terreno, l'altra di 1 pertica e mezza, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, descritte all'estimo civile, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua nuova partita civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

282
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1662 marzo 27 - 1663 marzo 12
Cartella 110
Il capitano Giovanni Battista Sannazaro, acquistate dagli eredi del fu Antonio Sannazari due proprietà, una di 5 pertiche e 2 tavole di terreno, l'altra di 1 pertica e mezza, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, descritte all'estimo civile, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua nuova partita civile. Allegata fede di Carlo Sansone, commissario dei retrodati di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

283
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1663 luglio 7 - 1663 luglio 9
Cartella 110
Il conte Carlo Coiro chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi retrodati relativi a beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, da lui acquistati dai fratelli Giacomo e Pietro del Verme.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

284
Sospensione di molestia
[Riva di Nazzano], 1663 settembre 17
Cartella 110
Il prete Carlo Francesco Sannazaro chiede una sospensione temporanea della molestia nei suoi confronti per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, al fine di poter far sistemare la sua partita d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

285
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1664 novembre 14
Cartella 110
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Augusto Rovarino, curatore dell'eredità del fu Giulio Sannazari, e di Federico Sannazari, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

286

Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1665 gennaio 9
Cartella 110
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Augusto Rovarino, curatore dell'eredità del fu Giulio Sannazari, e di Federico Sannazari, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

287
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1665 giugno 22 - 1665 giugno 25
Cartella 110
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Augusto Rovarino, curatore dell'eredità del fu Giulio Sannazari, e di Federico Sannazari, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

288
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1665 giugno 26
Cartella 110
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Augusto Rovarino, curatore dell'eredità del fu Giulio Sannazari, e di Federico Sannazari, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

289
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1665 luglio 4 - 1665 novembre 18
Cartella 110
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Augusto Rovarino, curatore dell'eredità del fu Giulio de Sannazari, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 69

290
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1665 settembre 9
Cartella 110
Giulio Massa chiede che vengano dati gli opportuni provvedimenti affinché siano eseguiti gli ordini magistrali per la sua indennità dall'indebita molestia per i carichi relativi a 40 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano,
Unità documentaria cartacea, ff. 2

291
Mandato di pignoramento
Pavia - [Riva di Nazzano], 1665 settembre 19
Cartella 110
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Giulio Sannazaro o dei suoi eredi, per debiti mensuali.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

292
Mandato di pignoramento
Pavia - [Riva di Nazzano], 1665 settembre 19 - 1670 giugno 16
Cartella 110
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio di Giulio Sannazaro o suoi eredi, per debiti mensuali. Allegata nota dei campi e dei luoghi pignorati a Fedrigo Sanazari nel territorio di Riva di Nazzano.
Parte a stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 4

293
Mandato di pignoramento
Pavia - [Riva di Nazzano], 1668 maggio 5 - 1668 giugno 4
Cartella 110
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio dei fratelli Gerolamo e Giacinto Sannazari, per debiti mensuali.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

294
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1668 luglio 16 -1668 luglio 20
Cartella 110
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio dei fratelli Francesco Geronimo e Giacinto de Sannazari, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

295
Vendita giudiziale
[Riva di Nazzano], 1668 agosto 20
Cartella 110
Mandato per la vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio dei fratelli Francesco Geronimo e Giacinto de Sannazari, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

296
Controversia
[Riva di Nazzano], 1669 aprile 8 - 1669 aprile 13
Cartella 110
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Giacomo Sannazaro e i padri del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

297
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1669 luglio 3
Cartella 110
Carlo Salvatico chiede che i carichi relativi ai suoi beni, descritti nella partita di Riva di Nazzano, siano riscossi nei territori nei quali detti beni sono ubicati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

298
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1669 agosto 3 - 1669 settembre 2
Cartella 110
Documentazione relativa alla richiesta di cessazione di molestia per beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, del fu Teotimo Salvatico, da parte dei padri di S. Francesco, di Pavia, Cristoforo Guarino e Siro Negrone.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

299
Sistemazione d'estimo
[Riva di Nazzano], 1669 dicembre 3 - 1669 dicembre 12
Cartella 110
Carlo Salvatico chiede che l'estimo di case descritte nella partita del fu Teotimo Salvatico, sotto Riva di Nazzano, venga inserito nel libro dei fitti di case, sotto le parrocchie in cui dette case sono ubicate. Allegato estratto dalla filza dei consensi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

300
Avviso

Pavia - [Riva di Nazzano], 1670 maggio 14 - 1670 settembre 9
Cartella 110
I prefetti dell'estimo della Città di Pavia avvisano i consoli del comune di Riva di Nazzano di propalare entro 15 giorni i nomi degli attuali possessori dei beni che furono degli eredi di Giulio Sannazaro. Sottoscrizione del notaio Augustino Stallario.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

301
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1670 luglio 11 - 1670 dicembre 10
Cartella 110
I padri del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

302
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1670 dicembre 19
Cartella 110
Il reverendo Francesco Maria Sannazari, agente e procuratore del conte Pietro Francesco Barbiani Belgioiosi e nipoti, chiede che venga effettuato il trasporto di beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, venduti giudizialmente in pregiudizio di Giulio Sannazari, nella partita di detti conti acquirenti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

303
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1670 dicembre 19 - 1670 dicembre 30
Cartella 110
Il reverendo Francesco Maria Sannazari, agente e procuratore del conte Pietro Francesco Barbiani Belgioiosi e nipoti, chiede che venga effettuato il trasporto di beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, venduti giudizialmente in pregiudizio di Giulio Sannazari, nella partita di detti conti acquirenti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

304
Sospensione di molestia
[Riva di Nazzano], 1671 marzo 12
Cartella 110
Il prete Carlo Francesco Sannazaro chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

305
Avviso
Pavia - [Riva di Nazzano], 1671 maggio 14 - 1671 giugno 3
Cartella 110
I prefetti dell'estimo della Città di Pavia avvisano i consoli del comune di Riva di Nazzano di propalare entro 15 giorni i nomi degli attuali possessori dei beni che furono di Andrea Massara, Giovanni Manera, Rinaldo Sannazaro, Giacomo Sannazaro, conte Galeazzo Beccaria, Giovanni Magrera, Giovanni Marco Mascarone, Ascanio Massa, Giovanni Antonio Fornasio e Giovanni Antonio Appello. Sottoscrizione del notaio Giovanni Antonio Costino.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

306
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1671 giugno 2
Cartella 110
I fratelli Domenico e Mattia Brocchetti chiedono di non essere indebitamente molestati dal commissario Carlo Sansoni per i carichi relativi a beni civili, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, spettanti ad Orazio Brocchetta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

307
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1671 giugno 2 - 1671 giugno 18
Cartella 110
I fratelli Domenico e Mattia Brocchetti chiedono di non essere indebitamente molestati dal commissario Carlo Sansoni per i carichi relativi a beni civili, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, spettanti ad Orazio Brocchetta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

308
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1671 giugno 25
Cartella 110
Zanino Bischizo chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a 2 pertiche e 8 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, da lui non possedute.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

309
Richiesta di fede
[Riva di Nazzano], 1671 luglio 9
Cartella 110
Pietro Giorgio Gatto richiede ai ragionati della città di Pavia una fede relativa alla provenienza di 20 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, intestate a Guglielmo Paleari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

310
Sgravio d'estimo
[Riva di Nazzano], 1671 settembre 1
Cartella 110
Lorenzo Salvanesco chiede di non essere aggravato di un estimo maggiore di quello realmente spettante.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

311
Sgravio d'estimo
[Riva di Nazzano], 1671 settembre 1 - 1672 agosto 23
Cartella 110
Lorenzo Salvatico chiede che venga deputata persona che esamini la sua partita in quanto vi è stata descritto un estimo maggiore di quello realmente dovuto. Allegata comparizione di Carlo Francesco Sannazaro.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

312
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1671 settembre 5
Cartella 110
Pietro Desperati chiede di non essere molestato indebitamente per i carichi civili relativi a 12 pertiche e 20 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, in località detta "in mal bosco", in quanto detti beni sono già descritti nell'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

313
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1671 settembre 5 - 1671 settembre 16
Cartella 110
Pietro Desperati chiede di non essere molestato indebitamente per i carichi civili relativi a 12 pertiche e 20 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, in località detta "in mal bosco", in quanto detti beni sono già descritti nell'estimo rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

314
Mandato di pignoramento
Pavia - [Riva di Nazzano], 1672 aprile 6 - 1672 aprile 11
Cartella 110
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, in pregiudizio degli eredi di Guglielmo Sannazari, per debiti mensuali.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

315
Memoriale
[Riva di Nazzano], 1672 luglio 20 - 1672 luglio 22
Cartella 110
Memoriale degli agenti della comunità di Riva di Nazzano per debiti nei confronti del Principato di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

316
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1672 luglio 23
Cartella 110
Comparizione di Giovanni Francesco Chiodo, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per un trasporto d'estimo, nella sua partita, di 8 pertiche e 10 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

317
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1672 luglio 23 - 1672 luglio 24
Cartella 110
Comparizione di Giovanni Francesco Fasolo, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per un trasporto d'estimo di beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano. Allegati:
- Memoriale di Giacomo Fasolo;
- Fede di Giovanni Battista Sasso, ragionato del Comune di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

318
Occorrenze
[Riva di Nazzano], 1672 agosto 8
Cartella 110
Occorrenze del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, per ottenere la sistemazione del libro d'estimo della città di Pavia, relativamente ai beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, al fine di non essere indebitamente molestato.
Fascicolo cartaceo, ff. 16

319
Mandato di comparizione
[Riva di Nazzano], 1672 settembre
Cartella 110
Mandato di comparizione, ad istanza di Iacobo Bosso, indirizzato agli abati e ai decurioni della città di Pavia, al causidico Tommaso Martignone, a Giovanni Battista Ferrario e al commissario Carlo Sansone per beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

320
Mandato di comparizione
[Riva di Nazzano], 1672 ottobre
Cartella 110
Mandato di comparizione indirizzato agli bati e ai decurioni della città di Pavia, al causidico Tommaso Martignone, a Giovanni Battista Ferrario, al commissario Carlo Sansone e ai consoli del Comune di Riva di Nazzano, ad istanza di Giacomo Basso.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

321
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1672 ottobre 30 - 1673 settembre 6
Cartella 110
Carlo Portaluppo chiede di non essere molestato per i carichi relativi a 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, spettanti alla partita di Rinaldo Sannazaro. Allegate fedi dei deputati al reggimento del Comune di Riva di Nazzano e del ragionato della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

322
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1673 agosto 30
Cartella 110
Giacomo Cravotta chiede di non essere molestato per i carichi retrodati relativi al periodo precedente al 1665, spettanti a beni da lui posseduti nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

323
Comparizione
[Riva di Nazzano], 1673 agosto 30
Cartella 110
Comparizione dei consoli del comune di Riva di Nazzano, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per una indebita molestia per presunti carichi retrodati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

324
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1673 agosto 31
Cartella 110
Agostino Abbiati chiede di non essere molestato per i carichi relativi a 4 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, spettanti alla partita di Rinaldo Sannazaro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

325
Sistemazione d'estimo
[Riva di Nazzano], 1673 dicembre 6
Cartella 110
Il prete Giovanni Giacinto Sannazaro, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga corretto un errore d'estimo in suo pregiudizio relativamente a beni da lui posseduti nei territori di Riva di Nazzano e Mondondone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

326
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1674 gennaio 1- 1674 maggio 9
Cartella 110
Consensi per diversi trasporti d'estimo di beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

327
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1674 gennaio 30
Cartella 110
I padri del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, dati a livello alcune proprietà, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, ad alcuni particolari, chiedono che vengano effettuati i relativi trasporti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

328

Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1674 gennaio 30 - 1674 giugno 9
Cartella 110
I padri del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, dati a livello alcune proprietà, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, ad alcuni particolari, chiedono che vengano effettuati i relativi trasporti.
Unità documentaria cartacea, ff. 8, legatura originaria

329
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1674 marzo 3
Cartella 110
Il conte Pietro Francesco Barbiani Belgioiso e nipoti, restituiti alcuni beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, a Giovanni Antonio Sannazari e fratelli, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

330
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1674 marzo 3 - 1674 marzo 13
Cartella 110
Il conte Pietro Francesco Barbiani Belgioiso e nipoti, restituiti alcuni beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, a Giovanni Antonio Sannazari e fratelli, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

331
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1674 marzo 8
Cartella 110
I padri del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, chiedono che il fittabile di un loro mulino non sia indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita del prete Giovanni Giacinto Sannazari, sotto Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

332
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1674 aprile 20 - 1674 maggio 28
Cartella 110
Giovanni Antonio Sannazari e fratelli e il conte Pietro Francesco Belgioioso e nipoti chiedono che venga effettuato il trasporto di alcuni beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, nelle loro rispettive partite. Allegata fede di Giovanni Battista Sasso, ragionato del comune di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

333
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1674 dicembre 13 - 1675 gennaio 5
Cartella 110
Agostino Abbiati chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita dei fratelli Francesco Gerolamo e Giovanni Giacinto Sannazari, sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

334
Sistemazione d'estimo
[Riva di Nazzano], 1674 dicembre 17
Cartella 110
I fratelli Pietro Francesco e Siro Sannazari, in seguito a permuta effettuata con i padri di S. Ambrogio, di Voghera, chiedono che vengano sistemati i relativi libri d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

335
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1675 marzo 5

Cartella 110
Il sacerdote Giovanni Giacinto Sannazaro e il capitano Gerardo Baravolle chiedono che venga effettuato il trasporto di 17 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita dei fratelli Francesco Gerolamo e Giovanni Giacinto Sannazari a quella di detto capitano. Allegato memoriale del capitano Gerardo Baravalle.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

336
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1675 maggio 30
Cartella 110
Francesco Geronimo e Giovanni Giacinto Sannazaro, alienato un appezzamento di 13 pertiche e 11 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Riva di Nazzano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella partita degli eredi di Antonio Sannazaro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

337
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1675 giugno 25
Cartella 110
Giulio Sannazaro chiede che venga sospesa temporaneamente la molestia nei suoi confronti al fine di poter sistemare l'estimo della partita di Orazio Sannazaro, sotto Riva di Nazzaro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

338
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1675 luglio 23 - 1675 agosto 23
Cartella 110
I fratelli Siro e Pietro Francesco Sannazari, acquistate dagli eredi del fu Carlo Alessio Curti 3 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita. Allegati due memoriali di Gliulio Sannazari e comparizione di Giovanni Giacinto Sannazari.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

339
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1675 agosto 23 - 1675 dicembre 19
Cartella 110
I fratelli Siro e Pietro Francesco Sannazari, acquistate dagli eredi del fu Carlo Alessio Curti 3 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

340
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1675 novembre 10 - 1676 maggio 22
Cartella 110
Flavia Quatrocchia, acquistate da Giovanni Battista Basso 20 pertiche e 17 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

341
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1676 marzo 7
Cartella 110
Il padre procuratore del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, al fine di evitare una indebita molestia, chiede che venga effettuato il trasporto di beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di detto monastero a quelle dei rispettivi livellari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

342
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1676 marzo 24
Cartella 110
I fratelli Carlo e Giovanni Giacomo Salvatici, eseguita tra loro divisione di beni di Teotimo Salvatico, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nelle rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

343
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1676 maggio 2 - 1676 maggio 22
Cartella 110
I fratelli Giovanni Battista e Giuseppe Tacconi, figli ed eredi di Ludovico Taccone, detto Circhione, chiedono che venga effettuato nella loro partita sotto Riva di Nazzano il trasporto di 36 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Retorbido, dalla partita di Teotimo Salvatico.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

344
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1676 maggio 27 - 1676 giugno 8
Cartella 110
Il marchese Ercole Malaspina chiede che venga effettuato il trasporto di 10 pertiche e 11 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Giovanni Manera alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

345
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1676 maggio 27 - 1676 luglio 18
Cartella 110
Il marchese Ercole Benedetto Malaspina, corretta una indebita duplicazione, chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Giovanni Negrera.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

346
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1676 luglio 3
Cartella 110
Il marchese Ercole Benedetto Malaspina, corretta una indebita duplicazione, chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita di Giovanni Negrera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

347
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1677 marzo 30 - 1678 gennaio 22
Cartella 110
Il capitano Gerardo Baravalle, acquistate da Giulio Sannazaro 31 pertiche e 13 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

348
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1678 aprile 30
Cartella 110
Il capitano Gerardo Baravalli, acquistate dal reverendo Giovanni Giacinto Sannazari 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

349
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1678 dicembre 9 - 1679 marzo 14
Cartella 110
I padri del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, alienate a diversi particolari i loro appezzamenti di terreno sotto i territori di Riva di Nazzano e S. Antonino, chiedono che vengano effettuati i relativi trasporti. Allegati ordini dei ragionati della città di Pavia per i trasporti.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

350
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1679 febbraio 18
Cartella 110
I padri del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, alienate a diversi particolari i loro appezzamenti di terreno sotto i territori di Riva di Nazzano e S. Antonino, chiedono che vengano effettuati i relativi trasporti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

351
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1679 luglio 27
Cartella 110
I padri del monastero di S. Ambrogio, di Voghera, eredi del reverendo Carlo Curto, alienate al dottor Giovanni Antonio Sannazaro, come pagamento del debito di Carlo Alessio Curti nei confronti di Lucrezia Zaia, 17 pertiche e 18 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

352
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1681 agosto 27
Cartella 110
Il dottor Giovanni Antonio Sannazari chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Grugni per i carichi relativi alla partita dei fratelli Francesco Geronimo e Giovanni Giacinto Sannazari, sotto Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

353
Sistemazione d'estimo
[Riva di Nazzano], 1681 dicembre 10
Cartella 110
Il dottor Giovanni Antonio Sannazari e fratelli, effettuate diverse alienazioni di loro beni civili nel territorio di Riva di Nazzano, chiedono che vengano sistemati i relativi libri d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

354
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1683 aprile 22 - 1683 maggio 18
Cartella 110
Memoriale di Antonio Francesco Abbiati e fratelli chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, intestati ai signori Sannazari. Allegata documentazione relativa alla controversia.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

355
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1683 maggio 6 - 1683 maggio 8
Cartella 110

Carlo Salvatico chiede che venga effettuato il trasporto di una proprietà di 5 pertiche e 22 tavole di terreno, detta il Prato, ubicata nel territorio di Riva di Nazzano, dalla sua partita a quella dei fratelli Circhioni. Allegata comparizione dei fratelli Giuseppe e Carlo Tacconi, detti Circhioni.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

356
Richiesta di fede
[Riva di Nazzano], 1683 maggio 16
Cartella 110
Il conte Marc'Antonio Mandelli richiede al ragionato Torti una fede relativa alla provenienza del perticato intestato al defunto conte Bernardino Mandelli, suo padre, sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

357
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1686 febbraio 12
Cartella 110
Il conte Giovanni Antonio Sannazari e Francesco Valenti chiedono che le terre, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, date in dote a Faustina Sannazari, vengano trasportate nella partita di suo marito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

358
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1686 maggio 14
Cartella 110
Il conte Giovanni Antonio Sannazari e Francesco Valenti chiedono che le terre, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, date in dote a Faustina Sannazari, vengano trasportate nella partita di suo marito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

359
Memoriale
[Riva di Nazzano], 1688 settembre 21 - 1688 ottobre 22
Cartella 110
Memoriale relativo al debito della comunità di Riva di Nazzano nei confronti del Principato di Pavia.
Fascicolo cartacea, ff. 4

360
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1688 novembre 24 - 1688 dicembre 30
Cartella 110
Giulio Cesare Negri, acquistate dagli eredi del fisico Pietro Ravetta 90 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, e tutto il loro perticato sotto Mondondone, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

361
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1688 dicembre 6
Cartella 110
Il conte Antonio Francesco Ravetta chiede che venga effettuato il trasporto di 36 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita degli eredi di Carlo Alessio Curti a quella del fisico Pietro Ravetta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

362
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1688 dicembre 6 - 1688 dicembre 14
Cartella 110

Il conte Antonio Francesco Ravetta chiede che venga effettuato il trasporto di 36 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, dalla partita degli eredi di Carlo Alessio Curti a quella del fisico Pietro Ravetta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

363
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1689 giugno 18 - 1689 novembre 21
Cartella 110
Giovanni Antonio Sannazari, permutato un suo campo di 24 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Riva di Nazzano, con una vigna di 12 pertiche, sita nel detto territorio, di Antonio Francesco Abbiati e fratelli, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nelle rispettive partite. Allegato consenso al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

364
Memoriale
[Riva di Nazzano], 1689 settembre 19
Cartella 110
Memoriale degli agenti della comunità di Riva di Nazzano indirizzato a Melchionne Gianani, sindico del Principato di Pavia, per debiti nei confronti di detto Principato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

365
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1691 giugno 30 - 1695 maggio 20
Cartella 110
Lorenzo Salvanesco, acquistato da Camilla Sannazari un appezzamento di 5 pertiche e 3 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Riva di Nazzano, in località detta S. Cassiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso al trasporto da parte di Tommaso Alberizio, marito e legale procuratore di Caterina Bianca Rognona.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

366
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1695 maggio 20
Cartella 110
Lorenzo Salvanesco, acquistato da Camilla Sannazari un appezzamento di 5 pertiche e 3 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Riva di Nazzano, in località detta S. Cassiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

367
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1696 dicembre 11 - 1696 dicembre 22
Cartella 110
I fratelli Giulio e Giovanni Antonio Sannazari, venduta ad Alberto Lazaro una proprietà di 10 pertiche e una tavola di terreno, ubicata nel territorio di Riva di Nazzano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella partita degli acquirenti.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

368
Sgravio d'estimo
[Riva di Nazzano], 1698 dicembre 14 - 1699 gennaio 31
Cartella 110
Virginia Noscardi, madre dei figli del fu Antonio Maria Noscardo, per evitare una indebita molestia, chiede che detti suoi figli vengano sgravati di alcuni beni, ubicati nel territorio Riva di Nazzano, da riportarsi nelle partite dei rispettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

369
Sgravio d'estimo
[Riva di Nazzano], 1698 dicembre 18
Cartella 110
Virginia Noscardi, madre dei figli del fu Antonio Maria Noscardo, per evitare una indebita molestia, chiede che detti suoi figli vengano sgravati di alcuni beni, ubicati nel territorio Riva di Nazzano, da riportarsi nelle partite dei rispettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

370
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1699 agosto 7
Cartella 110
Il dottore collegiato Giovanni Antonio Sannazari, dato in affitto a Carlo Andrea Araldi un appezzamento di 26 pertiche e 13 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'affittuario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

371
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1699 agosto 7 - 1700 gennaio 12
Cartella 110
Il dottore collegiato Giovanni Antonio Sannazari, dato in affitto a Carlo Andrea Araldi un appezzamento di 26 pertiche e 13 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'affittuario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

372
Soprassedenza
[Riva di Nazzano], 1700 giugno 22 - 1700 novembre 22
Cartella 110
Gli eredi del marchese Giacomo Mandello chiedono una sospensione temporanea della molestia nei loro confronti per i carichi relativi alla partita del conte Galeazzo Beccaria, sotto il territorio di Riva di Nazzano, fino a quando Giovanni Antonio Sannazari non avrà terminato la sua relazione. Allegato memoriale dell'agente degli eredi del marchese Giacomo Mandelli.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

373
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1700 luglio 28
Cartella 110
Gerolamo d'Aglio, agente degli eredi del marchese Giacomo Mandelli, chiede che venga annullata l'indebita molestia nei confronti dei loro fittabili della possessione della Cravenzana per i carichi spettanti alla partita del conte Galeazzo Beccaria, sotto Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

374
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1700 agosto 14
Cartella 110
Memoriale del marchese Pietro Malaspina chiede che venga cancellata l'indebita molestia nei suoi confronti per un erroneo aggravio d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

375
Sospensione di molestia
[Riva di Nazzano], 1701 gennaio 11
Cartella 110

L'agente degli eredi del marchese Giacomo Mandello chiede una sospensione temporanea dalla molestia per i carichi relativi alla partita del conte Galeazzo Beccaria, sotto Riva di Nazzano, affinché il deputato Giovanni Antonio Sannazari possa fare la sua relazione.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

376
Sospensione di molestia
[Riva di Nazzano], 1701 marzo 3
Cartella 110
L'agente degli eredi del marchese Giacomo Mandello chiede una sospensione temporanea dalla molestia per i carichi relativi alla partita del conte Galeazzo Beccaria, sotto Riva di Nazzano, affinché il deputato Giovanni Antonio Sannazari possa fare la sua relazione.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

377
Sospensione di molestia
[Riva di Nazzano], 1701 marzo 14 - 1701 marzo 17
Cartella 110
Gerolamo d'Aglio, agente dei marchesi Mandelli chiede una sospensione temporanea di due mesi dalla molestia per i carichi relativi alla partita del conte Galeazzo Beccaria, sotto Riva di Nazzano, al fine di constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

378
Sospensione di molestia
[Riva di Nazzano], 1701 aprile 18
Cartella 110
Gerolamo d'Aglio, agente dei marchesi Mandelli chiede che, in seguito alla controversia per i carichi relativi alla partita del conte Galeazzo Beccaria, sotto Riva di Nazzano, non vengano confiscati per almeno un mese i pegni della Cassina Calvenzana.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

379
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1702 dicembre 20 - 1703 settembre 4
Cartella 110
Il notaio collegiato Giovanni Antonio Sannazari chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni della partita di Guglielmo Sannazaro, sotto Riva di Nazzano. Allegati richiesta di Pietro Francesco Sannazari per un trasporto d'estimo ed ordine di Francesco Bellingerio, prefetto dell'estimo della città di Pavia, di non molestare Giovanni Antonio Sannazari..
Fascicolo cartaceo, ff. 7

380
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1703 luglio 28
Cartella 110
Lorenzo Salvaneschi, acquistati da Alberto de Gazani due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

381
Controversia
[Riva di Nazzano], 1704 luglio 7 - 1704 luglio 12
Cartella 110
Memoriale dei fratelli marchesi Malaspina agli abati e ai decurioni della città di Pavia per una controversia relativa a beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

382
Richiesta di riscossione

[Riva di Nazzano], 1704 settembre 4
Cartella 110
Il commissario Paolo Noi chiede di poter riscuotere i carichi delle partite sospese del marchese Giuseppe Malaspina, del dottor Giovanni Battista Costa, del conte Leva Corti, del marchese Gallaratti sotto il territorio di Riva di Nazzano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

383
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1705 febbraio 28
Cartella 110
Lorenzo Salvanesco, acquistate da Alberto Lazaro 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

384
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1705 febbraio 28 - 1705 marzo 31
Cartella 110
Lorenzo Salvanesco, acquistate da Alberto Lazaro 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

385
Cessazione di molestia
[Riva di Nazzano], 1709 giugno 21
Cartella 110
Memoriale della marchesa Gertrude Malvicini Fontana Mandelli, madre, tutrice e curatrice dei figli del defunto marchese Giacomo Mandelli, al fine di evitare la molestia per un indebito aggravio di 155 pertiche e 18 tavole di terreno.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

386
Sospensione di molestia
[Riva di Nazzano], 1712 settembre 8
Cartella 110
Francesco Vimercati, fattore di Giovanni Antonio Sannazari, chiede la restituzione di quanto indebitamente pignoratogli dall'esattore Stefano Nobile per i carichi relativi ai beni, ubicati nel territorio di Robecco. di Federico Sannazari; inoltre chiede la sospensione temporanea della molestia per due mesi affinché i prefetti dell'estimo possano constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

387
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1713 marzo 11 - 1713 marzo 24
Cartella 110
Il marchese Aurelio Roveretti, acquistati dal marchese Francesco de Mari tutti i suoi beni ubicati nel territorio di Riva di Nazzano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

388
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1719 maggio 2
Cartella 110
Antonio Francesco Negri, Domenico Antonio Baravalli, Francesco Maria Baravalli chiedono che 30 pertiche e 5 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, vengano trasportate dalla partita di Giulio Cesare Negri a quella del reverendo Carlo Bischiti e fratelli, mentre la restante partita Negri venga riportata a quella del capitano Baravalli. Sottoscrizione del notaio Gaspare Lorenzo de Lorenzolio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

389
Trasporto d'estimo
[Riva di Nazzano], 1719 maggio 2 - 1719 giugno 26
Cartella 110
Antonio Francesco Negri, Domenico Antonio Baravalli, Francesco Maria Baravalli chiedono che 30 pertiche e 5 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Riva di Nazzano, vengano trasportate dalla partita di Giulio Cesare Negri a quella del reverendo Carlo Bischiti e fratelli, mentre la restante partita Negri venga riportata a quella del capitano Baravalli.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

SOTTOSERIE 3.3.156 RIVARONE
1501 – 1700

1
Nota
[Rivarone], sec. XVI
Cartella 111
Nota del perticato di Aloisio Belingero, Bosino Polarolo e Tommaso Proneria nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Ricevuta
[Rivarone], 1530 gennaio 30
Cartella 111
Ricevuta dei pagamenti fatti da Giovanni Gasparo Belingero e Giovanni Giacomo Fragia, a nome della comunità di Rivarone, al commissario ducale Giorgio Magiolino per la tassa dei cavalli.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

3
Propalazione
[Rivarone], 1531
Cartella 111
Propalazione generale del perticato di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 6, legatura originaria

4
Pateat
[Rivarone], 1550 aprile 15
Cartella 111
Pateat del notaio Geronimo de Clerici relativo ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Rivarone, eseguita da Guglielmo de Ferrari a favore di Antonio Maria de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

5
Fede
[Rivarone], 1554 ottobre 2
Cartella 111
Fede del notaio Iacopo Maria Ultrabello relativa ad un instrumento di acquisto di beni, ubicati nel territorio di Rivarone, da parte delle monache del monastero di S. Maria degli Angeli, dell'ordine delle Carmelitane, presso Geronimo Bartolomeo e Giorgio de Buzi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

6
Instrumentum acquisti
[Rivarone], 1556 agosto 3
Cartella 111

Instrumento di acquisto di beni ubicati nel territorio di Rivarone, a favore di Antonio Maria de Ferrari, rogato dal notaio Bartolomeo de Lugo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

7
Propalazione
[Rivarone], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Giovanni Iacobo de Ferrari relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Rivarone], 1559 aprile 12
Cartella 111
Propalazione degli eredi del prete Giovanni Iacobo de Millo relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Rivarone], 1562 settembre 14
Cartella 111
Propalazione di Antonio Maria de Ferrari, abitante a Pavia, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Pateat
[Rivarone], 1562 novembre 7 - 1563 febbraio 4
Cartella 111
Pateat del notaio Francesco Zagano relativo ad un instrumento di dote della cappella di S. Maria delle Grazie, eretta nella chiesa di S. Michele maggiore di Pavia.Allegata comparizione del prete Geronimo Millo, cittadino pavese.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

11
Fedi
[Rivarone], 1563 marzo
Cartella 111
Fedi di diversi particolari i quali dichiarano che Antonio Maria De Ferrari ha abitato a Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Fede
[Rivarone], 1563 marzo 24
Cartella 111
Fedi di mercanti e abitanti di Alessandria i quali dichiarano che Antonio Maria De Ferrari ha abitato nella loro città.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Mamoriale
[Rivarone], sec. XVII
Cartella 111
Memoriale degli agenti del comune di Rivarone per beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Memoria

[Rivarone], sec. XVII
Cartella 111
La comunità di Rivarone chiede al sindico Cantone una documentazione relativa per ottenere la separazione di quota dai nobili di detto luogo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Propalazione
[Rivarone], 1606
Cartella 111
Giovanni Francesco Bonone in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni siti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria

16
Propalazione
[Rivarone], 1606 novembre 3
Cartella 111
Gerolamo Belingeri, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Propalazione
[Rivarone], 1606 novembre 3
Cartella 111
Gerolamo Belingeri dei nobili di Rivarone, abitante a Bassignana, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Propalazione
[Rivarone], 1606 novembre 12
Cartella 111
Margherita de Galeni, anche a nome del figlio Bartolomeo, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

19
Propalazione
[Rivarone], 1606 novembre 12
Cartella 111
Giovanni Paolo Bellingeri, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Propalazione
[Rivarone], 1606 novembre 14
Cartella 111
Bernardo Carigola, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

21
Propalazione
[Rivarone], 1606 novembre 20

Cartella 111
Onofrio de Belingeri, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

22
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre
Cartella 111
Sanvino Migliavacca, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

23
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 4
Cartella 111
Polissena di Floramonte, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

24
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 8
Cartella 111
Giovanni Cavallo, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

25
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 8
Cartella 111
Onesto Lege, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 8
Cartella 111
Silvestro Belona, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 8
Cartella 111
I fratelli Bartolomeo, Domenico, Giovanni e Francesco de Conti, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

28
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 8
Cartella 111

Giovanni Domenico Bergamaschino, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 8
Cartella 111
Domenico Vapiano, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

30
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 9
Cartella 111
Giacomo Silvio Belona, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

31
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 10
Cartella 111
Bernardino Viso, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

32
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 10
Cartella 111
Bernardo dal Forno, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

33
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 11
Cartella 111
Giovanni Garrone, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

34
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 14
Cartella 111
Baldo Garrone, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

35
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 15
Cartella 111
Simone Barato, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 17
Cartella 111
Simone Basato, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

37
Propalazione
[Rivarone], 1606 dicembre 18
Cartella 111
Francesco Torta, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Propalazione
[Rivarone], 1607 gennaio 27
Cartella 111
Lavinia de Gerardi, abitante a Bassignana, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rivarone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Separazione di quota
[Rivarone], 1640 dicembre 18 - 1642 giugno 22
Cartella 111
Documentazione relativa alla controversia vertente tra il Principato di Pavia e la comunità di Rivarone per la separazione di quota.
Fascicolo cartaceo, ff. 48

40
Mandato
[Rivarone], 1671 aprile 27
Cartella 111
Mandato del pretore e del maggiore magistrato della città e del Principato di Pavia, ad istanza dei consoli del comune di Rivarone, indirizzato agli abati e decurioni della città di Pavia, al causidico Tommaso Martignono e a Giovanni Battista Ferrari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

41
Cessazione di molestia
[Rivarone], 1679 ottobre 16 - 1680 aprile 11
Cartella 111
Alessandro Cervio chiede di non essere molestato per i carichi relativi ad un suo mulino, ubicato a Rivarone, sul fiume Tanaro, in quanto è andato disperso. Allegata fede dei consoli del comune di Rivarone.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

SOTTOSERIE 3.3.157 RIVELLINO
1531 – 1558

1
Propalazione

[Rivellino], 1531 settembre 2
Cartella 111
Propalazione di Ludovico de Corte, patrono del luogo di Rivellino, relativa ai ben i da lui posseduti in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Missiva
[Rivellino], 1531 settembre 2
Cartella 111
Missiva di Ludovico de Corte al signor Serino per il pagamento di perticato ubicato nel territorio di Rivellino
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Testatico
[Rivellino], 1541
Cartella 111
Testatico del comune di Rivellino compilato da Giovanni Domenico de Rabbia, massaro di Ludovico de Corte.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Propalazione
[Rivellino], 1551 maggio 21
Cartella 111
Propalazione di Giovanni Domenico Rabia, console di Rivellino, relativa al perticato goduto da diversi particolari in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

5
Comparizione
[Rivellino], 1558 ottobre 18
Cartella 111
Comparizione di Alfonso de Corte, cittadino pavese, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rivellino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.158 RIVETTA
1578 – 1733

1
Propalazione
[Rivetta], 1578 maggio 16 - 1578 maggio 24
Cartella 111
Geronimo Beccaria dichiara di avere venduto un appezzamento di terreno zerbido, ubicato nel territorio della Rivetta, a Rinaldo de Riva. Allegato *pateat* del notaio Vespasiano della Chiesa.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

2
Cessazione di molestia
[Rivetta], 1706 gennaio 18
Cartella 111
Gaspare Francesco de Cucchi e familiari chiedono di non essere indebitamente molestati dal commissario dei retrodati della città di Pavia per i carichi relativi a beni ecclesiastici ed immuni, ubicati nel territorio della Rivetta.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

3
Cessazione di molestia
[Rivetta], 1708 settembre 6
Cartella 111
Carlo Antonio Gandolfi chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario dei retrodati della città di Pavia per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio della Rivetta, spettanti a Giovanni Battista Riva.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Trasporto d'estimo
[Rivetta], 1732 aprile 21 - 1733 maggio 4
Cartella 111
Il conte Alessandro Mezzabarba, i fratelli Porcara e Giuseppe Camisaro, acquistate da Antonio Gandolfi 129 pertiche e 5 tavole di terreno, ubicate nel territorio della Rivetta, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nelle rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.159 ROBECCO
1501 – 1739

1
Deduzione
[Robecco], sec. XVI
Cartella 111
Deduzione del comune di Robecco, fatta dal console Manfredo Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

2
Sgravio d'estimo
[Robecco], sec. XVI
Cartella 111
Lorenzo di Ferrari chiede che dalla sua partita vengano detratte 25 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, e 12 pertiche site nel territorio di Mairano, in quanto non sono da lui possedute.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Comparizione
[Robecco], sec. XVI
Cartella 111
Comparizione di Manfredo de Beccaria relativo a coloro che pagano i carichi mensuali al comune di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Perticato
[Robecco], sec. XVI
Cartella 111
Nota di alcuni particolari di Robecco con il loro relativo perticato.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Propalazione
[Robecco], sec. XVI
Cartella 111
Propalazione relativa alle terre misurate a corvino ed estimate sotto Robecco.

Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Estratto
[Robecco], 1514 dicembre 4
Cartella 111
Estratto dal quinternetto dell'estimo del luogo di Robecco, relativo ai beni posseduti da Zanino della Castanea e da Perino della Castanea in detto territorio. Sottoscrizione del notaio Geronimo de Gualla.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Propalazione
[Robecco], 1531 agosto 26
Cartella 111
Propalazione di Giovanni Angelo de Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Robecco], 1531 agosto 28
Cartella 111
Propalazione di Antonio de Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Robecco], 1531 agosto 28
Cartella 111
Propalazione di Alessandro dal Pozzo relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco, Casteggio e Corvino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Perticato
[Robecco], 1531 agosto 28
Cartella 111
Lista dei terreni, ubicati nel territorio di Robecco, compilata dal console e dagli uomini di luogo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Robecco], 1531 agosto 29
Cartella 111
Propalazione di mastro Ambrogio Forlan relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[Robecco], 1531 agosto 29
Cartella 111
Propalazione di Simone e Zanino Furlano relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[Robecco], 1531 settembre 2
Cartella 111
Propalazione di Franantonina da Broni relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[Robecco], 1531 settembre 4
Cartella 111
Propalazione di Giacomo Antonio di Balestreri relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco, Castana e Mornico.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Ordine di comparizione
Pavia - [Robecco], 1533 gennaio 16 - 1533 gennaio 23
Cartella 111
Ordine di comparizione, da parte di Donato da Valle, ducale referendario della Città di Pavia, indirizzato al console di Robecco per chiarimenti su una partita di 200 pertiche di terreno, intestata a Giorgio da Pinarolo. Allegata comparizione di Zanino de Bataini, detto de Furlano, console di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Pateat
[Robecco], 1540 aprile 25 - 1543 febbraio 22
Cartella 111
Pateat del notaio Giovanni Pietro Apollonio relativo ad un instrumento di translazione di un appezzamento di 15 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Robecco eseguito da Antonio de Beccaria a favore di Giovanni Angelo dei Capitani di Villanterio.
Fascicolo cartaceo, ff. 3. Lingua: latino.

17
Estimo
[Robecco], 1541 ottobre 15
Cartella 111
Estimo e testatico del comune di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 17

18
Propalazione
[Robecco], 1541 novembre 3
Cartella 111
Propalazione relativa ai beni posseduti da Martino de Medegono e da sua moglie Angela de Duxardi nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Comparizione
[Robecco], 1541 novembre 15
Cartella 111
Guglielmino de Romagnese, cittadino e abitante di Pavia, in occasione delle gride per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

20
Pateat
[Robecco], 1544 gennaio 24 - 1544 febbraio 8
Cartella 111
Pateat del notaio Giovanni Augusto de Pregali relativo ad un instrumento di confessione generale fatta dal cappellano della cappella di S. Matteo, eretta nella chiesa maggiore di Pavia, a favore di Pietro Antonio de Gorzano de Mutina. Allegate comparizione dei fratelli Pietro Antonio e Giovanni Giacomo de Gorzano de Mutina e fede di Giovanni Bernardino della Rippa.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

21

Mandato di comparizione
[Robecco], 1549 febbraio 5 - 1549 febbraio 9
Cartella 111
Mandato di comparizione, ad istanza di Giovanni Pietro de Ferrari, indirizzato a Giovanni Francesco de Spialtini per il trasporto di beni, ubicati nei territori di Corvino Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

22
Pateat
[Robecco], 1552 giugno 22
Cartella 111
Pateat del notaio Giovanni Augusto de Pregali relativo ad un instrumento di confessione fatta da frate Vincenzo de Pavia, del'ordine dei predicatori, a favore di Giovanni Angelo de Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

23
Propalazione
[Robecco], 1558
Cartella 111
Propalazione di Alessandro dal Poggio relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco e Corvino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Propalazione
[Robecco], 1558
Cartella 111
Propalazione di Francesco, detto il Bergognono, e di Begnina del Cancelliere, suo moglie, relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Propalazione
[Robecco], 1558
Cartella 111
Lista di possessori di beni civili e rurali nel territorio di Robecco, compilata dal console Manfredo de Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Propalazione
[Robecco], 1558
Cartella 111
Propalazione di Scaramuzza de Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco, Casteggio e Corvino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 15
Cartella 111
Propalazione di Giovanni Pietro Bottigella relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco, Corvino e Calvignano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Maria di Varxi relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Pietro Forlano da Modena relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco e Corvino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione Pietro Antonio da Modena relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione dei fratelli Antonio e Gasparo Codeca e di Giovanni Codeca relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Elena Morigia relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Antonio da Lo relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco e Corvino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

34
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Giovanni Battista Busca relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Giovanni Angelo Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

36
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Giovanni da Grado relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37

Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Francesco Bernardino di Barachi e fratello relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

38
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Francesco Speltino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

39
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Battista dal Pozzo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

40
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Maria di Taccono relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

41
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Andrea Spialtino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

42
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Pietro Taccone relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

43
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Martino Medegone relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco, Corvino e Santa Giuletta.
Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Antonio Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

45
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26

Cartella 111
Propalazione di Donato de Lombardi relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco, Corvino e Casteggio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

46
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Ambrogio Faxa relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

47
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Marchione Spialtino relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

48
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Contardo de Golate relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

49
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Filippo Taccone relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

50
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 111
Propalazione di Bertolino di Varxi relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

51
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Zanino de Spialtini relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

52
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Maria di Taccono relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

53
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Gian Pietro da Porta relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

54
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Agnesina, moglie di Alberto Taccone, relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

55
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Maria de Varxi, relativa ai beni da lei posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

56
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Giovanni Maria Forlan, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

57
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Michele de Cerini, abitante a Casatisma, relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

58
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Pietro da Lo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

59
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Propalazione di Francesco da Lo relativa ai beni da lui posseduti nei territori di Robecco e Corvino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

60
Comparizione
[Robecco], 1558 settembre 26
Cartella 112
Comparizione di Orlando Belcredo e fratelli, eredi del fu Geronimo Belcredo, i quali dichiarano di non sapere esattamente il numero delle pertiche da loro possedute nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

61
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 28
Cartella 112
Propalazione di Manfredo de Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

62
Propalazione
[Robecco], 1558 settembre 28
Cartella 112
Propalazione di Battista Bertio relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

63
Propalazione
[Robecco], 1558 ottobre 26
Cartella 112
Propalazione del dottor Francesco Bozallo, a nome degli eredi di Camillo Bozalo, relativa a beni ubicati nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

64
Propalazione
[Robecco], 1558 ottobre 26
Cartella 112
Propalazione di Filippo Andrea Aicardo relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

65
Propalazione
[Robecco], 1562 novembre 16
Cartella 112
Bartolomeo Beccaria, in esecuzione delle gride pubblicate a nome del commissario Luca Contile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco, da trasportarsi dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

66
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1563 aprile 3
Cartella 112
I consorti Martino Medegoni e Angela de Duranti, vendute a Giovanni Domenico Riva, cittadino pavese, 64 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, f. 1

67
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1563 aprile 3
Cartella 112
I deputati all'Ufficio delle provvisioni della città di Pavia ordinano che venga effettuato il trasporto di 64 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, dalla partita dei consorti Martino Medegone e Angela de Duranti a quella di Giovanni Domenico della Rippa.
Unità documentaria cartacea, f. 1

68
Fede
[Robecco], 1563 aprile 15
Cartella 112
Giovanni Domenico della Costa e Nicolò di Gadi, saggi del comune di Robecco, e Manfredo Beccaria, camerario di detto Comune, dichiarano i beni posseduti in detto territorio da Bartolomeo Beccaria, cittadino e abitante di Pavia. Sottoscrizione di Giovanni Giorgio de Zazi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

69
Detrazione di perticato
[Robecco], 1565 aprile 13

Cartella 112
Detrazione di 21 pertiche e 23 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, dalla partita di Battista Ferraro.
Unità documentaria cartacea, f. 1

70
Ricorso
[Robecco], 1565 aprile 13
Cartella 112
I fratelli Francesco Bernardino e Tranquillo de Baracchi ricorrono presso i deputati alla compilazione del libro dei mensuali per uno sgravio d'estimo, sotto Robecco. Allegato pateat del notaio Antonio Cosso.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

71
Comparizione
[Robecco], 1565 agosto 2
Cartella 112
Comparizione di Manfredo de Beccaria, console del comune di Robecco, in relazione ad un presunto aggravio di perticato in pregiudizio di detta Comunità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

72
Propalazione
[Robecco], 1566 dicembre 4
Cartella 112
Propalazione di Francesco de Beccaria, camerario del luogo di Robecco, Guarino Ravica e Giacomo Bruzo, abitanti a Pinarolo, relativa alla differenza tra Robecco e Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

73
Instrumentum confessionis
[Robecco], 1567 gennaio 24
Cartella 112
Barnaba de Torti, camerario del collegio dei cappellani della chiesa maggiore di Pavia dichiara di avere ricevuto da Giovanni Francesco Spieltini 4 mine di frumento per il fitto annuo di un appezzamento di terreno, ubicato nel territorio di Robecco. Sottoscrizione del notaio Cesare Visconti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

74
Fede
[Robecco], 1570 aprile 26
Cartella 112
Pietro Paolo Cattaneo dichiara di avere ricevuto in dote dalla moglie 220 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

75
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1571 aprile 2
Cartella 112
Il fisico e pubblico professore Federico Ghisleri, acquistate dagli eredi di Ludovico Trino 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Ricorso
[Robecco], 1601 febbraio 8 - 1601 febbraio 16
Cartella 112

Ricorso di Prospero Beccaria affinché venga diffalcato dalla sua partita l'estimo corrispondente al fitto perpetuo da lui pagato al decanato della cattedrale di Pavia per beni ubicati nei territori di Robecco e Corvino. Allegata fede di Giovanni Battista Re, ragionato della città di Pavia.
Presente fascetta con regesto settecentesco. Fascicolo cartaceo, ff. 4

77
Propalazione
[Robecco], 1606
Cartella 112
Rigo Taccone, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Propalazione
[Robecco], 1606
Cartella 112
Rigo Taccone, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

79
Propalazione
[Robecco], 1606 ottobre 15
Cartella 112
Giovanni Battista de Medici, abitante in Pavia, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

80
Propalazione
[Robecco], 1606 novembre 15
Cartella 112
Giovanni Montagna, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, f. 1

81
Propalazione
[Robecco], 1606 novembre 23
Cartella 112
Caterina Belcreda, cittadina pavese e abitante a Montalto, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

82
Propalazione
[Robecco], 1606 novembre 23
Cartella 112
Giovanni Malegnani, abitante a Montalto, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Propalazione
[Robecco], 1606 novembre 24
Cartella 112
Prospero Beccaria, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

84
Propalazione
[Robecco], 1606 novembre 29
Cartella 112
I fratelli Geronimo e Galeazzo de Beccaria, nipoti di Prospero Beccaria, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

85
Propalazione
[Robecco], 1606 dicembre 12
Cartella 112
Giovanni Francesco Campagnolo, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni posseduti nel Pavese, dichiara i suoi beni nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

86
Propalazione
[Robecco], 1606 dicembre 15
Cartella 112
Carlo de Medici, cittadino pavese, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

87
Propalazione
[Robecco], 1606 dicembre 15
Cartella 112
Prospero de Medici, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni posseduti nel Pavese, dichiara i suoi beni nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

88
Propalazione
[Robecco], 1606 dicembre 16
Cartella 112
Rocco di Gnati, abitante a Castellazzo, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

89
Propalazione
[Robecco], 1606 dicembre 19
Cartella 112
Enrico Taccone, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

90
Propalazione
[Robecco], 1606 dicembre 19
Cartella 112
Ruggero Melegnano, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

91

Propalazione
[Robecco], 1606 dicembre 19
Cartella 112
Enrico Taccone, in occasione delle gride pubblicate per la notifica dei beni immobili e per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

92
Controversia
[Robecco], 1623 luglio 21 - 1625 agosto 30
Cartella 112
Documentazione relativa alla controversia vertente tra la città di Pavia, da una parte, e Pietro Antonio e Francesco de Mutina, dall'altra, per beni ubicati nel territorio di Robecco.
Fascicolo cartaceo, ff. 46

93
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1624 maggio 4 - 1636 aprile 30
Cartella 112
Rocco Pollo, vendute al defunto reverendo Agostino Gambova 102 pertiche di terreno ubicate nel territorio di Robecco e 12 pertiche site nel territorio di Corvino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita di Fabrizio Gambova erede del detto Agostino. Allegati:
- Fede di Antonio Machini, procuratore del conte Carlo Mezzabarba;- Copia di instrumento di vendita fatta da Rocco de Polli a favore di Agostino Gamboa;
- Fede del notaio Giovanni Battista Doria.
Fascicolo cartaceo, ff. 12

94
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1635 giugno 30
Cartella 112
Geronimo Bertio, vendute 62 pertiche e 17 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita degli eredi del defunto conte Alessandro Mezzabarba.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

95
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1636 aprile 5
Cartella 112
Rocco Pollo, vendute al reverendo Agostino Gamboa 102 pertiche di terreno ubicate nel territorio di Robecco e 12 pertiche site nel territorio di Corvino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

96
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1637 ottobre 3 - 1637 ottobre 15
Cartella 112
Pietro Francesco Friggio, pubblico e primario lettore alla sera nel regio studio di Pavia, ottenute da suo zio Prospero Medici 59 pertiche e 11 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, per causa di dote, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

97
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1638 febbraio 23 - 1638 marzo 6
Cartella 112
Rocco Pollo, vendute al defunto reverendo Agostino Gambova 102 pertiche di terreno ubicate nel territorio di Robecco e 12 pertiche site nel territorio di Corvino, chiede che venga effettuato il relativo

trasporto nella partita di Fabrizio Gambova erede del detto Agostino. Allegate fedi del ragionato Simonetta e del notaio Giovanni Battista Loria.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

98
Cessazione di molestia
[Robecco], 1640 marzo 3
Cartella 112
Il chierico Rocco Pollo chiede di non essere molestato per i carichi mensuali dall'anno 1633 in avanti, relativi a beni ubicati nel territorio di Robecco, in località Stradellino, al fine di poterli affittare e farli coltivare.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

99
Cessazione di molestia
[Robecco], 1641 gennaio 25
Cartella 112
Fabrizio Gamboa chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a 378 pertiche e 15 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, descritte nella partita di Melchiorre Scotto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

100
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1643 novembre 13
Cartella 112
Giovanni Battista Massa, chiede che venga effettuato il trasporto di 40 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, restituite dal suo defunto padre Andrea Virginio Massa alla moglie come restituzione di dote, dalla sua partita a quella di Barbara Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

101
Cessazione di molestia
[Robecco], 1644 marzo 7
Cartella 112
Giovanni Battista Massa chiede di non essere erroneamente molestato per i carichi relativi alla partita della defunta Barbara Beccaria, sotto Robecco; inoltre chiede il rimborso di quanto indebitamente pignorato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

102
Richiesta di pignoramento
[Robecco], 1645 marzo 6 - 1645 marzo 9
Cartella 112
Carlo Cattaneo chiede, al fine di acquistarle, che vengano pignorate 230 pertiche di terreno incolto, ubicate nel territorio di Robecco, della defunta Barbara Beccaria. Allegata fede di Antonio Beccaria, abitante a Robecco.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

103
Richiesta di sgravio d'estimo
[Robecco], 1645 giugno 1
Cartella 112
Giovanni Antonio Beccaria chiede uno sgravio d'estimo per i carichi relativi al presente anno 1645, al fine di poter rendere coltivabili i beni incolti, ubicati nel territorio di Robecco, datigli a fitto perpetuo da Barbara Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

104
Cessazione di molestia
[Robecco], 1645 luglio 10 - 1647 settembre 9

Cartella 112
Clelia Visconti ed Ippolito Visconti chiedono che non venga accettata la richiesta di Paolo e Cesare Berti, al fine di non essere molestati indebitamente per i carichi relativi alla partita di Prospero Medici, sotto Robecco, non essendone possessori. Allegata fede del notaio Domenico Scevola e documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

105
Sospensione di molestia
[Robecco], 1647 settembre 2
Cartella 112
Giovanni Battista Massa chiede una sospensione temporanea di un anno della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Robecco, a causa della scarsità del raccolto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

106
Sospensione di molestia
[Robecco], 1647 settembre 16
Cartella 112
Giovanni Battista Massa chiede una sospensione temporanea di un anno della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Robecco, a causa della scarsità del raccolto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

107
Cessazione di molestia
[Robecco], 1650 novembre 10
Cartella 112
Stefano Beccaria e Giovanni Maria Barberi chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi alla partita di Giovanni Battista Miaza, sotto Robecco, in quanto non sono possessori dei beni relativi. Allegato memoriale di Pietro Francesco Gatto e Caterina, moglie del fu Cesare Gatto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

108
Rimborso
[Robecco], 1650 novembre 29
Cartella 112
Il conte Andrea Gambarana chiede di essere rimborsato delle spese effettuate per le misure dei territori di Robecco e Pinarolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

109
Cessazione di molestia
[Robecco], 1650 dicembre 10
Cartella 112
Il sacerdote Giacomo Bernardino Zanardi chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita Miaza, sotto Robecco; chiede inoltre che gli vengano restituiti i beni pignorati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

110
Duplicazione
[Robecco], 1651 giugno 12
Cartella 112
Ardengo Folperti chiede che due appezzamenti di 54 pertiche di terreno, detti "li Milanini", non siano descritti contemporaneamente sotto Robecco e Casteggio, ma solo dove realmente sono ubicati, cioè a Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

111
Comparizione
[Robecco], 1651 agosto 14

Cartella 112
Comparizione di Stefano Francesco Beccaria, davanti ai prefetti dell'estimo della Città di Pavia, per esporre le proprie le ragioni per le quali non intende trasportare nella propria partita alcuni beni civili ubicati nel territorio di Robecco. Allegata due fedi di Giovanni Battista Mazza e comparizione di Antonino Raina.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

112
Misura
[Robecco], 1653 febbraio 20 - 1653 febbraio 23
Cartella 112
Documentazione relativa alla misura dei territori di Robecco e Pinarolo.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

113
Nota
[Robecco], 1653 dicembre 23
Cartella 112
Nota delle partite aggiunte al territorio di Robecco e documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

114
Sgravio d'estimo
[Robecco], 1654 marzo 16 - 1654 marzo 17
Cartella 112
Giovanni Antonio Gatto chiede che venga effettuato uno sgravio di perticato dalla sua partita poiché, in seguito alla misura del territorio di Robecco, gli sono state aggiunte erroneamente 24 pertiche di terreno. Allegata supplica di Boniforto Gatto e memoriale di Ardengo Folperti, entrambi per errori di misura.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

115
Cancellazione di partita
[Robecco], 1654 marzo 17
Cartella 112
Gli eredi di Cesare Bertio chiedono che dalla loro partita venga cancellato l'estimo civile di un campo di 28 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Robecco, venduto a Clelia Visconti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

116
Cancellazione di partita
[Robecco], 1654 marzo 30
Cartella 112
Gli eredi di Cesare Bertio chiedono che dalla loro partita venga cancellato l'estimo civile di un campo di 28 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Robecco, venduto a Clelia Visconti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

117
Pignoramento
[Robecco], 1655 aprile 13 - 1655 giugno 4
Cartella 112
Documentazione relativa al pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Robecco, in pregiudizio dei fratelli Carlo, Virginio, Giulio e Lucio Massa, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

118
Misura
[Robecco], 1655 aprile 17
Cartella 112
Rilievi ed eccezioni per la misura generale del territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 9

119
Duplicazione
[Robecco], 1655 aprile 26 - 1686 novembre 9
Cartella 112
Ardengo Folperto chiede la correzione di una indebita duplicazione relativa ad una proprietà di 14 pertiche di terreno, detta il Campo del Poma, ubicata nel territorio di Corvino, ma misurata erroneamente nel territorio di Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

120
Cancellazione di perticato
[Robecco], 1656 maggio 18
Cartella 112
Antonio Francesco Belcredi chiede che vengano diffalcate dalla sua partita, sotto Robecco, 45 pertiche di terreno, al fine di non essere indebitamente molestato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

121
Cessazione di molestia
[Robecco], 1660 dicembre 10
Cartella 112
Agostino Fornari chiede che venga effettuata una visita ai suoi beni sotto Robecco al fine di constatarne l'effettiva entità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

122
Sospensione di molestia
[Robecco], 1661 febbraio 1
Cartella 112
Francesco Turone, curato di Casatisma, essendo molestato per un indebito aggravio d'estimo causato dalla misura generale del territorio di Robecco, chiede che gli venga concessa una sospensione temporanea della molestia nei suoi confronti al fine di constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

123
Sospensione di molestia
[Robecco], 1661 aprile 12
Cartella 112
Francesco Turone, curato di Casatisma, essendo molestato per un indebito aggravio d'estimo causato dalla misura generale del territorio di Robecco, chiede che gli venga concessa una sospensione temporanea della molestia nei suoi confronti al fine di constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

124
Sospensione di molestia
[Robecco], 1662 luglio 11
Cartella 112
Giacomo Filippo Ferrari, rettore e sindico del Pio luogo delle orfanelle, di Pavia, chiede una sospensione temporanea della molestia per i carichi relativi alla partita di Bernardino Zanardo, sotto Robecco, al fine di poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

125
Vendita giudiziale
[Robecco], 1669 ottobre 11 - 1669 ottobre 16
Cartella 112
Vendita giudiziale di beni , ubicati nel territorio di Robecco, in pregiudizio degli eredi di Giovanni Battista Massa, degli eredi di Barbara Beccaria e degli eredi di Antonio Scacchi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

126
Cessazione di molestia
[Robecco], 1670 luglio 11
Cartella 112
Fulgenzio Gatti, abitante a Casatisma, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita degli eredi di Gerolamo Gatto, sotto Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

127
Cessazione di molestia
[Robecco], 1670 agosto 9 - 1670 dicembre 6
Cartella 112
Fulgentio Gatto chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Carlo Sansono per il debito relativo alla partita degli eredi di Gerolamo Gatto, in quanto non possiede detti beni. Allegate tre fedi di Francesco Zanono, curato della chiesa di S. Guniforto, sottoscritte dal notaio Antonio Casello.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

128
Ordine di comparizione
[Robecco], 1671
Cartella 112
Ordine di comparizione indirizzato a Carlo Francesco Castiglione, regio avvocato fiscale, agli abati e ai decurioni della città di Pavia, al causidico Tommaso Martignone, al notaio collegiato Giovanni Battista Ferrario, ai consoli e agli uomini del Comune di Robecco, a Giovanni Ultrabello e Francesco Corbecco, sindaci del Principato di Pavia, ai deputati e ai sindaci della Lomellina, a Giacinto Malaterra e a Tiberio Fagnano, sindaci della Lomellina.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

129
Sistemazione d'estimo
[Robecco], 1671 giugno 2
Cartella 112
Il Pio luogo delle orfanelle di S. Siro, di Pavia, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi ad una partita erroneamente duplicata del defunto reverendo Bernardino Zanardi, sotto Robecco, oltre al rimborso del danno causato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

130
Mandato di comparizione
[Robecco], 1675
Cartella 112
Mandato di comparizione del regio ducale senatore pretore milanese e maggiore magistrato della città e del Principato di Pavia indirizzato a diversi particolari per l'immunità per i dodici figli a favore Giovanni Battista Zerba.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 4. Lingua: latino.

131
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1680 febbraio 22
Cartella 112
Sforza Perotti, acquistate da Giuseppe Pollo 25 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

132
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1680 febbraio 22 - 1680 marzo 30
Cartella 112

Sforza Perotti, acquistate da Giuseppe Pollo 25 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

133
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1680 aprile 24
Cartella 112
Carla Monica Polla, essendole state assegnate in dote dal fratello Francesco Ludovico Pollo 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

134
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1680 aprile 24 - 1680 dicembre 12
Cartella 112
Carla Monica Polla, essendole state assegnate in dote dal fratello Francesco Ludovico Pollo 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

135
Cessazione di molestia
[Robecco], 1687 dicembre 10
Cartella 112
Fra Cesare Alessandro della Porta, ricevitore della sacra religione gerosolimitana, commendatario della commenda S. Maria del Verzate, chiede che i suoi fittabili non vengano indebitamente molestati per beni ubicati nei territori di Robecco e Casteggio, in quanto godono della immunità ecclesiastica.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

136
Cessazione di molestia
[Robecco], 1696 maggio 9
Cartella 112
Nazaro Medici chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Armandolini per i carichi relativi ad una partita di Giovanni Battista Mazza, sotto Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

137
Sgravio d'estimo
[Robecco], 1696 giugno 26
Cartella 112
I fratelli Francesco e Giovanni Pietro Folperti chiedono uno sgravio d'estimo per 270 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, enfiteutiche del Priorato dei santi Gervaso e Protaso, di Pavia, in quanto sono beni ecclesiastici antichi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

138
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1696 agosto 22 - 1696 dicembre 11
Cartella 112
Giorgio Agostino Gambarana, acquistati da Francesco Ludovico Poli un appezzamento di 38 pertiche e 5 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, e da Angela Caterina Taccona 7 pertiche e mezza, ubicate nel detto territorio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

139
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1697 aprile 20

Cartella 112
Sforza Perotti, acquistate da Rocco Pollo 11 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

140
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1704 novembre 29 - 1704 dicembre 13
Cartella 112
Ottavio Beccaria, ricevute come pagamento della dote di sua moglie Teresa Iacobi 36 pertiche di terreno, ubicate nei territori di Argine e Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

141
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1705 marzo 31
Cartella 112
Francesca de Polli, ottenute 16 pertiche e 7 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, in seguito a divisione di beni con le altre sue sorelle, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

142
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1705 marzo 31 - 1705 maggio 30
Cartella 112
Francesca de Polli, ottenute 16 pertiche e 7 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, in seguito a divisione di beni con le altre sue sorelle, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

143
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1705 giugno 19
Cartella 112
Ottaviano Gatti chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto del perticato da lui acquistato dalle sorelle Polli e del perticato da suo figlio ricevuto in dote dal dottor Maggio, sotto Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

144
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1705 giugno 19 - 1705 settembre 26
Cartella 112
Ottaviano Gatti chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto del perticato da lui acquistato dalle sorelle Polli e del perticato da suo figlio ricevuto in dote dal dottor Maggio, sotto Robecco.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

145
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1713 luglio 4
Cartella 112
Antonio Francesco Calvi, acquistati dai fratelli Rocco Antonio e Giacomo de Polli, alcuni beni ubicati nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

146
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1713 agosto 31
Cartella 112

Gerolamo Tacconi, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto di 9 pertiche e 22 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, dalla sua partita a quella dell'attuale livellario Marco Antonio Pellegrino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

147
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1713 dicembre 19
Cartella 112
I monaci di S. Marino, di Pavia, acquistato, con la dispensa del Senato di Milano, attraverso la persona Cristoforo Necco, da Ferdinando e Giovanni Andrea Coralli un campo di 23 pertiche di terreno, detto la Negrera, ubicato nel territorio di Robecco, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

148
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1713 dicembre 19 - 1714 febbraio 9
Cartella 112
I monaci di S. Marino, di Pavia, acquistato, con la dispensa del Senato di Milano, attraverso la persona Cristoforo Necco, da Ferdinando e Giovanni Andrea Coralli un campo di 23 pertiche di terreno, detto la Negrera, ubicato nel territorio di Robecco, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

149
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1713 dicembre 22
Cartella 112
Gerolamo Tacconi, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto di 9 pertiche e 22 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, dalla sua partita a quella dell'attuale livellario Marco Antonio Pellegrino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

150
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1714 febbraio 9
Cartella 112
Ottaviano Gatti, investito dal rettore del collegio Borromeo di 23 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, descritte all'estimo civile nella partita del reverendo Giulio Mognasco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

151
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1714 febbraio 9 - 1714 dicembre 29
Cartella 112
Ottaviano Gatti, investito dal rettore del collegio Borromeo di 23 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, descritte all'estimo civile nella partita del reverendo Giulio Mognasco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

152
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1714 aprile 21
Cartella 112
Giovanni Antonio Gatti, acquistate dai fratelli Giovanni Andrea e Ferdinando de Coralli 75 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

153
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1714 aprile 30 - 1714 maggio 18
Cartella 112
Cristoforo Ferrari, acquistato da Giovanni Gatti un appezzamento di 13 pertiche e 8 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

154
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1714 maggio 18
Cartella 112
Giovanni Antonio Gatti, acquistate dai fratelli Giovanni Andrea e Ferdinando de Coralli 75 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

155
Divisione d'estimo
[Robecco], 1718 febbraio 14 - 1718 giugno 23
Cartella 112
In seguito a divisione dei beni del fu Francesco Ludovico Polla tra Maria, Lucia ed altre tre sorelle Polle chiedono che venga effettuata anche la divisione dell'estimo relativo.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

156
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1720 marzo 9
Cartella 112
Sigismonda Polla, in seguito a nuove nozze, chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto dei beni, ubicati nel territorio di Robecco, che aveva portato in dote al suo defunto marito Cesare Gatti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

157
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1720 marzo 9 - 1720 agosto 17
Cartella 112
Sigismonda Polla, in seguito a nuove nozze, chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto dei beni, ubicati nel territorio di Robecco, che aveva portato in dote al suo defunto marito Cesare Gatti. Allegato consenso al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

158
Trasporto d'estimo
[Robecco], 1728 settembre 6 - 1734 maggio 24
Cartella 112
Carlo Antonio Calvio, detto il Balissa, acquistati dal fu Francesco Gaspare Antonio Bertolagio il diretto dominio di una casetta a pigionante con suo sedime e con 3 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Robecco, in località Stradellino, e una casa ubicata nella città di Pavia, chiede chevenga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegata misura effettuato dall'ingegnere Siro Guardamagna.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

159
Annotazione
[Robecco], 1739 giugno 26 - 1739 settembre 15
Cartella 112
Il canonico Giovanni Battista Taccone, sindico e procuratore del Pio luogo delle orfanelle di San Siro, di Pavia, acquistata da Benedetto Ardengo Folperti e fratelli una possessione, ubicata nel territorio di

Robecco, in località detta Campo dei Fiori, chiede che venga effettuata la relativa annotazione nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

SOTTOSERIE 3.3.160 ROCCA DE' GIORGI
1531 – 1568

1
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1531 agosto 30
Cartella 113
Propalazione di Andrea de Fossano, console del luogo di Rocca de Giorgi, relativa a beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1531 settembre 13
Cartella 113
Propalazione di Bernardino de Beccaria relativa a beni ubicati nel territorio di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Testatico
[Rocca de Giorgi], 1541 ottobre 22
Cartella 113
Testatico del comune di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Testatico
[Rocca de Giorgi], 1544 gennaio 1
Cartella 113
Testatico del comune di Rocca di messer Fiorello, con sottoscrizione del notaio Giuseppe Maria Annone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

5
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1558 settembre
Cartella 113
Propalazione di Guglielmo de Bo, console di Rocca de Giorgi, relativa ai possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1558 settembre 20
Cartella 113
Propalazione di Arcangelo Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1558 settembre 26
Cartella 113
Propalazione di Antonio de Giorgi relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1558 settembre 26
Cartella 113
Propalazione di Giovanni Paolo de Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

9
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1559
Cartella 113
Propalazione di Arcangelo Beccaria relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1559 marzo 13
Cartella 113
Propalazione di Giovanni Paolo de Beccaria e fratello relativa ai beni da loro posseduti nel territorio di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

11
Propalazione
[Rocca de Giorgi], 1559 marzo 13
Cartella 113
Propalazione di Antonio Giorgi relativa ai beni da lui posseduti nel territorio di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Cessazione di molestia
[Rocca de Giorgi], 1633 aprile 7
Cartella 113
I fratelli Cesare, Tommaso e Francesco Meda chiedono di non essere molestati per alcuni beni, ubicati nel territorio di Rocca de Giorgi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

13
Controversia
[Rocca de Giorgi], 1633 dicembre 1 - 1634 febbraio 8
Cartella 113
Documentazione relativa alla controversia dell'arciprete Codollo e Prenicerio Pelizzoni contro gli eredi del fu Alessandro Beccaria, per beni ubicati nel territorio di Rocca de Giorgi.
Fascicolo cartaceo, ff. 18

14
Controversia
[Rocca de Giorgi], 1657 giugno 12 - 1658 maggio 31
Cartella 113
Documentazione relativa alla controversia tra il Principato di Pavia e la comunità di messer Fiorello.
Fascicolo cartaceo, ff. 37

SOTTOSERIE 3.3.161 RONCASCA
1633

1
Mandato
[Roncasca], 1633 marzo 14
Cartella 113
Mandato del magistrato delle regie ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano nella causa vertente tra Gerardo Mombello e il comune di Roncasca.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.162 ROTTA DE' TORTI 1543 – 1694

1
Instrumentum confessionis
Pavia - [Rotta de Torti], 1543 febbraio 27
Cartella 113
Manfredo de Beccaria, cappellano della cappella di S. Caterina, eretta nella chiesa di S. Teodoro, di Pavia, dichiara di avere ricevuto dal capitano Baldassarre de Torti 28 lire imperiali per il fitto annuo di un appezzamento di terreno, ubicato nel territorio di Rotta de Torti, in località detta "ad Croxetam". Notaio rogante Lorenzo de [Fraye].
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

2
Cessazione di molestia
[Rotta de Torti], 1640 ottobre 22
Cartella 113
Bartolomeo Garberi chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Margherita Corte Spinola.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

3
Cessazione di molestia
[Rotta de Torti], 1660 agosto 3 - 1661 giugno 28
Cartella 113
Bartolomeo Maggio chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi retrodati spettanti alla partita di Bonifacio Maggio, suo defunto padre, in quanto non ne è erede.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

4
Cancellazione di perticato
[Rotta de Torti], 1694 febbraio 12
Cartella 113
Sentenza relativa alla richiesta di sgravio di perticato da parte dei fratelli Giuseppe e Pietro Landolfi, per beni corrosi dal fiume Po nel territorio di Rotta de Torti.
Unità documentaria cartacea, ff. 11. Lingua: latino.

SOTTOSERIE 3.3.163 ROTTO SICCOMARIO 1654 – 1727

1
Memoriale
[Rotto Siccomario], 1654 febbraio 26 - 1654 maggio 12
Cartella 113
Memoriale del dottor Marco Antonio Menochio per cancellazione d'estimo di beni ubicati nel territorio di Rotto Siccomario. Allegate fedi dell'ingegnere Aurelio Imbres.

Fascicolo cartaceo, ff. 10

2
Cessazione di molestia
[Rotto Siccomario], 1683 dicembre 28
Cartella 113
Gerolamo Pecorara chiede di non essere molestato per i carichi relativi a beni immuni, ubicati nel territorio di Rotto, vendutigli dalla Regia Camera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

3
Detrazione d'estimo
[Rotto Siccomario], 1719 dicembre 18
Cartella 113
Giuseppe Campeggi e Bartolomeo Favalle chiedono una detrazione d'estimo in seguito alla corrosione a danno dei loro beni ubicati nel territorio di Rotto Siccomario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Soprassedenza
[Rotto Siccomario], 1720 febbraio 17 - 1720 marzo 5
Cartella 113
Francesco Rovida chiede una soprassedenza d'estimo per i suoi beni ubicati nel territorio di Rotto Siccomario fino alla avvenuta misura degli stessi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

5
Avviso di comparizione
[Rotto Siccomario], 1727 aprile 22 - 1727 aprile 23
Cartella 113
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano il marchese Giuseppe Beccaria di comparire, in occasione della visita ai beni corrosi di Giuseppe Campeggi, Francesco Rovida e Bartolomeo Favale, sui beni da lui acquisiti nel territorio di Rotto Siccomario in seguito a detta corrosione.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.164 ROVESCALA
1501 – 1736

1
Propalazione
[Rovescala], sec. XVI
Cartella 113
Giovanni Paolo Trovamala dichiara di avere comprato dal nobile Nicolò de Rodesi, cittadino piacentino, 3 pertiche di terreno a vigna, ubicate nel territorio di Rovescala, le quali intende trasportarle dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Perticato
[Rovescala], sec. XVI
Cartella 113
Lista di diversi particolari di Rovescala con il loro relativo perticato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

3
Fede
[Rovescala], sec. XVI

Cartella 113
Fede del notaio Ambrogio Berreta relativa ai beni posseduti da Bartolomeo dei conti di Rovescala in detto territorio. Allegato pateat del notaio Tommaso Quaresima relativa ad un instrumento di investitura perpetua effettuata dal priore di S. Marcello, di Pavia, a favore di Andrea dei conti di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

4
Comparizione
[Rovescala], sec. XVI
Cartella 113
Comparizione di Giovanni Antonio dei conti di Rovescala per beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

5
Propalazione
[Rovescala], 1531
Cartella 113
Il sarto Giacomo Botta dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[Rovescala], 1531 agosto 6
Cartella 113
Federico de Circamondi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Estimo
[Rovescala], 1531 agosto 20
Cartella 113
Estimo del territorio di Rovescala, compilato dal podestà di detto luogo.
Unità documentaria cartacea, ff. 20, legatura originaria

8
Propalazione
[Rovescala], 1531 agosto 29
Cartella 113
Stefano dei conti di Rovescala, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[Rovescala], 1531 settembre 4
Cartella 113
Il prete Iacobo e Cristoforo fratelli de Mombelli, detti de Ferrari, dichiarano i beni da loro posseduti nei territori di Rovescala, Montù Beccaria e S. Martino Siccomario.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Propalazione
[Rovescala], 1531 settembre 5
Cartella 113
Geronimo Marcono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Rovescala], 1531 settembre 6
Cartella 113

Giovanni Pietro de Ledo, procuratore di Domenico Antonio Gandolfi, dichiara i beni posseduti da detto Gandolfi nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[Rovescala], 1531 settembre 6
Cartella 113
I cugini Dondacio, Vincenzo e Geronimo dei conti di Rovescala dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[Rovescala], 1531 settembre 13
Cartella 113
Il prete Bernardino de Valle, cappellano della cappella di S. Antonio, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Cessazione di molestia
[Rovescala], 1535 maggio 29 - 1535 agosto 6
Cartella 113
Documentazione presentata da Cesare Malaspina al fine di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Rovescala, del fu Giovanni Antonio dei conti di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

15
Instrumento d'acquisto
Piacenza - [Rovescala], 1535 ottobre 10
Cartella 113
Copia di instrumento di acquisto di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, da parte di Giovanni Francesco Maruffo, a nome di suo figlio Giuseppe, da Matteo de Candidi, detto de Galandra. Sottoscrizione del notaio Ludovico Carasali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

16
Insolutum dationis
[Rovescala], 1540 giugno 2 - 1540 luglio 25
Cartella 113
Documentazione relativa ad una causa di insolutum dationis per beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

17
Debiti mensuali
[Rovescala], 1541 marzo 17
Cartella 113
Memoriale di Bassano Pontiroli di Lodi il quale recusa di pagare i debiti mensuali con la città di Pavia per i suoi beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Lingua: latino.

18
Quinternetto delle propalazioni
[Rovescala], 1541 marzo 26
Cartella 113
Copia del quinternetto dell'anno 1531 estratta dalla filza delle propalazioni relativo ai beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 12, legatura originaria

19
Propalazione
[Rovescala], 1541 ottobre 8
Cartella 113
Il prete Iacobo de Vacchetti dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Estimo e testatico
[Rovescala], 1541 novembre 12
Cartella 113
Estimo e testatico del territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 40

21
Propalazione
[Rovescala], 1541 novembre 22
Cartella 113
Margarita Pecorara dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Propalazione
[Rovescala], 1541 novembre 22
Cartella 113
Vincenzo dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Comparizione
[Rovescala], 1541 dicembre 1
Cartella 113
Bernardo de Bosco, cittadino pavese, dichiara, davanti al commissario Alessandro Crasso, i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

24
Propalazione
[Rovescala], 1541 dicembre 3
Cartella 113
Gli eredi del defunto conte Alberto de Morasco dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Propalazione
[Rovescala], 1541 dicembre 5
Cartella 113
I fratelli Giovanni Stefano e Simone dei conti di Rovescala dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Propalazione
[Rovescala], 1541 dicembre 7
Cartella 113
Cristoforo dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27

Propalazione
[Rovescala], 1541 dicembre 8
Cartella 113
Bartolomeo dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Comparizione
[Rovescala], 1541 dicembre 8
Cartella 113
Il prete Giovanni Stefano de Macris, cappellano della cappella di S. Giorgio, eretta nella chiesa di S. Giovanni di Olubria, diocesi di Piacenza, dichiara, davanti al commissario Alessandro Crasso, i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

29
Comparizione
[Rovescala], 1541 dicembre 8
Cartella 113
Geronimo Pecorara, cittadino pavese e feudatario di Rovescala, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

30
Propalazione
[Rovescala], 1542 febbraio 28
Cartella 113
Bernardo de Valle dichiara di avere comprato da Antonio Maria dei conti di Rovescala 7 pertiche di terreno ubicate nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

31
Propalazione
[Rovescala], 1542 febbraio 28
Cartella 113
Propalazione relativa ai beni posseduti dai nobili di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 16, legatura originaria

32
Propalazione
[Rovescala], 1542 marzo 12
Cartella 113
Antonio Bariano, gentiluomo piacentino, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Propalazione
[Rovescala], 1542 marzo 16
Cartella 113
Pietro Francesco Malvicino, cittadino piacentino, chiede di trasportare i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

34
Propalazione
[Rovescala], 1542 marzo 17
Cartella 113
Giacomo Grillo, detto Barbarino, chiede di trasportare due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Rovescala, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Propalazione
[Rovescala], 1542 marzo 20
Cartella 113
Giuseppe de Rebuffi, cittadino piacentino, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

36
Propalazione
[Rovescala], 1542 marzo 20
Cartella 113
Daniele Barriano, cittadino piacentino, chiede di trasportare un appezzamento di 4 pertiche e mezza di terreno, ubicato nel territorio di Rovescala, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Comparizione
[Rovescala], 1542 marzo 20
Cartella 113
Il marchese Geronimo de Malvicini, cittadino piacentino, dichiara, davanti al commissario Alessandro Crasso, di voler trasportare i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

38
Comparizione
[Rovescala], 1542 marzo 21
Cartella 113
Zanino de Valle, chiede di trasportare i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Pateat
[Rovescala], 1542 maggio 19
Cartella 113
Pateat del notaio Dondario Malvicino relativo ad un instrumento di vendita di beni ubicati nel territorio di Rovescala, eseguita dai conti di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

40
Comparizione
[Rovescala], 1542 agosto 14
Cartella 113
L'arciprete Giuseppe de Maruffi, dichiara di voler trasportare i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

41
Pateat
[Rovescala], 1542 dicembre 11
Cartella 113
Pateat del notaio Giovanni Stefano dei conti di Rovescala relativo ad un instrumento di investitura di beni ubicati nel territorio di Rovescala, eseguita da Bassiano de Pontiroli a favore di Bernardo de Gatti, detto de Salineri.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

42
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1543

Cartella 113
Giovanni dalla Fiore, cittadino pavese, chiede di poter trasportare alcuni beni, ubicati nel territorio di Rovescala, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

43
Comparizione
[Rovescala], 1543 gennaio 16
Cartella 113
Comparizione di Vincenzo dei conti di Rovescala per un trasporto di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, dalla partita di Bianca e Pietro Martire de Pecorara alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

44
Pateat
[Rovescala], 1543 febbraio 23
Cartella 113
Pateat del notaio Dondatio Malvicino di Fontana relativo ad un instrumento di vendita di beni ubicati nel territorio di Rovescala, effettuata dai fratelli Giovanni Stefano e Simone dei conti di Rovescala favore di Riccardo Lazario de Scarabelli, cittadino pavese.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

45
Comparizione
[Rovescala], 1543 febbraio 27 - 1543 maggio 18
Cartella 113
Comparizione di Geronimo de Pecorara per un diffalco d'estimo di alcuni beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

46
Ordine di comparizione
[Rovescala], 1543 marzo 22
Cartella 113
Ordine di comparizione indirizzato a Domenico della Porta, Giovanni Francesco de Martino e Agnesina, moglie di detto Giovanni Francesco, per un diffalco d'estimo di beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

47
Detrazione di perticato
[Rovescala], 1543 agosto 1 - 1543 agosto 4
Cartella 113
I deputati alla tassa del mensuale della città di Pavia ordinano a Pietro Francesco Malvicino, Giovanni Campesano, Giovanni della Donna, Bernardo de Valle e Giovanni di Maridari di comparire entro due giorni all'ufficio delle provvisioni per assistere al trasporto di beni dalla partita di Geronimo dei conti di Rovescala alle loro. Allegati:
- Pateat del notaio Dondario Malvicino relativo ad un instrumento di vendita fatta da Geronimo dei conti di Rovescala a favore di Bernardo de Valle;
- Comparizione di Giovanni della Donna.
Fascicolo cartaceo, ff. 5. Lingua: latino.

48
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1543 ottobre 5 - 1543 novembre 6
Cartella 113
Geronimo Marcono chiede di poter trasportare 83 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dall'estimo rurale al civile. Allegata supplica ad Alessandro Crasso, commissario per la riforma del comparto rurale di Pavia e della Lomellina.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

49
Estimo
[Rovescala], 1544
Cartella 113
Estratto dal quinternetto della riforma dell'estimo del comune di Rovescala, rogato dal notaio Giuseppe Maria Annone.
Unità documentaria cartacea, ff. 50. Lingua: latino.

50
Verbale
[Rovescala], 1549 aprile 12 - 1549 dicembre 20
Cartella 113
Verbale dei deputati alla tassa del 300 per cento per beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 17. Lingua: latino.

51
Instrumentum acquisti
[Rovescala], 1550 settembre 10
Cartella 113
Instrumento d'acquisto di Giovanni Augustino de Bottis dai consorti Giovanni Antonio e Lucrezia dei marchesi Malaspina de Sogliano, rogato dal notaio Giovanni Stefano dei conti di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 12, legatura originaria. Lingua: latino.

52
Pateat
[Rovescala], 1551 maggio 23 - 1551 maggio 25
Cartella 113
Pateat del notaio Guido de Mangano relativo ad un instrumento di confessione fatta dal sindico e procuratore del monastero di S. Felice, di Pavia, a favore di Bartolomeo dei conti di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

53
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1551 ottobre 31
Cartella 113
Propalazione di Guglielmo Carlino e Pietro Antonio Botta, consoli del luogo di Rovescala, relativa a beni in detto luogo.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

54
Diffalco d'estimo
[Rovescala], 1555 gennaio 25
Cartella 113
Giovanni Stefano da Rovescala chiede che dalla sua partita venga diffalcato l'estimo di un mulino, ubicato nel territorio di Rovescala, in quanto da tre anni non macina più.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Propalazione
[Rovescala], 1558
Cartella 113
Cristoforo Mombello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

56
Propalazione
[Rovescala], 1558
Cartella 113
I fratelli Bartolomeo, prete, ed Andrea de Valle dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.

Unità documentaria cartacea, f. 1

57
Propalazione
[Rovescala], 1558
Cartella 113
Giovanni Angelo dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

58
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1558 febbraio 26
Cartella 113
Giovanni Francesco de Marconi, anche a nome dei suoi fratelli, chiede che vengano effettuati due trasporti di beni ubicati nei territori di S. Damiano e Rovescala, nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

59
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 4
Cartella 113
I fratelli Annibale e Liberio dei conti di Rovescala dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

60
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 17
Cartella 113
Francesco de Grilli dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

61
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 23
Cartella 113
Geronimo Pecorara dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

62
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 24
Cartella 113
Vincenzo dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

63
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 24
Cartella 113
Annibale dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

64
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 24
Cartella 113
Francesco da Pecorara dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

65
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 113
Agosto Macagno dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

66
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 113
Giovanni Antonio Confalonieri dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

67
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 113
Il marchese Erasmo Malvicino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

68
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 113
Giovanni Maria dalla Fiore dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

69
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 113
Simone dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

70
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 113
I fratelli Nicolò e Giovanni Francesco da Rodesi dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

71
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 114
I fratelli Giuseppe ed Antonio da Rodesi dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

72
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 114
Marco Coda dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

73
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26

Cartella 114
Bianca Visconti dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

74
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 114
Giovanni Vincenzo dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

75
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 114
Giovanni Augusto Botta, maestro di scuola, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

76
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 114
Il prete Bartolomeo Botta, Augusto Botta, maestro di scuola, e Pietro Antonio Botta, tutti fratelli, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

77
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 114
Propalazione di Giovanni Francesco da Valle, console del luogo di Rovescala, relativa ai possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

78
Propalazione
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 114
Zanino de Valle dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

79
Fede
[Rovescala], 1558 settembre 26
Cartella 114
Giovanni Stefano dei conti di Rovescala dichiara i beni posseduti da Bernardo da Valle nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

80
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 4
Cartella 114
Il marchese Geronimo Malvicino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

81
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 13
Cartella 114

Bastiano Salinero e nipoti dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

82
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 13
Cartella 114
Antonio di Ferrari dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

83
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 19
Cartella 114
Marco di Grassi, abitante a Soriasco, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

84
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 26
Cartella 114
Antonio dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

85
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 26
Cartella 114
Bernardino Laza dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

86
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 27
Cartella 114
Albertino de Gatti, detto de Salineri, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

87
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 27
Cartella 114
Giovanni dalla Fiore e fratelli dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

88
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 29
Cartella 114
Il prete Antonio Botta dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

89
Propalazione
[Rovescala], 1558 ottobre 30
Cartella 114
Il conte Alessandro Beccaria dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

90

Propalazione
[Rovescala], 1558 novembre 6
Cartella 114
Aurelia dei conti di Rovescala dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

91
Propalazione
[Rovescala], 1559 aprile 3
Cartella 114
Bartolomeo dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

92
Propalazione
[Rovescala], 1559 aprile 3
Cartella 114
Eleonora dei conti di Rovescala dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

93
Propalazione
[Rovescala], 1559 giugno 14
Cartella 114
Agosto Macagno dichiara i beni posseduti da Naze di Aliprandi nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

94
Propalazione
[Rovescala], 1559 giugno 23
Cartella 114
Vincenzo dei conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

95
Propalazione
[Rovescala], 1559 giugno 23
Cartella 114
Prunio di Diano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

96
Propalazione
[Rovescala], 1559 giugno 28
Cartella 114
Eleonora de Bonini dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

97
Pateat
[Rovescala], 1560 giugno 4 - 1565 settembre 8
Cartella 114
Pateat del notaio Dondatio Malvicino di Fontana relativo ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, eseguita da Cristoforo de Mombelli a favore di Bernardo de Valle, detto de Pigini. Allegati due instrumenti notarili estratti dal registro delle imbreviature del detto notaio.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Lingua: latino.

98
Supplica
[Rovescala], 1560 giugno 22

Cartella 114
Supplica dei figli del fu Giovanni Stefano dei Conti di Rovescala per uno sgravio d'estimo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

99
Propalazione
[Rovescala], 1562 agosto 26
Cartella 114
Agosto Botta, professore di grammatica, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

100
Propalazione
[Rovescala], 1562 settembre 3
Cartella 114
Aurelia Rovescala, cittadina pavese, dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Rovescala, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

101
Propalazione
[Rovescala], 1562 settembre 9 - 1563 febbraio 6
Cartella 114
Galvagno Morasco, cittadino e abitante pavese, presenta diversi documenti in esecuzione delle gride per la riforma dell'estimo rurale:
- Fede dei deputati dell'ufficio delle provvisioni della città di Pavia;
- Pateat del notaio Guinforto de Scotti relativo ad un instrumento di dote di Faustina de Circamondi;
- Pateat del notaio Guinforto de Scotti, relativo ad un instrumento di insolutum dationis fatto dal prete Giovanni Antonio de Circamondi;
- Instrumento di ratifica di detta insolutum datione, rogato dal notaio Alberto de Spadini.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

102
Propalazione
[Rovescala], 1562 novembre 16
Cartella 114
Bernardino de Barla, abitante in Pavia, dichiara di volere trasportare un appezzamento di 2 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Rovescala, in località detta "in Zocarela", dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

103
Propalazione
[Rovescala], 1562 novembre 16
Cartella 114
Marco Cauda, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

104
Propalazione
[Rovescala], 1562 novembre 16
Cartella 114
Il prete Bartolomeo de Valle, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

105
Propalazione

[Rovescala], 1562 novembre 16
Cartella 114
Dondatio Malvicino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile. Allegata comparizione di Dondatio Malvicino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

106
Propalazione
[Rovescala], 1562 novembre 16
Cartella 114
Il prete Zanino Gatto, rettore della chiesa di S. Alessandro, di Montecalvo de Beccaria, dichiara di volere liberare dall'estimo del comune di Rovescala 3 pertiche di terreno, ubicate in località detta "in Creglarolla".
Unità documentaria cartacea, f. 1

107
Propalazione
[Rovescala], 1562 novembre 16
Cartella 114
Vincenzo dei conti da Rovescala, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

108
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1563 febbraio 8
Cartella 114
I deputati delle provvisioni della città di Pavia ordinano al commissario Gaspare Francesco Tacconi di trasportare 27 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla partita di Giovanni dalla Fiore a quella di Dondatio de Malvicini; inoltre 85 pertiche di terreno, ubicate in detto territorio, dalla partita di Vincenzo dei Conti di Rovescala a quella del detto Dondatio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

109
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1563 febbraio 13
Cartella 114
Dondatio de Malvicini chiede che venga effettuato il trasporto di 27 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla partita di Giovanni della Flore alla sua.
Unità documentaria cartacea, f. 1

110
Comparizione
[Rovescala], 1563 febbraio 16 - 1563 marzo 12
Cartella 114
Comparizione del prete Bartolomeo de Valle, cittadino e abitante pavese, davanti a Luca Contile, commissario generale per la riforma dell'estimo rurale, in relazione a beni ubicati nel territorio di Rovescala. Allegati:
- Fede di Giacomo Pegorara, a nome di Domenichino de Ozola, Guglielmo Carlino, Giacomino della Fiore, tutti deputati al reggimento del governo del luogo di Rovescala.
- Fede di Pietro Giovanni Marliano.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

111
Fede
[Rovescala], 1563 febbraio 16 - 1563 marzo 23
Cartella 114
Fede di Giacomo Pecorara, a nome di Andrea de Valle, console del luogo di Rovescala, e di Guglielmo Carlino, Domenichino de Ozolla e di Giacomino dalla Fiore, deputati al reggimento di detto luogo, in

relazione ad alcune proprietà, descritte all'estimo rurale, spettanti alla partita di Bernardino da Cappo, cittadino pavese. Allegata fede di Giovanni Antonio Bisio, a nome di mastro Guglielmo Fornaro.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

112
Comparizione
[Rovescala], 1563 marzo 5 - 1563 maggio 25
Cartella 114
Comparizione di Dondatio Malvicino, cittadino pavese e piacentino, in occasione delle gride di Luca Contile, commissario per la revisione dell'estimo rurale. Allegati:
- Fede di Giacomo Pecorara, podestà del luogo di Rovescala;
- Fede di Andrea de Valle, Orlando de Valle e Guglielmo Carlino, rispettivamente console e deputati del Comune di Rovescala, con sottoscrizione del notaio Giovanni Stefano dei Conti di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

113
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1563 marzo 9
Cartella 114
Guniforto de Aicardi chiede che venga effettuato il trasporto di 24 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla partita di Zanino de Valle alla sua.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

114
Comparizione
[Rovescala], 1563 aprile 3
Cartella 114
Comparizione di Aurelia dei conti di Rovescala, cittadina pavese, in esecuzione alle gride di Luca Contile, commissario per la riforma dell'estimo rurale. Allegati:
- Fede del notaio Giovanni Giacomo Gnasco;
- Fede di alcuni abitanti di Pavia; Fede di Giovanni Stefano dei conti da Rovescala, fittabile della detta Aurelia.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

115
Fede
[Rovescala], 1563 aprile 18
Cartella 114
Fede di Gian Francesco de Valle, console del comune di Rovescala, circa un appezzamento di terreno ubicato in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

116
Fede
[Rovescala], 1563 aprile 19
Cartella 114
Fede di Giacomo Pegorara, a nome di Andrea de Valle, console del luogo di Rovescala, e di Guglielmo Domenichino d'Ozola e Giacomino dalla Fiore, deputati al reggimento di detto luogo, relativa ad un appezzamento di terreno ubicato in detto luogo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

117
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1563 maggio 26
Cartella 114
Sebastiano de Salineri, detto de Capriollis, chiede che venga effettuato il trasporto di 13 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla partita di Anna dei conti di Rovescala alla sua.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

118

Ordine
[Rovescala], 1563 ottobre 13
Cartella 114
Ordine dei deputai della città di Pavia per la descrizione di beni civili nel territorio di Rovescala. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

119
Perticato
[Rovescala], 1563 ottobre 14 - 1566 dicembre 3
Cartella 114
Perticato di diversi particolari nel territorio di Rovescala.
Allegati:
- Confessio generale di Pietro Antonio de Brega, detto dal Marò, avuta dal professore Augusto de Botta;
- Pateat del notaio Dondatio Malvicino;
- N. 3 fedi del cancelliere Antonio Isimbardi.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

120
Memoriale
[Rovescala], 1564 agosto 4
Cartella 114
Memoriale di Andrea de Credatio per beni in Rovescala.Allegato avviso del commissario Luca Contile.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

121
Pateat
[Rovescala], 1565 agosto 4
Cartella 114
Pateat del notaio Giovanni Stefano dei conti di Rovescala relativo ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, eseguita da Andreolo de Negroni a favore di Daniele Ottono.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

122
Propalazione
[Rovescala], 1565 agosto 22 - 1566 gennaio 12
Cartella 114
Beni ubicati nel territorio di Rovescala, acquistati da cittadini pavesi. Allegati:
- Fede di Geronimo de Ferrari de Gradi, cancelliere dei deputati alla compilazione del nuovo libro del perticato e dell'entrata della Città di Pavia;
- Propalazione delle terre di Bastiano Salineri;
- Propalazione dei beni di Pietro Antonio Botta e di Orlando di Valle;
- Perticato di Rovescala;
- Memoriale di Rolando de Marconi e fratello;
- Propalazione di Pietro Antonio Botta;
- Fede del prete Bartolomeo de Valle;
- Lista dei terreni venduti da gentiluomini a contadini.
Fascicolo cartaceo, ff.16

123
Pateat
[Rovescala], 1566 gennaio 9
Cartella 114
Pateat del notaio Dondatio Malvicino di Fontana relativo ad un instrumento di di vendita di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, effettuata da Giovanni Battista de Giorgi a favore di Giovanni Iacobo de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

124
Precetto di comparizione

[Rovescala], 1566 gennaio 28 - 1566 gennaio 29
Cartella 114
Precetto di comparizione intimato a Guglielmo Carlino, Pietro di Badessi della Creda e fratello e a Giacomino della Fiore per assistere al trasporto del loro perticato dall'estimo civile al rurale. Sottoscrizione del notaio Giovanni Bernardo de Bonolla.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

125
Comparizione
[Rovescala], 1572 ottobre 14
Cartella 114
Comparizione di Antonio dei conti di Rovescala al fine di non essere indebitamente molestato per i carichi retrodati relativi a beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

126
Misura
[Rovescala], 1573 novembre 10
Cartella 114
Misura e consegna di alcuni beni, ubicati nel territorio di Rovescala, in località detta al Scazalino, di diritto di Matteo de Curte e Ludovico de Bonetti.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

127
Comparizione
[Rovescala], 1575 ottobre 29
Cartella 114
Comparizione di Giovanni Bassano dei conti di Rovescala per un diffalco d'estimo. Allegato avviso indirizzato a Bartolomeo de Corti.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

128
Comparizione
[Rovescala], 1575 novembre 1
Cartella 114
Comparizione di Giovanni de Salineri, console del comune di Rovescala, per beni in detto territorio. Allegato ordine di Geronimo Pozzobonello indirizzato a diversi particolari di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

129
Comparizione
[Rovescala], 1575 novembre 10
Cartella 114
Comparizione di Bartolomeo de Corti, davanti al delegato Geronimo Pozzobonello, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, f. 1

130
Avviso
Pavia - [Rovescala], 1575 novembre 20
Cartella 114
Per ordine di Geronimo Pozzobonello, delegato del magistrato ordinario dello Stato di Milano, si avvisano Francesco Sartore e Marino Botino di pagare entro tre giorni i loro rispettivi debiti mensuali.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

131
Comparizione
[Rovescala], 1577 dicembre 2
Cartella 114
Comparizione di Antonio Ferrari, console del comune di Rovescala, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, f. 1

132
Sgravio d'estimo
Milano - [Rovescala], 1591 luglio 19 - 1591 luglio 24
Cartella 114
Il presidente delle regie ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano ordina a Francesco Negro, commissario in Pavia, che Boniforto Ricardi sia sgravato del carico relativo a beni, ubicati nel territorio di Rovescala, da lui non posseduti. Allegati:
- Memoriale di Boniforto Ricardi;
- Mandato di Francesco Negri.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

133
Cessazione di molestia
[Rovescala], 1603 giugno 18
Cartella 114
Eva dei Conti di Rovescala chiede di non essere indebitamente molestata per l'intero debito relativo ai beni del suo defunto padre Tiberio Rovescala, in quanto ne possiede solo 10 pertiche nel territorio del Siccomario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

134
Propalazione
[Rovescala], 1606
Cartella 114
Antonio Filippo Giorgio, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

135
Propalazione
[Rovescala], 1606 settembre 13
Cartella 114
I fratelli Giovanni, Francesco, Saverio e Antonio de Bernardi, cittadini di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

136
Propalazione
[Rovescala], 1606 ottobre 16
Cartella 114
Agosto de Valle, abitante in Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

137
Propalazione
[Rovescala], 1606 ottobre 25
Cartella 114
Geronimo Malvicino Fontana, cittadino di Piacenza e abitante a Milano, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

138
Propalazione
[Rovescala], 1606 novembre 8

Cartella 114
Geronimo Rusca, cittadino e abitante di Piacenza, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

139
Propalazione
[Rovescala], 1606 novembre 15
Cartella 114
Il prete Cesare de Valle, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

140
Propalazione
[Rovescala], 1606 novembre 23
Cartella 114
Giovanni Andrea Ligotio, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

141
Propalazione
[Rovescala], 1606 novembre 27
Cartella 114
I fratelli Giacomo, Sigismondo, Nicolò e Cesare de Bariani, cittadini pavesi, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

142
Propalazione
[Rovescala], 1606 novembre 29
Cartella 114
Antonio Maria Zola, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

143
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 2
Cartella 114
Il prete Pietro de Valle, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

144
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 6
Cartella 114
Il marchese Urbano Malvicino Fontana, cittadino pavese ed abitante di Piacenza, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

145
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 6
Cartella 114
Antonio Malvicini Fontana, cittadino pavese e piacentino, abitante a Piacenza, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

146
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 8
Cartella 114
Ottaviano Rovescala, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

147
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 10
Cartella 114
Il marchese Erasmo Malvicino Fontana, cittadino di Piacenza, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

148
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 11
Cartella 114
Ottavio Circamondo, abitante a Castel S. Giovanni, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

149
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 12
Cartella 114
Pietro Paolo Basso e Paolo Emilio Capognago, consoli del Collegio dei mercanti di Pavia, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiarano i beni posseduti da detto Collegio nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

150
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 20
Cartella 114
I fratelli Andrea e Giovanni de Valle, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

151
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 20
Cartella 114

I fratelli Giacomo e Battista de Valle, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

152
Propalazione
[Rovescala], 1606 dicembre 21
Cartella 114
Nicolò de Valle, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

153
Propalazione
[Rovescala], 1607 gennaio 3
Cartella 114
Antonio Filippo Giorgi, cittadino pavese, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

154
Propalazione
[Rovescala], 1607 gennaio 7
Cartella 114
Marco Aurelio Guastone, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

155
Propalazione
[Rovescala], 1607 gennaio 9
Cartella 114
Marco Antonio Guastone, cittadino di Pavia, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

156
Propalazione
[Rovescala], 1607 gennaio 16
Cartella 114
Ercole Modegnano, cittadino di Pavia, abitante a Castel S. Giovanni, Ducato di Piacenza, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

157
Propalazione
[Rovescala], 1607 gennaio 16
Cartella 114
I fratelli Ercole, Francesco, Ottaviano e Baldassarre Modegnano, cittadini di Pavia, abitanti a Castel S. Giovanni, Ducato di Piacenza, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

158
Propalazione
[Rovescala], 1607 gennaio 18
Cartella 114
Giovanni Francesco de Valle, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

159
Propalazione
[Rovescala], 1607 gennaio 25
Cartella 114
Pietro Martire de Valle, in esecuzione della grida, pubblicata da Cesare Gallarato, podestà di Pavia, per la riforma dell'estimo civile e per la propalazione dei beni immobili, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

160
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1609 luglio 27
Cartella 114
Trasporto di 32 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla partita di Caterina Marcona a quella degli eredi di Alberto Perotoi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

161
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1610 aprile 5
Cartella 114
Trasporto di 32 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla partita di Caterina Marcona a quella di Beatrice de Peroti.
Unità documentaria cartacea, f. 1

162
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1611
Cartella 114
Trasporto d'estimo di 12 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, nella partita di Perino Cagnoni, abitanta a Castana.
Unità documentaria cartacea, f. 1

163
Nota
[Rovescala], 1613
Cartella 114
Nota relativa a 193 pertiche di terreno ubicate nei territori di Rovescala e S. Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

164
Comparizione
[Rovescala], 1640 aprile 30 - 1655 marzo 25
Cartella 114
Comparizione di Alessandro Riccardi, detto Bailino, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per un trasporto di beni ubicati nei territori di Rovescala e S. Damiano. Allegata fede del ragionato pavese Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

165
Contrapposizione

[Rovescala], 1641 aprile 15 - 1642 giugno 27
Cartella 114
Francesco Rutta chiede di poter acquistare, contrapponendo un suo credito di 200 lire nei confronti della città di Pavia, una proprietà di 38 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Belvedere Campagna Sottana, corrosa dal fiume Ticino, appartenente alla partita debitrice del fu Bartolomeo Botta. Allegata misura di detta proprietà, eseguita dall'ingegnere Carlo Santo de Paulo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

166
Richiesta di misura
[Rovescala], 1641 agosto 22 - 1641 settembre 8
Cartella 114
Memoriale di Alessandro de Riccardi per la misura del perticato goduto da Deodato dalla Fiore nei territori di Rovescala e Montù Beccaria. Allegata fede di Giovanni Domenico Corvi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

167
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1642 marzo 10
Cartella 114
Il feudatario Pietro Paolo Pecorara, Bartolomeo dei conti di Rovescala, i fratelli Giovanni Andrea e Girardo de Mombelli, il reverendo Oliverio de Conti e Giovanni Battista Agnes chiedono che venga effettuato nelle loro rispettive partite il trasporto dei beni della partita di Simone ed Ottavio Rovescala, da loro posseduti, pagandone i relativi carichi decorsi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

168
Sgravio d'estimo
[Rovescala], 1642 marzo 29
Cartella 114
Melchiorre Lanterna, prefetto della congregazione dei chierici secolari di S. Maria Assunta e di S. Siro, di Pavia, chiede una sospensione temporanea di un mese dell'indebita molestia per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Rovescala, al fine di potere constatare l'errore.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

169
Vendita giudiziale
[Rovescala], 1644 gennaio 15 - 1644 aprile 8
Cartella 114
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, in pregiudizio di Sofonisma Marcona, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 17

170
Contrapposizione
[Rovescala], 1646 novembre 3
Cartella 114
La congregazione dei santi Maria Assunta e Siro, di Pavia, chiede di pagare l debito relativo alla partita del marchese Erasmo Malvicino, sotto Rovescala, con diversi recapiti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

171
Affitto
[Rovescala], 1651 febbraio 4 - 1654 aprile 26
Cartella 114
Documentazione relativa alla richiesta di Alessandro Riccardi per l'affitto di beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 15

172

Debito
[Rovescala], 1654 settembre 8
Cartella 114
Documentazione relativa al debito della comunità di Rovescala nei confronti della città di Pavia.
Camicia coeva con dicitura "N. 135 - Nel mazzo int. Comunità debitrici". Fascicolo cartaceo, ff. 7

173
Mandato di pignoramento
[Rovescala], 1654 novembre 29 - 1654 dicembre 1
Cartella 114
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, in pregiudizio di Dusio Roscalla, per debiti mensuali. Allegata fede di Camillo Friggio, deputato alla scossa dei mensuali retrodati della città di Pavia.
A stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 4

174
Comparizione
[Rovescala], 1655 maggio 20
Cartella 114
Comparizione di Gerardo Mombello per un trasporto di 7 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla partita di Antonio Francesco Gambarello. Allegati:
- Comparizione di Cristoforo Ruffino;
- Fede del ragionato pavese Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

175
Sistemazione d'estimo
[Rovescala], 1656 agosto 16 - 1656 agosto 17
Cartella 114
Memoriale di Dario dei Conti di Rovescala per una sistemazione d'estimo sotto Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

176
Vendita giudiziale
[Rovescala], 1661 febbraio 12 - 1661 maggio 2
Cartella 114
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, in pregiudizio di Sifonisma Marcona, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 19

177
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1661 agosto 31
Cartella 114
Il marchese Erasmo Malvicini Fontana chiede di trasportare nella sua partita alcuni beni zerbidi, ubicati nel territorio di Rovescala, offrendosi di pagare metà del loro debito in quattro anni e il resto subito contrapponendo diversi mandati.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

178
Cessazione di molestia
[Rovescala], 1662 giugno 16
Cartella 114
Lisandro Ricardo chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Rovescala, intestati al fu Giulio o Antonio Francesco Gambarella.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

179
Mandato di pignoramento
[Rovescala], 1669 febbraio 18 - 1669 febbraio 19

Cartella 114
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, in pregiudizio di Giovanni Andrea de Mombelli e fratelli, per debiti mensuali. Sottoscrizione del notaio Carlo Francesco Viganno.
Unità documentaria cartacea, ff. 4. Lingua: latino.

180
Vendita giudiziale
[Rovescala], 1669 settembre 10 - 1669 settembre 21
Cartella 114
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, in pregiudizio degli eredi Mombelli, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

181
Comparizione
[Rovescala], 1671 aprile 7
Cartella 114
Stefano de Cantalupi chiede il permesso di entrare in possesso dei beni da lui acquistati nella vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Rovescala, in pregiudizio dei fratelli Mombelli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

182
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1671 agosto 11 - 1671 settembre 16
Cartella 114
Donato Silva, acquistati dai fratelli Andrea e Girardo Mombelli diversi beni ubicati nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegate due fedi del ragionato pavese Biscossa.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

183
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1675 giugno 14 - 1675 luglio 8
Cartella 114
Il feudatario Francesco Bernardino Pecorara, acquistate dal marchese Erasmo Malvicino 35 pertiche e 10 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

184
Cessazione di molestia
[Rovescala], 1677 maggio 13
Cartella 114
Agostino de Brega e parenti chiedono di non essere indebitamente molestati per carichi relativi a beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

185
Proroga
[Rovescala], 1677 dicembre 22
Cartella 114
Diversi particolari della comunità di Rovescala chiedono una proroga di tre mesi per la propalazione delle loro terre civili.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

186
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1677 dicembre 29
Cartella 114

La contessa Anna Gattinara chiede che vengano annotate alla partita del suo defunto marito Pietro Paolo Pecorara 30 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, affinché non vengano indebitamente molestati Agostino Brega e parenti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

187
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1678 febbraio 28 - 1679 marzo 2
Cartella 114
Il conte Pietro Francesco Barbiani di Belgioioso e nipoti chiedono che venga effettuato il trasporto di una vigna, detta la Marzinola, di 7 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla loro partita a quella di Dondatio Roscalla. Comparizione di Dondatio Roscalla.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

188
Richiesta di fede
[Rovescala], 1678 maggio 26
Cartella 114
Cristoforo Mombelli e fratelli richiedono una fede relativa alle loro partite, intestate a Giovanni Andrea Mombelli e fratelli, sotto i territori di Rovescala e Montù Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

189
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1679 marzo 7
Cartella 114
Il conte Pietro Francesco Barbiani di Belgioioso e nipoti chiedono il trasporto di un appezzamento di 7 pertiche di terreno, detto la Martinola, dalla loro partita a quella di Dondusio Rovescala.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

190
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1680 dicembre 23
Cartella 114
Siro Simonetta chiede che venga effettuato il trasporto di 134 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla sua partita a quella del marchese Pecorara, l'effettivo possessore.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

191
Comparizione
[Rovescala], 1688 giugno 1
Cartella 114
Comparizione di Giuseppe Battanollo per beni ubicati nel territorio di Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

192
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1689 dicembre 30
Cartella 114
Antonio Fugazza, anche a nome di suo fratello Francesco, acquistato da Giuseppe Marconi e fratelli un appezzamento di 3 pertiche e 14 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Rovescala, in località detta "alli Frachioni", chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

193
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1695 dicembre 19 - 1695 dicembre 30
Cartella 114

Siro Giuseppe Lombardino, procuratore generale del marchese Pietro Isimbardi, chiede che venga effettuato il trasporto di 157 pertiche e 5 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, dalla partita della defunta Sofonisma Marcona a quella del detto marchese.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

194
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1696 dicembre 20
Cartella 114
Giovanni Battista Riccardi, acquistati dai fratelli Mombellii due appezzamenti, uno di 15 pertiche e 5 tavole, in località detta "alle spiagge", l'altro di 6 pertiche e 7 tavole, in località detta "alle cascine", entrambi nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

195
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1696 dicembre 20 - 1700 marzo 27
Cartella 114
Giovanni Battista Riccardi, acquistati dai fratelli Mombelli due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Rovescala, uno in località detta "alle spiagge" e l'altro in località detta "alle cocine", chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

196
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1697 maggio 29 - 1697 giugno 10
Cartella 114
Il conte Gerardo Antonio Silva, acquistato dal prete Andrea Mombelli un appezzamento di 22 pertiche di terreno, detto il Galeazzo, ubicato nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

197
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1697 dicembre 18 - 1698 luglio 24
Cartella 114
Pietro Migliazza, procuratore dei conti Ludovico e Giovanni Barbiani Belgioiosi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto, nella partita di detti conti, dei beni a loro pervenuti da Aloisio Bevilacqua, sotto Rovescala.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

198
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1698 agosto 11
Cartella 114
Giuseppe Pisano, di Boffalora, acquistata da Bernardino Marcone una proprietà, ubicata nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

199
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1699 dicembre 4
Cartella 114
Antonio Francesco Brega, acquistate da Alessandro Riccardi 2 pertiche e mezza di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartaceo, ff. 2

200
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1699 dicembre 4 - 1699 dicembre 29

Cartella 114
Antonio Francesco Brega, acquistate da Alessandro Riccardi 2 pertiche e mezza di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

201
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1706 febbraio 20
Cartella 114
Il marchese Gerolamo e il conte Giacomo, fratelli Pecorara, chiedono che venga effettuato il trasporto di diverse pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, nella loro partita.
Unità documentaria cartaceo, ff. 2

202
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1706 febbraio 20 - 1706 aprile 17
Cartella 114
Il marchese Gerolamo e il conte Giacomo, fratelli Pecorara, chiedono che venga effettuato il trasporto di diverse pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, nella loro partita.
Unità documentaria cartaceo, ff. 2

203
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1706 marzo 17
Cartella 114
Giuseppe Pisani, acquisite diverse pertiche ubicate nel territorio di Rovescala da alcuni particolari, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

204
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1706 marzo 17 - 1706 luglio 12
Cartella 114
Paolo Riccardi, in seguito a divisione della partita di suo padre Alessandro Riccardi con suo nipote Carlo, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo della parte spettantigli nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

205
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1707 aprile 4 - 1710 febbraio 7
Cartella 114
I fratelli Filippo ed Antonio Francesco chiedono che venga effettuato il relativo trasporto di un appezzamento di 2 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Rovescala, venduto dai fratelli Guglielmo e Giulio de Brega a Carlo Riccardi, loro padre.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

206
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1707 settembre 2
Cartella 114
I fratelli Filippo ed Antonio Francesco chiedono che venga effettuato il relativo trasporto di un appezzamento di 2 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Rovescala, venduto dai fratelli Guglielmo e Giulio de Brega a Carlo Riccardi, loro padre.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

207
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1709 giugno 14
Cartella 114

Marco Antonio Zavattarelli, investito dai priori e da i deputati dell'ospedale maggiore di Milano e dal prete Carlo Ambrogio Sesti, procuratore generale dei chierici regolari del collegio di S. Barnaba, di Milano, eredi del fu Cesare Confalonieri, di diversi appezzamenti di terreno, ubicati nei territori di Rovescala e S. Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

208
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1711 agosto 18
Cartella 114
Paolo Riccardi, acquistate da Carlo Riccardo, suo nipote, 6 pertiche e 3 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

209
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1711 agosto 18 - 1711 dicembre 4
Cartella 114
Paolo Riccardi, acquistate da Carlo Riccardo, suo nipote, 6 pertiche e 3 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

210
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1719 giugno 26
Cartella 114
Paolo Riccardi, acquistato dai fratelli de Riccardi, suoi nipoti, l'utile dominio e il natural possesso di un appezzamento di 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

211
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1719 giugno 26 - 1720 luglio 16
Cartella 114
Paolo Riccardi, acquistato dai fratelli de Riccardi, suoi nipoti, l'utile dominio e il natural possesso di un appezzamento di 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

212
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1721 settembre 15 - 1722 luglio 2
Cartella 114
Giulio Cesare Fugazza chiede che vengano trasportate nella sua partita due metà di partite, una sotto Rovescala e l'altra sotto San Damiano, di Francesco Maria Brandolino. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 16, legatura originaria

213
Trasporto d'estimo
[Rovescala], 1736 maggio 23
Cartella 114
La marchesa Rosa Malvicina Fontana Sforza Zogliani chiede che dalla partita dei beni civili del defunto marchese Giacinto Malvicino Fontana, sotto Rovescala, siano trasportate 147 pertiche di terreno alla partita del conte Pietro Serafiori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

214
Trasporto d'estimo

[Rovescala], 1736 maggio 23 - 1736 giugno 12
Cartella 114
La marchesa Rosa Malvicina Fontana Sforza Zogliani chiede che dalla partita dei beni civili del defunto marchese Giacinto Malvicino Fontana, sotto Rovescala, siano trasportate 147 pertiche di terreno alla partita del conte Pietro Serafiori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.165 ROZOLO
1671 – 1680

1
Sgravio d'estimo
[Rozolo], 1671 gennaio 19 - 1671 febbraio 4
Cartella 115
Giosafatto Polino chiede che venga detratto dalla sua partita l'estimo di un suo mulino affondato alla piarda di Rozolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

2
Trasporto d'estimo
[Rozolo], 1680 febbraio 19
Cartella 115
Rosana Sachella Polina, madre e tutrice di Siro Domenico Polino, venduto a Giovanni Battista Gandino un mulino da pontone, ubicato alla piarda di Rozolo, sul fiume Po, e a Pietro de Vecchi un altro mulino, ubicato alla piarda di Ca de Giorgi, chiede che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.166 SALE
1501 – 1738

1
Sgravio d'estimo
[Sale], s.d.
Cartella 115
Ricorso dei sindaci e degli agenti della comunità di Sale alla real giunta per ottenere uno sgravio d'estimo.
N. 2 copie. Fascicolo cartaceo, ff. 4

2
Sistemazione d'estimo
[Sale], s.d.
Cartella 115
Ricorso della comunità di Sale alla real giunta per ottenere la sistemazione dell'estimo dei suoi terreni.
N. 2 copie. Fascicolo cartaceo, ff. 16

3
Controversia
[Sale], sec. XVI
Cartella 115
Controversia vertente tra la città di Pavia e il conte Giovanni Angelo Trivulzio per beni della Cassina Urbana, nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

4

Testatico
[Sale], sec. XVI
Cartella 115
Testatico del comune di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 10, legatura originaria

5
Propalazione
[Sale], sec. XVI
Cartella 115
Pietro Cadra dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Perticato
[Sale], sec. XVI
Cartella 115
Nota del perticato di diversi particolari nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Ricevuta
[Sale], sec. XVI
Cartella 115
Battista de Rotola dichiara quanto ha ricevuto da Marco de Maggi per l'affitto della casa.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

8
Perticato
[Sale], 1531
Cartella 115
Perticato del comune di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 25, legatura originaria

9
Propalazione
[Sale], 1531
Cartella 115
Il priore di S. Marino, di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Ricorso
[Sale], 1531 agosto 22
Cartella 115
Ricorso del signor Marinono per il pagamento di debiti relativi a beni ubicati nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[Sale], 1531 agosto 23
Cartella 115
Angelo Vertemati dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[Sale], 1531 settembre 6
Cartella 115
Geronimo e Giovanni Francesco de Corte dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Sale.

Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[Sale], 1531 settembre 28
Cartella 115
Giovanni Angelo Trivulzio dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Missiva
Milano - [Sale], 1535 aprile 15
Cartella 115
Missiva del presidente delle ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano al commissario della tassa cavallo di Pavia per il rifiuto della comunità di Sale di pagare le tasse.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

15
Ordine
Milano - [Sale], 1539 gennaio 29
Cartella 115
Il presidente e magistrato delle entrate ordinarie dello Stato di Milano ordina al commissario sulla tassa dei cavalli, di Pavia, di non molestare la comunità di Sale per i carichi relativi al corrente mese di gennaio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

16
Vendita
[Sale], 1540 gennaio 31
Cartella 115
Copia di instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di Sale, effettuata da Francesco Trovamala, anche a nome di Lucia de Losseto e di Geronimo de Losseto, tutori e curatori dei fratelli Antonia Maria e Giovanni Antonio de Trovamala, a favore di Marco Maggi, rogato dal notaio Giovanni Marco Maggi.Allegata comparizione di Giovanni battista de Maggi.
Fascicolo cartaceo, ff. 3. Lingua: latino.

17
Memoriale
[Sale], 1541 ottobre 4 - 1541 ottobre 19
Cartella 115
Memoriale della comunità di Sale, in occasione del nuovo estimo, affinché vengano tenuti presenti i loro privilegi e la loro separazione d'estimo dalla città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

18
Comparizione
[Sale], 1541 dicembre 7
Cartella 115
Comparizione di Giovanni Lorenzo Ghislerio, davanti ad Alessandro Crasso, commissario per la riforma dell'estimo, per il trasporto di beni, ubicati nel territorio di Sale, dall'estimo rurale al civile. Allegata fede di alcuni abitanti di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

19
Comparizione
[Sale], 1541 dicembre 30 - 1542 marzo 22
Cartella 115
Comparizione del nobile Marco de Maggi, davanti ad Alessandro Crasso, commissario per la riforma dell'estimo, per beni ubicati nel territorio di Sale. Allegata fede di alcuni abitanti di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

20
Ricevuta
[Sale], 1542 agosto 28
Cartella 115
Ricevuta del pagamento della tassa sul focolare da parte di Marco Magio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

21
Ricevuta
[Sale], 1542 novembre 6
Cartella 115
Ricevuta del pagamento dell'affitto della casa da parte di Marco de Mazi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Mandato
[Sale], 1545
Cartella 115
Mandato relativo alla controversia vertente tra la città di Pavia e la comunità di Sale per carichi mensuali.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Estimo
[Sale], 1545 settembre 9
Cartella 115
Estimi di diversi particolari estratti dal libro dell'estimo di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 26, legatura originaria

24
Ordine
[Sale], 1546 agosto 30
Cartella 115
Ordine di pagamento indirizzato a Marco di Magi per l'affitto della casa.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Ricevuta
[Sale], 1547 luglio 26
Cartella 115
Ricevuta del pagamento dell'affitto della casa da parte di Marco di Magi.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Comparizione
[Sale], 1550 marzo 12 - 1563 marzo 10
Cartella 115
Giovanni Giorgio Massa chiede che le terre da lui propalate ed ubicate nei territori di Sale e Rivanazzano, vengano trasportate dall'estimo rurale al civile. Allegati:
- Fede di Marco Guertio, notaio pavese;
- Instrumento di vendita rogato dal notaio Giovanni Antonio de Durano.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

27
Sistemazione d'estimo
[Sale], 1550 novembre 20 - 1550 dicembre 11
Cartella 115
Partite da detrarre dal comune di Sale. Allegati:
- Propalazione relativa a beni in detto comune;
- Memoriale per le detrazioni di perticato da detto Comune;

- N. 3 comparizioni di Giorgio Bragherio, sindico e procuratore di detto comune;
- N. 6 fedi di Tommaso Cavana, podestà del luogo di Sale;
- Lista delle terre derelitte;
- Nota dei cappi da delucidare.

Fascicolo cartaceo, ff. 29

28
Propalazione
[Sale], 1551 febbraio 27
Cartella 115
Propalazione di Francesco de Malacrido e Pietro Francesco de Ferrari, consoli del comune di Sale, relativa a diversi particolari di detto luogo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Ricevuta
[Sale], 1552 maggio 19
Cartella 115
Giovanni Francesco Sonico, tesoriere della scuola di Ognisanti della chiesa di S. Eufemia, dichiara quanto ha ricevuto da Tomasina de Berri.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Ricevuta
[Sale], 1552 ottobre 3 - 1552 novembre 13
Cartella 115
Giovanni Francesco Sonico, tesoriere della scuola di Ognisanti della chiesa di S. Eufemia, dichiara quanto ha ricevuto da Tomasina de Berri.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

31
Ricevuta
[Sale], 1553 giugno 18 - 1554 febbraio 26
Cartella 115
Giovanni Francesco Sonico, tesoriere della scuola di Ognisanti della chiesa di S. Eufemia, dichiara quanto ha ricevuto da Tomasina de Berri.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

32
Controversia
[Sale], 1554 febbraio 9 - 1554 febbraio 23
Cartella 115
Documentazione relativa alla controversia vertente tra la città di Pavia e la comunità di Sale per i carichi civili relativi a beni ubicati nel territorio di detta comunità e da essa ritenuti rurali.
Fascicolo cartaceo, ff. 8. Lingua: latino.

33
Propalazione
[Sale], 1554 febbraio 15 - 1563 aprile 24
Cartella 115
Alessandro de Corte, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale, i quali intende trasportare dall'estimo civile a quello rurale. Allegato instrumento di vendita rogato dal notaio Domenico Mongiardino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

34
Trasporto d'estimo
[Sale], 1554 giugno 20
Cartella 115

Antonio Trovamala chiede che venga effettuato il trasporto di 456 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dalla partita di Agosto Maggio alla sua.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Ricevuta
[Sale], 1555 ottobre 6 - 1558 settembre 25
Cartella 115
Il prete Geronimo Oldano dichiara quanto ha ricevuto da Battista de Maggi per l'affitto della casa.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Propalazione
[Sale], 1558
Cartella 115
Caterina Cavalla dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Propalazione
[Sale], 1558
Cartella 115
Boniforto Scotto, sindico e procuratore della comunità di Sale, elenca i nomi dei possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

38
Immunità
[Sale], 1558 maggio 9
Cartella 115
Documentazione a favore della comunità di Sale contro la pretesa immunità per i dodici figli da parte di Desiderio Basso.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

39
Propalazione
[Sale], 1558 settembre 15
Cartella 115
Antonio Diana dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

40
Propalazione
[Sale], 1558 settembre 17
Cartella 115
Il prete fra Lorenzo Mazo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

41
Propalazione
[Sale], 1558 settembre 26
Cartella 115
Lorenzo Ghislero dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

42
Propalazione
[Sale], 1558 settembre 26
Cartella 115
Antonio Trovamala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.

Unità documentaria cartacea, f. 1

43
Propalazione
[Sale], 1558 settembre 26
Cartella 115
Ferardo Mazo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Propalazione
[Sale], 1558 settembre 26
Cartella 115
I fratelli Francesco Achille e Angelo delli Vertama dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

45
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 3
Cartella 115
Tiberio Ferraro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

46
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 14
Cartella 115
Giacomo de Chiodo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

47
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 14
Cartella 115
Bastiano da Carbeo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

48
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 14
Cartella 115
Bernardo Stramezzo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

49
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 15
Cartella 115
I fratelli Nicolò e Matteo de Augusti dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

50
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 21
Cartella 115
Giacomo Berro dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

51
Propalazione

[Sale], 1558 ottobre 22
Cartella 115
Giovanni Battista Mazo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

52
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 24
Cartella 115
Battista de Maria dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

53
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 26
Cartella 115
Giuliano Robbio dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

54
Propalazione
[Sale], 1558 ottobre 26
Cartella 115
Giacomo Trovamala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

55
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 4
Cartella 115
Giovanni Battista Tradato dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

56
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 12
Cartella 115
Ambrogio Cervio dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

57
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 14
Cartella 115
Ruffino Stromizza dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

58
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 14
Cartella 115
Giovanni Leardo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

59
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 15
Cartella 115
Giovanni Antonio Calvo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

60
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 15
Cartella 115
Agostino de Curati dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

61
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 15
Cartella 115
Antonino Pentore dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

62
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 15
Cartella 115
Marco Zorzo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

63
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 16
Cartella 115
Antonio Mazo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

64
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 16
Cartella 115
Giorgio Franguello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

65
Propalazione
[Sale], 1558 dicembre 16
Cartella 115
Domenico Pentore dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

66
Propalazione
[Sale], 1559 febbraio 27
Cartella 115
Perticato della Comunità di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

67
Comparizione
[Sale], 1559 ottobre 3 - 1563 aprile 3
Cartella 115
Comparizione di Giovanni Marco Maggi, cittadino ed abitante pavese, per il trasporto di suoi beni, ubicati nei territori di Sale e San Damiano, dall'estimo rurale al civile. Allegati:
- Fede di Iacobo de Clavo, sindico del Comune di Sale;
- Attestazione del notaio Guiscardo Campeggi;
- Instrumento di vendita rogato dal notaio Giovanni Pietro Codallo.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

68
Comparizione
[Sale], 1560 novembre 22 - 1567 giugno 3
Cartella 115
Comparizione di Guido dei Conti di Cocona, procuratore di Fabrizio Ghilino, cittadino milanese, per il trasporto di beni di detto Fabrizio, ubicati nel territorio di Sale, dall'estimo rurale al civile.
Fascicolo cartaceo, ff. 31

69
Ricorso
[Sale], 1561 settembre 12
Cartella 115
Ricorso di Margarita de Iulini per i carichi relativi al porto di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

70
Comparizione
[Sale], 1562 gennaio 27 - 1563 aprile 1
Cartella 115
Comparizione di Lorenzo Ghislerio, cittadino ed abitante pavese, anche a nome di suo fratello Iacobo Filippo, per il trasporto di suoi beni, ubicati nei territori di Sale e Corvino, dall'estimo rurale al civile. Allegati:
- Fede del notaio Domenico Mongiardino;
- Fede del notaio Antonio Tarta;
- Fede di Domenico de Manildo;
- Attestazione di Giovanni marco Maggi.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

71
Propalazione
[Sale], 1562 agosto 17
Cartella 115
Iacobo de Berri, abitante in Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale, i quali intende trasportare dell'estimo civile a quello rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

72
Propalazione
[Sale], 1562 agosto 26
Cartella 115
Giovanni Paolo Trovamala, dottore pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale, i quali intende trasportare dell'estimo civile a quello rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

73
Comparizione
[Sale], 1562 ottobre 9 - 1566 gennaio 9
Cartella 115
Comparizione di Boniforto de Scotti, sindico e procuratore del comune di Sale, relativa ai beni di alcuni particolari. Allegati:
- Instrumentum di procura e di sindicato del comune di Sale, rogato dal notaio Giuseppe de Colombi;
- Comparizione di Giovanni Battista Maggi;
- Fede dei notai Giuseppe Filippo Carpano e Galeazzo Vergo;
- Comparizione del conte Giovanni Angelo Trivulzio;
- Fede del notaio Giuseppe Maria Annone;
- Comparizione di Giacomo Chiodo, procuratore ed agente della comunità di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 18

74

Propalazione
[Sale], 1562 ottobre 12
Cartella 115
I fratelli Cesare e Giulio Canevari anche a nome di loro fratello Giovanni Aloisio e dei loro nipoti, figli del fu Giovanni Tommaso, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di Sale, i quali intendono trasportare dell'estimo civile a quello rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

75
Comparizione
[Sale], 1562 ottobre 17
Cartella 115
Comparizione di Giovanni Antonio Albergato, procuratore di Fabrizio Ghilino, cittadino milanese, per il trasporto di beni di detto Fabrizio, ubicati nel territorio di Sale, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Propalazione
[Sale], 1562 ottobre 17
Cartella 115
Il prete fra Andrea da Corigio, sindico e procuratore delle monache del monastero di S. Geronimo, di Sale, dichiara i beni da loro posseduti nel territorio di Sale, i quali intendono trasportare dell'estimo civile a quello rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

77
Comparizione
[Sale], 1562 ottobre 21
Cartella 115
Comparizione del nobile Giovanni Giorgio Massa, detto Canigioli, cittadino tortonese e pavese, per il trasporto dei suoi beni, ubicati nel territorio di Sale, dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Propalazione
[Sale], 1562 novembre 12
Cartella 115
Lorenzo Ghislero, cittadino e abitante pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale, i quali intende trasportare dell'estimo civile a quello rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

79
Propalazione
[Sale], 1562 novembre 14
Cartella 115
Alessandro de Corze, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale, i quali intende trasportare dell'estimo civile a quello rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

80
Propalazione
[Sale], 1562 novembre 16
Cartella 115
Giovanni Battista Mazo, abitante a Milano, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale, i quali intende trasportare dell'estimo civile a quello rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

81
Comparizione
[Sale], 1563 marzo 11

Cartella 115
Iacobo de Berri dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di Sale, i quali intende trasportare dall'estimo civile a quello rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

82
Mandato di comparizione
[Sale], 1563 maggio 4 - 1563 maggio 5
Cartella 115
Mandato di comparizione degli abati e dei deputati al reggimento della Città di Pavia, indirizzato al nobile Giovanni Battista de Pusterla de Tradate, cittadino milanese, per il trasporto d'estimo di beni ubicati nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Controversia
Milano - [Sale], 1563 luglio 15
Cartella 115
Ragioni della città di Pavia contro il conte Giovanni Angelo Trivulzio attinenti al pagamento dei carichi relativi a beni della Cassina Urbana, nel territorio di Sale.
A stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 8

84
Immunità
Milano - [Sale], 1563 luglio 15
Cartella 115
Sentenza del Senato di Milano nella vertenza tra la città di Pavia e il conte Giovanni Angelo Trivulzio per beni, ubicati nel territorio di Sale, in località Cassina Urbana.
A stampa; N. 19 copie. Fascicolo cartaceo, ff. 38. Lingua: latino.

85
Comparizione
[Sale], 1564 luglio 7 - 1564 ottobre 17
Cartella 115
Comparizione del causidico Alessandro Filiberto, procuratore del comune di Sale, davanti al commissario Luca Contile, contro il trasporto d'estimo, dal rurale al civile preteso dai signori Carnevali per i loro beni ubicati nel territorio di Sale. Allegata documentazione relativa alla controversia.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

86
Mandato di comparizione
[Sale], 1564 ottobre 6
Cartella 115
Mandato di comparizione, ad istanza di Carlo Carlavario, indirizzato al causidico Alessandro Folperto, procuratore della comunità di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

87
Precetto
[Sale], 1564 novembre 24
Cartella 115
Il commissario Luca Contile ordina ai consoli della comunità di Sale di presentare, entro quattro giorni, le giustificazioni contro il trasporto d'estimo, dal rurale al civile, desiderato da Giulio Carnevali e fratelli, Lorenzo Ghislero, Salvo de Corte, Marco Madio e Giovanni Battista Magio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

88
Notifica
[Sale], 1564 dicembre 9
Cartella 115

Notifica di Giovanni Andrea de Mollo relativa a beni ubicati nei territori di Sale e Piovera.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

89
Sgravio d'estimo
[Sale], 1565 aprile 14
Cartella 115
Francesco Vertama chiede che venga effettuato il diffalco d'estimo di 146 lire ordinato nel 1552. Allegati:
- Fede del notaio e cancelliere Pietro Antonio Tacconi;
- Pateat del notaio Giovanni Agostino de Pregali relativo ad un instrumento confessionis.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

90
Trasporto d'estimo
[Sale], 1565 maggio 8
Cartella 115
Pietro Mazo chiede che venga effettuato il trasporto di 48 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dalla sua partita a quella di Giovanni Marco Mazo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

91
Comparizione
[Sale], 1565 luglio 26
Cartella 115
Comparizione del causidico Alessandro Folperto, sindico e procuratore del comune di Sale, in relazione all'estimo di alcuni beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

92
Fede
[Sale], 1565 settembre 3
Cartella 115
Geronimo de Ferrari de Gradi, cancelliere dei deputati alla compilazione del nuovo libro del perticato, dichiara che Giovanni Battista Maggio è descritto con 126 pertiche di terreno, sotto il territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

93
Comparizione
[Sale], 1565 ottobre 2
Cartella 115
Comparizione di Giovanni Lorenzo de Ghisleri, cittadino pavese, anche a nome di suo fratello Iacobo Filippo, davanti al commissario Luca Contile, per il trasporto dei loro beni, ubicati nel territorio di Sale dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

94
Memoriale
[Sale], 1565 ottobre 26
Cartella 115
Memoriale di fratelli Giovanni Antonio e Giovanni Angelo delli Mazi affinché i loro beni, ubicati nel territorio di Sale, non siano trasportati dall'estimo civile al rurale. Allegata fede di Giovanni Battista Cristiano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

95
Estimo
[Sale], 1565 ottobre 30 - 1566 gennaio 5
Cartella 115

Estratto dal libro dell'estimo della città di Pavia relativo alle partite di alcuni particolari nel territorio di Sale, con sottoscrizione del cancelliere Antonio Isimbardi. Allegate fedi dei cancellieri Geronimo di Pauli e Antonio Isimbardi.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

96
Comparizione
[Sale], 1565 novembre 9
Cartella 115
Comparizione di Battista de Madi, cittadino pavese, davanti al commissario Luca Contile, per il trasporto dei suoi beni, ubicati nel territorio di Sale dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

97
Comparizione
[Sale], 1565 novembre 9
Cartella 115
Comparizione di Simone de Madi, cittadino e notaio pavese, davanti al commissario Luca Contile, per il trasporto dei suoi beni, ubicati nel territorio di Sale dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

98
Fede
Milano - [Sale], 1565 novembre 16
Cartella 115
Diversi particolari dichiarano che il fu Marco Maggio ha abitato nella parrocchia di S. Eufemia, di Milano, dall'anno 1542 all'anno 1549.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

99
Comparizione
[Sale], 1565 dicembre 17
Cartella 115
Comparizione di Francesco Maggi, davanti al commissario Luca Contile, per beni, ubicati nel territorio di Sale, da trasportarsi all'estimo civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

100
Misura
[Sale], 1566
Cartella 115
Estratto dal libro della misura generale di Sale, effettuata nell'anno 1550.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

101
Comparizione
[Sale], 1567 dicembre 1
Cartella 116
Comparizione del causidico Alessandro Folperto, sindico e procuratore del comune di Sale, in seguito al precetto ingiuntogli per la produzione di giustificazioni affinché certi beni, ubicati nel territorio di Sale, non vengano descritti all'estimo rurale, ma al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

102
Propalazione
[Sale], 1568 agosto 13
Cartella 116
Propalazione di Giacomo de Chiodo, deputato al registro dell'estimo, relativa alla partita di Battista Mazzo sotto Sale
Unità documentaria cartacea, ff. 2

103
Comparizione
[Sale], 1568 agosto 29
Cartella 116
Comparizione di Giacomo Trovamala per l'estimo di beni ubicati nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

104
Comparizione
[Sale], 1569 maggio 2
Cartella 116
Comparizione di Cristoforo Cauda, sindico e procuratore della città di Pavia, per la controversia vertente con Giovanni Angelo Trivulzio per i carichi di beni ubicati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

105
Comparizione
[Sale], 1569 novembre 26
Cartella 116
Comparizione di Simone de Mazzi per non essere molestato indebitamente dal commissario Tacconi per i carichi civili, in quanto i suoi beni sono descritti al rurale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

106
Cessazione di molestia
[Sale], 1571 giugno 16 - 1571 luglio 4
Cartella 116
Iacobo Aloisio de Ghisleri chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario per i carichi civili dei suoi beni, ubicati nel territorio di Sale, in quanto sono descritti all'estimo rurale. Allegata fede del podestà Giovanni Pietro Augustino e dei sindaci Clemente Bovero e Antonino Galiano, con sottoscrizione del notaio Francesco Maggi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

107
Cessazione di molestia
[Sale], 1571 giugno 22
Cartella 116
Giovanni Battista Mazo chiede di non essere indebitamente molestato dai commissari della città di Pavia per i carichi dei suoi beni dal 1567 in avanti, in quanto sono stati descritti da quella data all'estimo rurale dal civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

108
Controversia
[Sale], 1571 luglio 17
Cartella 116
Memoriale relativo alla controversia vertente tra la città di Pavia e Giovanni Angelo Trivulzio per beni ubicati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Lingua: latino.

109
Avviso
[Sale], 1575 novembre 7 - 1575 novembre 10
Cartella 116
Geronimo Pozzobonello ordina ai consoli della comunità di Sale di intimare il presente precetto di pagamento di debiti a Cristoforo Piacentino, Rocco Ansaldo, Giovanni Battista da Campobeato. Allegata comparizione di Simone Macchi.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

110
Comparizione
[Sale], 1575 novembre 13
Cartella 116
Comparizione di Giovanni Paolo de Trovamala per i beni degli eredi del fu Andrea Trovamala, in Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

111
Supplica
[Sale], 1586 aprile
Cartella 116
Supplica di Angelo Maggio per carichi retrodati relativi a beni ubicati nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

112
Memoriale
[Sale], 1588
Cartella 116
Memoriale di Giovanni Domenico Calcaprina per carichi retrodati in Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

113
Memoriale
[Sale], 1588
Cartella 116
Memoriale di Desiderio Bassi per carichi retrodati in Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

114
Diffalco d'estimo
[Sale], 1590 settembre 21 - 1592
Cartella 116
Anna de Maggi, al fine di non essere indebitamente molestata per carichi relativi a beni da lei non posseduti, chiede che vengano diffalcate dalla sua partita 21 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

115
Cancellazione d'estimo
[Sale], 1590 ottobre 13 - 1678 agosto 19
Cartella 116
Gli eredi di Feliciano Grasso, al fine di non essere indebitamente molestati, chiedono che dalla loro partita venga cancellato l'estimo di 32 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, in quanto sono possedute da altre persone. Allegato instrumento di acquisto di Feliciano de Grassi avuto dal capitolo delle monache di S. Marino, di Pavia, rogato dal notaio Carlo Bellano.
Fascicolo cartaceo, ff. 24

116
Memoriale
[Sale], 1593
Cartella 116
Memoriale di Marco Antonio Robbio per carichi retrodati in Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

117
Comparizione
[Sale], 1595 agosto 17 - 1595 agosto 26
Cartella 116
Comparizione di Michele Calcaprinao, parente dei figli ed eredi del fu Domenico Calcaprina, davanti ai delegati all'ufficio di provvisione, per beni, ubicati nel territorio di Sale.

Fascicolo cartaceo, ff. 4

118
Supplica
[Sale], 1597 gennaio 8 - 1597 febbraio 22
Cartella 116
Supplica di Gentile Trovamala per carichi retrodati relativi a beni ubicati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

119
Mandato di comparizione
[Sale], 1598 settembre 4 - 1598 settembre 7
Cartella 116
Mandato di comparizione indirizzato a Lelio de Augusti, ad istanza dei fratelli Coriolano e Cesare de Augusti, per trasporto di beni ubicati nel territorio di Sale. Sottoscrizione del notaio Sebastiano Boverio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

120
Memoriale
[Sale], sec. XVII
Cartella 116
Memoriale del prete Giovanni Angelo delli Mazi affinché i suoi beni, ubicati nel territorio di Sale, non siano trasportati dall'estimo civile al rurale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

121
Comparizione
[Sale], sec. XVII
Cartella 116
Comparizione di Carlo Francesco Stefanono, procuratore di Francesco Bernardino Robbio, per l'entrata in possesso di beni, ubicati nel territorio di Sale, acquistati nella vendita giudiziale in pregiudizio degli eredi del fu Guido ossia Contardo Antonio Bigurra, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

122
Richiesta acquisto beni zerbidi
[Sale], sec. XVII
Cartella 116
Giovanni Antonio de Vecchi chiede di poter prendere in affitto per nove anni 430 pertiche di terreno zerbido, ubicate nel territorio di Sale, dalla partita dei fratelli Giulio e Cesare de Carnevali, previa esenzione dei carichi decorsi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

123
Occorrenze
[Sale], sec. XVII
Cartella 116
Occorrenze di Andrea Robbio contro Vincenzo Crotti per una controversa proprietà ubicate nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

124
Propalazione
[Sale], 1606 settembre 25 - 1606 ottobre 16
Cartella 116
Arcangelo Trovamala, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

125

Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 4 - 1606 ottobre 18
Cartella 116
Pietro Chiodo, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

126
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 10
Cartella 116
Geronimo Maggio, cittadino pavese, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

127
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 10 - 1606 dicembre 12
Cartella 116
Lanfranco Stramezzo, arciprete della parrocchiale di S. Giovanni Battista di Sale, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

128
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 12 - 1606 ottobre 16
Cartella 116
Agostino Maggio, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

129
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 12 - 1606 ottobre 16
Cartella 116
Stefano Leandro, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

130
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 12 - 1606 ottobre 16
Cartella 116
Giulio Cesare Maggio, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

131
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 14 - 1606 ottobre 15
Cartella 116
Antonino Berro, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

132
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 15 - 1606 ottobre 19
Cartella 116

Lelio Agosti, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

133
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 17
Cartella 116
Fra Serafino da Forlì, priore del monastero di S. Geronimo, di Sale, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

134
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 18 - 1606 novembre 16
Cartella 116
Zanino Robbi, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

135
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 19
Cartella 116
Giovanni Ragno, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

136
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 19
Cartella 116
Giovanni Ruffino Ghislero, cittadino pavese, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

137
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 20 - 1606 ottobre 30
Cartella 116
Cesare Agosti, cittadino pavese, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

138
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 24
Cartella 116
Antonio Mazo, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

139
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 28 - 1606 novembre 18
Cartella 116
Giovanni Battista Rosso, abitante a Castelnuovo Scrivia, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

140
Propalazione
[Sale], 1606 ottobre 30 - 1606 dicembre 2
Cartella 116
Gasparo Miglio, cittadino milanese, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

141
Propalazione
[Sale], 1606 novembre - 1606 dicembre 5
Cartella 116
Giovanni Paolo di Colonna e fratelli, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiarano i terreni da loro posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

142
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 8 - 1606
Cartella 116
Giovanni Battista Sestagallo, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

143
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 16
Cartella 116
Giovanni Matteo Cassollo, abitante a Sartirana, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

144
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 16
Cartella 116
Costantino Giorgio, cittadino pavese, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

145
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 16
Cartella 116
Francesco Diana, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

146
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 18 - 1606 novembre 29
Cartella 116
Paolo Magio, procuratore di Caterina Calcapina, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni posseduti da detta Caterina nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

147
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 21 - 1606 novembre 23
Cartella 116

Giovanni Battista Borgo, abitante a Castelnuovo Scrivia, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

148
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 22
Cartella 116
Cristofaro Maggio, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

149
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 27 - 1606 dicembre 12
Cartella 116
Propalazione dei beni civili di Giovanni Maria Berro nel territorio di Sale. Sottoscrizione del notaio Giovanni Antonio Madio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

150
Propalazione
[Sale], 1606 novembre 28
Cartella 116
Giovanni Paolo Bovero, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

151
Propalazione
[Sale], 1606 dicembre 2 - 1606 dicembre 12
Cartella 116
Giuseppe Maria Robbio, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

152
Propalazione
[Sale], 1607 gennaio 4
Cartella 116
Fermo Ventana, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lui posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

153
Propalazione
[Sale], 1607 gennaio 19
Cartella 116
Margarita Grumella Massa, in esecuzione delle grida pubblicata per la propalazione dei beni immobili, dichiara i terreni da lei posseduti nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

154
Richiesta di fede
[Sale], 1613 gennaio 22
Cartella 116
Fermo Vertamati, al fine di non essere indebitamente molestato dalla comunità di Sale per i carichi relativi ad alcuni beni, ereditati da Angelo Vertamati, chiede una fede testimoniante l'appartenenza di detti Angelo ai decurioni della provvisione della città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

155
Trasporto d'estimo
[Sale], 1613 luglio 1
Cartella 116
Trasporto di 209 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dalla partita di Fermo Vertemate a quella di Martino Vergiato.
Unità documentaria cartacea, f. 1

156
Trasporto d'estimo
[Sale], 1613 agosto 19
Cartella 116
Trasporto di beni, ubicati nel territorio di Sale, tra Giovanni Pietro Triulzio e Pompeo Collona, attraverso il suo procuratore Tebaldo Stramezzo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

157
Trasporto d'estimo
[Sale], 1613 ottobre 29
Cartella 116
Trasporto di 237 pertiche e 18 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dalla partita di Paolo Maggio a quella di Stefano Bovero.
Unità documentaria cartacea, f. 1

158
Sgravio d'estimo
[Sale], 1622 luglio 6 - 1634 aprile 1
Cartella 116
Pietro Maggio chiede che venga ordinato al commissario Cassano di non molestarlo indebitamente per un debito condonato sotto il territorio di Sale. Allegato ordine di cassazione del debito.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

159
Duplicazione d'estimo
[Sale], 1639 giugno 26 - 1680 dicembre 23
Cartella 116
Giacomo Antonio Maggio e le sorelle Maggi, successori dei fratelli Apollonio e Bartolomeo Maggi, al fine di evitare una indebita molestia, chiedono che, una volta constata la duplicazione dei beni ubicati nel territorio di Sale, vengano annullate le due partite descritte erroneamente sotto il territorio di Guazzora. Allegati:
- Fede di Francesco Simonetta, ragionato della città di Pavia;
- Fede di Gerolamo Cantone, ragionato della comunità di Sale;
- Fede del ragionato Torti;
- Fede di Giovanni Battista Romano e Domenico Antonio Capitino, consoli del luogo della Guazzora.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

160
Fede
[Sale], 1639 ottobre 8
Cartella 116
Fede di Giovanni Giacomo Boveri e di Guglielmo Colombo, sindaci della terra di Sale, relativa alla comparizione di Ferrante de Gioanni, alfiere della compagnia di fanteria alemanna del capitano Andrea de Gioanni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

161
Acquisto beni debitori
[Sale], 1642 marzo 17
Cartella 116

Lorenzo Cavallo si offre di acquistare i due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Sale, descritti nella partita di Guglielmo Colombo, previo condono del debito passato.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

162
Trasporto d'estimo
[Sale], 1644 febbraio 4
Cartella 116
Giulio Trotti e fratelli, al fine di non essere indebitamente molestati dopo avere venduto al fu Guid'Antonio Bigurra, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella partita degli eredi dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

163
Richiesta acquisto beni zerbidi
[Sale], 1645 marzo 16
Cartella 116
Lorenzo Michele Cavallo chiede di poter entrare in possesso della partita di Giulio Cesare Maggio, sotto Sale, la quale da venti anni è retrodata, obbligandosi a pagare tutti i carichi futuri.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

164
Cessazione di molestia
[Sale], 1646 dicembre 1
Cartella 116
Margherita Corte Spinola chiede di non essere indebitamente molestata per l'intera partita del portico di Sale, in quanto lei ne possiede solo la terza parte.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

165
Contrapposizione
[Sale], 1647 febbraio 19 - 1647 marzo 12
Cartella 116
I fratelli Bernardo e Giovanni Antonio Manildi chiedono di poter pagare i carichi decorsi di beni ubicati nel territorio di Sale, contrapponendo diversi recapiti. Allegata fede dei sindaci della terra di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

166
Remissione di debito
[Sale], 1650 dicembre 10
Cartella 116
Giulio Cesare Carnevale si offre di pagare i carichi futuri dei beni, ubicati nel territorio di Sale, di Giulio e Cesare Carnevali, di Tortona, previa esenzione del debito decorso.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

167
Contrapposizione
[Sale], 1651 gennaio 8 - 1651 marzo 4
Cartella 116
Giacomo Antonio Maggio chiede di poter acquistare 17 pertiche e 14 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Sale, in località detta a Lineto, in cambio del suo credito nei confronti dell'eredità del fu Antonio Francesco Chiodo. Allegata fede dei sindaci e deputati della terra di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

168
Mandato di pignoramento
Pavia - [Sale], 1651 maggio 15 - 1651 giugno 15
Cartella 116

Mandato di pignoramento, per ordine del regio ducale senatore e maggior magistrato della città e del Principato di Pavia, di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio degli eredi di Giulio Cesare Maggio e degli eredi di Agostino Maggio, per debiti mensuali.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

169
Mandato di comparizione
Pavia - [Sale], 1651 giugno 9 - 1651 giugno 15
Cartella 116
Mandato di comparizione indirizzato agli eredi di Giulio Cesare Maggi e agli eredi di Agostino Maggi per assistere all'incanto dei loro beni pignorati nel territorio di Sale, per debiti mensuali.
Parte a stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

170
Avviso d'incanto
[Sale], 1651 giugno 17
Cartella 116
Avviso di incanto dei beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio degli eredi di Giulio Cesare e Agostino de Maggi, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, f. 1

171
Detrazione d'estimo
[Sale], 1654 marzo 13 - 1654 maggio 12
Cartella 116
Rocco Maria Corti, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che dalla sua partita venga detratto l'estimo del portico di Sale. Allegate n. 3 fedi del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

172
Supplica
[Sale], 1654 luglio 25
Cartella 116
Supplica dei sindaci del Principato di Pavia per il debito della comunità di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

173
Richiesta di affitto
[Sale], 1655 maggio 31
Cartella 116
Il fisico Prospero Stramezi chiede di poter prendere in affitto per dodici anni alcuni beni ubicati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

174
Trasporto d'estimo
[Sale], 1658 maggio 2 - 1658 maggio 11
Cartella 116
Le monache del monastero S. Geronimo, di Sale, al fine di non essere indebitamente molestate per i carichi relativi ai beni, ubicati nel territorio di Sale, descritti nella partita del fu Feliciano Grasso, di Castelnuovo Scrivia, chiedono che venga effettuato il trasporto nella partita dell'effettivo possessore, cioè il reverendo Teodoro Grasso. Allegata fede dei sindaci e degli agenti della comunità di Sale, con sottoscrizione del notaio Giovanni Antonio Manildo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

175
Ordine
Milano - [Sale], 1660 luglio 13
Cartella 116

Il presidente delle regie ducale entrate ordinarie dello Stato di Milano, accogliendo le suppliche degli agenti della comunità di Sale, ordina ai prefetti della città di Pavia di indirizzare la molestia non contro detta comunità, ma contro gli effettivi possessori dei beni debitori. Allegata supplica degli agenti di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

176
Duplicazione
[Sale], 1660 dicembre 7
Cartella 116
I fratelli Alessandro e Bongiovanni Trotti, al fine di non essere indebitamente molestati, chiedono che vengano esaminati i libri dell'estimo per correggere la duplicazione di loro beni ubicati nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

177
Cessazione di molestia
[Sale], 1660 dicembre 10
Cartella 116
Enrico Pettenaro, patrizio alessandrino, chiede di non essere indebitamente molestato per il debito retrodato relativo alla partita di Giovanni Battista Guidoboni, sotto Sale, e chiede inoltre che la molestia venga indirizzata conto gli eredi di Pietro Balbi, gli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

178
Cessazione di molestia
[Sale], 1660 dicembre 10
Cartella 116
Enrico Pettenaro, patrizio alessandrino, chiede di non essere indebitamente molestato per il debito retrodato relativo alla partita di Giovanni Battista Guidoboni, sotto Sale, e chiede inoltre che la molestia venga indirizzata conto gli eredi di Pietro Balbi, gli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

179
Cancellazione di partita
[Sale], 1660 dicembre 11
Cartella 116
Ruggero Biscossa, ragionato della città di Pavia, ordina a Carlo Sansono, commissario dei mensuali della città di Pavia, di annullare la partita di Giulio Cesare Trotto, descritta sotto Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

180
Sistemazione d'estimo
[Sale], 1660 dicembre 13
Cartella 116
Sistemazione d'estimo della partita di Giacomo Filippo de Ghisleri e fratelli, sotto il territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

181
Mandato di comparizione
Pavia - [Sale], 1660 dicembre 13 - 1661 gennaio 17
Cartella 116
Per ordine della Congregazione dei prefetti dell'estimo della città di Pavia si avvisa Pietro Ghislero di comparire entro quattro giorni per dichiarare le proprie ragioni per cui non intende descrivere nella propria partita 400 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale. Sottoscrizione del notaio Carlo Fabrizio Alessio.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

182
Sospensione di molestia
[Sale], 1661 gennaio 3

Cartella 116
Pio Ghisleri chiede che gli vengano condonati i carichi mensuali decorsi precedenti al 1660 relativi ad 800 pertiche di terreno ubicate nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

183
Cessazione di molestia
[Sale], 1661 febbraio 15
Cartella 116
Lorenzo Agostino Ghisleri chiede che venga sospesa temporaneamente la molestia nei suoi confronti per beni ubicati nel territorio di Sale, fino a quando non verrà constata la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

184
Cessazione di molestia
[Sale], 1661 marzo 24
Cartella 116
Ordine all'esattore Sansoni di non molestare Coriolano de Aguzzi per i carichi relativi alla partita di Emilio Cesare Maggio, sotto Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

185
Cessazione di molestia
[Sale], 1661 aprile 6
Cartella 116
Ordine all'esattore Sansoni di cessare ogni molestia per i carichi relativi alla partita di Emilio Cesare Maggio, sotto Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

186
Trasporto d'estimo
[Sale], 1661 aprile 12
Cartella 116
Coriolano Agosti chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di due appezzamenti, ubicati nel territorio di Sale, acquistati da suo padre Nicolò de Agosti nella vendita giudiziale dei beni di Giulio Cesare Maggio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

187
Trasporto d'estimo
[Sale], 1661 aprile 12 - 1661 aprile 25
Cartella 116
Coriolano Agosti chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di due appezzamenti, ubicati nel territorio di Sale, acquistati da suo padre Nicolò de Agosti nella vendita giudiziale dei beni di Giulio Cesare Maggio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

188
Cessazione di molestia
[Sale], 1661 aprile 27
Cartella 116
Le monache del monastero di San Gerolamo, dell'ordine di San Domenico, chiedono di non essere molestate per l'intero debito della partita del fu Feliciano Grasso, sotto Sale, in quanto ne possiedono solo 80 pertiche.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

189
Duplicazione
[Sale], 1661 giugno 1
Cartella 116

La comunità di Sale ed i possessori di beni civili in detto territorio, al fine di evitare una indebita duplicazione d'estimo, chiedono che vengano corretti tutti gli errori di perticato relativi alle partite registrate con la città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

190
Trasporto d'estimo
[Sale], 1661 giugno 1 - 1661 giugno 28
Cartella 116
Il marchese Ottavio Cusani, tutore dei suoi nipoti minorenni, conti d'Adda, chiede che venga effettuato nella partita di detti minori il trasporto di alcuni beni censiti con la città, acquistati dai loro avi dalla partita di Agostino Manildo, sotto Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

191
Sospensione di molestia
[Sale], 1661 giugno 28
Cartella 116
Agosto Ludovico Ferrari da Grado, procuratore di Benedetto Spinola, figlio ed erede di Margarita Corte, chiede di non essere indebitamente molestato per il debito decorso relativo alla partita del portico di Sale, in quanto, prima della presente registrazione all'estimo civile, non era mai stato descritto in alcun estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

192
Precetto
[Sale], 1661 settembre 1 - 1661 settembre 7
Cartella 116
Precetto a favore del fisico Prospero Stramidio per beni acquistati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

193
Cessazione di molestia
Milano - [Sale], 1661 settembre 12
Cartella 116
Lettera del presidente delle regie ducali entrate ordinarie dello Stato di Milano ai prefetti dell'estimo della città di Pavia per sospensione di molestia nei confronti della comunità di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

194
Comparizione
[Sale], 1661 settembre 15
Cartella 116
Comparizione di Gaspare de Gnocchi per l'entrata in possesso di beni, ubicati nel territorio di Sale, acquistati nella vendita giudiziale in pregiudizio degli eredi del fu Lanfranco Stramidi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

195
Mandato
[Sale], 1662
Cartella 116
Mandato di comparizione, ad istanza di Coriolano de Augusti, indirizzato a diversi particolari per una controversia contro la città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

196
Sgravio d'estimo
[Sale], 1662 febbraio 4 - 1662 giugno 20
Cartella 116

Documentazione relativa all'istanza degli eredi di Margherita Corte Spinola per una riduzione d'estimo relativo a beni ubicati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

197
Trasporto d'estimo
[Sale], 1662 maggio 24
Cartella 116
Guglielmo Colombo, cedute a Lorenzo Cavallo 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, come parte della dote di sua sorella Margarita, chiede che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

198
Richiesta di affitto
[Sale], 1662 dicembre 15
Cartella 116
L'Ospedale di S. Biagio, di Alessandria, chiede di poter affittare alcuni beni zerbidi ubicati nel territorio di Sale, confinanti con altre proprietà da lui tenute in affitto, con l'esenzione dei carichi decorsi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

199
Contrapposizione
[Sale], 1662 dicembre 29
Cartella 116
Le monache del monastero di S. Gerolamo, di Sale, chiedono di non essere indebitamente molestate per il debito dell'intera partita di Feliciano Grassi, sotto Sale, in quanto ne possiedono solo 80 pertiche di terreno, per il debito delle quali intendono contrapporre diversi mandati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

200
Richiesta di affitto
[Sale], 1663 febbraio 22 - 1663 marzo 5
Cartella 116
I reggenti dell'ospedale dei santi Antonio e Biagio, della città di Alessandria, chiedono di poter prendere in affitto per nove anni i beni zerbidi, ubicati nel territorio di Sale, descritti in partita di Stefano Bovero.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

201
Fede
[Sale], 1663 aprile 9
Cartella 117
Fede di Ruggero Biscossa, ragionato della città di Pavia, relativa a 87 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, descritte nella partita di Feliciano Grasso e possedute dalle monache di S. Gerolamo, di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

202
Cessazione di molestia
[Sale], 1663 maggio 14
Cartella 117
La comunità di Sale chiede di non essere indebitamente molestata per i carichi spettanti all'ospedale maggiore di Milano, alla Chiesa e a coloro che sono esenti per i dodici figli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

203
Vendita giudiziale
[Sale], 1663 giugno 21 - 1663 giugno 30
Cartella 117
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio degli eredi di Giuliano de Carlevari, per debiti mensuali.

Fascicolo cartaceo, ff. 8. Lingua: latino.

204
Cessazione di molestia
[Sale], 1663 agosto 7
Cartella 117
I fratelli Bernardo e Giovanni Antonio Manildi chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi ad una possessione di 600 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di Sale, da loro venduta nel 1649.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

205
Trasporto d'estimo
[Sale], 1663 novembre 30
Cartella 117
Memoriale dei padri di Canevanova per un trasporto di beni sotto il territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

206
Cessazione di molestia
[Sale], 1664 marzo 11
Cartella 117
Gli eredi di Giovanni Marco Leardi chiedono di non essere indebitamente molestati dal commissario Grugno peri carichi relativi all'intera partita di 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, intestata a Stefano Leardi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

207
Trasporto d'estimo
[Sale], 1665 marzo 2 - 1665 aprile 21
Cartella 117
Bartolomeo Sannazari, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto della partita dei fratelli Pietro e Agostino Chiodi a quelle dei rispettivi possessori. Allegata fede dei sindaci e dei reggenti della comunità di Sale, con sottoscrizione del notaio Lazario Maggi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

208
Richiesta di affitto
[Sale], 1665 luglio 21
Cartella 117
L'ospedale di S. Biagio, di Alessandria, chiede di poter affittare alcuni beni zerbidi ubicati nel territorio di Sale, confinanti con altre proprietà da lui tenute in affitto, con l'esenzione dei carichi decorsi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

209
Rognizione di confini
[Sale], 1665 settembre 14 - 1665 ottobre 2
Cartella 117
Documentazione relativa alla ricognizione dei confini del territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

210
Cessazione di molestia
[Sale], 1666 febbraio 9
Cartella 117
Il fisico Prospero Stramezzi chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi ad alcuni beni, ubicati nel territorio di Sale, della partita di Stefano Bovero, i quali lui ha tenuto in affitto per nove anni dal 1656.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

211
Richiesta di affitto
[Sale], 1666 febbraio 9
Cartella 117
Geronimo Galliano chiede di poter affittare per tre o sei anni un appezzamento di 8 pertiche di terreno incolto, ubicato nel territorio di Sale, descritto nella partita del fu Agostino Collona, previa esenzione dei carichi mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

212
Sospensione di molestia
[Sale], 1666 febbraio 23
Cartella 117
Giacomo Filippo Cavallo, cittadino tortonese, chiede la sospensione di un mese della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi alla partita di Marco Cavallo, sotto Sale, al fine di poter dimostrare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

213
Cessazione di molestia
[Sale], 1666 marzo 28
Cartella 117
Il reverendo Teodoro Grasso, di Castelnuovo Scrivia, chiede di non essere indebitamente molestato dal commissario Cristoforo Grugno e che gli vengano restituite le due vacche e il manzolo pignorati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

214
Vendita giudiziale
[Sale], 1666 maggio 12 - 1666 maggio 22
Cartella 117
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio di Pietro ed Agostino de Chiodi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Lingua: latino.

215
Vendita giudiziale
[Sale], 1666 maggio 27 - 1666 giugno 21
Cartella 117
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio di Pietro ed Agostino de Chiodi, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 16. Lingua: latino.

216
Debito
[Sale], 1667 luglio 31 - 1667 agosto 18
Cartella 117
Memoriale degli agenti della comunità di Sale per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

217
Riduzione di partita
[Sale], 1668 maggio 30
Cartella 117
Pio Ghisleri chiede la riduzione della sua partita sotto Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

218
Cessazione di molestia
[Sale], 1668 luglio 13
Cartella 117

Giacomo Antonio Maggio chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi retrodati relativi alla partita degli eredi di Agostino Chiodo, sotto Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

219
Cessazione di molestia
[Sale], 1668 luglio 13 - 1668 settembre 12
Cartella 117
Giacomo Antonio Maggio chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi retrodati relativi alla partita degli eredi di Agostino Chiodo, sotto Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

220
Ordine
[Sale], 1669 giugno 17 - 1669 giugno 21
Cartella 117
Ordine a Pietro Martire Mezzabarba di non impedire l'entrata in possesso dei suoi beni, ubicati nel territorio di Sale, venduti giudizialmente, da parte di Pietro paolo Regalia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

221
Cessazione di molestia
[Sale], 1669 novembre 19
Cartella 117
Francesco Bernardino Robio, deputato della comunità di Sale, chiede che venga ordinato al commissario Sansoni di cancellare la molestia contro le due partite intestate a Giovanni Battista Rossi e alla detta comunità.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

222
Richiesta acquisto beni derelitti
[Sale], 1669 dicembre 3
Cartella 117
Francesco Bernardino Robbio, chiede di poter acquisire alcuni beni derelitti, ubicati nel territorio di Sale, offrendosi di pagare il 12% dei carichi decorsi e i carichi futuri per intero. Allegata oblazione del detto Robbio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

223
Divisione di debito
[Sale], 1670 aprile 1
Cartella 117
Pio Ghisleri chiede che venga diviso il diviso il debito relativo a due partite di beni, ubicati nel territorio di Sale, appartenenti a Marco Cavallo e Pietro Cavallo, entrambi cittadini tortonesi, al fine di poter pagare il debito relativo solo alla partita di detto Marco, per poi entrarne in possesso.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

224
Trasporto d'estimo
[Sale], 1670 maggio 22
Cartella 117
Vincenzo Crotta chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di una proprietà, ubicata nel territorio di Sale, già di proprietà di Giovanni Paolo Bovero, e che Antonio Matteo venga risarcito dei recapiti spesi per i carichi relativi a detta proprietà.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

225
Trasporto d'estimo
[Sale], 1670 maggio 22 - 1670 giugno 4
Cartella 117

Vincenzo Crotta chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di una proprietà, ubicata nel territorio di Sale, già di proprietà di Giovanni Paolo Bovero, e che Antonio Matteo venga risarcito dei recapiti spesi per i carichi relativi a detta proprietà. Sottoscrizione del notaio Giovanni Antonio Barildo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

226
Trasporto d'estimo
[Sale], 1670 maggio 22 - 1670 ottobre 1
Cartella 117
Giovanni Antonio Calcaprina chiede di poter acquistare 6 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale e confinanti con i suoi beni, dalla partita degli eredi di Antonio Trovamala, pagandone il debito relativo. Allegata misura effettuata dall'agrimensore Giovanni Manildi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

227
Cessione di partita
[Sale], 1670 luglio 7
Cartella 117
Memoriale di Antonio Matteo Robbio per la cessione della partita di Battista Bovero, descritta nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

228
Cessazione di molestia
[Sale], 1671 marzo 3 - 1671 marzo 7
Cartella 117
Il reverendo Teodoro Grasso, di Castelnuovo, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi ai beni della partita di Feliciano Grasso, sotto Sale, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

229
Cessazione di molestia
[Sale], 1671 marzo 24 - 1671 aprile 1
Cartella 117
Il reverendo Teodoro Grasso, al fine di constatare la verità, chiede una proroga della soprassedenza della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi ai beni della partita di Feliciano Grasso, sotto Sale, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

230
Cessazione di molestia
[Sale], 1671 aprile 16
Cartella 117
Giacomo Filippo Cavallo, tortonese, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi civili relativi a beni ubicati nel territorio di Sale, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

231
Soprassedenza
[Sale], 1671 maggio 6 - 1671 maggio 8
Cartella 117
Il reverendo Teodoro Grasso, al fine di constatare la verità, chiede una proroga della soprassedenza della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi ai beni della partita di Feliciano Grasso, sotto Sale, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

232
Mandato di comparizione
[Sale], 1671 giugno 16 - 1671 giugno 17
Cartella 117

Mandato di comparizione indirizzato ai padri di S. Maria dei Servi, di Castelnuovo Scrivia, al reverendo Giacomo Francesco Alagna, arciprete di S. Giovanni, di Sale, a Giovanni Bandelli, abitante alla Gazzora, affinché dichiarino le ragioni per cui non intendono effettuare nella loro partita il trasporto d'estimo di alcuni beni, ubicati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

233
Intimazione
[Sale], 1671 settembre 2 - 1671 settembre 28
Cartella 117
Intimazione del memoriale di Giacomo Filippo Cavallo agli effettivi possessori dei beni della partita di Marco e Pietro Cavallo, sotto Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

234
Cessazione di molestia
[Sale], 1671 settembre 16
Cartella 117
Giacomo Filippo Cavallo, tortonese, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi civili relativi a beni ubicati nel territorio di Sale, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

235
Cessazione di molestia
[Sale], 1672 luglio 18
Cartella 117
Giacomo Filippo Cavallo, tortonese, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi civili relativi a beni ubicati nel territorio di Sale, da lui non posseduti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

236
Pignoramento
[Sale], 1672 settembre 5
Cartella 117
Mandato di pignoramento, ad istanza del conte Gaspare Biglio, dei beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio della veneranda cappella di S. Francesco, eretta nella chiesa di S. Maria e S. Siro, di Sale, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

237
Vendita giudiziale
[Sale], 1672 settembre 7 - 1672 settembre 19
Cartella 117
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio della cappella di S. Francesco, eretta nella chiesa di S. Maria, di Sale, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 12. Lingua: latino.

238
Oblazione
[Sale], 1674 aprile 27
Cartella 117
Giovanni Antonio Calcaprina chiede di poter acquistare un appezzamento di 10 pertiche di terreno zerbido, ubicato nel territorio di Sale, descritto nella partita di Antonio Trovamala, offrendosi pagare, con diversi recapiti, il relativo debito decorso.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

239
Memoriale
[Sale], 1674 maggio 30 - 1674 giugno 15
Cartella 117

Memoriale del presidente del governo di Tortona in difesa di Giacomo Filippo Cavallo per beni ubicati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

240
Sospensione di molestia
[Sale], 1674 ottobre 23
Cartella 117
Giovanni Maria Grandi, arciprete di S. Giovanni Battista, di Sale, chiede una sospensione temporanea di un mese dell'indebita molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a 24 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, del fu Feliciano Grasso, di Castelnuovo, al fine di poter esporre le proprie ragioni in merito.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

241
Sistemazione d'estimo
[Sale], 1675 marzo 7
Cartella 117
Pietro Gerolamo Cantone, poiché la comunità di Castelnuovo, ritenendolo sul suo territorio, gli impedisce il godimento di un appezzamento di 59 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Sale, da lui preso in affitto, chiede che la recessione dalla locazione o la deduzione dell'affitto dalla rata del perticato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

242
Cessazione di molestia
[Sale], 1675 agosto 22
Cartella 117
Pietro Gerolamo Cantoni, affinché i suoi massari possano continuare a lavorare, chiede di non essere indebitamente molestato dalla comunità di Castelnuovo per un appezzamento di 59 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Sale, da lui affittato.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

243
Cessazione di molestia
[Sale], 1675 settembre 10
Cartella 117
Gli abati e i decurioni della Città di Pavia chiedono che Pietro Gerolamo Cantone e i suoi massari non vengano più indebitamente molestati dagli agenti della comunità di Castelnuovo.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

244
Trasporto d'estimo
[Sale], 1676 giugno 8
Cartella 117
Francesco Gerolamo Ferrari, acquistate dagli agenti della Compagnia del SS. Sacramento della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, di Sale, 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

245
Cessazione di molestia
[Sale], 1677 aprile 27
Cartella 117
Gerolamo Cantone chiede di non essere indebitamente molestato dal podestà di Tortona e da quello di Castelnuovo per beni, ubicati nel territorio di Sale, descritti nella partita di Stefano Bovero, da lui presi in affitto dalla città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

246
Cessazione di molestia

[Sale], 1678 giugno 7
Cartella 117
Il rettore del collegio dei Gesuiti di Castelnuovo Scrivia chiede che detto collegio non sia indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Feliciani Grasso, sotto Sale, in quanto detti carichi vengono già pagati alla comunità di Castelnuovo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

247
Trasporto d'estimo
[Sale], 1678 settembre 30
Cartella 117
Francesco Gerolamo Ferrari, acquistate dagli agenti della compagnia del SS. Sacramento della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, di Sale, 10 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, e da Carlo Cigolino 5 pertiche, site in detto territorio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

248
Cancellazione d'estimo
[Sale], 1679 febbraio 28
Cartella 117
I Padri Gesuiti, di Castelnuovo Scrivia, al fine di non essere indebitamente molestati, chiedono che dalla partita degli eredi di Feliciano Grasso venga cancellato l'estimo di 32 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, in quanto sono possedute da altre persone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

249
Trasporto d'estimo
[Sale], 1679 marzo 14
Cartella 117
Francesco Gerolamo Ferrari, acquistato dalla compagnia del SS. Sacramento della parrocchia di S. Giovanni Battista, di Sale, un appezzamento di 10 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Sale, e da Carlo Cigolino 5 pertiche e 7 tavole, ubicate in detto territorio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

250
Mandato di pignoramento
Pavia - [Sale], 1680 giugno 12
Cartella 117
Mandato di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio di Marco de Cavalli, per debiti mensuali. Allegata fede di Carlo Sansone, esattore dei mensuali retrodati della città di Pavia.
A stampa. Fascicolo cartaceo, ff. 4

251
Vendita giudiziale
[Sale], 1681 gennaio 29 - 1681 marzo 14
Cartella 117
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio di Stefano Bovero, Bassano Basso ed Antonio Trovamala, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 24. Lingua: latino.

252
Proroga di termine
[Sale], 1681 marzo 17
Cartella 117
Il dottore e causidico Agostino Crotta chiede che venga prorogato di un mese il termine per il pagamento dei carichi relativi a beni da lui acquistati nel territorio di Sale.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

253
Cessazione di molestia
[Sale], 1681 giugno 1 - 1682 maggio 27
Cartella 117
Il causidico Alessandro Schiavo chiede ai prefetti dell'estimo della città di Pavia di non essere indebitamente molestato dagli agenti, commissari ed esattori di detta città, per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Sale, descritti nella partita del fu Pietro Cavallo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

254
Trasporto d'estimo
[Sale], 1682 aprile 2
Cartella 117
Lorenzo Agostino Ghisleri, zio e tutore di Giovanni Ruffino Ghisleri, chiede che vengano effettuati i trasporti di beni, ubicati nel territorio di Sale, dalla partita retrodata di Agostino Pompeo e Giovanni Paolo Colonna a quelle degli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

255
Trasporto d'estimo
[Sale], 1682 aprile 6
Cartella 117
Guglielmo Trovamala, acquistati alcuni beni civili, ubicati nel territorio di Sale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

256
Trasporto d'estimo
[Sale], 1682 aprile 6 - 1683 gennaio 15
Cartella 117
Guglielmo Trovamala, acquistati alcuni beni civili, ubicati nel territorio di Sale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

257
Trasporto d'estimo
[Sale], 1682 aprile 30 - 1682 giugno 10
Cartella 117
Le monache del monastero di S. Gerolamo, di Sale, acquistati diversi appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di Sale, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

258
Oblazione
[Sale], 1682 giugno 9
Cartella 117
Giovanni Maria Maggio, notaio collegiato di Pavia, chiede di poter acquisire un appezzamento di 30 pertiche di terreno zerbido ed incolto, ubicato nel territorio di Sale, descritto nella partita di Anna Biglia, previo condono dei carichi decorsi e presenti.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

259
Avviso
Pavia - [Sale], 1682 luglio 10 - 1682 settembre 3
Cartella 117
Avviso, per ordine del marchese Galeazzo Bosso, regio ducale senatore, podestà e maggior magistrato della città e Principato di Pavia, e dei prefetti dell'estimo, di vendita di beni zerbidi, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio di Anna Biglia. Sottoscrizione del notaio Francesco Trovamala.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

260
Avviso
Pavia - [Sale], 1682 agosto 21
Cartella 117
I prefetti dell'estimo della città di Pavia avvisano i consoli del comune di Sale di propalare entro quindici giorni i nomi degli attuali possessori dei beni, ubicati nel territorio di Sale, che furono di Giulio Cesare Maggio, Agosto Maggio, Giovanni Battista Colonna, Agostino Colonna ed Anna Maggia.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

261
Trasporto d'estimo
[Sale], 1682 agosto 29
Cartella 117
Francesco Gerolamo Ferrari, acquistato dalla compagnia del SS. Sacramento della parrocchia di S. Giovanni Battista, di Sale, un appezzamento di 10 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Sale, e da Carlo Cigolino 5 pertiche e 7 tavole, ubicate in detto territorio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

262
Trasporto d'estimo
[Sale], 1682 agosto 29
Cartella 117
Francesco Gerolamo Ferrari, acquistato dalla compagnia del SS. Sacramento della parrocchia di S. Giovanni Battista, di Sale, un appezzamento di 10 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Sale, e da Carlo Cigolino 5 pertiche e 7 tavole, ubicate in detto territorio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

263
Trasporto d'estimo
[Sale], 1682 agosto 29 - 1682 dicembre 29
Cartella 117
I fratelli Francesco e Ferdinando d'Adda, acquistate dal defunto Pio Ghisleri 32 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

264
Sistemazione d'estimo
[Sale], 1683 giugno 23
Cartella 117
Il reverendo Bernardo Balbi, arciprete della chiesa parrocchiale di S. Calocero, di Sale, chiede che si rivedano i libri della partita di 120 pertiche di terreno, sotto Sale, descritta all'estimo civile della città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

265
Trasporto d'estimo
[Sale], 1684 dicembre 30 - 1685 luglio 28
Cartella 117
Le monache del monastero di S. Gerolamo, di Sale, acquistati da Lorenzo Agostino de Ghisleri e da Gerolama Ferrari Ghisleri 57 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

266
Oblazione
[Sale], 1685 marzo 1
Cartella 117

Giovanni Maria Maggio e Bartolomeo Salio chiedono di poter acquistare i beni zerbidi e per metà incolti, ubicati nel territorio di Sale, in località detta "al Patarello", descritti nella partita Bigurra, previa esenzione dai carichi mensuali almeno per otto anni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

267
Trasporto d'estimo
[Sale], 1685 maggio 15 - 1685 giugno 18
Cartella 117
Pietro Gerolamo Cantone, Francesco Bernardino Robbio e il reverendo Giovanni Maria Alagna chiedono che venga effettuato nelle loro rispettive partite il relativo trasporto di alcuni beni, ubicati nel territorio di Sale, ceduti dal dottor Agostino Crotta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

268
Oblazione
[Sale], 1686 giugno 25 - 1686 luglio 1
Cartella 117
Giovanni Maria Maggio e Bartolomeo Salio chiedono di poter acquisire beni civili zerbidi ed incolti, ubicati nel territorio di Sale, descritti nella partita Bigurra, previo condono dei carichi decorsi e di due anni futuri. Allegato avviso dei prefetti dell'estimo della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

269
Avviso
[Sale], 1687 gennaio 15
Cartella 117
Avviso di vendita di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio di Guglielmo Bigurra e familiari. Sottoscrizione del notaio Giovanni Maria Maggi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

270
Trasporto d'estimo
[Sale], 1687 maggio 27 - 1687 luglio 29
Cartella 117
Le monache del monastero di S. Gerolamo, di Sale, acquistato da Domenica Chioda un appezzamento di 24 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di Sale, descritto all'estimo civile nella partita degli eredi di Agostino Chiodi, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

271
Oblazione
[Sale], 1687 luglio 29
Cartella 117
Giovanni Maria Maggio e Bartolomeo Salio chiedono di poter acquisire 140 pertiche di terreno zerbido ed incolto, ubicate nel territorio di Sale, descritti nella partita Bigurra, previo condono dei carichi decorsi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

272
Trasporto d'estimo
[Sale], 1689 giugno 14
Cartella 117
Le monache di S. Clara, di Sale, acquistate da Francesco Bernardino Robbio 22 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dai consorti Giovanni Antonio e Clara Adriana de Maggi e Calcaprina 12 pertiche ubicate in detto territorio, e permutate da Agostino Crota 15 pertiche, site in detto territorio, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

273
Cessazione di molestia

[Sale], 1693 marzo 7 - 1693 aprile 3
Cartella 117
Alessandro Schiavo, causidico di Tortona, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi retrodati relativi a beni ubicati nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

274
Annuo censo
[Sale], 1693 novembre 9
Cartella 117
Instrumento di costituzione di annuo censo fatta dalla comunità di Sale a favore di Albero Pettinari, rogata dal notaio Francesco Cribello.
Volume cartaceo, ff. 84, legatura originaria. Lingua: latino.

275
Controversia
[Sale], 1695 febbraio 1 - 1695 giugno 28
Cartella 117
Documentazione relativa alla controversia vertente tra la comunità di Sale e la città di Tortona per beni nel territorio di Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 35

276
Trasporto d'estimo
[Sale], 1695 maggio 4
Cartella 117
Le madri di S. Clara, di Sale, acquistate da Francesco Bernardino Robbio 22 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dai consorti Giovanni Antonio e Clara Adriana de Maggi 6 pertiche e 12 tavole, ubicate in detto territorio, e da Agostino Crotta 15 pertiche, site in detto territorio, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

277
Trasporto d'estimo
[Sale], 1695 maggio 4 - 1695 agosto 8
Cartella 117
Le madri di S. Clara, di Sale, acquistate da Francesco Bernardino Robbio 22 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dai consorti Giovanni Antonio e Clara Adriana de Maggi 6 pertiche e 12 tavole, ubicate in detto territorio, e da Agostino Crotta 15 pertiche, site in detto territorio, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

278
Oblazione
[Sale], 1695 giugno 28 - 1695 dicembre 29
Cartella 117
Oblazione per il pagamento dei carichi decorsi in seguito a permuta di beni effettuata tra l'ospedale degli orfani di Tortona e Marchino Cavallo.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

279
Vendita giudiziale
[Sale], 1696
Cartella 117
Ordine di vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio di Guido Antonio Bigora, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

280
Vendita giudiziale

[Sale], 1696 febbraio 23 - 1696 maggio 3
Cartella 117
Ordine di vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di Sale, in pregiudizio di Guido Antonio Bigora, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 3. Lingua: latino.

281
Trasporto d'estimo
[Sale], 1696 febbraio 27
Cartella 117
Antonio Robbio, acquistato dal fu Lorenzo Agostino Ghisleri e da Gerolama Ferrari Ghisleri un appezzamento di 12 pertiche e 6 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Sale, in località detta alla Colombarola, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

282
Trasporto d'estimo
[Sale], 1696 febbraio 27 - 1696 marzo 22
Cartella 117
Antonio Robbio, acquistato dal fu Lorenzo Agostino Ghisleri e da Gerolama Ferrari Ghisleri un appezzamento di 12 pertiche e 6 tavole di terreno, ubicato nel territorio di Sale, in località detta alla Colombarola, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

283
Cessazione di molestia
[Sale], 1696 giugno 28
Cartella 117
La comunità di Sale chiede che, una volta constata la verità, non sia indebitamente molestata dal commissario Teodoro Mandolino per i carichi retrodati relativi a due partite sotto detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

284
Ricorso
[Sale], 1697 marzo 26
Cartella 117
Ricorso di Alessandro Schiavo, patrizio tortonese, per beni, ubicati nel territorio di Sale, descritti nella partita di Marco e Pietro Cavallo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

285
Richiesta di concessione beni
[Sale], 1697 dicembre 20
Cartella 117
Alessandro Schiavo, patrizio tortonese, chiede, senza pignoramento e subasta, la concessione di 130 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, descritte nella partita di Pietro o Marco Cavallo, abbandonate ed incolte.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

286
Convenzione
[Sale], 1698 gennaio 6
Cartella 117
Convenzione stipulta tra la città di Pavia e Domenico Alessandro de Sclavi per beni ubicati nel territorio di Sale. Sottoscrizione del notaio Giovanni Aloisio Calcidonio.
Unità documentaria cartacea, ff. 16, legatura originaria. Lingua: latino.

287
Trasporto d'estimo
[Sale], 1698 giugno 27

Cartella 117
Clara Andreana Calcaprina chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 20 pertiche e 2 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dalla partita di suo zio Matteo Calcaspina.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

288
Trasporto d'estimo
[Sale], 1698 giugno 27 - 1705 luglio 4
Cartella 117
Carlo San Pietro chiede che venga effettuato nella sua nuova partita il trasporto di 28 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dalla partita di Matteo Calcaprina.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

289
Comparizione
[Sale], 1698 ottobre 4 - 1698 dicembre 15
Cartella 117
Comparizione dei sindaci della Comunità di Sale, davanti ai prefetti della città di Pavia, per ottenere uno sgravio d'estimo a causa di danni ai beni di detta comunità.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

290
Ricorso
[Sale], 1698 novembre 15
Cartella 117
Ricorso contro la comunità di Sale per la proroga della terza parte del sollievo concessa per i danni patiti durante l'invasione nemica.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

291
Rimborso
[Sale], 1699 dicembre 20 - 1700 giugno 19
Cartella 117
Pietro Gerolamo Cantone ed altre persone interessate ai beni civili della comunità di Sale, chiedono il rimborso di quanto indebitamente pagato.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

292
Sospensione di molestia
[Sale], 1700 luglio 17
Cartella 117
Giuseppe Robbio, figlio ed erede del fu Francesco Bernardino, chiede una dilazione di 4 mesi per il pagamento del suo debito mensuale per beni ubicati nel territorio di Sale, in quanto al momento non possiede il denaro sufficiente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

293
Trasporto d'estimo
[Sale], 1703 settembre 4
Cartella 117
Le madri del monastero di Santa Clara, di Sale, acquistate da Giovanni Antonio Calcaprina 6 pertiche e mezza di terreno, ubicate nel territorio di Sale, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella loro partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

294
Trasporto d'estimo
[Sale], 1708 febbraio 13
Cartella 117

Il conte Francesco d'Adda, acquisiti tutti i beni costitutivi la possessione detta l'Urbana, di pertiche 1729 e 13 tavole, ubicata nel territorio di Sale, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

295
Instrumento di acquisto
[Sale], 1710 maggio 2
Cartella 117
Instrumento di acquisto di beni, ubicati nel territorio di Sale, da parte delle monache di S. Geronimo dai fratelli Prospero e Raffaele de Stramidi, rogato dal notaio Giuseppe Maria Madio.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria. Lingua: latino.

296
Sistemazione di partita
[Sale], 1715 febbraio 1 - 1718 settembre 7
Cartella 117
Documentazione relativa alla vertenza per la sistemazione della partita del marchese Ludovico Magenta, sotto Sale.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

297
Trasporto d'estimo
[Sale], 1715 maggio 20 - 1720 aprile 15
Cartella 117
Il marchese Ludovico Magenta, essendo stato effettuato erroneamente il trasporto di 13 pertiche e 5 tavole di terreno invece che 5 pertiche e 13 tavole, dalla partita di Bartolomeo Maggio alla sua, chiede che venga corretto l'errore.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

298
Cessazione di molestia
[Sale], 1715 dicembre 20 - 1716 gennaio 16
Cartella 117
Il dottor e causidico Agostino Crotta chiede che venga cancellata la molestia nei suoi confronti per una indebita duplicazione d'estimo di beni, ubicati nel territorio di Sale, oltre alla restituzione delle cose pignorate.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

299
Sospensione di molestia
[Sale], 1716 luglio 18
Cartella 117
Gli agenti della comunità di Sale chiedono una sospensione temporanea dell'indebita molestia per i carichi relativi ad una partita, descritta all'estimo civile, fino a quando non verrà riconosciuta la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

300
Avviso
Pavia - [Sale], 1718 giugno 18 - 1718 luglio 2
Cartella 117
Avviso, per ordine del regio ducale senatore podestà e maggior magistrato della città e del Principato di Pavia e dei prefetti dell'estimo della detta città, di vendita o affitto di 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, in pregiudizio di Giovanni Battista Rossi, per debiti mensuali.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 3

301
Trasporto d'estimo
[Sale], 1719 agosto 12
Cartella 117

Le madri di S. Gerolamo, di Sale, acquistate dagli eredi di Agostino Chiodi 24 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

302
Trasporto d'estimo
[Sale], 1720 marzo 16
Cartella 117
Le madri di S. Gerolamo, di Sale, acquistate dagli eredi di Agostino Chiodi 24 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

303
Trasporto d'estimo
[Sale], 1735 maggio 2 - 1735 giugno 6
Cartella 117
Gli eredi Panza chiedono che venga effettuato il trasporto di 6 pertiche e 18 tavole di terreno, ubicate nel territorio di Sale, nella loro partita d'estimo.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

304
Cessazione di molestia
[Sale], 1736 maggio 28
Cartella 117
I padri della compagnia di Gesù, di Pavia chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi all'intera partita di beni di casa Agosti, ubicati nel territorio di Sale, in quanto metà di essi spettano al marchese Antonio Lonati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

305
Trasporto d'estimo
[Sale], 1736 dicembre 17
Cartella 117
Giovanni Maria Giorgio, acquistate dagli eredi di Lucia Uberta Panza due proprietà ubicate nel territorio di Sale, una di 5 pertiche e 6 tavole, detta il Vignale, e l'altra di 5 pertiche e 20 tavole, detta il Campo di San Lazzaro, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

306
Trasporto d'estimo
[Sale], 1736 dicembre 17 - 1737 febbraio 4
Cartella 117
Giovanni Maria Giorgio, acquistate dagli eredi di Lucia Uberta Panza due proprietà ubicate nel territorio di Sale, una di 5 pertiche e 6 tavole, detta il Vignale, e l'altra di 5 pertiche e 20 tavole, detta il Campo di San Lazzaro, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

307
Trasporto d'estimo
[Sale], 1738 febbraio 14 - 1738 febbraio 17
Cartella 117
Il prete Pietro Gallarati, rettore della compagnia di Gesù, chiede che venga effettuato il trasporto di 183 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Sale, dalla partita del fu Cesare Mercurino Agosti a quella della causa pia Agosti.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

SOTTOSERIE 3.3.167 SAN BIAGIO

1501 – 1736

1
Propalazione
[San Biagio], sec. XVI
Cartella 118
Le sorelle Maria Ludovica ed Eleonora de Verasi dichiarano di avere acquistato da Francesco de Ruino de Montepico diversi beni ubicati nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[San Biagio], sec. XVI
Cartella 118
Nota del perticato degli eredi di Zanino Peronzino, Battista da Barsono, Castellino di Giorgi, Albanino Paro e dei figli di Antonio Verasio nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Comparizione
[San Biagio], sec. XVI
Cartella 118
Comparizione di Giovanni Battista Parrato il quale dichiara di possedere nel territorio di San Biagio 20 pertiche di terreno zerbido.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Comparizione
[San Biagio], 1531 agosto 20
Cartella 118
Comparizione di Antonio de Verasio, console del comune di San Biagio per beni da detrarsi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

5
Propalazione
[San Biagio], 1531 agosto 30
Cartella 118
Caterina da Glusiano dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[San Biagio], 1531 dicembre 2
Cartella 118
Giovanni Antonio de Verasio dichiara i beni ubicati nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

7
Comparizione
[San Biagio], 1540 marzo 31 - 1563 aprile 6
Cartella 118
Comparizione di Francesco Bottigella, cittadino ed abitante di Pavia, per beni ubicati nel territorio di San Biagio. Allegati:
- Fede di Antonio Verasio, Francesco Torto, Battista Sorengo;
- Copia di instrumento dotale, rogato dal notaio Nicolò Aicardo.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

8
Comparizione
[San Biagio], 1557 novembre 19 - 1563 febbraio 4

Cartella 118
Comparizione di Angela dei Conti di Gambarana e di suo figlio Cesare de Verasio per beni ubicati nel territorio di San Biagio. Allegata documentazione relativa.
Unità documentaria cartacea, ff. 10

9
Propalazione
[San Biagio], 1558 settembre 24
Cartella 118
Maria Angela dei conti di Gambarana, moglie di Giovanni Verasio, cittadina e abitante di Pavia, dichiara i beni da lei posseduti nei territori di San Biagio e Montebello.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Propalazione
[San Biagio], 1558 settembre 26
Cartella 118
Antonio Verasio da San Biagio dichiara i beni posseduti da sua moglie nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[San Biagio], 1558 settembre 26
Cartella 118
Nota dei beni del fu Giovanni Antonio Verasio da San Biagio, ubicati nel territorio di San Biagio, i quali pagano un fitto perpetuo annuo di 16 lire ai frati del Carmine.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[San Biagio], 1558 settembre 26
Cartella 118
Giovanni de Beccaria, anche a nome dei suoi fratelli Gasparo e Giovanni Antonio, dichiara i beni da loro posseduti nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[San Biagio], 1558 settembre 26
Cartella 118
Nota delle proprietà ubicate nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[San Biagio], 1558 settembre 26
Cartella 118
Nota dei beni degli eredi del fu Battista Bottigella, ubicati nei territori di San Biagio e Montebello.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Propalazione
[San Biagio], 1562 novembre 14
Cartella 118
Angela dei Conti di Gambarana e Cesare de Verasio, suo figlio, entrambi cittadini ed abitanti di Pavia, dichiarano i beni da loro posseduti nei territori di San Biagio e Castelfelice.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

16
Ricorso

[San Biagio], 1579
Cartella 118
Ricorso degli eredi del fu Giovanni Antonio Verasio al fine di non essere indebitamente molestati dal commissario dei carichi civili per i loro beni ubicati nel territorio di San Biagio, descritti all'estimo civile.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Propalazione
[San Biagio], 1606
Cartella 118
Sebastiano di Maggi, abitante in Pavia, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Propalazione
[San Biagio], 1606
Cartella 118
Geronimo Bellocchio, anche a nomi di suo fratello Cesare, entrambi cittadini pavesi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

19
Propalazione
[San Biagio], 1606 settembre 7
Cartella 118
Geronimo Bellocchio, anche a nome di suo fratello Cesare Bellocchio, cittadini e abitanti di Pavia, dichiara i beni da loro posseduti nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Cessazione di molestia
[San Biagio], 1616 gennaio 13 - 1634 giugno 2
Cartella 118
Giovanni Giacomo Veggio chiede di non essere indebitamente molestato dalla città di Pavia per i carichi civili relativi a beni ubicati nel territorio di San Biagio, in quanto detti beni sono già descritti nell'estimo rurale. Allegata fede di Agostino Marchi, ragionato della comunità di San Biagio.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

21
Cessazione di molestia
[San Biagio], 1616 marzo 5
Cartella 118
Giovanni Giacomo Veggio chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Francesco Travacati, sotto il territorio di San Biagio.Allegata fede di Geronimo Biscossa, ragionato della città di Pavia.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

22
Propalazione
[San Biagio], 1633 gennaio 13
Cartella 118
Propalazione di Giovanni Antonio Verasio, cittadino e patrizio pavese, relativa ai beni ubicati nel territorio di San Biagio.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

23
Vendita giudiziale

[San Biagio], 1661 maggio 7 - 1661 maggio 11
Cartella 118
Vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di San Biagio, in pregiudizio di Pietro Martino Verasio, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

24
Sistemazione d'estimo
[San Biagio], 1662 aprile 29 - 1662 luglio 11
Cartella 118
Il dottor Francesco Maria Pirogallo e Carlo Aurelio Busca, avendo effettuato tra loro una permuta di beni, ubicati nel territorio di San Biagio, chiedono che vengano sistemato le loro rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

25
Trasporto d'estimo
[San Biagio], 1662 luglio 7
Cartella 118
Giovanni Antonio Verasio, acquisiti i beni del fu Pietro Martire Verasio seniore, sotto San Biagio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

26
Trasporto d'estimo
[San Biagio], 1662 luglio 7 - 1662 dicembre 29
Cartella 118
Giovanni Antonio Verasio, acquisiti i beni del fu Pietro Martire Verasio seniore, sotto San Biagio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Controversia
[San Biagio], 1672 settembre 15 - 1672 ottobre 10
Cartella 118
Documentazione relativa alla controversia vertente tra il Principato di Pavia e la comunità di San Biagio per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 11

28
Pignoramento
[San Biagio], 1675 giugno 28 - 1675 luglio 6
Cartella 118
Ordine di pignoramento di beni, ubicati nel territorio di San Biagio, in pregiudizio degli eredi di Giovanni Stefano Lottoni, per debiti mensuali.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

29
Avviso di incanto
[San Biagio], 1675 agosto 2 - 1675 agosto 7
Cartella 118
Avviso di incanto di una proprietà di 35 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di San Biagio, in pregiudizio del fu Giovanni Stefano Lottone, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

30
Comparizione
[San Biagio], 1675 agosto 7 - 1675 settembre 12
Cartella 118

Comparizione di Giovanni Battista Chiozza per poter entrare in possesso dei beni, ubicati nel territorio di San Biagio, acquisiti nella vendita giudiziale in pregiudizio degli eredi di Giovanni Stefano Lottono, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 6. Lingua: latino.

31
Trasporto d'estimo
[San Biagio], 1681 giugno 3
Cartella 118
Francesco Bascapè, acquistate dal dottor Giovanni Stefano Pirogallo 6 pertiche e 6 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Biagio, chiede che venga effettuato i relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

32
Cessazione di molestia
[San Biagio], 1684 luglio 10
Cartella 118
Cosmo Tibaldo Versio chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di San Biagio, intestati a Francesco Travacati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

33
Avviso
[San Biagio], 1688 giugno 10 - 1688 giugno 14
Cartella 118
Per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia si avvisano i consoli di Casteggio e di San Biagio di propalare i nomi degli attuali possessori dei beni che furono di Francesco Travacate.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

34
Cessazione di molestia
[San Biagio], 1695 maggio 18 - 1695 dicembre 14
Cartella 118
Cosmo Tibaldo Verasio chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi alla partita di Francesco Travacati, sotto il territorio di San Biagio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

35
Sospensione di molestia
[San Biagio], 1696 giugno 28
Cartella 118
I padri di S. Primo, di Pavia, chiedono una sospensione temporanea della molestia nei loro confronti per i carichi relativi ad alcune pertiche incolte, ubicate nel territorio di San Biagio, al fine di potere presentare le proprie ragioni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Trasporto d'estimo
[San Biagio], 1722 maggio 7 - 1722 agosto 22
Cartella 118
Il reverendo Carlo Francesco Verasio e Pietro Alessandro Verasio chiedono che venga effettuato il trasporto di 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Biagio, dalla partita del fu Giovanni Battista Verasio a quella di un altro Giovanni Battista Verasio. Allegata consenso dei due supplicanti, con sottoscrizione di Giuseppe Antonio Molo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

37
Trasporto d'estimo
[San Biagio], 1722 maggio 28
Cartella 118

Il reverendo Carlo Francesco Verasio e Pietro Alessandro Verasio chiedono che venga effettuato il trasporto di 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Biagio, dalla partita del fu Giovanni Battista Verasio a quella di un altro Giovanni Battista Verasio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Trasporto d'estimo
[San Biagio], 1735 dicembre 23
Cartella 118
Pietro Alessandro Verasio chiede che venga effettuato nella partita del fu Giovanni Battista Verasio il trasporto di 74 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Biagio, acquistate da Barbara e Carlo de Verasi.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

39
Trasporto d'estimo
[San Biagio], 1735 dicembre 23 - 1736 gennaio 26
Cartella 118
Giuseppe Landolfi, acquistata da Giuseppe Pio Porro una possessione di 400 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Biagio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

SOTTOSERIE 3.3.168 SAN CIPRIANO 1501 – 1738

1
Propalazione
[San Cipriano], sec. XVI
Cartella 118
Giovanni Guarnaschello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Nota
[San Cipriano], sec. XVI
Cartella 118
Nota delle terre del canonico Giovanni Donato, di Pavia, nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
[San Cipriano], 1531 agosto 25
Cartella 118
Propalazione del console del luogo di San Cipriano per beni ubicati in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

4
Propalazione
[San Cipriano], 1551 febbraio 18 - 1551 febbraio 21
Cartella 118
Il console Domenico de Gazaniga, Lantermino della Porta e Giorgio Spairano dichiarano il perticato di alcuni particolari nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

5
Fede
[San Cipriano], 1558 settembre 9

Cartella 118
Rodolfo della Croce, pittore della chiesa di Milano, procuratore e zio del reverendo Andrea della Croce, dichiara che Giovanni Guarnasco lavora 700 pertiche, ubicate nel territorio di San Cipriano, della prebenda di S. Donato, di Pavia.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[San Cipriano], 1558 settembre 23
Cartella 118
Pietro Simone da Olevano, usufruttuario di Agusto Bonetto, dichiara i beni da lui goduti nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Propalazione
[San Cipriano], 1558 settembre 26
Cartella 118
Giovanni Francesco Migliavacca, cittadino ed abitante di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[San Cipriano], 1558 settembre 26
Cartella 118
Andreollo Guarnaschello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[San Cipriano], 1558 dicembre 9
Cartella 118
Giovanni Francesco Paltonerio dichiara i beni da lui goduti nel territorio di San Cipriano, per i quali paga un fitto annuo di 250 lire imperiali a Vincenzo Sacco, canonico della chiesa di S. Giovanni Donato, di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

10
Comparizione
[San Cipriano], 1559 gennaio 17
Cartella 118
Franceschino della Donna, console del luogo di San Cipriano, in esecuzione delle gride per la propalazione dei beni ecclesiastici, dichiara detti beni ubicati nel territorio di detto luogo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

11
Propalazione
[San Cipriano], 1559 gennaio 17
Cartella 118
Franceschino da Dona, console del luogo di San Cipriano, elenca i possessori di beni in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Sentenza
[San Cipriano], 1561 febbraio 25
Cartella 118
I deputati della città di Pavia ordinano che dalla partita di Francesco Paltonerio sia cancellata una tassa di 112 lire e che questa sia descritta alla partita di Lelio da Preda, sotto San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

13
Instrumentum confessionis
Pavia - [San Cipriano], 1565 agosto 23
Cartella 118
Confessiones ricevute da Giovanni de Guarnaschelli per il fitto annuo di alcuni beni ubicati nel territorio di San Cipriano, rogate dal notaio Giovanni Giacomo de Medici. Allegata nota del perticato di Giovanni Guarnasco e di Andreollo Guarnasco.
Fascicolo cartaceo, ff. 3. Lingua: latino.

14
Comparizione
[San Cipriano], 1566 novembre 15
Cartella 118
Comparizione di Ambrogio Fasano, console del luogo di San Cipriano, per beni ubicati in detto luogo.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

15
Propalazione
[San Cipriano], 1606 ottobre 13
Cartella 118
Ottaviano Guarnasco, in esecuzione delle gride pubblicate per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

16
Propalazione
[San Cipriano], 1606 ottobre 20 - 1606 ottobre 21
Cartella 118
Filippo Bordone, cittadino pavese, in esecuzione delle gride pubblicate per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

17
Propalazione
[San Cipriano], 1606 novembre 9
Cartella 118
Giulio Cerro, cittadino pavese, in esecuzione delle gride pubblicate per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

18
Propalazione
[San Cipriano], 1606 dicembre 16
Cartella 118
Contardo Spairano, cittadino pavese, in esecuzione delle gride pubblicate per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Trasporto d'estimo
[San Cipriano], 1644 gennaio 28
Cartella 118
I fratelli Matteo e Contardo Spairani, al fine di non essere indebitamente molestati per il debito di beni ubicati nel territorio di San Cipriano, chiedono che venga effettuato il trasporto nelle partite degli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

20
Trasporto d'estimo

[San Cipriano], 1644 settembre 13 - 1646 novembre 8
Cartella 118
Caterina Rainalda, moglie del fu Bernardo Spairano, chiede che venga effettuato il trasporto di 176 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Cipriano, descritte all'estimo civile, dalla partita del suo defunto marito alla sua; chiede inoltre che per il rimanente perticato la molestia sia indirizzato contro gli effettivi possessori. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 15

21
Cessazione di molestia
[San Cipriano], 1645 gennaio 27
Cartella 118
I fratelli Contardo e Matteo Spairani chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di San Cipriano, descritti nella partita di Contardo e Giovanni Maria Spairani.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Cancellazione d'estimo
[San Cipriano], 1646 febbraio 14 - 1646 maggio 11
Cartella 118
Giovanni Martino dalla Rocca chiede che venga cancellata l'estimo di un suo mulino, ubicato alla piarda del Ragiollo, nel territorio di San Cipriano, in quanto è inutilizzabile. Allegata fede di Domenico Selicorno, rettore di S. Cipriano, a nome di Giovanni Antonio Bonvino e Pietro Mariani.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

23
Cessazione di molestia
[San Cipriano], 1646 luglio 8 - 1646 luglio 19
Cartella 118
Memoriale di fisico Paolo Alessandro Rutti per l'inibizione di molestia per i carichi relativi a 30 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Cipriano, in quanto sono realmente possedute da Contardo Spairano.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

24
Vendita giudiziale
[San Cipriano], 1646 settembre 7 - 1646 settembre 11
Cartella 118
Vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di San Cipriano, in pregiudizio di Domenico Castellano, come possessore dei beni del reverendo Annibale Ranuccio Rovelli, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 5. Lingua: latino.

25
Cessazione di molestia
[San Cipriano], 1652 febbraio 22 - 1652 agosto 1
Cartella 118
Il prete Simone Musani, cappellano della chiesa di S. Giovanni Donato, di Pavia, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga cassata una partita di beni ubicati nei territori di San Cipriano e Boffalora. Allegate fedi dei consoli della Comunità di San Cipriano, del ragionato Simonetta e dell'ingegnere Aurelio Imbres.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

26
Trasporto d'estimo
[San Cipriano], 1652 maggio 15
Cartella 118
Il capitano Giulio Sarono, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto di 45 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Cipriano, dalla sua partita a quella di Carlo Salerno.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

27
Trasporto d'estimo
[San Cipriano], 1652 maggio 15 - 1652 maggio 28
Cartella 118
Il capitano Giulio Sarono, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto di 45 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Cipriano, dalla sua partita a quella di Carlo Salerno.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

28
Cessazione di molestia
[San Cipriano], 1652 novembre 29
Cartella 118
Il capitano Giulio Sarono chiede che l'indebita molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a 45 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Cipriano, sia indirizzato contro l'effettivo possessore.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

29
Cessazione di molestia
[San Cipriano], 1652 novembre 29
Cartella 118
Il capitano Giulio Sarono chiede che l'indebita molestia nei suoi confronti per i carichi relativi a 45 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Cipriano, sia indirizzato contro l'effettivo possessore. Allegata fede di Federico [.....], a nome di Cristoforo Giulino, console del luogo di San Cipriano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

30
Cessazione di molestia
[San Cipriano], 1656 ottobre 13 - 1656 novembre 11
Cartella 118
Memoriale del feudatario Giovanni Giacomo Beccaria da Monte per l'inibizione di indebita molestia per beni ubicati nel territorio di San Cipriano. Allegati:
- Memoriale di detto feudatario;
- Comparizione del capitano Giulio Seroni;
- Replica del detto feudatario.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

31
Sgravio d'estimo
[San Cipriano], 1672 luglio 8
Cartella 118
Giulio Serono chiede che gli venga annullato un indebito aggravio di 45 pertiche di terreno, sotto San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

32
Cancellazione di partita
[San Cipriano], 1689 dicembre 17 - 1689 dicembre 24
Cartella 118
Pietro Guarnaschelli chiede che venga cancellata la partita costituita da 9 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Cipriano,in quanto detti beni sono stati corrosi dal fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

33
Corrosioni
[San Cipriano], 1689 dicembre 17 - 1690 marzo 11
Cartella 118
Cancellazione di perticato e relativo estimo dei beni di Pietro Guarnaschelli corrosi nel territorio di San Cipriano.

Unità documentaria cartacea, ff. 4

34
Trasporto d'estimo
[San Cipriano], 1702 luglio 14
Cartella 118
Alessandro Guidi chiede che i beni che furono del defunto chierico Pomponio Sugetio, ubicati nel territorio di San Cipriano, siano trasportati nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

35
Trasporto d'estimo
[San Cipriano], 1702 luglio 14 - 1703 agosto 14
Cartella 118
Alessandro Guidi chiede che i beni che furono del defunto chierico Pomponio Sugetio, ubicati nel territorio di San Cipriano, siano trasportati nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

36
Comparizione
[San Cipriano], 1717 aprile 20 - 1717 aprile 21
Cartella 118
Comparizione del conte Giuseppe Scaramuzza Visconti, davanti ai deputati al reggimento della città di Pavia, in seguito all'avviso di visita a beni corrosi dal fiume Po nel territorio di San Cipriano.Allegato avviso di comparizione.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

37
Richiesta di proroga
[San Cipriano], 1737 aprile 30
Cartella 118
I padri del Carmine, di Pavia, chiedono una proroga della sospensione d'estimo per permettere la visita ai beni corrosi dal fiume Po nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Verbale
[San Cipriano], 1737 agosto 7
Cartella 118
Verbale di congregazione per le corrosioni di beni ubicati nel territorio di San Cipriano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Sospensione d'estimo
[San Cipriano], 1737 dicembre 30
Cartella 118
Il notaio collegiato Antonio Francesco Villanterio, marito e legale procuratore di Apollonia Gandina, chiede una sospensione d'estimo per i suoi beni corrosi dal fiume Po nel territorio di San Cipriano, fino a quando non verrà effettuata la visita per accertare l'entità della corrosione.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

40
Avviso di comparizione
Pavia - [San Cipriano], 1738 aprile 26 - 1738 aprile 28
Cartella 118
I deputati al reggimento della città di Pavia avvisano il conte Giuseppe Scaramuzza Visconti di comparire per assistere alla visita del terreno da lui acquisito in seguito alla corrosione dei beni di diversi particolari nei territori di San Cipriano e Boffalora, da parte del fiume Po.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.169 SAN DAMIANO
1501 – 1739

1
Nota
[San Damiano], sec. XVI
Cartella 119
Nota del perticato di diversi particolari nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[San Damiano], 1531 agosto 30
Cartella 119
Bernardino Moscatello dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
[San Damiano], 1531 settembre 2
Cartella 119
Bartolomeo Marcono, console di San Damiano, elenca i possessori di beni, ubicati nel territorio di San Damiano, con il loro relativo perticato.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

4
Propalazione
[San Damiano], 1531 settembre 2
Cartella 119
Bartolomeo Marcono dichiara i beni da lui posseduti nei territori di San Damiano e Rovescala.
Unità documentaria cartacea, f. 1

5
Controversia
[San Damiano], 1541 marzo 29
Cartella 119
Memoriale relativo alla controversia vertente tra la città di Pavia e Stefanolo de Piacenza per i carichi relativi a beni ubicati nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

6
Propalazione
[San Damiano], 1551 febbraio 25
Cartella 119
Il console Giorgio de Ferrari e Albertino de Brandolini propalano i nomi di alcuni possessori nel territorio di San Damiano. Allegati:
- Nota dei beni di Giovanni Carlo Marcono;
- Nota del perticato di alcuni particolari.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

7
Sgravio d'estimo
[San Damiano], 1553 febbraio 17
Cartella 119
Memoriale di Giovanni Carlo Marcono per uno sgravio d'estimo sotto San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

8
Propalazione
[San Damiano], 1558
Cartella 119
Giovanni Schinardo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[San Damiano], 1558
Cartella 119
Giovanni Angelo dei Conti di Rovescala dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Propalazione
[San Damiano], 1558
Cartella 119
Ludovico Gambarana dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

11
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 26
Cartella 119
Bianca Vesgeta dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 26
Cartella 119
Giovanni Antonio Confalonieri dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 26
Cartella 119
Il conte Ottaviano Langosco dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 26
Cartella 119
Giacomo Marcono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 26
Cartella 119
Antonia de Marconi dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 26
Cartella 119

Iacobo de Scoto dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

17
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 26
Cartella 119
Il prete Matteo de Marconi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

18
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 26
Cartella 119
I fratelli Rolando e Giovanni de Marconi dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 27
Cartella 119
Giacomino de Maroni, abitante a Cerizolla, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 27
Cartella 119
Tommasino de Maroni, abitante a Cerizolla, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

21
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 27
Cartella 119
Giovanni Antonio de Roveda, abitante a Rovescala, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Propalazione
[San Damiano], 1558 settembre 27
Cartella 119
Domenichina de Roveda dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Propalazione
[San Damiano], 1558 ottobre 1
Cartella 119
Iacobo Antonio da Rodixo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Propalazione
[San Damiano], 1558 ottobre 5
Cartella 119
Damiano Marconi e nipoti dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Propalazione
[San Damiano], 1558 ottobre 13
Cartella 119
I fratelli Ottavio ed Annibale de Beccaria dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Instrumentum confessionis
[San Damiano], 1558 dicembre 13 - 1558 dicembre 22
Cartella 119
Il prete Andrea de Risi, canonico nella chiesa della S. Trinità, di Pavia, dichiara di avere ricevuto da Abdrea de Ferrari, detto Pollarollo, a nome di Giovanni Francesco de Marconi e fratelli, 110 lire imperiali per l'affitto di beni ubicati nel territorio di San Damiano. Sottoscrizione del notaio Innocenzo de Marinoni.
Fascicolo cartaceo, ff. 4. Lingua: latino.

27
Propalazione
[San Damiano], 1558 dicembre 17
Cartella 119
Pietro Antonio de Maroni, abitante a Cerezola, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Propalazione
[San Damiano], 1559 febbraio 8
Cartella 119
Geronimo de Moda dichiara i beni posseduti da Lorenzo da Maroni nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Propalazione
[San Damiano], 1559 febbraio 8
Cartella 119
Guglielmino dal Morone dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Propalazione
[San Damiano], 1559 aprile 17
Cartella 119
Ludovico Gambarana dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Propalazione
[San Damiano], 1559 giugno 28
Cartella 119
Perino da Morasco dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Propalazione
[San Damiano], 1562
Cartella 119
Balziano Modegnano, cittadino pavese e lodigiano, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Attestazione
[San Damiano], 1562 gennaio 10
Cartella 119
Attestazione del notaio Alberto de Spadini relativa ad un instrumento di vendita di beni, ubicati nel territorio di San Damiano, eseguita da Alberto Marcono a favore del nobile Baldassarre Modegnani.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

34
Propalazione
[San Damiano], 1562 novembre 16
Cartella 119
Giovanni Marco de Maggi, cittadino e abitante di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nei territori di San Damiano e Sale.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Comparizione
[San Damiano], 1564 luglio 3
Cartella 119
Comparizione di Iacobo Antonio da Rodexi, cittadino ed abitante di Piacenza, davanti al commissario Luca Contile, al fine di non essere descritto all'estimo della comunità di San Damiano. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

36
Consenso al trasporto d'estimo
[San Damiano], 1570 marzo 16
Cartella 119
Consenso di Giovanni Marco Maggio al trasporto di 3 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, dalla sua partita a quella di Damiano Marcono.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1576 gennaio 26
Cartella 119
Gabriele Modegnani, procuratore di suo Baldassarre Modegnani, acconsente al trasporto di 31 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, dalla partita di Antonia Marcona a quella di detto Baldessarre.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Mandato di comparizione
[San Damiano], 1578 febbraio 20
Cartella 119
Mandato di comparizione dei deputati degli oneri civili della città di Pavia, ad istanza di Francesca de Carcano, indirizzato a Rolando, Giovanni Francesco e Camillo Marconi, padre e figli, e a Leonardo de Marconi per la divisione di beni ubicati nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

39
Diffalco
[San Damiano], 1600 dicembre 20
Cartella 119
Giulio Tacconi, tutore di Gasparo Francesco Tacconi, chiede che venga diffalcato dalla sua partita d'estimo un fitto perpetuo pagato al collegio dei cappellani della cattedrale di Pavia per beni ubicati nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

40
Debito mensuale
[San Damiano], 1601
Cartella 119
Giovanni Battista Guenciato, uomo d'armi pavese, essendo molestato dall'esattore Francesco Fornaro per il debito relativo a beni ubicati nel territorio di San Damiano, chiede che detto debito venga ridotto ad un terzo e che possa essere pagato entro sei mesi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

41
Propalazione
[San Damiano], 1606
Cartella 119
Giovanni di Brega e fratello, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Damiano.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

42
Propalazione
[San Damiano], 1606
Cartella 119
Cornelio Beccaria, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

43
Propalazione
[San Damiano], 1606
Cartella 119
Cornelio Beccaria, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

44
Propalazione
[San Damiano], 1606
Cartella 119
Pietro Riccardi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

45
Propalazione
[San Damiano], 1606
Cartella 119
Bernardino Brega, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Damiano.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

46
Propalazione
[San Damiano], 1606
Cartella 119
Pietro Riccardi, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

47
Propalazione
[San Damiano], 1606
Cartella 119
Giovanni Andrea Ligotio da Monza, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

48
Propalazione
[San Damiano], 1606 novembre 22
Cartella 119
Giovanni Battista Omodeo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

49
Propalazione
[San Damiano], 1606 novembre 23
Cartella 119
Giovanni Andrea Ligotio, cittadino di Pavia ed abitante al Torrone di Monza, territorio di Bosnasco, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, f. 1

50
Propalazione
[San Damiano], 1606 dicembre 2
Cartella 119
Il prete Pietro de Valle, cittadino pavese, in esecuzione della grida pubblicata per ordine del podestà e dei deputati della città di Pavia per la riforma dell'estimo civile, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

51
Propalazione
[San Damiano], 1607 gennaio 16
Cartella 119
Ercole Modegnano e i suoi nipoti Francesco Ottaviano e Baldassarre de modegnani, cittadini pavesi ed abitanti a Castel San Giovanni, ducato di Piacenza, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 8

52
Propalazione
[San Damiano], 1607 gennaio 16
Cartella 119
Ercole Modegnano, cittadino pavese ed abitante a Castel San Giovanni, ducato di Piacenza, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Propalazione
[San Damiano], 1607 gennaio 19
Cartella 119
Giovanni Battista Guerciato, patrizio pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

54

Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1642 aprile 7 - 1642 maggio 11
Cartella 119
Lavenia Ippolita ed Aurelia de Marconi chiedono che venga effettuato il trasporto d'estimo di 648 pertiche e 18 tavole di terreno, ubicate nei territori di San Damiano e Rovescala, dalla partita di Sofonisma Marcona alla loro. Allegati:
- Comparizione del reverendo Oliverio de Conti davanti ai prefetti dell'estimo di Pavia;
- Replica della marchesa Susanna Salerna Beccaria.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

55
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1654 settembre 25 - 1657 febbraio 26
Cartella 119
La contessa Clelia Scotta, residente a Piacenza, chiede che venga effettuato il trasporto dell'estimo di 492 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, dalla partita degli eredi del fu Giacomo Filippo Portio alla sua.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

56
Avviso
Pavia - [San Damiano], 1655 marzo 11 - 1655 marzo 31
Cartella 119
Avviso di comparizione indirizzato ad Alessandro Bailino affinché, entro 4 giorni, presenti le proprie ragioni per cui rifiuta nella sua partita un trasporto di beni ubicati nei territori di San Damiano e Rovescala.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

57
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1663 maggio 16 - 1672 maggio 19
Cartella 119
Giovanni Battista e Giovanni Fugazza chiedono che venga effettuato nella loro partita il trasporto dei beni, ubicati nel territorio di San Damiano, da loro acquistati da Carlo Mentuati. Allegata comparizione di Carlo Mentovati e memoriale dei signori Fugazza.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

58
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1670 giugno 10
Cartella 119
Giovanni Battista, Cesare e Giovanni Fugazza, padre e figli, acquistati da Carlo Mentovati alcuni beni, ubicati nel territorio di San Damiano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

59
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1670 giugno 10 - 1670 dicembre 6
Cartella 119
Giovanni Battista, Cesare e Giovanni Fugazza, padre e figli, acquistati da Carlo Mentovati alcuni beni, ubicati nel territorio di San Damiano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

60
Mandato di comparizione
[San Damiano], 1670 giugno 10 - 1671 aprile 23
Cartella 119

Mandato di comparizione dei prefetti dell'estimo della città di Pavia, ad istanza di Giovanni Battista, Cesare e Giovanni Fugazza, padre e figli, indirizzato a Carlo Mentovati per esporre le proprie ragioni relative a beni ubicati nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

61
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1676 agosto 6
Cartella 119
Lorenzo Darseno, acquistati da Giovanni Fugazza due appezzamenti di terreno, entrambi di 2 pertiche, ubicati nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

62
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1683 febbraio 23
Cartella 119
Cesare Fugazza chiede che venga effettuato il trasporto di diverso perticato, ubicato nel territorio di San Damiano, dalla partita della fu Ippolita Marcona a quella del fu Giovanni Battista Fugazza.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

63
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1683 febbraio 23
Cartella 119
Cesare Fugazza chiede che venga effettuato il trasporto di diverso perticato, ubicato nel territorio di San Damiano, dalla partita della fu Ippolita Marcona a quella del fu Giovanni Battista Fugazza.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

64
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1688 luglio 1
Cartella 119
Laura Brega, acquistato dai fratelli Marconi il dominio diretto di un appezzamento di 4 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, di cui è stato investito Carlo Valitia, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

65
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1688 luglio 1 - 1688 settembre 15
Cartella 119
Carlo Riccardi, acquistati da Giuseppe Marconi e fratelli due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

66
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1688 luglio 1 - 1688 settembre 15
Cartella 119
Laura Brega, acquistato dai fratelli Marconi il dominio diretto di un appezzamento di 4 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, di cui è stato investito Carlo Valitia, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

67
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1689 giugno 4
Cartella 119

Il conte Filippo Fontana, acquisito dalla contessa Clelia Scotta un certo perticato ubicato nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

68
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1689 novembre 14 - 1689 novembre 25
Cartella 119
Anna Mari Maruffo, madre e tutrice di Palimede Mentuati, essendo in possesso di 113 pertiche e 15 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, della partita delle sorelle Marcone, chiede che venga effettuato il trasporto nella partita di suo figlio. Sottoscrizione del notaio Giuseppe Orlando Marcone. Allegata comparizione di Cesare Maria Mentuati.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

69
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1696 agosto 6
Cartella 119
Carlo Ricardi, acquistate dai fratelli Guglielmo e Contardo Brega un appezzamento di 3 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

70
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1696 agosto 6 - 1696 agosto 13
Cartella 119
Lorenzo Darseno, acquistati da Giovanni Fugazza due appezzamenti di terreno, entrambi di 2 pertiche, ubicati nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

71
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1696 agosto 6 - 1696 agosto 17
Cartella 119
Carlo Ricardi, acquistate dai fratelli Guglielmo e Contardo Brega un appezzamento di 3 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

72
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1697 luglio 16
Cartella 119
I fratelli Antonio e Francesco Fugazza, acquistato da Giovanni Fugazza un appezzamento di una pertica e mezza, ubicato nel territorio di San Damiano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

73
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1697 luglio 16 - 1697 agosto 20
Cartella 119
I fratelli Antonio e Francesco Fugazza, acquistato da Giovanni Fugazza un appezzamento di una pertica e mezza, ubicato nel territorio di San Damiano, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

74
Richiesta di fede

[San Damiano], 1698 aprile 25
Cartella 119
Carlo Siro Gallo, procuratore di Cesare Maria Mentoati, richiede al ragionato della città di Pavia due fedi relative al perticato ed estimo di beni ubicati nel territorio di San Damiano.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

75
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1698 agosto
Cartella 119
Damiano Brega, acquistate da Bernardino Marcone 3 proprietà ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1699 novembre 4 - 1699 dicembre 29
Cartella 119
Camillo Riccardo, acquistate dai fratelli Guglielmo e Giulio de Brega 2 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso al trasporto da parte di Guglielmo Brega.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

77
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1699 dicembre 4
Cartella 119
Camillo Riccardo, acquistate dai fratelli Gugielmo e Giulio de Brega 2 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1700 gennaio 29
Cartella 119
Camillo Riccardi, acquistato dai fratelli Carlo e Filippo Marazzi un appezzamento di una pertica e 9 tavole di terreno, ubicato nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

79
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1700 gennaio 29 - 1700 febbraio 13
Cartella 119
Camillo Riccardi, acquistato dai fratelli Carlo e Filippo Marazzi un appezzamento di una pertica e 9 tavole di terreno, ubicato nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

80
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1700 settembre 13 - 1700 dicembre 1
Cartella 119
I fratelli Vincenzo ed Antonio Fugazza chiedono che venga effettuato nella loro partita d'estimo il trasporto di metà della partita del loro avo Gerolamo Fugazza, sotto San Damiano.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

81
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1702 giugno 30 - 1702 luglio 14

Cartella 119
Damiano Brega, acquistate da Bernardino Marcone alcune proprietà, ubicate nei territori di San Damiano e Rovescala, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

82
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1703 giugno 9
Cartella 119
Antonio Chiappone, acquistate da Giovanni Fugazza 18 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1704 aprile 7- 1705 maggio 11
Cartella 119
Lorenzo del Seno, acquistate da Francesco Manone 2 di terreno e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, ed inoltre dai fratelli Camillo e Filippo Marazzi 3 pertiche e 12 tavole, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegata misura effettuata da Giovanni Battista Marchesi, agrimensore pubblico.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

84
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1704 dicembre 13 - 1705 marzo 9
Cartella 119
Giovanni Battista Fugazza del fu Cesare e Giovanni Battista Fugazza del fu Giovanni chiedono che nelle loro rispettive partite venga effettuato il trasporto dei beni, ubicati nel territorio di San Damiano, acquistati in passato dai loro avi.
Fascicolo cartaceo, ff. 8, legatura originaria

85
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1709 settembre 22 - 1710 giugno 27
Cartella 119
Giovanni Battista Fugazza, acqusitato dal tenente Carlo Giuseppe de Modignani il diretto domino di 3 pertiche e mezza di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

86
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1710 febbraio 11 - 1710 febbraio 21
Cartella 119
Giovanni Battista Mina e Marco Antonio Zavattarello chiedono che venga effettuato nelle loro rispettive partite il trasporto d'estimo dei beni da loro posseduti della partita di Andrea Marcone, sotto San Damiano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

87
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1713 novembre 19 - 1713 novembre 21
Cartella 119
Carlo Fugazza e fratelli, acquistato da Giovanni Marasio un appezzamento di 2 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicato nel territorio di San Damiano, in seguito misurato in una pertica e 19 tavole, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella partita di Antonio Fugazza, loro padre. Allegata misura di detto appezzamento.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

88
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1714 luglio 14
Cartella 119
Francesco Fugazza e nipoti chiedono che, una volta effettuata tra loro la divisione a metà dei beni, ubicati nel territorio di San Damiano, delle partite di Pietro Fugazza e di Antonio Fugazza, loro antenati, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nelle loro rispettive partite.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

89
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1715 agosto 31
Cartella 119
Il capitano tenente Carlo Giuseppe Modignano, vendute ad Agostino Cassiacorvi 60 pertiche, ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

90
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1715 agosto 31 - 1715 dicembre 30
Cartella 119
Il capitano tenente Carlo Giuseppe Modignano, di Castelsangiovanni chiede che, una volta constatata la verità, venga effettuato il relativo trasporto di 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, dalla sua partita a quelle degli affittuari. Allegate fedi di Giuseppe Sambuetto, foriere dell'ufficio dei mensuali di Pavia, e di Agostino Cassia Corvi.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

91
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1716 agosto 4
Cartella 119
Giulio Brega, acquistati da Giulio Marasio un appezzamento di 2 pertiche e 9 tavole di terreno e da Carlo Riccardo due appezzamenti di 5 pertiche e 10 tavole di terreno, tutti ubicati nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

92
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1717 marzo 13 - 1717 aprile 1
Cartella 119
Lorenzo del Seno, acquistati dal tenente Carlo Modigano, di Castelsangiovanni, alcuni appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

93
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1717 agosto 2 - 1717 novembre 27
Cartella 119
Il capitano tenente Carlo Giuseppe Modignano, di Castelsangiovanni chiede che, una volta constatata la verità, venga effettuato il relativo trasporto di 60 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, dalla sua partita a quelle degli affittuari.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

94
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1719 giugno 26 - 1720 luglio 1
Cartella 119
Antonio Francesco Fugazza chiede che le 4 pertiche e 12 tavole di terreno, erroneamente descritte sotto San Damiano, siano descritte nella sua partita sotto Montù Beccaria.

Fascicolo cartaceo, ff. 6

95
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1719 luglio 19
Cartella 119
Antonio Francesco Fugazza, acquistate da Antonio Brandolino 4 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato memoriale di Francesco Fugazza con fratelli e nipoti.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

96
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1719 luglio 19 - 1720 gennaio 9
Cartella 119
Giulio Brega, acquistato da Giulio Marasio un appezzamento di terreno, ubicato nel territorio di San Damiano, e da Carlo Ricardo altri due appezzamenti ubicati nel detto territorio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

97
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1719 agosto 30
Cartella 119
Giovanni Battista Mina chiede che venga effettuato il trasporto di alcuni beni, ubicati nei territori di San Damiano e Rovescala, nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

98
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1720 maggio 8 - 1720 agosto 30
Cartella 119
Filippo Riccardi, anche a nome dei suoi fratelli, acquistati da Bartolomeo de Ferrari un appezzamento di 12 tavole di terreno, e da Carlo Francesco Ferrario un appezzamento di 8 tavole di terreno, entrambi ubicati nel territorio di San DAmiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita di suo padre Carlo Riccardi. Allegato consenso al trasporto di Bartolomeo Ferrario e di Carlo Francesco Ferrario.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

99
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1720 luglio 1
Cartella 119
Filippo Riccardi, anche a nome dei suoi fratelli, acquistati da Bartolomeo de Ferrari un appezzamento di 12 tavole di terreno, e da Carlo Francesco Ferrario un appezzamento di 8 tavole di terreno, entrambi ubicati nel territorio di San DAmiano, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita di suo padre Carlo Riccardi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

100
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1721 marzo 28 - 1721 maggio 8
Cartella 119
Antonio Francesco Fugazza chiede che venga effettuato il trasporto di tre quarti di 47 pertiche e 10 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, e di una pertica sotto Rovescala, dalla sua partita a quella di suo padre Antonio Fugazza.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

101
Trasporto d'estimo

[San Damiano], 1738 aprile 14
Cartella 119
Pietro Fugazza chiede che venga effettuato il trasporto di 7 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, dalla partita del fu Lorenzo del Seno alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

102
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1738 aprile 14 - 1738 maggio 12
Cartella 119
Pietro Fugazza chiede che venga effettuato il trasporto di 7 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Damiano, dalla partita del fu Lorenzo del Seno alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

103
Trasporto d'estimo
[San Damiano], 1739 marzo 9 - 1739 luglio 29
Cartella 119
Siro Gugazza, abitante in località detta il Poggio nel territorio di Rovescala, acquistate dai fratelli Teodoro e Giovanni Fugazza una proprietà, detta il Boscaiolo, ubicata nel territorio di San Damiano, di 3 pertiche, 20 tavole e 6 piedi di terreno, dai fratelli Carlo Francesco e Giuseppe Ricardi una proprietà di 13 pertiche e 14 tavole di terreno, ubicata nel territorio di Montù Beccaria, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

SOTTOSERIE 3.3.170 SAN FEDELE 1642

1
Cessazione di molestia
[San Fedele Siccomario], 1642 agosto 21
Cartella 119
Il chierico Camillo Corti e fratelli chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a 139 pertiche e 11 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Fedele Siccomario, residuo della possessione del fu Ludovico Corte.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.171 SAN GAUDENZIO 1501 – 1738

1
Nota
[San Gaudenzio], sec. XVI
Cartella 120
Nota del perticato di Giovanni Maria di Volpati, Giovanni Antonio de Boccadelli, Antonio Boccadello.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Sgravio di perticato
[San Gaudenzio], sec. XVI
Cartella 120
I consorti Cesare Taverna e Antonia Beccaria chiedono uno sgravio di perticato per beni ubicati nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
[San Gaudenzio], 1531 agosto 25
Cartella 120
Perticato della comunità di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

4
Propalazione
[San Gaudenzio], 1531 agosto 28
Cartella 120
Propalazione relativa al perticato di diversi particolari nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

5
Comparizione
[San Gaudenzio], 1543 gennaio 29
Cartella 120
Comparizione di Giovanni Antonio de Landriano, detto Animoso, davanti ai deputati per la riforma del libro dei mensuali, per una duplicazione d'estimo di beni ubicati nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

6
Comparizione
[San Gaudenzio], 1546 gennaio 13 - 1560 gennaio 25
Cartella 120
Comparizione di Giovanni Antonio de Boccadelli, console e procuratore del Comune di San Gaudenzio, per beni ubicati in detto Comune.
Fascicolo cartaceo, ff. 13. Lingua: latino.

7
Propalazione
[San Gaudenzio], 1551 febbraio 28
Cartella 120
Propalazione del console Bartolomeo de Manzi, di Giovanni Ambrogio de Boccadolli e di Giacomo de Beccaria per beni ubicati nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

8
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558
Cartella 120
Francesco da Beccaria dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558
Cartella 120
Pietro de Braxi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 19
Cartella 120
Francesco Debiate de Adda, procuratore del conte Costante d'Adda, di Milano, dichiara i beni posseduti da detto conte nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

11
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Iacobino Beccaria dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

12
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Zanino di Scalabrino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

13
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Zanino de Biagio dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

14
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Giovanni Antonio Boccodelli dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

15
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Zanino de Marino dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

16
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Ambrogio de Boccadelli elenca i nomi dei possessori di beni ubicati nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

17
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Cristoforo di Fenini, detto Bisono, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

18
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Giovanni Iacobo de Beccaria dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

19
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26

Cartella 120
Ambrogio Cristiano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

20
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Biagio de Beccaria, detto di Biagi, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

21
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Antonio de Cattanei dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

22
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 26
Cartella 120
Giovanni Maria Volparo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

23
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 30
Cartella 120
Giacomina dalla Naxe dichiara i beni da lei posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 30
Cartella 120
Gian Pietro da Romano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 30
Cartella 120
Iacobo Salzano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 settembre 30
Cartella 120
Giovanni Ambrogio di Boccadelli dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

27
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 ottobre 31
Cartella 120
Gian Maria Tocagno dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

28
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 2
Cartella 120
Domenico de Manzi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

29
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 5
Cartella 120
Battista Durono dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

30
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 5
Cartella 120
Michele di Tomo dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

31
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 5
Cartella 120
Tommaso de Grossi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

32
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 12
Cartella 120
Domenico de Doano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

33
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 12
Cartella 120
Gulino di Longi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

34
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 14
Cartella 120
Simone de Grossi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

35
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 14
Cartella 120
Lorenzo Sarace dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

36
Propalazione
[San Gaudenzio], 1558 novembre 30
Cartella 120

Gaudenzio di Nicalli dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Permuta
[San Gaudenzio], 1563 settembre 6
Cartella 120
Memoriale del conte Cesare Taverna in seguito a permuta effettuata con Pirro Salerno, precettore della commenda di S. Antonio, di Pavia, relativamente a beni ubicati nei territori di San Gaudenzio e Medassino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

38
Fede
[San Gaudenzio], 1563 settembre 20
Cartella 120
Fede del cancelliere Giovanni Francesco Perlasca relativa alla partita di Ludovico da Milano, sotto San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

39
Comparizione
[San Gaudenzio], 1565 agosto 8
Cartella 120
Comparizione di Giovanni Antonio de Boccadelli, a nome del Comune di San Gaudenzio, davanti al commissario Luca Contile, per la propalazione dei beni ubicati in detto comune.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

40
Missiva
[San Gaudenzio], 1565 settembre 7
Cartella 120
Missiva del conte Francesco Cesare Taverna indirizzata ad Antonio Isimbardi, in seguito alla supplica di Iacobo Andrea Boldone.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

41
Ricorso
[San Gaudenzio], 1585
Cartella 120
Ricorso della contessa Bianca Beccaria d'Adda per la corrosione dei suoi beni, da parte del fiume Po, nel territorio di San Gaudenzio, in località dette alla Rampina e alli Casoni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Propalazione
[San Gaudenzio], 1606 ottobre 20 - 1606 ottobre 23
Cartella 120
Cesare Lugano dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

43
Propalazione
[San Gaudenzio], 1606 ottobre 23
Cartella 120
Giacomo de Vignati dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

44
Propalazione

[San Gaudenzio], 1607 gennaio 27
Cartella 120
I fratelli Giovanni ed Antonio de Torti, cittadini pavesi, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

45
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1616 dicembre 12
Cartella 120
Agostino de Vailati e gli eredi del suo fratello Carlo Antonio, acquistate da Siro Torti 12 pertiche e 6 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Gaudenzio, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

46
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1645 gennaio 30
Cartella 120
Carlo Resta, erede del fu Africano Resta, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che la proprietà, detta la Vigna dei quaranta trabucchi, venduta dal defunto Africano a Rocco Torto, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

47
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1650 febbraio 27 - 1650 marzo 17
Cartella 120
Memoriale di Giovanni Paolo Perotti, procuratore del conte Ferdinando Taverna, per diversi trasporti d'estimo sotto San Gaudenzio. Allegate fedi di Giacinto Costa, deputato alla scossa del mensuale della città di Pavia, e del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

48
Separazione di quota
[San Gaudenzio], 1652 luglio 6 - 1652 luglio 15
Cartella 120
La terra di San Gaudenzio chiede la separazione di quota dal casale detto la Rampina.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

49
Cessazione di molestia
[San Gaudenzio], 1672 maggio 24
Cartella 120
La marchesa Francesca Beccaria Botta, al fine di non essere indebitamente molestata per i carichi relativi alla partita del cavaliere Ferdinando ossia Cesare Taverna, sotto San Gaudenzio, chiede che venga effettuata la relativa misura.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

50
Richiesta di dilazione
[San Gaudenzio], 1672 giugno 11
Cartella 120
La marchesa Francesca Beccaria Botta chiede una dilazione di tempo per effettuare la misura del territorio di San Gaudenzio, al fine di consentire il raccolto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

51
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1676 dicembre 12 - 1676 dicembre 29

Cartella 120
Agostino de Vailati e gli eredi del suo fratello Carlo Antonio, acquistate da Siro Torti 12 pertiche e 6 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Gaudenzio, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

52
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1681 dicembre 19
Cartella 120
Lucrezia Torti, ricevute in dote dai suoi fratelli Martino e Carlo Giorgio Torti 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Gaudenzio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

53
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1682 dicembre 19 - 1682 dicembre 30
Cartella 120
Lucrezia Torti, ricevute in dote dai suoi fratelli Martino e Carlo Giorgio Torti 18 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Gaudenzio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

54
Separazione d'estimo
[San Gaudenzio], 1688 aprile 29 - 1688 maggio 8
Cartella 120
Il conte Cesare Taverna, donatario del conte Ludovico Taverna, suo zio, di 427 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Gaudenzio, intestate alla marchesa Francesca Botta, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga separato l'estimo del perticato da quello delle case.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

55
Aggravio d'estimo
[San Gaudenzio], 1695 agosto 5
Cartella 120
Il conte Giuseppe Taverna chiede che venga annullato un indebito aggravio d'estimo, in suo pregiudizio, di lire 52 e 6 soldi per i beni ubicati nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

56
Aggravio d'estimo
[San Gaudenzio], 1695 agosto 8 - 1696 agosto 6
Cartella 120
Il conte Giuseppe Taverna chiede che venga annullato un indebito aggravio d'estimo, in suo pregiudizio, di lire 52 e 6 soldi per i beni ubicati nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

57
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1699 maggio 9
Cartella 120
Gerolamo Fenino, acquistate da Anna Maria Torti 34 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Gaudenzio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

58
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1699 settembre 5
Cartella 120

Gerolamo Fenino, acquistate da Anna Maria Torti 34 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Gaudenzio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

59
Trasporto d'estimo
[San Gaudenzio], 1707 maggio 19
Cartella 120
Il conte Luigi Trotti, acquisite dal marchese Alessandro Bott e fratelli 427 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Gaudenzio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

60
Ricorso
[San Gaudenzio], 1714 dicembre 1
Cartella 120
Ricorso di Giuseppe Assandri, commissario dei carichi, relativo alla partita del cavalier Ferdinando Taverna, sotto San Gaudenzio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

61
Cessazione di molestia
[San Gaudenzio], 1715 maggio 31
Cartella 120
Giuseppe Maria Bonifatio, agente dei conti Giovanni battista e Carlo Camillo Trotti, chiede che venga sospesa l'indebita molestia nei confronti dei fittabili di detti conti nel territorio di San Gaudenzio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

62
Cessazione di molestia
[San Gaudenzio], 1721 maggio 5 - 1721 maggio 9
Cartella 120
Giovanni Giacomo Omarino, procuratore generale del conte Costanzo Taverna, chiede che venga annullata l'indebita molestia nei confronti di detto conte per i carichi relativi al porto, detto di Zavaione, ubicato nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

63
Cessazione di molestia
[San Gaudenzio], 1721 maggio 5 - 1722 gennaio 16
Cartella 120
Giovanni Giacomo Omarino, procuratore generale del conte Costanzo Taverna, chiede che venga annullata l'indebita molestia nei confronti di detto conte per i carichi relativi al porto, detto di Zavaione, ubicato nel territorio di San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

64
Sospensione d'estimo
[San Gaudenzio], 1733 maggio 18
Cartella 120
Il conte Costanzo Maria Taverna chiede una proroga della sospensione temporanea della partita d'estimo intestata al cavalier Taverna, sotto San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

65
Cessazione di molestia
[San Gaudenzio], 1738 dicembre 4
Cartella 120

La contessa Teresa Visconti Taverna, tutrice e curatrice dei minori Taverna, chiede di non essere indebitamente molestata per i carichi relativi alla partita del cavalier Ferdinando Taverna, sotto San Gaudenzio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.172 SAN LORENZO
1551

1
Instrumentum confessionis
Pavia - [San Lorenzo del Pozolo], 1551 ottobre 26
Cartella 120
Il prete Giovanni Battista de Ferrari, chierico di S. Lorenzo del Pozollo Siccomario, dichiara di avere ricevuto da Lucrezia de Ferrari 5 lire e 4 soldi imperiali per l'affitto annuo di un appezzamento di terreno, ubicato in detto territorio. Sottoscrizione del notaio Geronimo de Ferrari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

SOTTOSERIE 3.3.173 SAN MARTINO
1536 – 1735

1
Deposizioni
[San Martino Siccomario], 1536 gennaio 27
Cartella 120
Deposizioni di testimoni relative ai beni di Alessio de Nazario, ubicati nei territori di Santa Croce e Paradiso, giurisdizione di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 40, legatura originaria

2
Misura
[San Martino Siccomario], 1541 gennaio 27 - 1543 marzo 30
Cartella 120
Misura delle proprietà di Giovanni Nicola Bellocchio nel territorio di San Martino, effettuata da Pietro dalla Valle. Allegato pateat del notaio Giovanni de Raude.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

3
Comparizione
[San Martino Siccomario], 1543 gennaio 13
Cartella 120
Comparizione di Bartolomeo de Homate per un diffalco di perticato sotto il territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

4
Pateat
[San Martino Siccomario], 1543 febbraio 15
Cartella 120
Pateat del notaio Geronimo Valdani relativo ad un instrumento di condìfessione di Giovanni Francesco de Mezzabarba, procuratore di Giovanni Matteo de Mezzabarba, chierico della chiesa di S. Stefanino, di Pavia, a favore di Bartolomeo de Beccaria.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

5
Lista

[San Martino Siccomario], 1551 febbraio 26 - 1551 aprile 20
Cartella 120
Lista delle proprietà ubicate nel territorio di San Martino, nei pressi del Gravellone.
Unità documentaria cartacea, ff. 6, legatura originaria

6
Instrumentum confessionis
Pavia - [San Martino Siccomario], 1551 aprile 20
Cartella 120
Confessione fatta da Fortunato de Cerano, sindico del monastero di S. Agostino, di Pavia, a favore di Francesco Arzani, per beni ubicati nel territorio di San Martino. Sottoscrizione del notaio Giovanni Angelo de Camporotondo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

7
Sgravio d'estimo
[San Martino Siccomario], 1552 novembre 26 - 1552 dicembre 15
Cartella 120
Memoriale di Giovanni Francesco Biscossa per ottenere uno sgravio d'estimo per beni sotto San Martino. Allegati:
- Pateat del notaio Geronimo Gazzaniga;
- Fede del notaio Iacopo Maria Ultrabello;
- Pateat del notaio Giovanni Augustino Guasco;
- Fede del notaio Matteo Cellanova.
Fascicolo cartaceo, ff. 10

8
Mandato
[San Martino Siccomario], 1557 gennaio 14
Cartella 120
Mandato a favore di Bartolomeo de Homate contro di fratelli Maroti per una detrazione di beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

9
Sgravio d'estimo
[San Martino Siccomario], 1557 aprile 30
Cartella 120
Memoriale relativo alla richiesta di sgravio d'estimo di Nicolò Faciardi per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

10
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1558 settembre 26
Cartella 120
Giovanni Francesco Mezzabarba, cittadino ed abitante di Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

11
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1558 settembre 26
Cartella 120
Propalazione relativa ai possessori di beni nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

12
Instrumentum confessionis
Pavia - [San Martino Siccomario], 1558 novembre 22

Cartella 120
Confessione fatta da Barnaba de Torti, rettore della chiesa di S.Tegla, di Pavia, a favore di Agostino Luchino Pezzani, per beni ubicati nel territorio di San Martino. Sottoscrizione del notaio Giovanni Angelo de Sacchi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

13
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1558 novembre 22 - 1559 gennaio 4
Cartella 120
Augustino Luchino Pezzano dichiara di pagare 20 lire imperiali alla chiesa di S. Tecla, di Pavia, per il fitto perpetuo di un appezzamento di terreno ubicato nel territorio di San Martino. Allegato instrumentum confessionis rogato dal notaio Giovanni Angelo Sacchi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

14
Fede
[San Martino Siccomario], 1559 giugno 29
Cartella 120
Fede del notaio Giovanni francesco de Morbis relativa ad un instrumento di confessione fatta dal reverendo Battista de Pelizzoli, rettore di S. Martino, a favore di Giovanni Domenico de Pozzollo e Caterina de Cavalis; inoltre fede del medesimo notaio relativa ad un altro instrumento di confessione fatta da Carlo de Cani, cappellano della cappella di S. Maria eretta nella chiesa di S.Giovanni Donato, di Pavia, a favore di Giovanni Domenico de Pozzollo e Caterina de Cavalis.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

15
Notifica
[San Martino Siccomario], 1559 luglio 26
Cartella 120
Giovanni Maria de Corte, anche a nome di sua moglie Margarita de Vassalli, dichiara di pagare ogni anno al priorato di S. Maiolo, di Pavia, 3 lire imperiali e un cappone per la metà di un appezzamento di terreno a prato, ubicato nel territorio di San Martino. Allegato pateat del notaio Ambrogio Berreta relativo ad un instrumento di investitura fatta da detto priorato a favore di Giovanni Maria de Corte.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

16
Detrazioni di perticato
[San Martino Siccomario], 1561 marzo 20
Cartella 120
Augusto Senago acconsente alla detrazione di 140 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita di Iacobo de Belcredo; allo stesso modo Augusto de Porcellini acconsente alla detrazione di 60 pertiche di terreno, ubicate nei pressi delle mura di Pavia, in località detta "a San Vittore", dalla partita di Augusto Senago.
Unità documentaria cartacea, f. 1

17
Sistemazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1565 gennaio 27
Cartella 120
Memoriale dei fratelli Bartolomeo e Francesco Bernardino Olevani per la sistemazione d'estimo di beni ubicati nel territorio di San Martino. Allegata fede di notaio Nicola Aicardi.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

18
Estratto
[San Martino Siccomario], 1565 febbraio 10 - 1565 febbraio 13
Cartella 120
Estratto dalla filza delle provvisioni della città di Pavia relativo a beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

19
Diffalco
[San Martino Siccomario], 1565 marzo 26 - 1565 aprile 14
Cartella 120
Lucia Brambilla, moglie del fu Pietro Alessandro Fama, chiede che dalla partita degli eredi del suo defunto marito, sotto il territorio di San Martino, vengano diffalcati alcuni fitti perpetui. Allegati:
- Fede di Camilla Scrofigna, badessa del monastero di S. Maria delle Caccie, di Pavia;
- Fede di Giovanna del Maino, badessa del monastero della Pusterla, di Pavia;
- Fede del notaio Giovanni Francesco de Ferrari.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

20
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1567 marzo 1
Cartella 120
Propalazione di Gianni Marozzo, anche a nome dei suoi fratelli, cittadini ed abitanti di Pavia, relativa ai loro beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

21
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1567 marzo 22
Cartella 120
Propalazione di Giovanni Domenico Tagliaferro, detto Zallavello, cittadino ed abitante di Pavia, relativa ai beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

22
Fede
[San Martino Siccomario], 1567 giugno 16
Cartella 120
Fede di un notaio pavese relativa ad un consenso di trasporto di 182 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino della Mandria, dalla partita di Bonifacio de Biscossi a quella di Bartolomeo de Mainoti e parenti.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

23
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1570 gennaio 24
Cartella 120
I fratelli Geronimo e Pietro de Vidal chiedono che venga effettuato il trasporto di 132 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, in località detta "alli zerbi", dalla partita del cavalier Giovanni martino Verro alla loro.
Unità documentaria cartacea, f. 1

24
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1575 settembre 25
Cartella 120
Gaspare Bocca e Giovanni Maria de Corte acconsente al trasporto di 14 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita di detto Bocca a quella di detto De Corte.
Unità documentaria cartacea, f. 1

25
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1576 marzo 10
Cartella 120
Benedetto de Corte ed Aurelio del Conte acconsentono al trasporto di 49 pertiche e 18 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita del detto Corte a quella del Conte.

Unità documentaria cartacea, f. 1

26
Mandato di comparizione
[San Martino Siccomario], 1587 aprile 21
Cartella 120
Mandato di comparizione indirizzato de Strappa, tutore e curatore di Cristoforo del Pozzo, ad istanza di Aloisio de Olivari, per un trasporto di perticato sotto il territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione. Lingua: latino.

27
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1589
Cartella 120
Siro Pescaro, cittadino pavese, essendo indebitamente molestato per i carichi retrodati relativi a beni, ubicati nei territori di Cava, San Martino, Scaldasole e Torre degli Astari, chiede che venga deputata persona che constati la verità.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

28
Misura
[San Martino Siccomario], sec. XVII
Cartella 120
Misura del territorio di San Martino effettuata da Gerolamo Parlasca.
Volume cartaceo, ff. 28, legatura originaria. Cattivo stato di conservazione

29
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606
Cartella 120
Perticato ubicato nel territorio di San Martino, in località detta al Paradiso.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

30
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 - 1607 gennaio 4
Cartella 120
Agosto de Monaca, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 12

31
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 ottobre 2
Cartella 120
Gasparo Balbo, anche a nome dei suoi fratelli Onofrio e Luca, dichiara i beni da loro posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

32
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 ottobre 6
Cartella 120
Costanzo Zorzi, dichiara i beni posseduti da Arsilia Onorata, erede del fu Giovanni Battista Gravalona, nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

33
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 ottobre 12
Cartella 120

Giovanni Pietro de Richis dell'Aquila, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 18, legatura originaria

34
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 ottobre 24
Cartella 120
Il prete Flaminio Pisano, rettore della chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo dal Ponte, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

35
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 ottobre 24
Cartella 120
Giovanni Battista Pisano, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4, legatura originaria

36
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 novembre 2
Cartella 120
Geronimo Scotto, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

37
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 novembre 22
Cartella 120
Alfonso Favardo, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

38
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 novembre 22
Cartella 120
Alfonso Favardo, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

39
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 novembre 24
Cartella 120
Giovanni Francesco de Richis dell'Aquila, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

40
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1606 novembre 24 - 1606 dicembre 22
Cartella 120
Il conte Otto Mandelli, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto di 719 pertiche di terreno della possessione detta la Maddalena, ubicata nel territorio di San Martino, dalla sua partita a quella del vescovo di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

41
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 dicembre 6

Cartella 121
Il dottor Melchiorre Scotto, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino, in località detta al Paradiso.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

42
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 dicembre 6
Cartella 121
Carlo Antonio de Boniardi e fratelli, cittadini pavesi, dichiarano i beni da loro posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

43
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 dicembre 16
Cartella 121
Giovanni Francesco Pelliciola, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

44
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1606 dicembre 18
Cartella 121
Emilio Beccaria dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

45
Sgravio d'estimo
[San Martino Siccomario], 1607
Cartella 121
Il conte Otto Mandelli chiede uno sgravio d'estimo per 633 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, in quanto sono possedute dal vescovo della città di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

46
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1607 gennaio 5
Cartella 121
Il dottor Giovanni Brivio, abitante in Pavia, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

47
Mandato
[San Martino Siccomario], 1607 maggio 30 - 1607 novembre 15
Cartella 121
Mandato contro il conte Otto Mandelli per preteso sgravio d'estimo spettante a beni della possessione detta la Maddalena, sotto il territorio di San Martino, "evitti" dal vescovo di Pavia. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

48
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1608
Cartella 121
Memoriale degli agenti del vescovo di Pavia per la cancellazione dal catasto di una possessione di 650 pertiche, ubicata nel territorio di San Martino, detta la Maddalena.
Unità documentaria cartaceo, ff. 2

49
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1608 dicembre 6
Cartella 121
Trasporto di tutti i beni ubicati nel territorio di San Martino dalla partita degli eredi del fu Giovanni Battista Bercio a quella di Pietro Bertio; inoltre trasporto di tutti i beni, ubicati nel luogo detto il Pescarone, vicino a Torre Bianca, dalla partita di detto Pietro a quella di detti eredi.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

50
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1610 dicembre 28
Cartella 121
Giovanni Stefano Menochi, per evitare una indebita molestia, chiede che vengano cancellate dalla partita sua padre 75 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, in quanto sono state vendute al fu Giovanni Stefano Boniardo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

51
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1613
Cartella 121
Trasporto di 14 pertiche e 18 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita di Giacomo Brivio a quella degli eredi di Ermes Rizzo e nipoti.
Unità documentaria cartacea, f. 1

52
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1613
Cartella 121
Trasporto di 25 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita di Bartolomeo Smeraldi a quella dei fratelli Bernardino, Domenico e Giovanni Passera.
Unità documentaria cartacea, f. 1

53
Sgravio di perticato
[San Martino Siccomario], 1613 marzo 30
Cartella 121
Il conte Mandelli, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che dalla sua partita vengano detratte 625 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

54
Sistemazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1623
Cartella 121
I signori Menochi, acquistate dagli eredi del fu Agosto Menochi 82 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, in località detta Molinello, chiedono che dalla relativa partita venga diffalcata la terza parte, spettante ad Ercole Menochio.
Unità documentaria cartacea, f. 1

55
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1623 gennaio 11
Cartella 121
Ercole e Giovanni Francesco Menochi e loro cugini Marco Antonio, acquistate dagli eredi del fu Agosto Menochio 82 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiedono che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

56
Ricorso
[San Martino Siccomario], 1626 luglio 9 - 1642 ottobre 30
Cartella 121
Ricorso del prete Giovanni Muti, canonico della cattedrale di Pavia, per un indebito aggravio d'estimo sotto San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

57
Sistemazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1630 marzo 28 - 1671 dicembre 15
Cartella 121
Giovanni Giacomo Aquila e il causidico Siro Giuseppe Fenarolo chiedono che vengano aggiustati i libri dell'estimo relativo a beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

58
Divisione del perticato
[San Martino Siccomario], 1636 maggio 27 - 1637 febbraio 13
Cartella 121
Memoriale di Annibale Olevano e del dottor Manfredo Torniello per una divisione di perticato nel territorio di San Martino Siccomario.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

59
Sistemazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1638 giugno 5 - 1680 luglio 19
Cartella 121
Siro Maria Fornari chiede una sistemazione d'estimo per le 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, cedute a Giuseppe Pietragrassa, erede del fu Pio Bertio, come restituzione di dote di suo madre Placida. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 26

60
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1639 giugno 16
Cartella 121
Giovanni Maria Beretta, al fine di non essere indebitamente molestato, chiede che venga effettuato il trasporto di 69 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla sua partita a quelle degli effettivi possessori.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

61
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1639 luglio 15
Cartella 121
Alessandro Belcredi chiede che venga effettuato il trasporto di 10 pertiche e mezza di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita di Filippo Belcredi alla sua, condonando il debito delle altre pertiche zebide.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

62
Sgravio d'estimo
[San Martino Siccomario], 1640 settembre 22
Cartella 121
Memoriale del conte Otto Mandelli per uno sgravio d'estimo per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

63
Cessazione di molestia

[San Martino Siccomario], 1641 settembre 20
Cartella 121
Giovanni Giacomo dall'Aquila chiede di non essere indebitamente molestato per beni, ubicati nel territorio di San Martino. Allegata fede del ragionato Simonetta.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

64
Memoriale
[San Martino Siccomario], 1642 luglio 21 - 1642 agosto 1
Cartella 121
Memoriale relativo alla controversia vertente tra Caterina Olevana Torriella e Giovanni Fenarolo per una proprietà, detta il Paradiso, ubicata nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

65
Avviso
[San Martino Siccomario], 1642 agosto 2
Cartella 121
Avviso indirizzato a Giovanni Fenarolo per una controversia vertente con Caterina Branca Olevana Torniella.
Unità documentaria cartacea, f. 1

66
Memoriale
[San Martino Siccomario], 1642 dicembre 4 - 1643 gennaio 30
Cartella 121
Memoriale di Giovanni Angelo Cornazzano il quale intende acquistare alcuni beni della partita Menochi, sotto il territorio di San Martino, come pagamento di suoi crediti.
Fascicolo cartaceo, ff. 5

67
Vendita giudiziale
[San Martino Siccomario], 1643 febbraio 10 - 1643 marzo 3
Cartella 121
Documentazione relativa alla vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di San Martino, in pregiudizio di Teodoro Menochio, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 22

68
Pignoramento
[San Martino Siccomario], 1643 maggio 16 - 1643 maggio 17
Cartella 121
Pignoramento di beni, ubicati nel territorio di San Martino, in pregiudizio degli eredi di Giovanni Antonio Geravella, per debiti mensuali.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1. Lingua: latino.

69
Vendita di beni
[San Martino Siccomario], 1643 maggio 28 - 1643 novembre 13
Cartella 121
Documentazione relativa alla vendita di beni, ubicati nel territorio di San Martino, da parte dei signori Passera.
Fascicolo cartaceo, ff. 36

70
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1643 giugno 16
Cartella 121
L'abate Francesco Brivio chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 80 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino.

Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

71
Relazione di incanto
[San Martino Siccomario], 1643 giugno 25
Cartella 121
Relazione d'incanto di un appezzamento di 15 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di San Martino, in località detta la vigna del molino, in pregiudizio di Giovanni e Giovanni Antonio de Passera, eredi del fu Giovanni Antonio Olavelo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

72
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1644 gennaio 7
Cartella 121
Giovanni Muti chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di San Martino terra arsa, erroneamente descritti nella sua partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

73
Pignoramento
[San Martino Siccomario], 1644 aprile 2
Cartella 121
Pignoramento di beni, ubicati nel territorio di San Martino, in pregiudizio degli eredi di Giovanni Antonio Cellavelli, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

74
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1644 settembre 16 - 1644 dicembre 1
Cartella 121
Boniforto Marozo chiede che la minorenne Angela Camilla Chioca, di cui è tutore, non venga molestata indebitamente per i carichi relativi alla partita del fu Giacomo Scotto, sotto il territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, f. 1

75
Sistemazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1646 aprile 27
Cartella 121
Carlo e Giacomo Scotti, al fine di evitare una indebita molestia, chiedono che venga corretto un indebito errore relativo al perticato della partita di Andrea e Geronimo Scotti, sotto il territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

76
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1646 novembre 8 - 1646 novembre 23
Cartella 121
Lucia de Sili, tutrice degli eredi del fu Teodoro Menochio, venduti alle madri del monastero di S. Felice, di Pavia, due appezzamenti di terreno, ubicati nel territorio di San Martino, per una somma di 1400 lire imperiali, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita delle acquirenti.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

77
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1647 maggio 6
Cartella 121
Fra Giuseppe Maria Beretta chiede che venga trasportato dalla sua partita a quella degli effettivi possessori quanto da lui non è posseduto.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

78
Controversia
[San Martino Siccomario], 1647 maggio 31 - 1647 giugno 1
Cartella 121
Documentazione relativa alla controversia vertente tra il frate Giuseppe Maria Beretta e Giovanni Giacomo dell'Aquila per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

79
Detrazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1647 dicembre 16
Cartella 121
Memoriale del prete Agostino Colonna chiede che venga corretto un presunto aggravio d'estimo descritto nella sua partita sotto il territorio di San Martino
Unità documentaria cartacea, ff. 2

80
Richiesta di visita
[San Martino Siccomario], 1648 gennaio 27 - 1648 gennaio 28
Cartella 121
Tommaso d'Egurza chiede che venga deputata persona per una sistemazione d'estimo di beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

81
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1648 novembre 16 - 1648 dicembre 22
Cartella 121
Andrea Scotto, di Predamasco, chiede di non essere indebitamente molestato per i beni, ubicati nel territorio di San Martino, descritti nella partita del defunto causidico Gerronimo Scotto, in quanto non li possiede.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

82
Avviso
[San Martino Siccomario], 1650 gennaio 14
Cartella 121
Per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia si avvisano i consoli di San Martino di propalare entro 15 giorni i nomi degli attuali possessori dei beni che furono dei fratelli Bernardino e Giovanni Battista Menochi.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

83
Aggravio d'estimo
[San Martino Siccomario], 1650 febbraio 14
Cartella 121
Memoriale del conte Bernardino Mandelli per un presunto aggravio d'estimo relativo alla possessione detta la Maddalena, ubicata nel territorio di San Martino. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

84
Memoriale
[San Martino Siccomario], 1650 marzo 8
Cartella 121
Memoriale relativo alla possessione, detta la Maddalena, del conte Mandelli, sotto il territorio di San Martino.
Unità documentaria cartaceo, ff. 4

85
Sistemazione d'estimo

[San Martino Siccomario], 1650 marzo 9
Cartella 121
Memoriale del conte Bernardino Mandelli per la sistemazione d'estimo relativo alla possessione detta la Maddalena, ubicata nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

86
Fede
[San Martino Siccomario], 1650 marzo 14
Cartella 121
Fede del ragionato Simonetta relativa al perticato e all'estimo di Giovanni Francesco Mezzabarba e di suo fratello Giovanni Battista.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

87
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1650 agosto 18 - 1650 dicembre 2
Cartella 121
Gaspare Rossi chiede che venga effettuato il trasporto di 2 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita di Giovanni Antonio Bellocchio a quella delle sorelle, figlie ed eredi di Giovanni Battista Fratino. Allegata documentazione relativa.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

88
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1651 luglio 28 - 1651 agosto 19
Cartella 121
Giovanni Angelo Serra chiede che venga effettuato il trasporto di beni, ubicati nel territorio di San Martino terra arsa, dalla partita di Damiano Torti alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

89
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1652 gennaio 2 - 1652 maggio 15
Cartella 121
Giovanni Angelo Serra chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto della partita di Damiano Torti, sotto San Martino. Allegato consenso al trasporto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

90
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1652 dicembre 14
Cartella 121
Alessandro Belcredi chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Montalto, di Antonio e Filippo Belcredi, in quanto egli possiede terreni solo nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

91
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1652 dicembre 20 - 1652 dicembre 23
Cartella 121
Alessandro Belcredi chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di Montalto, di Antonio e Filippo Belcredi, in quanto egli possiede terreni solo nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

92
Memoriale
[San Martino Siccomario], 1653 novembre 20 - 1654 dicembre 16

Cartella 121
Documentazione relativa al memoriale del conte Bernardino Mandelli per la possessione Maddalena, sotto il territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 14

93
Memoriale
[San Martino Siccomario], 1654 gennaio 19 - 1654 marzo 12
Cartella 121
Memoriale del conte Bernardino Mandelli per la possessione Maddalena, sotto il territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 13

94
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1654 aprile 9 - 1660 aprile 14
Cartella 121
Teodoro Menochio chiede che l'esigenza rilasciata contro di lui per beni ubicati nel territorio di San Martino, venga indirizzata contro il dotto Giacomo Brivio, l'effettivo possessore.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

95
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1654 luglio 1 - 1699 agosto 13
Cartella 121
Giovanni Battista Arcelli e fratelli chiedono che venga effettuato il trasporto una proprietà di 30 pertiche di terreno, detta la Bossera, ubicata nel territorio di San Martino, dalla partita di Pietro Paolo Arcelli, loro padre, a quella di Giovanni Angelo Serra. Allegati:
- Fede di Polinano Fatone, console della terra di San Martino;
- Comparizione di Giovanni Angelo Serra;
- Supplica di Giovanni Battista Arcelli e fratelli.
Fascicolo cartaceo, ff. 9

96
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1654 novembre 3
Cartella 121
Giacomo Brivio dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

97
Propalazione
[San Martino Siccomario], 1654 novembre 3
Cartella 121
Gasparo Rossi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

98
Vendita giudiziale
[San Martino Siccomario], 1656 marzo 4 - 1656 marzo 9
Cartella 121
Vendita giudiziale di beni, ubicati nel territorio di San Martino, in pregiudizio di diversi particolari, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

99
Immunità per i dodici figli
[San Martino Siccomario], 1656 aprile 11 - 1656 aprile 27
Cartella 121

Documentazione relativa alla richiesta di immunità per i dodici figli per beni ubicati nel territorio di San Martino da parte di Angelo Serra.
Fascicolo cartaceo, ff.8

100
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1658 gennaio 19
Cartella 121
Giovanni Giacomo Aquila chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a certo perticato, ubicato nel territorio di San Martino, da lui non posseduto.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

101
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1659 febbraio 27 - 1659 marzo 10
Cartella 121
Giovanni Antonio Passera chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi ai beni, ubicati nel territorio di San Martino terra arsa, una volta di proprietà di Giovanni Domenico Passera e fratelli, di cui è erede, ma ora posseduti da Giovanni Fenarolo e dal dottor Giacomo Brivio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

102
Ordine
[San Martino Siccomario], 1660 febbraio 20
Cartella 121
Ordine del ragionato Biscossa all'esattore Carlo Sansone di annullare il debito della partita del conte Bernardino Mandello, sotto San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

103
Fede
[San Martino Siccomario], 1660 giugno 2
Cartella 121
Fede del ragionato Biscossa relativa alla partita dei fratelli Giovanni Battista e Bernardino Menochi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

104
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1660 giugno 2 - 1660 giugno 22
Cartella 121
I consoli della comunità di San Martino chiedono che l'esattore Sansoni non molesti indebitamente detta comunità per il debito di Giovanni Giacomo Marozzi. Allegati:
- Fede di Agostino Bernuzi, deputato della comunità di San Martino;
- Fede del ragionato Biscossa.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

105
Fede
[San Martino Siccomario], 1660 luglio 17
Cartella 121
Fede del ragionato Biscossa relativa al perticato dei fratelli Giovanni Domenico, Bernardino e Giovanni Passera.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

106
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1661 marzo 21
Cartella 121

Pietro Paolo Arcelli chiede che i minori del fu Pietro Paolo Arcelli non siano molestati indebitamente per i carichi relativi a 30 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dal 1653 godute dal Giovanni Angello Serra.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

107
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1661 marzo 21 - 1661 maggio 5
Cartella 121
Pietro Paolo Arcelli chiede che i minori del fu Pietro Paolo Arcelli non siano molestati indebitamente per i carichi relativi a 30 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dal 1653 godute dal Giovanni Angelo Serra.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

108
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario] , 1661 agosto 22 - 1662 febbraio 4
Cartella 121
L'abate Francesco Brivio, acquistati da Antonio Francesco Fenarolo due appezzamenti di terreno, uno di 6 pertiche e l'altro di 15 pertiche, ubicati nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita del dottor Giacomo Brivio. Allegato consenso al trasporto di Antonio Francesco Fenarolo e di Giacomo Brivio.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

109
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1662 gennaio 26
Cartella 121
L'abate Francesco Brivio, acquistati da Antonio Francesco Fenarolo due appezzamenti di terreno, uno di 6 pertiche e l'altro di 15 pertiche, ubicati nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita del dottor Giacomo Brivio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

110
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1662 marzo 16
Cartella 121
Giacomo Brivio, essendo stato investito dal rettore della chiesa parrocchiale di San Martino di un appezzamento di 74 pertiche di terreno, ubicato nel territorio di San Martino, chiede che le 35 pertiche civili ancora descritte nella partita degli eredi di Giovanni Antonio Cella[...]gno siano trasportate nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

111
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1662 marzo 16 - 1662 giugno 22
Cartella 121
Il dottor Giacomo Brivio, investito a fitto perpetuo dal rettore della chiesa parrocchiale di San Martino Siccomario di un appezzamento di 74 pertiche di terreno, ubicato in detto territorio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso al trasporto da parte di Giovanni Antonio Passera.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

112
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1662 agosto 7
Cartella 121
Giovanni Giacomo dell'Aquila e il suo massaro Bartolomeo Marione chiedono di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di San Martino, spettanti ai fratelli Menochi.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

113
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1662 novembre 13
Cartella 121
Giovanni Battista Arcelli, anche a nome dei suoi fratelli minorenni, chiede l'indebita molestia nei loro confronti per beni ubicati nel territorio di San Martino, venga indirizzata contro Giovanni Angelo Serra, l'effettivo possessore.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

114
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1662 dicembre 13
Cartella 121
Giacomo Brivio chiede che venga effettuato il trasporto di 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita di Giovanni Antonio Celavello alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

115
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1662 dicembre 13 - 1663 marzo 7
Cartella 121
Giacomo Brivio chiede che venga effettuato il trasporto di 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita di Giovanni Antonio Celavello alla sua.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

116
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1662 dicembre 30 - 1663 marzo 15
Cartella 121
Gasparo Rossi, venduto al fu Giovanni Fenarolo un appezzamento di 49 pertiche e 20 tavole di terreno, ubicato nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Fascicolo cartaceo, ff. 6

117
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1663 febbraio 22
Cartella 121
Il dottor Giacomo Brivio, investito a fitto perpetuo dal rettore della chiesa parrocchiale di San Martino Siccomario di un appezzamento di 74 pertiche di terreno, ubicato in detto territorio, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

118
Sgravio d'estimo
[San Martino Siccomario], 1663 settembre 5
Cartella 121
Relazione di Francesco Menochio per uno sgravio d'estimo dalla partita di Bartolomeo Smeraldi, sotto San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

119
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1663 novembre 23
Cartella 121
L'abate Francesco Brivio, acquistati dai fratelli Arcelli alcuni beni, ubicati nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

120
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1663 novembre 23 - 1664 maggio 7
Cartella 121
L'abate Francesco Brivio, acquistati dai fratelli Arcelli alcuni beni, ubicati nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegata fede di Filippo Belcredi, cancelliere della comunità di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

121
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1664 marzo 11
Cartella 121
Giovanni Antonio Passera chiede che venga restituita al massaro Carlo Grifo la "caldara" indebitamente pignorata e che la molestia per i carichi relativi ai beni civili, ubicati nel territorio di San Martino, venga indirizzata contro Giovanni Fenarolo, l'attuale possessore.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

122
Delucidazione di partita
[San Martino Siccomario], 1664 marzo 21
Cartella 121
Verbale del cancelliere Flavio Torto per la delucidazione della partita di Bartolomeo Smeraldi sotto San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

123
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1664 dicembre 17
Cartella 121
Carlo Siro Pelizzola chiede che venga effettuato il trasporto d'estimo di beni, ubicati nel territorio di San Martino, dalla partita del prete Antonio Pelizzola alla sua.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

124
Richiesta di fede
[San Martino Siccomario], 1670 giugno 10
Cartella 121
Pietro Paolo Arguis chiede una fede relativa al territorio di San Martino nei pressi del Gravelone.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

125
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1671 giugno 8 - 1671 giugno 10
Cartella 121
Antonio Maria Imbres, acquistata da Antonio Francesco Fenarollo una proprietà, ubicata nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

126
Comparizione
[San Martino Siccomario], 1671 giugno 22
Cartella 121
Comparizione di Giovanni Legonti, deputato della comunità di San Martino, davanti ai prefetti dell'estimo della città di Pavia, per la propalazione dei beni civili ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

127
Trasporto d'estimo

[San Martino Siccomario], 1672 maggio 28 - 1672 giugno 11
Cartella 121
Giacomo Brivio, acquistate dal reverendo Gaspare Giacinto Gatti, amministratore dell'oratorio della Beata Vergine Maria, eretto nella chiesa parrocchiale di San Martino, 130 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

128
Trasporto di perticato
[San Martino Siccomario], 1672 settembre 5
Cartella 121
Siro Maria Fornari chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, ereditate da Giovanni Enrico Fornari.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

129
Controversia
[San Martino Siccomario], 1672 settembre 5 - 1684 agosto 26
Cartella 121
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Siro Maria Fornari e Giuseppe Pietragrassa.
Fascicolo cartaceo, ff. 76

130
Avviso
[San Martino Siccomario], 1673 febbraio 4 - 1673 marzo 8
Cartella 121
Avviso d'asta dei beni in pregiudizio di Giovanni Marozo, ubicati nel territorio di San Martino Siccomario, per debiti mensuali.
Fascicolo cartaceo, ff. 3

131
Pignoramento
[San Martino Siccomario], 1673 aprile 14 - 1673 aprile 17
Cartella 122
Pignoramento di beni, ubicati nel territorio di San Martino, in pregiudizio di Giovanni Iacobo de Menocchi, per debiti mensuali.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

132
Mandato di comparizione
[San Martino Siccomario], 1673 aprile 17
Cartella 122
Mandato di comparizione indirizzato agli eredi del fu Giovanni Iacobo de Marazzi e a Maddalena Agurzia per l'incanto dei loro beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

133
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1673 luglio 4 - 1673 luglio 27
Cartella 122
Antonio Maria Imbres, acquistate da Antonio Francesco Faravello 33 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

134
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1673 luglio 7 - 1673 luglio 27
Cartella 122
Paolo Alessandro Olevano chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 13 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, le quali suo padre acquistò da Benedetto Manzi.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

135
Lettera
Pavia - [San Martino Siccomario], 1673 agosto 4
Cartella 122
Lettera dei prefetti dell'estimo della città di Pavia in risposta al memoriale di Maddalena Aggurza per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

136
Lettera
Pavia - [San Martino Siccomario], 1673 agosto 4
Cartella 122
Lettera dei prefetti dell'estimo della città di Pavia in risposta al memoriale di Maddalena Aggurza per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

137
Avviso
[San Martino Siccomario], 1674 aprile 7 - 1674 aprile 24
Cartella 122
Per ordine dei prefetti dell'estimo della città di Pavia si avvisano i consoli di San Martino di propalare entro tre giorni i nomi degli attuali possessori di beni civili.
A stampa. Unità documentaria cartacea, ff. 2

138
Duplicazione di partita
[San Martino Siccomario], 1675 gennaio 9
Cartella 122
I fratelli Nicolò e Siro Emilio Aquila, al fine di evitare una indebita molestia, chiedono che venga corretta la duplicazione della partita di Monica Margherita Marozza, sotto il territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

139
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1676 agosto 4 - 1676 settembre 1
Cartella 122
Memoriale di Francesco Arguis per cessazione di molestia per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

140
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1678 marzo 8
Cartella 122
Giovanni Maria Ferrari chiede che venga effettuato il trasporto di alcuni beni, ubicati nel territorio di San Martino, i quali pagano fitto perpetuo ai cappellani della chiesa cattedrale di Pavia, dalla sua partita a quella di Giovanni Battista Sacchi, attuale affittuario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

141
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1678 marzo 28 - 1678 settembre 1
Cartella 122
Giovanni Battista Miglio chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto delle 174 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, cedutegli da Maddalena de Egurza come dote di sua figlia Maria Maddalena.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

142

Pignoramento
[San Martino Siccomario], 1678 aprile 26 - 1678 maggio 3
Cartella 122
Pignoramento di beni, ubicati nel territorio di San Martino, per debiti mensuali.
Unità documentaria cartacea, ff. 3

143
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1678 maggio 5
Cartella 122
Giovanni Maria Ferrari chiede che venga effettuato il trasporto di alcuni beni, ubicati nel territorio di San Martino, i quali pagano fitto perpetuo ai cappellani della chiesa cattedrale di Pavia, dalla sua partita a quella di Giovanni Battista Sacchi, attuale affittuario.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

144
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1678 maggio 9 - 1678 settembre 10
Cartella 122
Giovanni Battista Miglio chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto delle 174 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, cedutegli da Maddalena de Egurza come dote di sua figlia Maria Maddalena.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

145
Controversia
[San Martino Siccomario], 1679 luglio 24
Cartella 122
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Giuseppe Pietragrassa e Siro Maria Fornari per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

146
Controversia
[San Martino Siccomario], 1679 agosto 3 - 1679 agosto 17
Cartella 122
Documentazione relativa alla controversia vertente tra Carlo Leggi e Siro Maria Fornari per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

147
Sistemazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1680 giugno 28
Cartella 122
Siro Maria Fornari chiede una sistemazione d'estimo per le 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, cedute a Giuseppe Pietragrassa, erede del fu Pio Bertio, come restituzione di dote di suo madre Placida.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

148
Controversia
[San Martino Siccomario], 1681
Cartella 122
Memoriale di Siro Maria Fornari per la vertenza contro Giuseppe Pietra per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

149
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1681 novembre 4 - 1681 dicembre 29

Cartella 122
Giovanni Maria Torti, cedute a Giovanni Pestone 13 pertiche civili, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto. Allegata fede di Filippo Belcredi, cancelliere della comunità di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

150
Sospensione di molestia
[San Martino Siccomario], 1681 novembre 27
Cartella 122
Il rettore della chiesa parrocchiale di San Martino, amministratore dell'oratorio della Beata Vergine Maria, di San Martino, chiede una sospensione temporanea di tre mesi della molestia per i carichi relativi a 21 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, nei confronti di detto oratorio al fine di poter esporre le proprie ragioni.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

151
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1681 dicembre 10
Cartella 122
I minori Brivio, al fine di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a 37 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Montalto, chiedono che detto perticato venga diviso da quello di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

152
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1681 dicembre 10 - 1681 dicembre 29
Cartella 122
I minori Brivio, al fine di non essere indebitamente molestati per i carichi relativi a 37 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Montalto, chiedono che detto perticato venga diviso da quello di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

153
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1682 febbraio 18
Cartella 122
Antonio Pasquali, acquistata dal reverendo Nicolò dell'Aquila la possessione, detta il Molinello, di 582 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

154
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1682 febbraio 18 - 1682 marzo 9
Cartella 122
Antonio Pasquali, acquistata dal reverendo Nicolò dell'Aquila la possessione, detta il Molinello, di 582 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

155
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1682 dicembre 19
Cartella 122
Pietro Verdugo Segna, acquistate dal reverendo Siro Antonio Pellegrino 17 pertiche di terreno, e da Violanta Pellegrina 17 pertiche, tutte ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

156

Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1682 dicembre 19 - 1682 dicembre 29
Cartella 122
Pietro Verdugo Segna, acquistate dal reverendo Siro Antonio Pellegrino 17 pertiche di terreno, e da Violanta Pellegrina 17 pertiche, tutte ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

157
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1683 gennaio 22 - 1683 gennaio 23
Cartella 122
I padri del collegio di Pavia della congregazione di Gesù, eredi di Girolamo Sannazaro, chiedono che venga effettuato nella loro partita il trasporto di una vigna di 40 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di San Martino, in località detta al Molinello.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

158
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1683 febbraio 5
Cartella 122
Marco Arguis, tutore di Francesco Isidoro Arguis, suo nipote, chiede che venga effettuato il trasporto del perticato ubicato nel territorio di San Martino, dalla partita dei fratelli Agostino e Margarita Campeggi e di Gerardo Angelini in quella di detto suo nipote.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

159
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1683 febbraio 5 - 1683 febbraio 27
Cartella 122
Marco Arguis, tutore di Francesco Isidoro Arguis, suo nipote, chiede che venga effettuato il trasporto del perticato ubicato nel territorio di San Martino, dalla partita dei fratelli Agostino e Margarita Campeggi e di Gerardo Angelini in quella di detto suo nipote.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

160
Sistemazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1684 gennaio 26
Cartella 122
Nicolò Aquila, in seguito a divisione di beni con il fratello, chiede che venga stabilita la sua quota d'estimo in quanto non intende più avvalersi del'immunità per i dodici figli.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

161
Detrazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1684 marzo 13
Cartella 122
Memoriale di Francesco Isidoro Arguis per una detrazione d'estimo sotto il territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

162
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1684 marzo 13 - 1684 marzo 22
Cartella 122
Memoriale per il trasporto di alcuni beni, ubicati nel territorio di San Martino dalla partita di Agostino e Margherita Campeggi a quella di Francesco Isidoro Arguis.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

163
Trasporto d'estimo

[San Martino Siccomario], 1685 maggio 30
Cartella 122
I fittabili Giacomo Farina e Giovanni Battista Oliva chiedono che venga effettuato il trasporto della proprietà di 62 pertiche e 19 tavole di terreno, detta "la vigna longa", ubicata nel territorio di San Martino, dalla partita di Carlo Ghelfi nelle loro.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

164
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1685 maggio 30 - 1685 luglio 27
Cartella 122
I fittabili Giacomo Farina e Giovanni Battista Oliva chiedono che venga effettuato il trasporto della proprietà di 62 pertiche e 19 tavole di terreno, detta "la vigna longa", ubicata nel territorio di San Martino, dalla partita di Carlo Ghelfi nelle loro.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

165
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1686 gennaio 2 - 1686 aprile 27
Cartella 122
Memoriale del dottor Ercole Menochio per un trasporto d'estimo di beni, ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

166
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1686 gennaio 24 - 1686 dicembre 30
Cartella 122
Dorina Maddalena Egurzia e Giuseppe Aricabrera chiedono che venga annullato il perticato, con il suo relativo estimo, indebitamente descritto nella partita di detta Dorina e che questo sia trasportato nella partita di detto Giuseppe.
Fascicolo cartaceo, ff. 7

167
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1686 dicembre 5
Cartella 122
Dorina Maddalena Egurzia e Giuseppe Aricabrera chiedono che venga annullato il perticato, con il suo relativo estimo, indebitamente descritto nella partita di detta Dorina e che questo sia trasportato nella partita di detto Giuseppe.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

168
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1687 luglio 14
Cartella 122
Gli eredi del defunto dottor Giacomo Brivio chiedono che l'indebita molestia nei confronti loro e dei loro massari per carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di San Martino, venga eliminata ed indirizzata contro l'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

169
Sgravio d'estimo
[San Martino Siccomario], 1689 dicembre 14
Cartella 122
Nicolò Aquila, essendo tassato per un perticato maggiore di quello realmente posseduto, chiede uno sgravio d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

170

Misura
[San Martino Siccomario], 1694 marzo 29
Cartella 122
Estratto della misura generale del territorio di San Martino Siccomario, eseguita per ordine dei prefetti dell'estimo della Città di Pavia.
Volume cartaceo, ff. 292, legatura originaria. Cattivo stato di conservazione

171
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1695 novembre 29
Cartella 122
Alfonso Cani, vendute a Damiano Torti 34 pertiche e 8 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

172
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1695 novembre 29
Cartella 122
Damiano Torti, acquistate da Bernardino Verzelati 41 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

173
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1695 novembre 29 - 1695 dicembre 19
Cartella 122
Alfonso Cani, vendute a Damiano Torti 34 pertiche e 8 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella partita dell'acquirente.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

174
Sistemazione d'estimo
[San Martino Siccomario], 1695 novembre 29 - 1695 dicembre 20
Cartella 122
Memoriale di Agostino Bellano per una sistemazione d'estimo di beni, ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

175
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1696 novembre 16 - 1696 novembre 24
Cartella 122
Teodoro Menochio chiede che venga effettuato il trasporto di due appezzamenti per un totale di 107 pertiche di terreno, ubicati nel territorio di San Martino, dalla sua partita a quella delle madri di S. Felice, di Pavia.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

176
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1696 dicembre 11
Cartella 122
Bartolomeo Olevano, acquistate dall'alfiere Siro Emilio Aquila 96 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

177
Cancellazione di partita
[San Martino Siccomario], 1696 dicembre 11
Cartella 122

Giulio Cesare Serra, al fine di evitare una indebita molestia, chiede che venga annullata la partita di Damiano Torti, sotto il territorio di San Martino, oltre al rimborso delle spese.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

178
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1697 maggio 24 - 1697 maggio 29
Cartella 122
Bartolomeo Olevano, acquistate dall'alfiere Siro Emilio Aquila 196 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

179
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1698 aprile 19 - 1698 agosto 26
Cartella 122
Giovanni Francesco Campeggi, patrizio pavese, chiede che venga effettuato nella sua partita il trasporto di 257 pertiche, 7 tavole e 4 piedi di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, e di non essere indebitamente molestato per beni da lui non posseduti.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

180
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1699 gennaio 19
Cartella 122
Memoriale di Marco Arguis per controversie con Francesco campeggi per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

181
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1699 aprile 4 - 1699 maggio 4
Cartella 122
Il commendatore Ludovico Olevano chiede che venga effettuato il trasporto di beni, ubicati nel territorio di San Martino, dalla partita di Tommaso Arcecabrera alla sua.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

182
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1699 aprile 4 - 1699 giugno 16
Cartella 122
Tommaso Arcecabrera, anche a nome di Maddalena de Egurra, chiede che venga effettuato il trasporto del perticato, sotto Sabione e San Martino, dalla partita di detta Egurra a quella del commendatore Olevano.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

183
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1700 gennaio 3
Cartella 122
Siro Grassi, acquistata da Giovanni Battista Pozzo una proprietà di 40 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di San Martino, descritta nella partita di Domenico Fratino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

184
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1700 gennaio 7
Cartella 122

Siro Grassi, acquistata da Giovanni Battista Pozzo una proprietà di 40 pertiche di terreno, ubicata nel territorio di San Martino, descritta nella partita di Domenico Fratino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

185
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1700 aprile 14
Cartella 122
Tommaso Arcecabrera, a nome di sua madre Maddalena d'Egurra, chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi retrodati relativi a beni, ubicati nel territorio di San Martino, descritti nella partita dei fratelli Marozzi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

186
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1700 luglio 27 - 1700 agosto 12
Cartella 122
Tommaso Arcecabrera, anche a nome di sua madre Maddalena Egurra, chiede che venga annullata la molestia nei loro confronti per beni ubicati nel territorio di San Martino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

187
Sospensione di molestia
[San Martino Siccomario], 1700 agosto 12 - 1701 dicembre 16
Cartella 122
Relazione per la richiesta di sospensione di molestia da parte di Tommaso Arcecabrera per carichi retrodati di beni ubicati nel territorio di San Martino.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

188
Cessazione di molestia
[San Martino Siccomario], 1701 aprile 12
Cartella 122
Damiano Torti chiede di non essere indebitamente molestato per i carichi relativi a beni, ubicati nel territorio di San Martino, descritti nella partita dei fratelli Bernardino, Giovanni Battista e Teodoro Menochi, fino a quando non sarà stato ordinato di effettuare la misura generale del territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

189
Sospensione di molestia
[San Martino Siccomario], 1701 aprile 12 - 1702 febbraio 8
Cartella 122
Damiano Torti chiede che venga sospesa la molestia per i carichi relativi alla partita dei fratelli o cugini Menochi, sotto San Martino, fino alla conclusione del decennio relativo.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

190
Restituzione beni pignorati
[San Martino Siccomario], 1701 aprile 15
Cartella 122
Damiano Torti chiede che gli vengano restituiti i beni pignorati in seguito alla molestia per i carichi relativi ai beni, ubicati nel territorio di San Martino, descritti nella partita dei fratelli Bernardino, Giovanni Battista e Teodoro Menochi.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

191
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1701 agosto 2
Cartella 122

Damiano Torti, acquistata tutta la partita dei fratelli Verzelatti, sotto il territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

192
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1701 agosto 2 - 1701 novembre 19
Cartella 122
Damiano Torti, acquistata tutta la partita dei fratelli Verzelatti, sotto il territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso al trasporto di Pietro Francesco Verzelatti, sottoscritto di Giovanni Pietro Rovarino.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

193
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1701 dicembre 29 - 1701 dicembre 30
Cartella 122
Carlo Gerolamo Bertio, acquistata dai fratelli e nipoti Bellingeri la possessione detta la Cassinetta, ubicata nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

194
Sospensione di molestia
[San Martino Siccomario], 1702 febbraio 8 - 1711 giugno 11
Cartella 122
Damiano Torti chiede che venga sospesa la molestia per i carichi relativi alla partita dei fratelli o cugini Menochi, sotto San Martino, fino alla conclusione del decennio relativo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

195
Sospensione di molestia
[San Martino Siccomario], 1704 gennaio 24
Cartella 122
Il marchese Gerolamo Olevano chiede che venga sospesa temporaneamente la molestia nei suoi confronti per i carichi relativi ad una partita di Giovanni Gaicomo Marozzo, sotto S. Martino, al fine di poter constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

196
Sospensione di molestia
[San Martino Siccomario], 1704 marzo 4
Cartella 122
Il marchese Gerolamo Olevano chiede una sospensione temporanea di 6 mesi della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi alla partita di Giacomo Marozzo, sotto San Martino, al fine di constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

197
Sospensione di molestia
[San Martino Siccomario], 1704 marzo 4 - 1704 giugno 7
Cartella 122
Il marchese Gerolamo Olevano chiede una sospensione temporanea di 6 mesi della molestia nei suoi confronti per i carichi relativi alla partita di Giacomo Marozzo, sotto San Martino, al fine di constatare la verità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

198
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1708 aprile 30
Cartella 122

Domenico Zoppi, acquistate dai figli del fu Giovanni Giacomo Aquila 70 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

199
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1708 dicembre 11
Cartella 122
Domenico Zoppi, acquistate da Giovanni Ludovico Aquila e nipoti 123 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

200
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1708 dicembre 11
Cartella 122
Siro Cattaneo, prese in affitto perpetuo dal prete Giacomo Aquila 115 pertiche, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

201
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1708 dicembre 23 - 1711 dicembre 4
Cartella 122
Siro Cattaneo, detto Negri, acquistate da Giovanni Ludovico Aquila e nipoti 50 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita. Allegato consenso al trasporto di Giovanni Aquila.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

202
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1710 febbraio 14
Cartella 122
Siro Cattaneo, detto Negri, affittate dal reverendo Pietro Giacomo Aquila 115 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

203
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1710 febbraio 14
Cartella 122
Siro Cattaneo, detto Negri, acquistate da Giovanni Ludovico Aquila e nipoti 50 pertiche e 12 tavole di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

204
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1710 maggio 2 - 1710 maggio 20
Cartella 122
Gasparo Giuseppe Rossi, acquistate da Daria Francesca e Teresa de Mariani 17 pertiche, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

205
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1711 aprile 27
Cartella 122
Domenico Zoppi, acquistate da Giovanni Ludovico Aquila e nipoti 133 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.

Unità documentaria cartacea, ff. 2

206
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1716 gennaio 21
Cartella 122
Carlo Giuseppe Bonetti, acquistata da Antonio Pasquale Grasso tutta la possessione, detta il Molinello, di 572 pertiche e 23 tavole di terreno, ubicata nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

207
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1716 gennaio 21 - 1716 gennaio 30
Cartella 122
Carlo Giuseppe Bonetti, acquistata da Antonio Pasquale Grasso tutta la possessione, detta il Molinello, di 572 pertiche e 23 tavole di terreno, ubicata nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

208
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1716 giugno 15
Cartella 122
Il canonico Carlo Antonio Casati, anche a nome dei suoi fratelli Giovanni Agostino e Pio, acquistate da Giuseppe Grasso 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

209
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1716 giugno 15 - 1717 dicembre 3
Cartella 122
Il canonico Carlo Antonio Casati, anche a nome dei suoi fratelli Giovanni Agostino e Pio, acquistate da Giuseppe Grasso 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

210
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1718 gennaio 7 - 1718 gennaio 13
Cartella 122
Marco de Capelli, acquistate dalla contessa Margherita Albergati 65 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

211
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1719 febbraio 11 - 1719 febbraio 18
Cartella 122
Marco Capello, acquistate da Giovanni Donato Manochio 226 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.
Fascicolo cartaceo, ff. 4

212
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1720 giugno 21 - 1720 giugno 25
Cartella 122
Giovanni Battista Brivio e fratelli, ottenuti da Giovanni Pietro Beccaria diversi perticati, ubicati nel territorio di San Martino, chiede che venga effettuato il relativo trasporto nella propria partita.

Unità documentaria cartacea, ff. 4

213
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1735 maggio 14
Cartella 122
Ottavio Brenzone e Carlo Ciceri, deputati rurali della Comunità di San Martino, chiedono che venga effettuato il trasporto di 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita del fu Siro Enrico Fornari a quella di detta Comunità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

214
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1735 agosto 27
Cartella 122
Ottavio Brenzone e Carlo Ciceri, deputati rurali della comunità di San Martino, chiedono che venga effettuato il trasporto di 50 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di San Martino, dalla partita del fu Siro Enrico Fornari a quella di detta Comunità.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

215
Trasporto d'estimo
[San Martino Siccomario], 1735 novembre 28
Cartella 122
Gli agenti dell'ospedale degli esposti, di Pavia, chiedono che venga effettuato il trasporto di 30 lire d'estimo dalla partita di detto ospedale a quella di Gaspare Levati.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

SOTTOSERIE 3.3.174 SAN PIETRO IN RAVAZOLO 1501 – 1600

1
Comparizione
[San Pietro in Ravazolo], sec. XVI
Cartella 123
Comparizione di Iacobo de Curono per beni ubicati nel territorio di San Pietro in Ravazolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Comparizione
[San Pietro in Ravazolo], sec. XVI
Cartella 123
Comparizione di Giovanni Marco de Boneta, console del comune di San Pietro in Ravazolo, per beni in detto comune.
Unità documentaria cartacea, f. 1. Cattivo stato di conservazione

3
Informazioni
[San Pietro in Ravazolo], 1546 dicembre 7 - 1546 dicembre 13
Cartella 123
Informazioni prese per la corrosione, da parte del fiume Po, ai beni di Battista Ragia nel territorio di San Pietro in Ravazolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Lingua: latino.

4
Mandato di comparizione
[San Pietro in Ravazolo], 1548 ottobre 29

Cartella 123
Mandato di comparizione, ad istanza di Giovanni Battista de Radi, per la causa di reduzione di perticato della sua possessione, ubicata nel territorio di San Pietro in Ravazolo, contro la città di Pavia, in occasione della corrosione da parte del fiume Po.
Unità documentaria cartacea, ff. 4

5
Propalazione
[San Pietro in Ravazolo], 1551 febbraio 26
Cartella 123
Il console Tommaso de Grossi e Guglielmo de Longhi dichiarano il perticato di alcuni particolari nel territorio di San Pietro in Ravazolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

6
Propalazione
[San Pietro in Ravazolo], 1558 settembre 26
Cartella 123
Antonio Stanchi dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Pietro in Ravazolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

7
Propalazione
[San Pietro in Ravazolo], 1558 settembre 26
Cartella 123
Tommaso de Grossi dichiara i nomi dei possessori di beni nel territorio di San Pietro in Ravazolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

8
Propalazione
[San Pietro in Ravazolo], 1558 settembre 27
Cartella 123
Giovanni Antonio Staglia dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Pietro in Ravazolo.
Unità documentaria cartacea, f. 1

9
Propalazione
[San Pietro in Ravazolo], 1562 agosto 29
Cartella 123
Contardo del Bono, cittadino pavese, dichiara i beni da lui posseduti nel territorio di San Pietro in Ravazolo, i quali intende trasportare dall'estimo rurale al civile.
Unità documentaria cartacea, f. 1

10
Comparizione
[San Pietro in Ravazolo], 1565 luglio
Cartella 123
Comparizione di Ottavio Bottigella per perticato ritrovato senza estimo nel territorio di San Pietro in Ravazolo.
Unità documentaria cartacea, ff. 2

11
Ordine
Pavia - [San Pietro in Ravazolo], 1575 novembre 6
Cartella 123
Ordine di Geronimo Pozzobonello al console di San Pietro in Ravazolo di intimare a Stefano Beccaria e Giovanni Domenico Carbona di pagare i loro debiti con la città.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

12

Sgravio d'estimo
[San Pietro in Ravazolo], 1577
Cartella 123
Francesco Raggia chiede uno sgravio d'estimo per i suoi beni, ubicati nel territorio di San Pietro in Ravazolo, corrosi dal fiume di Po.
Unità documentaria cartacea, f. 1

SOTTOSERIE 3.3.175 SAN PONZO
1666

1
Ricorso
[San Ponzo], 1666 giugno 2
Cartella 123
Ricorso di Nicolao Serra e Giovanni Ariata, a nome della villa di San Ponzo, a Giovanni Antonio Gianoni, sindico del Principato di Pavia, per il debito mensuale in detto territorio.
Unità documentaria cartacea, ff. 2. Cattivo stato di conservazione

SOTTOSERIE 3.3.176 SANTA CROCE
1551 – 1717

1
Ordine
Pavia - [Santa Croce], 1551 marzo 16
Cartella 123
Cesare Taberna, podestà e maggior magistrato della città di Pavia, ordina a Geronimo de Re di consegnare entro quattro giorni ai deputati alla tassa del libro dell'esazione dei carichi per l'anno 1551 la nota delle investiture con la quantità del fitto pagato.
A stampa. Unità documentaria cartacea, f. 1

2
Propalazione
[Santa Croce], 1571 marzo 16
Cartella 123
Melchionne de Lodigiani e Bernardo de Massarotti dichiarano il perticato posseduto da alcuni particolari.
Unità documentaria cartacea, f. 1

3
Propalazione
[Santa Croce], 1607 gennaio 7
Cartella 123
Propalazione relativa ai beni posseduti da Aurelio Salimbene, patrizio pavese, nel territorio di Santa Croce.
Unità documentaria cartacea, ff. 6

4
Sgravio d'estimo
[Santa Croce], 1638 marzo 29 - 1638 novembre 15
Cartella 123
Il capitolo del monastero di S. Michele Maggiore, di Pavia, chiede che vengano cassate 88 pertiche di terreno, ubicate nel territorio di Santa Croce, dalla partita di Bartolomeo Botta, in quanto sono beni ecclesiastici.
Fascicolo cartaceo, ff. 8

5
Trasporto d'estimo
[Santa Croce], 1717 agosto 2 - 1717 agosto 19
Cartella 123
Giuseppe Pellegrino, effettuata permuta di beni, ubicati nei territori di Santa Croce e San Martino, con Baldassarre Torti, chiede che venga effettuato il relativo trasporto d'estimo.
Unità documentaria cartacea, ff. 4